

RASSEGNA STAMPA

SPETTAKOLO!

KULT

A Dogliani si lavora al Festival della TV

di **Redazione** - 24 Aprile 2024 0



A Dogliani (Cn), tra le vigne e le colline delle Langhe, si prepara la tredicesima edizione del Festival della TV.

L'appuntamento – sempre più centrale e amato dal pubblico e dagli addetti ai lavori, unica manifestazione italiana dedicata alla televisione – si terrà dal 24 al 26 maggio con un centinaio di ospiti fra incontri e approfondimenti sui temi della comunicazione televisiva e le tante contaminazioni con i media digitali in un ricco alternarsi di protagonisti affermati e autori, editori tradizionali e professionisti dell'universo multimediale, produttori sconosciuti al grande pubblico e star del piccolo schermo, ma anche veri e proprio spettacoli e concerti con i protagonisti del mondo culturale di oggi.

Il Festival della TV sarà ancora una volta l'occasione per ascoltare le storie e i retroscena della carriera di personaggi notissimi e giornalisti iconici, ma non solo. Al centro dell'attenzione anche il meccanismo della produzione della trasmissioni più interessanti, dal percorso che porta un'idea a diventare un format e poi una trasmissione.

Come ogni anno il gruppo degli organizzatori ha individuato il tema: al centro dell'attenzione saranno dunque i "tempi esponenziali", ovvero il tempo dilatato e apparentemente inafferrabile che viviamo proprio nell'anno in cui si celebrano i 70 anni della Rai e della televisione italiana.

«In questo straordinario mondo di opportunità, che per lo più generano incertezze, vorremmo fermarci un attimo a riflettere insieme, non certo per trovarne un qualche antidoto, ma per provare almeno a guardare le cose da prospettive differenti e cercare lo spunto per una qualche direzione che ci aiuti ad essere un po' più protagonisti consapevoli del nostro tempo e capaci di affrontare con meno timore il futuro». Il Festival, nato da una idea di Federica Mariani, è organizzato da IL IDEE AL LAVORO in collaborazione con Dogliani Eventi, associazione culturale che raccoglie le forze civili e imprenditoriali del territorio per la direzione artistica di Federica Mariani, la direzione organizzativa di Simona Arpellino e la direzione tecnica di Mauro Tunis.

Anche in questa edizione sono tanti i nomi coinvolti. Fra gli oltre cinquanta panel, incontri, interviste, monologhi **venerdì 24 maggio** Roberto Pavanello incontrerà "i **Caressa**", papà Fabio ed Eleonora, e **Luca De Gennaro** incontrerà i **Santi Francesi** per un racconto della loro esperienza dalla musica dei club a X Factor per arrivare al Festival di Sanremo. Ma non mancano le star delle trasmissioni televisive come la neovincitrice di Masterchef **Eleonora Riso** insieme alla "Cooker girl" **Aurora Cavallo** in un panel con **Vincenzo Viscopo** Chief Commercial & Digital Officer di Banijay Italia Holding moderato da Roberto Pavanello.

SPETTAKOLO! SOCIAL

24,545 Fan LIKE

1,676 Followers SEGUI

3,130 Followers SEGUI

2,720 Iscritti ISCRIVITI



MUSICA / DAY BY DAY - ACCADDE OGGI

Mercoledì 24 aprile

di Marco Pagliettini



CINEMA / IERI OGGI DOMANI

24 Aprile 1942, nasce Barbra Streisand

di Jacopo Licciardi

7 GIORNI SU SPETTAKOLO.IT



Incognito, a luglio headliner al "Seravezza Blues Festival"

CONCERTI di Chiara Rita Persico - 24 Aprile 2024



"Roda" di Eleonora Bordonaro è pura magia popolare

ALBUM di Raffaello Carabini - 17 Aprile 2024



23 Aprile 1954, nasce Michael Moore

IERI OGGI DOMANI di Jacopo Licciardi - 23 Aprile 2024



Cattiverie a domicilio

Sabato 25 maggio in Piazza Belvedere l'incontro tradizionale sullo stato del giornalismo italiano con **Mario Sechi, Stefania Aloia, Andrea Malaguti, Emiliano Fittipaldi, Francesco Cancellato, Giuseppe De Bellis** con **Annalisa Bruchi** e il dialogo di **Giovanni Floris** con Andrea Malaguti.

Domenica 26 maggio spazio anche alla grande fiction come **Luca Zingaretti** intervistato da **Corrado Formigli** e alla comicità surreale di **Dario Vergassola** con Pietro Galeotti.

Ad arricchire questo scenario un gran numero di eventi collaterali: mostre, musica, stand enogastronomici e tanto altro!

Condividi

Redazione

Spettakolo! nasce nel 2015 e si occupa di cinema, musica, travel, hi-tech. Alla Redazione di Spettakolo! collaborano varie figure del mondo del giornalismo (e non) desiderose di raccontare tutto ciò che per loro è "spettacolo" (appunto).

ARTICOLI CORRELATI | Di più da questo autore



"Panariello vs Masini – Il Ritorno", tre nuovi show ad agosto



Federico Buffa racconta Bryant: arriva "The Kobe Experiment"



Al Gogol'Ostello la presentazione del libro "Eiar Eiar Alalà"

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

☐ Salva i miei dati localmente in questo browser per la prossima volta in cui commento.

☐ Inviando questo commento dichiaro di accettare la **Privacy Policy** relativa alla gestione dei dati inseriti. *

Commento al post

CINEMA di Marco Bacci - 21 Aprile 2024

BLOGAUTORE



PENSIERI & PAROLE
Il tributo di Campodenno a Massimo Riva
di Massimo Poggini



RIGO BASS MACHINE
"Questlove" e il suo libro impossibile
di Antonio "Rigo" Righetti



FONDALE
Radius
di gianCarlo Onorato



GIÒ ON THE ROCK
"La figlia di Dio": Rossella Seno voce degli ultimi
di Giò Alajmo



UNA VITA TRA POP & ROCK
Pronto? Sono Bob Dylan
di Massimo Bonelli



PER LE STRADE DI NEW YORK
Last day in LA. The Hollywood Sign
di Mattia Luconi



"Roda" di Eleonora Bordonaro è pura magia popolare
ALBUM di Raffaello Carabini - 17 Aprile 2024



23 Aprile 1954, nasce Michael Moore
IERI OGGI DOMANI di Jacopo Licciardi - 23 Aprile 2024



Cattiverie a domicilio
CINEMA di Marco Bacci - 21 Aprile 2024

di Giò Alajmo



UNA VITA TRA POP & ROCK
Pronto? Sono Bob Dylan
di Massimo Bonelli



PER LE STRADE DI NEW YORK
Last day in LA. The Hollywood Sign
di Mattia Luconi

© Spettakolo.it - All rights reserved

FESTIVAL DELLA TV – 24, 25 e 26 maggio 2024 a Dogliani (Cuneo) – tredicesima edizione

27 Aprile 2024 Alessandra Barra Lascia un commento

FESTIVAL DELLA TV
24, 25 e 26 maggio 2024 | Dogliani (Cuneo)
Piazza Umberto I | Piazza Belvedere | Piazza Carlo Alberto
tredicesima edizione

www.festivaldellatv.it
la conferenza stampa di presentazione a Torino
7 maggio ore 11.30 – Baratti & Milano, Galleria Subalpina

Tre giorni di incontri e appuntamenti dedicati ai "tempi esponenziali" nell'anno che celebra i 70 anni della Rai e della televisione in Italia.

Fra i quasi 100 ospiti i primi nomi
Fabio ed Eleonora Caressa, I Santi Francesi, Eleonora Riso, Luca Zingaretti, Dario Vergassola, Giovanni Floris, Corrado Formigli e i direttori dei principali quotidiani

Tra le vigne e le colline delle Langhe si prepara la **tredicesima edizione del Festival della TV**.
L'appuntamento – sempre più centrale e amato dal pubblico e dagli addetti ai lavori, unica manifestazione italiana dedicata alla televisione – si terrà **a Dogliani (CN) dal 24 al 26 maggio** fra le piazze Umberto I, Belvedere e Carlo Alberto con un centinaio di ospiti fra incontri e approfondimenti sui temi della comunicazione televisiva e le tante contaminazioni con i media digitali in un ricchissimo alternarsi di protagonisti affermati e autori, editori tradizionali e professionisti dell'universo multimediale, produttori sconosciuti al grande pubblico e star del piccolo schermo, ma anche veri e proprio spettacoli e concerti con i protagonisti del mondo culturale di oggi. Un'occasione per incontri unici e privilegiati, per riflettere con leggerezza sui temi più urgenti della contemporaneità nel clima ideale di un piccolo paese come Dogliani che diventa il centro del nuovo universo dei media, un paese-antenna animato da incontri e dibattiti che mettono a confronto diverse generazioni.

Il Festival della TV sarà ancora una volta l'occasione per ascoltare le storie e i retroscena della carriera di personaggi notissimi e giornalisti iconici, ma non solo. Al centro dell'attenzione anche il meccanismo della produzione della trasmissioni più interessanti,

Cerca

ModerNews
Segui la Pagina 8335 follower

CATEGORIE
Seleziona una categoria

dal percorso che porta un'idea a diventare un format e poi una trasmissione.

Come ogni anno il gruppo degli organizzatori ha individuato **il tema**: al centro dell'attenzione saranno dunque i "**tempi esponenziali**", ovvero il tempo dilatato e apparentemente inafferrabile che viviamo proprio nell'anno in cui si celebrano i 70 anni della Rai e della televisione italiana.
«*In questo straordinario mondo di opportunità, che per lo più generano incertezze, vorremmo fermarci un attimo a riflettere insieme, non certo per trovarne un qualche antidoto, ma per provare almeno a guardare le cose da prospettive differenti e cercare lo spunto per una qualche direzione che ci aiuti ad essere un po' più protagonisti consapevoli del nostro tempo e capaci di affrontare con meno timore il futuro*». Il Festival, nato da una idea di Federica Mariani, è organizzato da IL IDEE AL LAVORO in collaborazione con Dogliani Eventi, associazione culturale che raccoglie le forze civili e imprenditoriali del territorio per la direzione artistica di Federica Mariani, la direzione organizzativa di Simona Arpellino e la direzione tecnica di Mauro Tunis.



Sfida del Festival della TV di Dogliani è proporre al pubblico, negli appuntamenti tutti gratuiti e ad accesso libero, un attentissimo mix fra gli interventi più tecnici e legati ai temi scottanti dell'informazione e dell'attualità e occasioni di divertimento e leggerezza. Musica, sport, cinema, e arte insieme a politica, ambiente e i grandi temi dell'inclusione in un palinsesto ricchissimo e tutto da scoprire, per una immersione di tre giorni al centro del contemporaneo.

Anche in questa edizione sono tantissimi i nomi coinvolti. Fra gli

oltre cinquanta panel, incontri, interviste, monologhi **venerdì 24 maggio** Roberto Pavanello incontrerà "i **Caressa**", papà Fabio ed Eleonora, e **Luca De Gennaro** incontrerà i **Santi Francesi** per un racconto della loro esperienza dalla musica dei club a X Factor per arrivare al Festival di Sanremo. Ma non mancano le star delle trasmissioni televisive come la neovincitrice di Masterchef **Eleonora Riso** insieme alla "Cooker girl" **Aurora Cavallo** in un panel con **Vincenzo Viscopo** Chief Commercial & Digital Officer di Banijay Italia Holding moderato da Roberto Pavanello.

Sabato 25 maggio in Piazza Belvedere l'incontro tradizionale sullo stato del giornalismo italiano con **Mario Sechi, Stefania Aloia, Andrea Malaguti, Emiliano Fittipaldi, Francesco Cancellato, Giuseppe De Bellis** con **Annalisa Bruchi** e il dialogo di **Giovanni Floris** con Andrea Malaguti.

Domenica 26 maggio spazio anche alla grande fiction come **Luca Zingaretti** intervistato da **Corrado Formigli** e alla comicità surreale di **Dario Vergassola** con Pietro Galeotti.

Ad arricchire questo scenario un gran numero di eventi collaterali: mostre, musica, stand enogastronomici e tanto altro!



I LUOGHI
Il Festival, come già negli scorsi anni, avrà tre palcoscenici diversi per tipologia, allestimenti e capienza:
Piazza Umberto I: incontri rivolti al grande pubblico, con una capienza di 380 posti a sedere per ciascun incontro. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nella Sala Grande del Cinema Multilanghe.
Piazza Belvedere: nel suggestivo e scenografico Borgo Antico Castello, si svolgeranno incontri dedicati a temi più specifici. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nel teatro Sacra Famiglia
Piazza Carlo Alberto: la piazza ospiterà incontri, oltre agli spazi dell'offerta gastronomica con street food, birra Baladin, cocktail easy to drink, extra bibite e il vino di Dogliani. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nella Sala Blu del Cinema Multilanghe.

INFO
Il programma completo di relatori e orari di ciascun incontro sarà disponibile dal 7 maggio sul sito www.festivaldellatv.it e sui canali social del Festival.
Il Festival è completamente GRATUITO e i posti saranno disponibili fino ad esaurimento. Non è necessaria alcuna prenotazione

Cuneo Incontri

La tredicesima edizione del Festival della TV a Dogliani: il programma



Dogliani (CN)
Cerca sulla mappa

DA VENERDÌ 24 MAGGIO 2024

A DOMENICA 26 MAGGIO 2024

Newsletter Eventi
Resta aggiornato su tutti gli eventi a Torino e dintorni, iscriviti gratis alla newsletter
REGISTRATI

Tra le vigne e le colline delle Langhe si prepara la **tredicesima edizione del Festival della TV** che si terrà a **Dogliani (CN)** dal **24 al 26 maggio** fra le piazze Umberto I, Belvedere e Carlo Alberto con un centinaio di ospiti fra incontri e approfondimenti sui temi della comunicazione televisiva e le tante contaminazioni con i media digitali in un ricchissimo alternarsi di protagonisti affermati e autori, editori tradizionali e professionisti dell'universo multimediale, produttori sconosciuti al grande pubblico e star del piccolo schermo, ma anche veri e proprio spettacoli e concerti con i protagonisti del mondo culturale di oggi.

Un'occasione per incontri unici e privilegiati, per riflettere con leggerezza sui temi più urgenti della contemporaneità nel clima ideale di un piccolo paese come Dogliani che diventa il centro del nuovo universo dei media, un paese-antenna animato da incontri e dibattiti che mettono a confronto diverse generazioni.

Il Festival della TV sarà ancora una volta l'occasione per ascoltare le storie e i retroscena della carriera di personaggi notissimi e giornalisti iconici, ma non solo. Al centro dell'attenzione anche il meccanismo della produzione della trasmissioni più interessanti, dal percorso che porta un'idea a diventare un format e poi una trasmissione.

Come ogni anno il gruppo degli organizzatori ha individuato **il tema**: al centro dell'attenzione saranno dunque i ***tempi esponenziali***, ovvero il tempo dilatato e apparentemente inafferrabile che viviamo proprio nell'anno in cui si celebrano i 70 anni della Rai e della televisione italiana.

Sfida del Festival della TV di Dogliani è proporre al pubblico, negli appuntamenti tutti gratuiti e ad accesso libero, un attentissimo mix fra gli interventi più tecnici e legati ai temi scottanti dell'informazione e dell'attualità e occasioni di divertimento e leggerezza. Musica, sport, cinema, e arte insieme a

politica, ambiente e i grandi temi dell'inclusione in un palinsesto ricchissimo e tutto da scoprire, per una immersione di tre giorni al centro del contemporaneo.

Anche in questa edizione sono tantissimi i nomi coinvolti. Fra gli oltre cinquanta panel, incontri, interviste, monologhi **venerdì 24 maggio** Roberto Pavanello incontrerà *i **Caressa***, papà Fabio ed Eleonora, e **Luca De Gennaro** incontrerà i **Santi Francesi** per un racconto della loro esperienza dalla musica dei club a X Factor per arrivare al Festival di Sanremo.

Ma non mancano le star delle trasmissioni televisive come la neovincitrice di Masterchef **Eleonora Riso** insieme alla "Cooker girl" **Aurora Cavallo** in un panel con **Vincenzo Viscopo** Chief Commercial & Digital Officer di Banijay Italia Holding moderato da Roberto Pavanello.

Sabato 25 maggio in Piazza Belvedere l'incontro tradizionale sullo stato del giornalismo italiano con **Mario Sechi, Stefania Aloia, Andrea Malaguti, Emiliano Fittipaldi, Francesco Cancellato, Giuseppe De Bellis** con **Annalisa Bruchi** e il dialogo di **Giovanni Floris** con Andrea Malaguti.
Domenica 26 maggio spazio anche alla grande fiction come **Luca Zingaretti** intervistato da **Corrado Formigli** e alla comicità surreale di **Dario Vergassola** con Pietro Galeotti.

Ad arricchire questo scenario un gran numero di eventi collaterali: mostre, musica, stand enogastronomici e tanto altro! Il programma completo di relatori e orari di ciascun incontro sarà disponibile dal 7 maggio sul sito www.festivaldellatv.it e sui canali social del Festival. **Il Festival è completamente GRATUITO e i posti saranno disponibili fino ad esaurimento. Non è necessaria alcuna prenotazione.**

Potrebbe interessarti anche

- Torino Comics 2024, l'edizione con più autori di sempre. Con i concerti di Cristina D'Avena e Giorgio Vanni e le competizioni cosplay internazionali
- L'associazione TOXD lancia il progetto WomenTOring per promuovere la presenza femminile in ambito professionale
- Torino Film Festival 2024: un'edizione nata dai giovani e per i giovani. Anticipazioni, novità e la dedica a Marlon Brando

Prossimamente

- Il Cammino di Santiago in 100 storie. Una strada, molte vite
- La tredicesima edizione del Festival della TV a Dogliani: il programma
- Il Barone Rampante. Calvino a fumetti
- Storia della recitazione teatrale. Dal mondo antico alla scena digitale
- Premio Strega Europeo 2024 Finale XI edizione

Mentelocale Web Srl - Piazza della Vittoria 6/6 - Genova
Testata giornalistica registrata al Tribunale di Genova nr. 16/2005
Iscrizione al Registro delle Imprese di Genova n.02437210996 - R.E.A. di Genova: 486190 - Codice Fiscale / P.Iva 02437210996

Copyright © 2023 (V3) - Tutti i diritti riservati

La nostra azienda nel corso del 2022 a fronte della domanda di agevolazione presentata in data 05/08/2020 a valere sull'Azione 3.1.1 "Covid19" del POR FESR 2014-2020 ha ricevuto il sostegno finanziario dell'Unione Europea per la realizzazione di un programma di investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale "Covid19 – Adeguamento processi produttivi delle PMI"

pixartprinting
Rilegature al -40%
Crea i tuoi cataloghi o riviste in offerta fino a domenica 12/5.
Pixartprinting
Apri

IG
IG.COM



Rafah, carro armato israeliano abbatte il cartello "I love Gaza"



Venditti. "Vorrei la musica popolare contemporanea nella Costituzione"



Stress e poco sonno mettono a rischio la salute del sorriso



Al Gala del Met il ritorno di John Galliano



Il Mediterraneo in viaggio con i ricercatori di Life Conceptu Maris

Torna il Festival della Tv, 120 ospiti e 50 incontri a Dogliani

Dal 24 al 26 maggio con spettacoli teatrali e due premi



informazione pubblicitaria
PRINTING WEEKS
MOST POPULAR
moltissimi prodotti
fino al -40%
pixartprinting
È ora di risparmiare!
Pixartprinting

TORINO, 07 maggio 2024, 13:15
Redazione ANSA

ANSAcheck notizie d'origine certificata

↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Torna dal 24 al 26 maggio, tra le vigne e le colline delle Langhe, il Festival della Tv alla tredicesima edizione.

L'appuntamento dedicato alla televisione e ai media si terrà a Dogliani (Cuneo) dal 24 al 26 maggio fra le piazze Umberto I, Belvedere e Carlo Alberto con oltre cento ospiti fra incontri e approfondimenti sui temi della comunicazione televisiva e le tante contaminazioni con i media digitali in un alternarsi di protagonisti affermati e autori, editori tradizionali e professionisti dell'universo multimediale, produttori sconosciuti al grande pubblico e star del piccolo schermo, ma anche spettacoli e concerti con i protagonisti del mondo culturale di oggi.

Condividi

Televisione
Intrattenimento (generico)
Mass Media
...

Promo TIM
Solo Online
TIM

informazione pubblicitaria







Sponsored By Outbrain

Tre giorni di incontri e appuntamenti - tutti come sempre gratuiti - che avranno come filo conduttore i "tempi esponenziali" che stiamo vivendo nell'anno che celebra i 70 anni della Rai e della televisione in Italia. Il programma è stato presentato presso il caffè Baratti a Torino dalla direttrice del Festival Federica Mariani e dal sindaco di Dogliani Ugo Arnulfo.

Tra gli ospiti Costantino della Gherardesca, Urbano Cairo, Fabio ed Eleonora Caressa, Aldo Cazzullo, I Santi Francesi, Eleonora Riso, Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego, Giovanni Floris, Massimo Giletti, Francesca Fagnani, Linus, Enrico Mentana, Dario Vergassola, Paolo Conticini, Luca Zingaretti, Max Angioni, Vinicio Capossela, Franco Arminio, Antonio Ornano, direttori e giornalisti dei principali media.

Per la prima volta saranno assegnati due premi speciali: Sostenibilità a Monica Maggioni e Diversità e Inclusione a Vincenzo Venuto.

Aldo Cazzullo porterà in scena venerdì 24 maggio alle 19.30 lo script tratto dal suo ultimo libro "Quando eravamo i padroni del mondo", best seller da oltre 250.000 copie vendute. Linus, con il suo primo spettacolo teatrale "Radio Linetti Live", dopo lo straordinario successo delle dieci repliche milanesi, sarà al Festival della TV, sabato 25 maggio alle 18.30.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Da non perdere

- Viceministro Leo in visita alla Guardia di Finanza di Biella
- Ferrari, +19% l'utile netto del primo trimestre

RACCOMANDATI DA OUTBRAIN

Sponsored By Outbrain



Goditi l'acqua calda tutto l'anno. La giusta copertura migliora la temperatura della piscina.
Abritaly



Edema Non È Causato Dal Cibo Salato! Incontra Il Principale Nemico Dell'Edema
foothealth.info



Dyson Asciugacape...
Dyson IT

Gastroenterologo: state alla larga d...
Consulente della salut...

Sponsored By



pixartprinting Scatole per Bottiglie
Pixartprinting

Ultima ora

20:27
Torre Piloti, confermata l'assoluzione per l'ex capo capitaneria

20:08
TikTok impugna negli Usa la legge che prevede il bando

19:48
Respinta mozione di sfiducia a Emiliano, centrosinistra compatto

19:30
Stormy Daniels conferma, 'feci sesso con Trump'

19:23
Capo Aiea, 'la cooperazione con l'Iran non è soddisfacente'

19:18
Corruzione: Toti, 'siamo tranquillissimi'

19:13
Vittime Casteldaccia investite da gas dopo rottura 'tappo'

19:06
Meloni ai vertici libici, bene la cooperazione sui migranti

Tutte le news >

Conferenza stampa di presentazione della 13a edizione del Festival della TV di Dogliani (Cn)

07 MAG 2024

RUBRICA | - RADIO - 15:00 Durata: 0 sec



INTERVENTI | TRASCRIZIONE AUTOMATICA

Puntata di "Conferenza stampa di presentazione della 13a edizione del Festival della TV di Dogliani (Cn)" di martedì 7 maggio 2024 .

REGISTRAZIONI CORRELATE



3 Set 2022
Festival della Tv - A passo d'uomo



2 Set 2022
Festival della Tv - Urbano Cairo dialoga con Nicola Porro



3 Set 2022
Festival della Tv - Il successo di Le Monde: i francesi leggono



4 Mag 2019
Festival della TV e dei nuovi media 2019 - L'evoluzione delle agenzie di stampa



4 Set 2021
Festival della TV e dei nuovi media - Il giornalismo tra informazione e potere, quale indipendenza?



6 Set 2020
Festival della TV e dei nuovi media 2020 - La libertà d'informazione

fainotizia
RADIO RADICALE

FaiNotizia - Agricoltura e UE #1. La puntata settimanale
6 Maggio 2024

FaiNotizia - "Nessuno Escluso", fotografia della povertà a Milano. La puntata settimanale
29 Aprile 2024

Fai Notizia
8 Aprile 2024

FaiNotizia - La notte della solidarietà. La puntata settimanale
1 Aprile 2024

ALTRI CANALI

Web TV
Radio Radicale
Radio Radicale
@RadioRadicale
Melting Pot
Fainotizia video

PODCAST E RSS

• Rubriche

RADIO RADICALE
CONOSCERE PER DELIBERARE

TORNA SU

Chi siamo
Dossier Radio Radicale
Questo sito
L'Archivio
Redazione
La musica da Requiem

Radio
Palinsesto
Riascolta
Dirette
Rubriche
Interviste

Archivio
Videoparlamento
Istituzioni
Dibattiti
Manifestazioni
Radicali

Network
Radio Radicale TV
Fainotizia.it
Melting Pot

SPETTAKOLO!

KULT TV

In arrivo la tredicesima edizione del Festival della TV di Dogliani: ecco tutto il programma e gli ospiti presenti

Tre giorni di incontri e appuntamenti che avranno come filo conduttore i "tempi esponenziali" che stiamo vivendo nell'anno che celebra i 70 anni della Rai e della televisione in Italia.

di **Renata Roattino** - 7 Maggio 2024 0



Tra le vigne e le colline delle Langhe si prepara la **tredicesima edizione del Festival della TV**.

L'appuntamento – sempre più centrale e amato dal pubblico e dagli addetti ai lavori, unica manifestazione italiana dedicata alla televisione e ai media – si terrà **a Dogliani (CN) dal 24 al 26 maggio** fra le piazze Umberto I, Belvedere e Carlo Alberto con oltre cento ospiti fra incontri e approfondimenti sui temi della comunicazione televisiva e le tante contaminazioni con i media digitali in un ricchissimo alternarsi di protagonisti affermati e autori, editori tradizionali e professionisti dell'universo multimediale, produttori sconosciuti al grande pubblico e star del piccolo schermo, ma anche veri e propri spettacoli e concerti con i protagonisti del mondo culturale di oggi.

Un'occasione per incontri unici, per riflettere insieme sui temi più urgenti della contemporaneità nel clima ideale di un piccolo paese come Dogliani che diventa, durante il Festival, la capitale dei media, un paese-antenna animato da incontri e dibattiti che mettono a confronto diverse generazioni.

Il Festival della TV sarà ancora una volta l'occasione per ascoltare le storie e i retroscena della carriera di personaggi notissimi e giornalisti iconici, ma non solo. Al centro dell'attenzione anche il meccanismo della produzione della trasmissioni più interessanti, dal percorso che porta un'idea a diventare un format e poi una trasmissione.

Come ogni anno il gruppo degli organizzatori ha individuato il tema: al centro dell'attenzione saranno dunque i "*tempi esponenziali*", ovvero il tempo dilatato e apparentemente inafferrabile che stiamo vivendo.

«Tempi esponenziali è il tema che abbiamo scelto per l'edizione 2024 del Festival della TV nell'anno che celebra i 70 anni della Rai e della televisione in Italia.
Corre il tempo dei nostri giorni, corre con strappi improvvisi e ognuno di questi strappi

SPETTAKOLO! SOCIAL
24,545 Fan LIKE
1,676 Followers SEGUI
3,130 Followers SEGUI
2,720 Iscritti ISCRIVITI



Martedì 7 maggio

di Marco Pagliettini



7 maggio 1901, nasceva Gary Cooper

di Jacopo Licciardi



Una spiegazione per tutto

CINEMA di Marco Bacci - 3 Maggio 2024



Vinicio Capossela, l'1 luglio parte il tour estivo "Altri tasti": formazioni e repertori differenti

CONCERTI di Andrea Giovannetti - 2 Maggio 2024



Le dichiarazioni a Rai Radio2 dei protagonisti di «Una Nessuna Centomila»

KULT di Redazione - 5 Maggio 2024



Sei fratelli

genera un effetto moltiplicatore che non lascia la possibilità di respirare, di misurare la distanza percorsa, di cercare intorno a sé scenari familiari, di abituarsi al vorticoso incalzare dei cambiamenti.

Non è forse mai esistito un tempo rettilineo uniforme e la sensazione di progredire a piccoli passi, misurati e controllabili, è stata sempre solo un'illusione, ma non è mai esistito, come oggi, un presente che dura un istante, una velocità frenetica che non lascia spazio ad un qualunque tentativo di poterla padroneggiare. Viviamo tempi esponenziali. La tecnologia ha letteralmente stravolto le nostre esistenze e lo sta facendo quasi azzerando le distanze tra le tappe del percorso evolutivo dell'umanità, concentrando in uno spazio temporale incredibilmente compresso mutamenti capaci di ridisegnare costantemente le nostre vite. La velocità di questo cambiamento continuo, che pure riteniamo abbia principalmente effetti positivi, si riflette su tutti gli aspetti del vivere e inevitabilmente disorienta e destabilizza perché non è in sincronia con le nostre capacità di assimilazione. Tutto questo estende i suoi effetti anche sul nostro modo di approcciarsi alle cose e di consumarle. Zygmunt Bauman ha scritto che il consumo è diventato il nostro antidoto all'inadeguatezza e alla frustrazione. E' veloce e troppo spesso ormai superficiale il modo di informarsi, è veloce il tempo in cui un qualunque evento diventa notizia, occupa quasi tutto lo spazio e poi scompare, è velocemente approssimativa la nostra capacità di attenzione, di approfondimento, di analisi e approssimative e semplificanti diventano le fonti di informazione che quella stessa velocità rincorrono. In questo, comunque, straordinario mondo di opportunità, che per lo più generano incertezze, vorremmo fermarci un attimo a riflettere insieme, non certo per trovarne un qualche antidoto, ma per provare almeno a guardare le cose da prospettive differenti e cercare lo spunto per una qualche direzione che ci aiuti ad essere un po' più protagonisti consapevoli del nostro tempo e capaci di affrontare con meno timore il futuro.».
Il Festival, nato da una idea di Federica Mariani, è organizzato da IL IDEE AL LAVORO in collaborazione con Dogliani Eventi, associazione culturale che raccoglie le forze civili e imprenditoriali del territorio per la direzione artistica di Federica Mariani, la direzione organizzativa di Simona Arpellino e la direzione tecnica di Mauro Tunis.
Sfida del Festival della TV di Dogliani è proporre al pubblico, negli appuntamenti tutti gratuiti e ad accesso
libero, un attentissimo mix fra gli interventi più tecnici e legati ai temi dell'informazione e dell'attualità e occasioni di divertimento e leggerezza. Musica, sport, cinema, e arte insieme a politica, ambiente e i grandi temi dell'inclusione in un palinsesto ricchissimo e tutto da scoprire, per una immersione di tre giorni al centro del contemporaneo.

Anche in questa edizione sono tantissimi i nomi coinvolti. Le tre piazze di Dogliani ospiteranno oltre cinquanta panel, incontri, interviste, spettacoli con ingresso libero e gratuito, per un incontro ravvicinato con i personaggi al centro del mondo dei media.



Venerdì 24 maggio il programma si apre alle 16 in Piazza Umberto I con l'incontro fra Roberto Pavanello, giornalista de La Stampa, e **Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi, Roberto Valbuzzi** ovvero i padroni di casa di *Cortesie per gli ospiti*. A seguire un incontro con **Costantino della Gherardesca** intitolato "Non solo Pechino Express", Barbara Palombelli dialogherà con **Urbano Cairo**, Francesca Sforza alle 19 incontra **Monica Maggioni**, past–president della Rai e vicepresidente dell'Unione europea di radiodiffusione.

BLOGAUTORE


PENSIERI & PAROLE
Il tributo di Campodenno a Massimo Riva
di Massimo Poggini


RIGO BASS MACHINE
"Questlove" e il suo libro impossibile
di Antonio "Rigo" Righetti


FONDALE
Radius
di gianCarlo Onorato


GIÒ ON THE ROCK
"La figlia di Dio": Rossella Seno voce degli ultimi
di Giò Alajmo


UNA VITA TRA POP & ROCK
Pronto? Sono Bob Dylan
di Massimo Bonelli


PER LE STRADE DI NEW YORK
Last day in LA. The Hollywood Sign
di Mattia Luconi

Contemporaneamente in Piazza Belvedere un focus sulla narrazione del territorio con il direttore generale dell'Ente Turismo Langhe, Monferrato e Roero **Bruno Bertero**, un approfondimento intitolato "La cultura tra investimento pubblico e privato" con, fra gli altri, **Evelina Christillin** e un approfondimento sul film "Trifole" con **Umberto Orsini**, **Gabriele Fabbro** e **Steve Della Casa**. Nella stessa piazza, alle 17, Elvira Serra incontrerà "i **Caressa**", papà Fabio ed Eleonora, reduci dall'esperienza di *Pechino Express*.

Non mancano le star delle trasmissioni televisive come la neovincitrice di Masterchef **Eleonora Riso** insieme alla "Cooker girl" **Aurora Cavallo** in un panel con **Vincenzo Piscopo** Chief Commercial & Digital Officer di Banijay Italia Holding, lo scrittore e poeta **Guido Catalano**, insieme a Emilio Targia, parlerà del suo ultimo libro appena uscito: "Cosa fanno le femmine quando vanno in bagno".

Sabato 25 maggio in Piazza Belvedere fra gli altri l'incontro intitolato "Europa/America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale" con **Stefania Aloia**, **Francesco Cancellato**, **Emiliano Fittipaldi**, **Andrea Malaguti**, **Mario Sechi**, **Barbara Stefanelli** con Annalisa Bruchi e poi **Cristina Parodi**, **Gerry Scotti**, **Paola Perego**, **Giovanni Floris**, la "belva" **Francesca Fagnani** dialoga con **Massimo Giletti** a proposito del suo ultimo libro, Elvira Serra avrà il compito di farsi raccontare cosa significa fare il manager delle star da **Lucio Presta**. Ci sarà anche spazio per parlare dei "mestieri della TV" con **Duccio Forzano**, **Andrea Canino**, **Riccardo Topazio**, **Paolo Gep Cucco** con Pietro Galeotti, dell'eterna attualità della Gialappa's Band con **Giorgio Gherarducci**.



Massimo Giletti

Domenica 26 maggio il programma dell'ultimo giorno di festival sarà ricchissimo e vedrà fra gli alti un dialogo fra **Enrico Mentana** con la vicedirettrice de La Stampa Annalisa Cuzzocrea, la comicità surreale di **Dario Vergassola** e **Max Angioni**, **Paolo Conticini** direttamente da *Cash or trash*, un inedito *Faccia a faccia* fra **Giovanni Minoli** e Salvatore Merlo, spazio anche alla grande fiction come **Luca Zingaretti** in dialogo con **Corrado Formigli**. Spazio alla storia della musica popolare italiana con il percorso dei Cantacronache approfondito in un incontro con **Fausto Amodei** e **Giovanni De Luna**, il critico gastronomico Paolo Vizzari incontrerà **Francesco Panella** per *Little Big Italy*, mentre **Luca Sofri** insieme a Claudio Giunta parlerà dell'esperienza del Post e Simonetta Sciandivasci incontrerà il poeta **Franco Arminio**. Il programma di Piazza Carlo Alberto sarà dedicato in larga parte alla cucina e all'ambiente con, fra gli altri, **Fulvio Marino**, **Riccardo Valentini**, **Chef Gipponi** in dialogo con Luca Ferrua. Infine, Emilio Targia incontrerà la comicità sferzante di **Antonio Ornano**. Attenzione anche ai temi dell'ambiente, e a come se ne parla sui media, con **Federico Quaranta**, **Teo Musso**, **Kristian El Dosoky**, **Giovanna Zacchi**, **Monica Pasquarelli** con **Rudi Bressa**.

Tanto spazio anche alla musica "che gira intorno": **venerdì 24 maggio** in Piazza Carlo Alberto **Luca De Gennaro** incontrerà i **Santi Francesi** per un racconto della loro esperienza dalla musica dei club a X Factor per arrivare al Festival di Sanremo e **Luca Morino** sarà protagonista di un dj set fra le langhe e l'orizzonte influenzato dalla sua ultima uscita discografica intitolata "De West". **Sabato 25 maggio** Stefano Senardi e Luca De Gennaro presenteranno insieme a Mary Cacciola i loro libri che hanno come tema la passione per la musica che ha pervaso le loro vite e le loro carriere professionali.
Luca De Gennaro avrà poi l'occasione di approfondire il potere della musica al tempo del populismo in un dialogo con **Vinicio Capossela** e Anna Bonalume.

LE NOVITÀ:

SPETTACOLI TEATRALI
In questa edizione – ingresso libero con prenotazione su Eventbrite a partire dal 15 maggio – due veri e propri spettacoli teatrali al **Teatro Sacra Famiglia**:

Aldo Cazzullo porterà in scena **venerdì 24 maggio alle 19.30** lo script tratto dal suo ultimo libro "Quando eravamo i padroni del mondo", best seller da oltre 250.000 copie vendute. **Linus**, con il suo primo spettacolo teatrale "Radio Linetti Live", dopo lo straordinario successo delle dieci repliche milanesi, sarà al Festival della TV, **sabato 25 maggio alle 18.30**.

PREMI

Da quest'anno il programma del festival vedrà due importanti riconoscimenti: il **Premio Diversità e Inclusione** che la Direzione del Festival in accordo con il partner **Axpo-Pulsee Luce e Gas** consegnerà a **Monica Maggioni** e il **Premio Sostenibilità** che in accordo con il partner **Ente Turismo Langhe, Monferrato, Roero** verrà consegnato a **Vincenzo Venuto**.

Ad arricchire questo scenario un gran numero di eventi collaterali: musica, stand enogastronomici e tanto altro!

LOUNGE PRODUTTORI DI VINO DI DOGLIANI

In piazza Umberto I la nuova lounge per gli ospiti nata dalla collaborazione fra il Festival della TV e i Produttori di Vino di Dogliani.

CASA CONFINDUSTRIA CUNEO

In Piazza Umberto I anche lo spazio gestito da Confindustria Cuneo, partner anche quest'anno del Festival con una serie di appuntamenti con l'autore e laboratori destinati a bambini e famiglie

I LUOGHI

Il Festival, come già negli scorsi anni, avrà tre palcoscenici diversi per tipologia, allestimenti e capienza:

Piazza Umberto I: incontri rivolti al grande pubblico, con una capienza di 380 posti a sedere per ciascun incontro. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nella Sala Grande del Cinema Multilanghe.

Piazza Belvedere: nel suggestivo e scenografico Borgo Antico Castello, si svolgeranno incontri dedicati a temi più specifici. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nel teatro Sacra Famiglia

Piazza Carlo Alberto: la piazza ospiterà incontri, oltre agli spazi dell'offerta gastronomica con street food, birra Baladin, cocktail easy to drink, extra bibite e il vino di Dogliani. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nella Sala Blu del Cinema Multilanghe.

RADIO CAPITAL A DOGLIANI

Radio Capital trasmetterà in diretta live dallo studio allestito in Piazza San Paolo

Venerdì 24 maggio

18.00-20.00 TGZERO con Edoardo Buffoni e Mary Cacciola

Sabato 25 maggio

12.00-14.00 Betty Senatore e Marco Maisano
14.00-16.00 CAPITAL HALL OF FAME con Fabio Arboit
18.00-20.00 SPECIALE TGZERO con Edoardo Buffoni, Mart Cacciola e Andrea Lucatello

Domenica 26 maggio

10.00-12.00 Betty Senatore e Marco Maisano
12.00-14.00 IL MEZZOGIORNALE con Benny e Stefano Meloccaro
14.00-17.00 CAPITAL HALL OF FAME con Fabio Arboit

INFO

Il programma completo di relatori e orari di ciascun incontro è disponibile sul sito www.festivaldellatv.it e sui canali social del Festival.
Il Festival è completamente **GRATUITO** e i posti saranno disponibili fino ad esaurimento. Non è necessaria alcuna prenotazione per gli incontri nelle tre piazze. Per gli spettacoli al teatro Sacra Famiglia è invece consigliata la prenotazione su Eventbrite dal 15 maggio.

TAG FESTIVAL TV DOGLIANI | LANGHE | TEMPI ESISTENZIALI | TV

Condividi



Renata Roattino

Il giusto connubio tra la sua grande passione fotografica e l'amore per la musica, è il poter stare "sottopalco" con la reflex in mano.Ama fotografare emozioni e cerca con i suoi scatti di trasmettere quest'ultime a chiunque veda le sue foto.Fotografa di live ed in-store, i suoi scatti sono sovente apprezzati e ricondivisi in prima persona dagli artisti immortalati e dai loro fan.

ARTICOLI CORRELATI | Di più da questo autore

SPETTAKOLO! SOCIAL

24,545 Fan LIKE
1,676 Followers SEGUI
4,130 Followers SEGUI
2,720 iscritti ISCRIVITI



Martedì 7 maggio

di Marco Pagliettini



7 maggio 1901, nasceva Gary Cooper

di Jacopo Licciardi





la Repubblica

diffusione:122774
tiratura:196332

Da Linus ai Santi Francesi a Dogliani il futuro della tv

Nuovi media, intrattenimento, giornalismo: dal 24 al 26 il Festival con decine di ospiti Diretta su Capital, il direttore di Deejay porta sul palco il suo "Radio Linetti live"

di **Martina Tartaglino**

"Tempi esponenziali". Tempi di ricorrenze e tempi di cambiamento. È questo il filo conduttore della tredicesima edizione del Festival della tv che ritorna a Dogliani dal 24 al 26 maggio. A discutere di televisione, giornalismo, intrattenimento e nuovi media sono attesi decine di ospiti che si alterneranno sui palchi nelle tre piazze principali (Umberto I, Carlo Alberto e Belvedere) del borgo delle Langhe.

Tra questi i conduttori Costantino della Gherardesca, Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego, Massimo Giletti, Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi, Roberto Valbuzzi, i comici Dario Vergassola. Paolo Conticini e Max Angioni, la vincitrice dell'ultima edizione di Masterchef Eleonora Riso e da Pechino Express la coppia rivelazione Fabio ed Eleonora Caressa. Attesa anche per Luca Zingaretti, uno dei volti più amati delle serie tv e del cinema italiano, e poi per la presidente della Fondazione Museo Egizio Evelina Christillin, per il poeta Franco Arminio, per il cantautore Vinicio Capossela e per i Santi Francesi, il duo di Ivrea rivelazione all'ultimo Sanremo.

Spazio anche ai "mestieri dietro la tv" e quindi al manager Lucio Presta e al regista Duccio Forzano. Infine, come ogni edizione, anche il mondo del giornalismo sarà ben rappresentato con Stefania Aloia, Giovanni Floris, Francesca Fagnani, Enrico Mentana, Francesco Cancellato, Emiliano Fittipaldi, Andrea Malaguti, Mario Sechi, Barbara Stefanelli, Giovanni Minoli, Salvatore Merlo, Corrado Formigli e tutta la squadra di Radio Capital che trasmetterà in diretta live dallo studio in piazza San Paolo.

Tra le novità di quest'anno del Festival della tv (nato da una idea di Federica Mariani che ne è anche direttrice artistica, e che contare sulla direzione organizzativa di Simona Arpellino e tecnica di Mauro Tunis, sul Comune di Dogliani e sul sostegno di importanti realtà imprenditoriali del territorio) c'è anche la messa in scena di due spettacoli al Teatro Sacra Famiglia con accesso totalmente gratuito previa registrazione su Eventbrite: venerdì 24 maggio alle 19,30 Aldo Cazzullo porterà in scena lo script tratto dal suo ultimo libro "Quando eravamo i padroni del mondo"; sabato 25, alle 18.30, toccherà invece a Linus e al suo "Radio Linetti Live", prima esperienza sul palcoscenico del direttore di Radio Deejay e delle radio del gruppo Gedi, che edita Repubblica, che arriva a Dogliani dopo il successo delle dieci repliche milanesi.

Quest'anno, inoltre, il festival assegnerà - per la prima volta - due riconoscimenti: il Premio Diversità e Inclusione che la direzione in accordo con il partner Axpo-Pulsee Luce e Gas consegnerà a Monica Maggioni, giornalista ed ex presidente della Rai, e il Premio Sostenibilità che in accordo con il partner Ente Turismo Langhe, Monferrato, Roero verrà consegnato al biologo e divulgatore scientifico Vincenzo Venuto.

«"Tempi esponenziali" è il tema che abbiamo scelto per l'edizione 2024 che cade nell'anno che celebra il 70° anniversario della Rai e della televisione in Italia - dice Federica Mariani - Viviamo davvero in tempi esponenziali. La tecnologia ha letteralmente stravolto le nostre esistenze. In questo, comunque, straordinario mondo di opportunità, che per lo più generano incertezze, vorremmo fermarci un attimo a riflettere insieme, non certo per trovarne un qualche antidoto, ma per provare almeno a guardare le cose da prospettive differenti: come cercare lo spunto per una qualche direzione che ci aiuti ad essere un po' più protagonisti consapevoli del nostro tempo e capaci di affrontare con meno timore il futuro».

©RIPRODUZIONE RISERVATA









L'evento Gli ospiti si alterneranno sui palchi nelle tre piazze principali (Umberto I, Carlo Alberto e Belvedere) Da sopra: pubblico al Festival della tv, i Santi Francesi a Sanremo, il direttore delle radio del gruppo Gedi, Linus, e la giornalista Francesca Fagnani conduttrice di "Belve"

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

CORRIERE DELLA SERA

diffusione:172911
tiratura:253197

A DOGLIANI DAL 24 MAGGIO

Al Festival Tv il mondo che va veloce

di **Francesca Angeleri**

«Temi esponenziali» è il filo conduttore del Festival Tv di Dogliani nell'edizione che celebra i 70 anni della Rai e della televisione in Italia. a pagina 10

Al Festival della Tv il mondo che va veloce

Giornalisti e volti noti dello schermo si danno appuntamento a Dogliani dal 24 maggio per parlare del presente e del futuro dei media

Il tredici è un bellissimo numero. Per i cinesi equivale a crescita e abbondanza. Alcuni lo temono, in tredici a tavola è proibito anche solo pensare di sedersi. Ma davanti alla televisione va benissimo. Il Festival della Tv, nato da un'idea di Federica Mariani che ne cura la direzione artistica, con la direzione organizzativa di Simona Arpellino e quella tecnica di Mauro Tunis — organizzato da Idee al Lavoro srl, in collaborazione con Dogliani Eventi, associazione culturale che raccoglie le forze civili e imprenditoriali del territorio — giunge alla sua tredicesima edizione e si terrà a Dogliani il 24, 25 e 26 maggio.

«Temi esponenziali» è il filo conduttore nell'edizione che celebra i 70 anni della Rai e della televisione in Italia: «La nostra vita quotidiana — spiega Mariani — è pervasa dalla velocità, la stessa che caratterizza l'intero mondo dei media e che si riflette nella capacità o meno di interpretare ciò che ci circonda. Il Festival 2024 vuole ragionare su questo tema. Non abbiamo la presunzione di dare delle risposte, ma vogliamo creare un ambiente che permetta un pensiero ampio, che ci aiuti a osservare con profondità ciò che ci circonda».

Tante le personalità coinvolte, molte anche legate all'ambito Rcs e La7, a partire dal presidente Urbano Cairo che dialogherà con Barbara Palombelli. Enrico Mentana incontrerà Annalisa Cuzzocrea, Elvira Serra intervisterà il manager delle star tv Lucio Presta e il duo Caressa con papà Fabio e la figlia Eleonora; la vicedirettrice vicaria del *Corriere della Sera* e direttrice di 7 Barbara Stefanelli parlerà con la conduttrice Annalisa Bruchi che modera il tradizionale panel con i direttori dei quotidiani. Ci saranno anche Giovanni Floris e, attesissimo, Aldo Cazzullo, che venerdì 24 alle 19.30 porterà in scena, al Teatro Sacra Famiglia, lo script tratto dal suo ultimo libro *Quando eravamo i padroni del mondo*, best seller da oltre 250 mila copie vendute. Il secondo spettacolo dal vivo sarà il primo ideato da Linus, reduce dallo straordinario successo delle dieci repliche milanesi, sabato alle 18.30, il capo di Radio Deejay sale sul palco con il suo *Radio Linetti Live*. La belva Fagnani dialogherà con Massimo Giletti a proposito del suo ultimo libro. Moltissimi saranno anche gli eventi collaterali tra stand enogastronomici e musica. Tanta musica. Vinicio Capossela, sabato 25, approfondirà, con Luca De Gennaro e Anna Bonalume, il tema del potere della musica al tempo del populismo. Ci saranno anche i Santi Francesi per un racconto della loro esperienza dalla musica nei club a X Factor fino ad arrivare al Festival di Sanremo. Luca Mori-

La scheda

- La 13esima edizione del Festival della Tv si terrà a Dogliani il 24, 25 e 26 maggio
- Organizzato da Idee al Lavoro srl, in collaborazione con Dogliani Eventi, porta nel Cuneese giornalisti e volti noti della televisione, personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo
- Il filo rosso di questa edizione è «Temi esponenziali»
- Il programma completo del festival 2024 è disponibile sul sito festivaldellatv.it



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

CORRIERE DELLA SERA

diffusione:172911
tiratura:253197

no sarà il protagonista di un dj set in Langa, influenzato dal suo ultimo album *De West*. Passione musica anche su carta con l'onnipresente De Gennaro e Stefano Senardi che presenteranno i loro libri con Mary Cacciola. Intanto, anche un pezzo di Radio Capital si sposterà a Dogliani.

I nomi coinvolti sono tantissimi e saranno ospitati nelle tre piazze della cittadina — piazza Umberto I, piazza Belvedere, piazza Carlo Alberto — in un alternarsi di oltre cinquanta panel, incontri, interviste, spettacoli, con ingresso libero e gratuito.

Novità di questa edizione è l'introduzione di due importanti riconoscimenti: il Premio Diversità e Inclusione che la direzione del Festival in accordo con il partner Axpo-Pulsee Luce e Gas consegnerà a Monica Maggioni e il Premio Sostenibilità che, in accordo con il partner Ente Turismo Langhe, Monferrato, Roero, verrà consegnato a Vincenzo Venuto.

Lo sguardo del Festival ogni anno punta più lungo, «ci chiamiamo Festival della tv ma ci concentriamo su tutti i media. Dalle radio al web, avremo perfino i meme. La relazione con i quotidiani è sempre prioritaria per noi, quest'anno ci sarà anche Jerome Fenoglio, direttore di *Le Monde*».

Francesca Angeleri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

> La nostra vita è pervasa dalla velocità, la stessa che caratterizza l'intero mondo dei media Il Festival 2024 vuole ragionare su questo tema osservando ciò che ci circonda





Gli ospiti
Tra i tanti protagonisti di questa edizione (120 in tutto) del Festival della Tv che si aprirà il 24 maggio a Dogliani, in provincia di Cuneo, ci sono (in alto, da sinistra) Francesca Fagnani, Aldo Cazzullo, Aurora Cavallo (Cooker Girl) e Urbano Cairo Sono attesi anche (in basso da sinistra) il deejay Linus, Paola Perego, Vinicio Capossela e Cristina Parodi E tanti altri













La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Dogliani

Al Festival della Tv Fagnani e Zingaretti tra gli ospiti

Tre giorni di incontri e appuntamenti che avranno come filo conduttore i «tempi esponenziali» che stiamo vivendo nell'anno che celebra i 70 anni della Rai e della televisione in Italia. Torna dal 24 al 26 maggio, a Dogliani (Cuneo), il Festival della Tv, giunto alla sua tredicesima edizione. Tra gli oltre 100 ospiti che si alterneranno a parlare sui palchi allestiti a Dogliani anche Urbano Cairo, Costantino della Gherardesca, Fabio ed Eleonora Caressa, Aldo Cazzullo, I Santi Francesi, Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego, Giovanni Floris, Francesca Fagnani, Linus, Enrico Mentana, Dario Vergassola, Luca Zingaretti, Max Angioni, Vinicio Capossela.


Spettacoli

Disperata voglia di maternità di una donna sola e tradita

I Boomdabash arrabbiati di Rds Summer Festival

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1744 - 1.1744

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

IN EVIDENZA Il vabbèismo

A Dogliani il Festival della Tv dal 24 al 26 maggio. Superospiti e cinquanta eventi sui Media nell'era della velocità

di Francesca Angeleri

Sul palco i direttori dei principali giornali e testate tv, ma anche Vinicio Capossela e i Santi Francesi, Aldo Cazzullo e Francesca Fagnani, spaziando dai social alla carta stampata che resiste

Ascolta l'articolo 4 min NEW

Il tredici è un bellissimo numero. Per i cinesi equivale a crescita e abbondanza. Alcuni lo temono, in tredici a tavola è proibito anche solo pensare di sedersi. Ma davanti alla televisione va benissimo. Il **Festival della Tv**, nato da un'idea di **Federica Mariani** che ne cura la direzione artistica, con la direzione organizzativa di **Simona Arpellino** e quella tecnica di **Mauro Tunis** — organizzato da **Idee al Lavoro srl**, in collaborazione con **Dogliani Eventi**, associazione culturale che raccoglie le forze civili e imprenditoriali del territorio — giunge alla sua tredicesima edizione e **si terrà a Dogliani il 24, 25 e 26 maggio**.

«Temi esponenziali» è il filo conduttore nell'edizione che celebra i 70 anni della Rai e della televisione in Italia: «La nostra vita quotidiana — spiega Mariani — è pervasa dalla velocità, la stessa che caratterizza l'intero mondo dei media e che si riflette nella capacità o meno di interpretare ciò che ci circonda. Il Festival 2024 vuole ragionare su questo tema. Non abbiamo la presunzione di dare delle risposte, ma vogliamo creare un ambiente che permetta un pensiero ampio, che ci aiuti a osservare con profondità ciò che ci circonda».

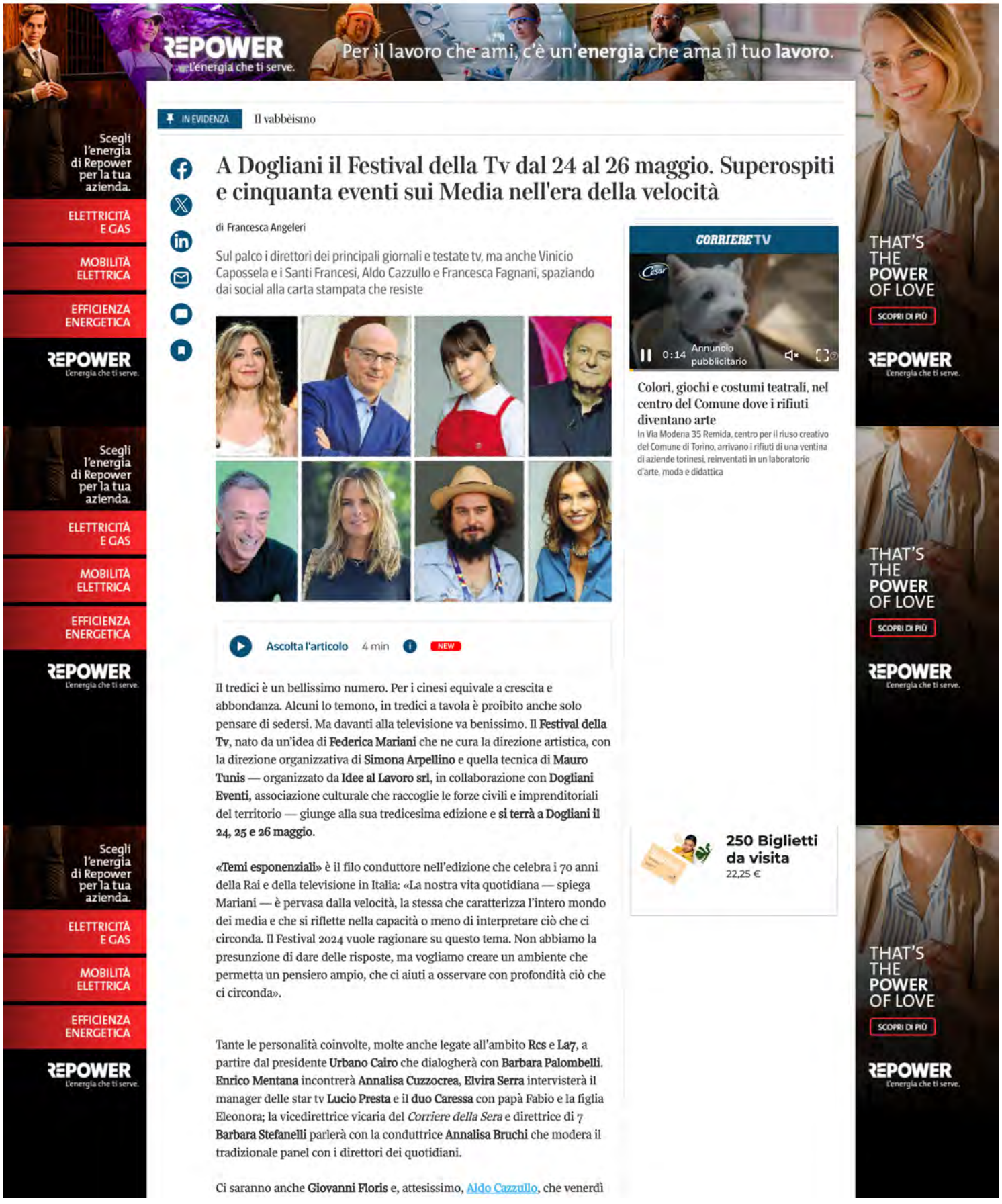
Tante le personalità coinvolte, molte anche legate all'ambito **Rcs** e **La7**, a partire dal presidente **Urbano Cairo** che dialogherà con **Barbara Palombelli**. **Enrico Mentana** incontrerà **Annalisa Cuzzocrea**, **Elvira Serra** intervisterà il manager delle star tv **Lucio Presta** e il **duo Caressa** con papà Fabio e la figlia Eleonora; la vicedirettrice vicaria del *Corriere della Sera* e direttrice di 7 **Barbara Stefanelli** parlerà con la conduttrice **Annalisa Bruchi** che modera il tradizionale panel con i direttori dei quotidiani.

Ci saranno anche **Giovanni Floris** e, attesissimo, Aldo Cazzullo, che venerdì

Colori, giochi e costumi teatrali, nel centro del Comune dove i rifiuti diventano arte

In Via Modena 35 Remida, centro per il riuso creativo del Comune di Torino, arrivano i rifiuti di una ventina di aziende torinesi, reinventati in un laboratorio d'arte, moda e didattica

250 Biglietti da visita
22,25 €



24 alle 19.30 porterà in scena, al **Teatro Sacra Famiglia**, lo script tratto dal suo ultimo libro *Quando eravamo i padroni del mondo*, best seller da oltre 250 mila copie vendute.

Il secondo spettacolo dal vivo sarà il primo ideato da **Linus**, reduce dallo straordinario successo delle dieci repliche milanesi, sabato alle 18.30, il capo di Radio Deejay sale sul palco con il suo **Radio Linetti Live**. La belva **Fagnani** dialogherà con **Massimo Giletti** a proposito del suo ultimo libro.

Moltissimi saranno anche gli eventi collaterali tra stand enogastronomici e musica. Tanta musica. **Vinicio Capossela**, sabato 25, approfondirà, con **Luca De Gennaro e Anna Bonalume**, il tema del potere della musica al tempo del populismo. Ci saranno anche i Santi Francesi per un racconto della loro esperienza dalla musica nei club a **X Factor** fino ad arrivare al **Festival di Sanremo**. **Luca Morino** sarà il protagonista di un dj set in Langa, influenzato dal suo ultimo album *De West*. Passione musica anche su carta con l'onnipresente **De Gennaro** e **Stefano Senardi** che presenteranno i loro libri con **Mary Cacciola**. Intanto, anche un pezzo di **Radio Capital** si sposterà a Dogliani.

I nomi coinvolti sono tantissimi e saranno ospitati nelle tre piazze della cittadina — **piazza Umberto I, piazza Belvedere, piazza Carlo Alberto** — in un alternarsi di oltre cinquanta panel, incontri, interviste, spettacoli, con ingresso libero e gratuito.

Novità di questa edizione è l'introduzione di due importanti riconoscimenti: il **Premio Diversità e Inclusione** che la direzione del Festival in accordo con il partner Axpo-Pulsee Luce e Gas consegnerà a **Monica Maggioni**, e il **Premio Sostenibilità** che, in accordo con il partner Ente Turismo Langhe, Monferrato, Roero, verrà consegnato a **Vincenzo Venuto**.

Lo sguardo del Festival ogni anno punta più lungo, «ci chiamiamo Festival della tv ma ci concentriamo su tutti i media. Dalle radio al web, avremo perfino i meme. La relazione con i quotidiani è sempre prioritaria per noi, quest'anno ci sarà anche **Jerome Fenoglio**, direttore di *Le Monde*».

Vai a tutte le notizie di Torino

Su Instagram

Siamo anche su Instagram, seguici:
https://www.instagram.com/corriere.torino/?hl=it

La newsletter del Corriere Torino

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Torino e del Piemonte iscriviti gratis alla newsletter del Corriere Torino. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 7 del mattino. Basta cliccare qui

Le tue notizie



Chieri, multata 48 volte dallo stesso autovelox: «Vinceremo i ricorsi, la Cassazione ci dà ragione»



«Neonata disabile per il parto cesareo rinviato troppo». A Torino ginecologhe e ostetriche a processo



Torino, Fabrizio Galla miglior pasticcere italiano con la torta Jessica (ma per provarla bisogna andare a San Sebastiano Po)

SCOPRI DI PIÙ

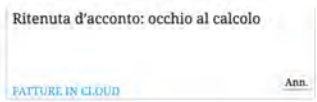
8 maggio 2024

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Raccomandato da Taboola Tabola Feed















Dir.Resp.: Beppe Fossati

TORINO CRONACAQUI

Estratto del 08-MAG-2024 pagina 25 /

IL FESTIVAL

I protagonisti del piccolo schermo si ritrovano ancora a Dogliani

Sarà ancora una volta Dogliani, in provincia di Cuneo, a ospitare lo Festival della Tv, che torna per la sua tredicesima edizione dal 24 al 26 maggio con il consueto e ricchissimo programma di ospiti e approfondimenti legati al piccolo schermo. «Tempi esponenziali è il tema che abbiamo scelto - spiegano gli organizzatori dell'evento, nato da una idea di Federica Mariani – nell'anno che celebra i 70 anni della Rai e della televisione in Italia. Corre il tempo dei nostri giorni, corre con strappi improvvisi e ognuno di questi strappi genera un effetto moltiplicatore che non lascia la possibilità di respirare, di misurare la distanza percorsa, di cercare intorno a sé scenari familiari, di abituarsi al vorticoso incalzare dei cambiamenti». Nei tre giorni di incontri e appuntamenti sono previsti oltre 120 ospiti: tra i tanti nomi, da segnalare almeno Costantino della Gherardesca, Urbano Cairo, Fabio ed Eleonora Caressa, I Santi Francesi, Gerry Scotti, Massimo Giletti, Francesca Fagnani, Linus, Enrico Mentana, Luca Zingaretti, Vinicio Capossela e direttori e giornalisti dei principali media.

[C.G.]



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994



Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Maurizio Molinari

la Repubblica TORINO

Estratto del 08-MAG-2024 pagina 13 /

Da Linus ai Santi Francesi a Dogliani il futuro della tv

Nuovi media, intrattenimento, giornalismo: dal 24 al 26 il Festival con decine di ospit Diretta su Capital, il direttore di Deejay porta sul palco il suo "Radio Linetti live"

di **Martina Tartaglino**

"Tempi esponenziali". Tempi di ricorrenze e tempi di cambiamento. È questo il filo conduttore della tredicesima edizione del Festival della tv che ritorna a Dogliani dal 24 al 26 maggio. A discutere di televisione, giornalismo, intrattenimento e nuovi media sono attesi decine di ospiti che si alterneranno sui palchi nelle tre piazze principali (Umberto I, Carlo Alberto e Belvedere) del borgo delle Langhe.

Tra questi i conduttori Costantino della Gherardesca, Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego, Massimo Giletti, Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi, Roberto Valbuzzi, i comici Dario Vergassola. Paolo Conticini e Max Angioni, la vincitrice dell'ultima edizione di Masterchef Eleonora Riso e da Pechino Express la coppia rivelazione Fabio ed Eleonora Caressa. Attesa anche per Luca Zingaretti, uno dei volti più amati delle serie tv e del cinema italiano, e poi per la presidente della Fondazione Museo Egizio Evelina Christillin, per il poeta Franco Arminio, per il cantautore Vinicio Capossela e per i Santi Francesi, il duo di Ivrea rivelazione all'ultimo Sanremo.

Spazio anche ai "mestieri dietro la tv" e quindi al manager Lucio Presta e al regista Duccio Forzano. Infine, come ogni edizione, anche il mondo del giornalismo sarà ben rappresentato con Stefania Aloia, Giovanni Floris, Francesca Fagnani, Enrico Mentana, Francesco Cancellato, Emiliano Fittipaldi, Andrea Malaguti, Mario Sechi, Barbara Stefanelli, Giovanni Minoli, Salvatore Merlo, Corrado Formigli e tutta la squadra di Radio Capital che trasmetterà in diretta live dallo studio in piazza San Paolo.

Tra le novità di quest'anno del Festival della tv (nato da una idea di Federica Mariani che ne è anche direttrice artistica, e che contare sulla direzione organizzativa di Simona Arpellino e tecnica di Mauro Tunis, sul Comune di Dogliani e sul sostegno di importanti realtà imprenditoriali del territorio) c'è anche la messa in scena di due spettacoli al Teatro Sacra Famiglia con accesso totalmente gratuito previa registrazione su Eventbrite: venerdì 24 maggio alle 19,30 Aldo Cazzullo porterà in scena lo script tratto dal suo ultimo libro "Quando eravamo i padroni del mondo"; sabato 25, alle 18.30, toccherà invece a Linus e al suo "Radio Linetti Live", prima esperienza sul palcoscenico del direttore di Radio Deejay e delle radio del gruppo Gedi, che edita Repubblica, che arriva a Dogliani dopo il successo delle dieci repliche milanesi.

Quest'anno, inoltre, il festival assegnerà - per la prima volta - due riconoscimenti: il Premio Diversità e Inclusione che la direzione in accordo con il partner Axpo-Pulsee Luce e Gas consegnerà a Monica Maggioni, giornalista ed ex presidente della Rai, e il Premio Sostenibilità che in accordo con il partner Ente Turismo Langhe, Monferrato, Roero verrà consegnato al biologo e divulgatore scientifico Vincenzo Venuto.

«"Tempi esponenziali" è il tema che abbiamo scelto per l'edizione 2024 che cade nell'anno che celebra il 70° anniversario della Rai e della televisione in Italia - dice Federica Mariani - Viviamo davvero in tempi esponenziali. La tecnologia ha letteralmente stravolto le nostre esistenze. In questo, comunque, straordinario mondo di opportunità, che per lo più generano incertezze, vorremmo fermarci un attimo a riflettere insieme, non certo per trovarne un qualche antidoto, ma per provare almeno a guardare le cose da prospettive differenti: come cercare lo spunto per una qualche direzione che ci aiuti ad essere un po' più protagonisti consapevoli del nostro tempo e capaci di affrontare con meno timore il futuro».

©RIPRODUZIONE RISERVATA





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile







L'evento Gli ospiti si alterneranno sui palchi nelle tre piazze principali (Umberto I, Carlo Alberto e Belvedere) Da sopra: pubblico al Festival della tv, i Santi Francesi a Sanremo, il direttore delle radio del gruppo Gedi, Linus, e la giornalista Francesca Fagnani conduttrice di "Belve"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Andrea Malaguti

LA STAMPA

Estratto del 08-MAG-2024 pagina 32 /

L'EVENTO

Il tempo della tv sulle colline di Dogliani

PAOLA ITALIANO

La censura agli scrittori, la migrazione (fuga?) dei conduttori dalla Rai meloniana al Nove, la svolta anti trash (vale ancora?) di Pier Silvio a Mediaset, gli Insegno confermati, le Francini chiuse anzitempo: di carne al fuoco quest'anno ce n'è davvero tanta per un evento che si chiama Festival della Tv e che da 13 edizioni scandaglia i meccanismi del piccolo schermo. E a parlarne a Dogliani, tra le colline delle Langhe, ci saranno ben 122 ospiti, tra questi Francesca Fagnani, Gerry Scotti, Giovanni Floris, Massimo Giletti, Linus, Enrico Mentana, Luca Zingaretti, Max Angioni, Vinicio Capossela, Fabio Caressa e la figlia Eleonora reduci da *Pechino Express* e pure la zia Cristina Parodi.

Parlare della tv al di fuori della tv può sembrare paradossale, ma offre l'indubbio vantaggio di non piegarsi ai diktat del piccolo schermo, compresi quelli dei tempi, che sono poi al centro della riflessione dell'appuntamento nel Cuneese dal 24 al 26 maggio, dal titolo «Tempi esponenziali», ma la formula matematica non spaventi nessuno: come spiegano gli organizzatori altro non sono che quelli che stiamo vivendo, dilatati e inafferrabili, con le nuove tecnologie che stanno cambiando tutto, e dunque anche il modo di fare tv. Un filo rosso in un Festival a cielo aperto che è soprattutto l'occasione per ascoltare storie e retroscena della carriera di grandi personaggi e giornalisti e che metterà al centro dell'attenzione il meccanismo della produzione della trasmissioni più interessanti, dal percorso che porta un'idea a diventare un format e poi una trasmissione. Un focus giornalistico sarà dedicato anche alle elezioni: quelle americane e quelle europee a confronto, presente anche il direttore della «Stampa» Andrea Malaguti.

Momenti di approfondimento, ma anche di spettacolo: Linus porta a Dogliani il suo show teatrale *Radio Linetti Live*, dopo il successo delle dieci repliche milanesi, mentre Aldo Cazzullo mette in scena lo script tratto dal suo ultimo libro *Quando eravamo i padroni del mondo*. Ma il programma degli appuntamenti è ricco e variegato nel paese-antenna nel cuore delle colline Patrimonio Unesco: per quel fine settimana vale la pena spegnere la tv. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Francesca Fagnani tra gli ospiti



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1744 - 1.1744

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Andrea Malaguti

Stampa Cuneo

Estratto del 08-MAG-2024 pagina 46 /

Festival della tv

Quei "tempi esponenziali" analizzati da cento ospiti

Presentata l'edizione 2024 in programma dal 24 al 26 maggio a Dogliani Fra i protagonisti Scotti, Fagnani, Giletti, Mentana e i direttori dei quotidiani

ROBERTO FIORI
DOGLIANI

«Viviamo tempi esponenziali». Chiunque abbia un telefonino, un account, una connessione, lo sa bene. «Non è forse mai esistito un tempo rettilineo uniforme e la sensazione di progredire a piccoli passi, misurati e controllabili, è stata sempre solo un'illusione, ma non è mai esistito, come oggi, un presente che dura un istante, una velocità frenetica che non lascia spazio a un qualunque tentativo di poterla padroneggiare. La tecnologia ha letteralmente stravolto le nostre esistenze e lo sta facendo quasi azzerando le distanze tra le tappe del percorso evolutivo dell'umanità».

La riflessione è di Federica Mariani, direttrice artistica del Festival della tv di Dogliani, che ieri a Torino ha svelato il leitmotiv della 13ª edizione, in programma dal 24 al 26 maggio nelle consuete tre piazze doglianesi, Umberto I, Belvedere e Carlo Alberto. Ecco dunque che al centro dell'attenzione ci saranno i «tempi esponenziali», ovvero il tempo dilatato e apparentemente inafferrabile che stiamo vivendo. «Vorremmo fermarci un attimo a riflettere insieme, non certo per trovarne un qualche antidoto, ma per provare almeno a guardare le cose da prospettive differenti e cercare lo spunto per una qualche direzione che ci aiuti ad essere un po' più protagonisti consapevoli del nostro tempo e capaci di affrontare con meno timore il futuro» dice l'ideatrice del Festival. Che per il tredicesimo anno consecutivo lancia la sfida nel clima ideale di un piccolo paese come Dogliani che diventa, durante la kermesse, la capitale dei media.

Dal 24 al 26 maggio saranno oltre cento gli ospiti che arriveranno in Langa ad animare incontri e approfondimenti sui temi della comunicazione televisiva e le tante contaminazioni con i media digitali in un ricchissimo alternarsi di protagonisti affermati e autori, editori tradizionali e professionisti dell'universo multimediale. Venerdì 24 il programma si aprirà alle 16 con l'incontro fra il giornalista Roberto Pavanello e Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi e Roberto Valbuzzi, ovvero i padroni di casa di «Cortesie per gli ospiti». A seguire un incontro con Costantino della Gherardesca intitolato «Non solo Pechino Express», Barbara Palombelli dialogherà con Urbano Cairo, Francesca Sforza incontrerà Monica Maggioni, past-president della Rai. Contemporaneamente Elvira Serra incontrerà «i Caressa», papà Fabio ed Eleonora, reduci dall'esperienza di Pechino Express. E poi la neovincitrice di Masterchef Eleonora Riso insieme alla «Cooker girl» Aurora Cavallo, lo scrittore e poeta Guido Catalano con Emilio Targia.

Sabato 25 l'incontro «Europa/America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale» con Stefania Aloia, Francesco Cancellato, Emiliano Fittipaldi, Andrea Malaguti, Mario Sechi, Barbara Stefanelli con Annalisa Bruchi e poi Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego, Giovanni Floris, la «belva» Francesca Fagnani dialogherà con Massimo Giletti, Elvira Serra avrà il compito di farsi raccontare cosa significa fare il manager delle star da Lucio Presta.

Domenica 26 dialogo tra Enrico Mentana con Annalisa Cuzzocrea, la comicità surreale di Dario Vergassola e Max Angioni, Paolo Conticini direttamente da Cash or trash, un inedito Faccia a faccia tra Giovanni Minoli e Salvatore Merlo, Luca Zingaretti in dialogo con Corrado Formigli. Il critico gastronomico Paolo Vizzari incontrerà Francesco Panella per Little Big Italy, mentre Luca Sofri insieme a Claudio Giunta parlerà dell'esperienza del Post e Simonetta Sciandivasci incontrerà il poeta Franco Arminio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Una precedente edizione dell'evento a Dogliani ARCHIVIO LORIS SALUSSOLIA

FEDERICA MARIANI
DIRETTRICE ARTISTICA DEL FESTIVAL

Cercheremo spunti in grado di aiutarci ad essere capaci di affrontare con meno timore il futuro

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Erica Manera

Provincia Granda

Estratto del 08-MAG-2024 pagina 27 /

Presentata a Torino la manifestazione in programma dal 24 al 26: tra gli ospiti gli Autogol, Max Angioni e Giorgio della Gialappa's Band

Dogliani: dopo 6 anni al Festival della Tv torna Gerry Scotti

Federico Traxino

Le risate al Festival della Tv (24-26 maggio) quest'anno non mancheranno. Come si evince dal programma della manifestazione presentata martedì mattina a Torino presso il "Caffè Baratti & Milano" nella Galleria Subalpina in piazza Castello, gli organizzatori sono pronti ad accogliere alcuni dei comici più amati del "piccolo schermo" e dei social come gli Autogol, trio molto apprezzato per le sue imitazioni calcistiche su Youtube e non solo (venerdì 24 alle 16 in piazza Carlo Alberto), la "Iena" Max Angioni (domenica 26 alle 18,30 in piazza Umberto I), Giorgio Gherarducci della Gialappa's, uno dei 3 papà di "Mai dire gol" (sabato 25 alle 12 in piazza Carlo Alberto), e il cabarettista Dario Vergassola (domenica 26 alle 12,30 in piazza Umberto I). L'ironia non manca di certo ad altri personaggi della tv per la prima volta in Langa come il conduttore di "Pechino Express" Costantino della Gherardesca (venerdì 24 alle 17 in piazza Umberto I), le presentatrici Cristina Parodi (sabato 25 alle 11 in piazza Umberto I) e Paola Perego (sabato 25 alle 15,15 in piazza Umberto I), il cantautore e polistrumentista Vinicio Capossela (sabato 25 alle 18 in piazza Carlo Alberto) e Paolo Conticini (domenica 26 alle 15,30 in piazza Umberto I). Tra i graditi ritorni citiamo in primis quello di Gerry Scotti (sabato 25 alle 12 in piazza Umberto I), già protagonista del Festival 2018, quello del direttore Enrico Mentana (domenica 26 alle 10,30 in piazza Umberto I) che arriverà in compagnia della "belva" Francesca Fagnani (sabato 25 alle 19 metterà "sotto torchio" Massimo Giletti che alle 17,30 dialogherà con la critica tv Alessandra Comazzi) e quello di Giovanni Minoli (domenica 26 alle 16,30 sarà faccia a faccia con il vicedirettore de "Il Foglio" Salvatore Merlo). Sono ormai "habituè" della manifestazione anche il conduttore radiofonico Linus (sabato 25 alle 18,30 proporrà al Teatro Sacra Famiglia il suo primo spettacolo teatrale "Radio Linetti Live"), l'imprenditore Urbano Cairo (che venerdì 24 alle 18 sarà intervistato da Barbara Palombelli), i giornalisti Monica Maggioni, Aldo Cazzullo (venerdì 24 alle 19,30 porterà in scena il suo spettacolo "Quando eravamo padroni del mondo" al Teatro Sacra Famiglia in Castello) e Giovanni Floris. Ci sono, poi, gli ospiti già annunciati a fine aprile: la neovincitrice di "Masterchef" Eleonora Riso, i Santi Francesi vincitori di X-Factor, "i Caressa" (papà Fabio ed Eleonora), l'attore Luca Zingaretti (sarà intervistato da Corrado Formigli). Inoltre si parlerà del film girato in zona "Trifole", dell'eredità del pensiero di Einaudi, di ambiente con il patron del "Baladin" di Piozzo Teo Musso e di molto altro. Di carne al fuoco ce n'è veramente tanta: trovare un motivo per non recarsi a Dogliani nell'ultimo weekend di maggio sarà quasi impossibile!

Nelle foto: Gerry Scotti al Festival della Tv 2018, gli Autogol, Max Angioni e Giorgio Gherarducci









ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



CHE TEMPO FA

ADESSO 21.8°C
VEN 10 12.6°C 24.6°C
SAB 11 13.8°C 25.1°C
@Datameteo.com

RUBRICHE

Fotogallery
Videogallery
Backstage
Rally Regione Piemonte
Datameteo
Oroscopo
Quattrozampe
Amici a 4 zampe con Imbimbo Vet.
Voce al diritto
Ridere & Pensare
Il Punto di Beppe Gandolfo
Schegge di Luce
7 Minuti con Flavia Monteleone
Quarta Parete
Stadio aperto
Chiedo allo Chef
Storie di montagna
Cultura Energetica
Farinèl
Younger Wine
Pandemos, canti dalla Granda
Taglia 14-19
Pronto condominio
Generazione WOW
Degni di Nota
BuonGiro
Buongiornezza
Impronte Digitali
Storie dell'Arte
Fatti di Moda
Io_viaggio_leggero
Copertina

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
A Montelupo Albese un fan club per sostenere le imprese di Matteo Sobrero



Attualità
Nordio apre alla

ATTUALITÀ | 08 maggio 2024, 07:13

Il Festival della Tv di Dogliani torna con più di cento ospiti e tante novità

Dal 24 al 26 maggio incontri ed approfondimenti sulla tv e il mondo dei media. Il tema sarà "i tempi esponenziali". Non mancheranno momenti musicali, teatrali e due importanti riconoscimenti: il premio diversità e inclusione e quello per la sostenibilità


Tanti gli spazi dedicati anche alla musica. Molto attesi i Santi Francesi

Tra le vigne e le colline delle Langhe si prepara la tredicesima edizione del Festival della TV. L'appuntamento - sempre più centrale e amato dal pubblico e dagli addetti ai lavori, unica manifestazione italiana dedicata alla televisione e ai media - si terrà a **Dogliani dal 24 al 26 maggio** fra le piazze Umberto I, Belvedere e Carlo Alberto con **oltre cento ospiti** fra incontri e approfondimenti sui temi della comunicazione televisiva e le tante contaminazioni con i media digitali in un ricchissimo alternarsi di protagonisti affermati e autori, editori tradizionali e professionisti dell'universo multimediale, produttori sconosciuti al grande pubblico e star del piccolo schermo, ma anche veri e propri spettacoli e concerti con i protagonisti del mondo culturale di oggi. Un'occasione per incontri unici, per riflettere insieme sui temi più urgenti della contemporaneità nel clima ideale di un piccolo paese come Dogliani che diventa, durante il Festival, la capitale dei media, un paese-antenna animato da incontri e dibattiti che mettono a confronto diverse generazioni.

Il Festival della TV sarà ancora una volta l'occasione per ascoltare le storie e i retroscena della carriera di personaggi notissimi e giornalisti iconici, ma non solo. Al centro dell'attenzione anche il meccanismo della produzione della trasmissioni più interessanti, dal percorso che porta un'idea a diventare un format e poi una trasmissione.

Come ogni anno il gruppo degli organizzatori ha individuato il tema: al centro dell'attenzione saranno dunque i "tempi esponenziali", ovvero il tempo dilatato e apparentemente inafferrabile che stiamo vivendo.

Anche in questa edizione sono tantissimi i nomi coinvolti. Le tre piazze di Dogliani ospiteranno oltre cinquanta panel, incontri, interviste, spettacoli con ingresso libero e gratuito, per un incontro ravvicinato con i personaggi al centro del mondo dei media.

Fra i 122 ospiti **Costantino della Gherardesca, Urbano Cairo, Fabio ed Eleonora Caressa, Aldo Cazzullo, I Santi Francesi, Eleonora Riso, Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego, Giovanni Floris, Massimo Giletti, Francesca Fagnani, Linus, Enrico Mentana, Dario Vergassola, Paolo Conticini, Luca Zingaretti, Max Angioni, Vinicio Capossela, Franco Arminio, Antonio Ornano**, direttori e giornalisti dei principali media

Venerdì 24 maggio il programma si apre alle 16 in Piazza Umberto I con l'incontro fra Roberto Pavanello, giornalista de La Stampa, e Csaba Dalla



IN BREVE

mercoledì 08 maggio

A Sommariva del Bosco si presenta l'iniziativa "Sulla strada"


Il Comitato Salute Roddi: "Ci opponiamo al 5G, un segno di rispetto per il territorio e per la nostra salute"


A Montà visite guidate gratuite ai restauri esterni e interni del Santo Sepolcro


Arresto dell'ad di iren, Lo Russo: "I processi operativi dell'azienda sotto controllo. E il calo in Borsa è fisiologico"


La tratta ferroviaria Alba-Caselle: "Un incubo tra sporcizia, ritardi e poca sicurezza"


Maltempo e nubifragi ieri nel Cuneese: a Barge caduti 76,5 millimetri di pioggia


Camion si ribalta a Sant'Albano Stura: due gru per rimetterlo in strada


Borgo diVino a Neive: da venerdì tre giorni di cultura ed enogastronomia


Susanna Camusso, Angelo Gaja e il "calciatore ambientalista" Morten Thorsby tra i tanti


riapertura dei tribunali soppressi. Ponzio: "Alba e Bra si mobilitino"



Attualità
Peste dei cinghiali, Coldiretti Cuneo chiede "azioni rapide per salvare le imprese"

Leggi tutte le notizie

Zorza, Tommaso Zorzi, Roberto Valbuzzi ovvero i padroni di casa di Cortesie per gli ospiti.

A seguire un incontro con Costantino della Gherardesca intitolato "Non solo Pechino Express", Barbara Palombelli dialogherà con Urbano Cairo, Francesca Sforza alle 19 incontra Monica Maggioni, past-president della Rai e vicepresidente dell'Unione europea di radiodiffusione.

Contemporaneamente in Piazza Belvedere un focus sulla narrazione del territorio con il direttore generale dell'Ente Turismo Langhe, Monferrato e Roero Bruno Bertero, un approfondimento intitolato "La cultura tra investimento pubblico e privato" con, fra gli altri, Evelina Christillin e un approfondimento sul film "Trifole" con Umberto Orsini, Gabriele Fabbro e Steve Della Casa. Nella stessa piazza, alle 17, Elvira Serra incontrerà "i Caressa", papà Fabio ed Eleonora, reduci dall'esperienza di Pechino Express.

Non mancano le star delle trasmissioni televisive come la neovincitrice di Masterchef Eleonora Riso insieme alla "Cooker girl" Aurora Cavallo in un panel con Vincenzo Piscopo Chief Commercial & Digital Officer di Banijay Italia Holding, lo scrittore e poeta Guido Catalano, insieme a Emilio Targia, parlerà del suo ultimo libro appena uscito: "Cosa fanno le femmine quando vanno in bagno".

Sabato 25 maggio in Piazza Belvedere fra gli altri l'incontro intitolato "Europa/America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale" con Stefania Aloia, Francesco Cancellato, Emiliano Fittipaldi, Andrea Malaguti, Mario Sechi, Barbara Stefanelli con Annalisa Bruchi e poi Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego, Giovanni Floris, la "belva" Francesca Fagnani dialoga con Massimo Giletti a proposito del suo ultimo libro, Elvira Serra avrà il compito di farsi raccontare cosa significa fare il manager delle star da Lucio Presta. Ci sarà anche spazio per parlare dei "mestieri della TV" con Duccio Forzano, Andrea Canino, Riccardo Topazio, Paolo Gep Cucco con Pietro Galeotti, dell'eterna attualità della Gialappa's Band con Giorgio Gherarducci.

Domenica 26 maggio il programma dell'ultimo giorno di festival sarà ricchissimo e vedrà fra gli alti un dialogo fra Enrico Mentana con la vicedirettrice de La Stampa Annalisa Cuzzocrea, la comicità surreale di Dario Vergassola e Max Angioni, Paolo Conticini direttamente da Cash or trash, un inedito Faccia a faccia fra Giovanni Minoli e Salvatore Merlo, spazio anche alla grande fiction come Luca Zingaretti in dialogo con Corrado Formigli.

Spazio alla storia della musica popolare italiana con il percorso dei Cantacronache approfondito in un incontro con Fausto Amodei e Giovanni De Luna, il critico gastronomico Paolo Vizzari incontrerà Francesco Panella per Little Big Italy, mentre Luca Sofri insieme a Claudio Giunta parlerà dell'esperienza del Post e Simonetta Sciandivasci incontrerà il poeta Franco Arminio. Il programma di Piazza Carlo Alberto sarà dedicato in larga parte alla cucina e all'ambiente con, fra gli altri, Fulvio Marino, Riccardo Valentini, Chef Gipponi in dialogo con Luca Ferrua. Infine, Emilio Targia incontrerà la comicità sferzante di Antonio Ornano. Attenzione anche ai temi dell'ambiente, e a come se ne parla sui media, con Federico Quaranta, Teo Musso, Kristian El Dosoky, Giovanna Zacchi, Monica Pasquarelli con Rudi Bressa.

Tanto spazio anche alla musica "che gira intorno": venerdì 24 maggio in Piazza Carlo Alberto Luca De Gennaro incontrerà i Santi Francesi per un racconto della loro esperienza dalla musica dei club a X Factor per arrivare al Festival di Sanremo e Luca Morino sarà protagonista di un dj set fra le langhe e l'orizzonte influenzato dalla sua ultima uscita discografica intitolata "De West". Sabato 25 maggio Stefano Senardi e Luca De Gennaro presenteranno insieme a Mary Cacciola i loro libri che hanno come tema la passione per la musica che ha pervaso le loro vite e le loro carriere professionali. Luca De Gennaro avrà poi l'occasione di approfondire il potere della musica al tempo del populismo in un dialogo con Vinicio Capossela e Anna Bonalume.

NOVITÀ
SPETTACOLI TEATRALI
In questa edizione - ingresso libero con prenotazione su Eventbrite a partire dal 15 maggio - due veri e propri spettacoli teatrali al Teatro Sacra Famiglia:

Aldo Cazzullo porterà in scena venerdì 24 maggio alle 19.30 lo script tratto dal suo ultimo libro "Quando eravamo i padroni del mondo", best seller da oltre 250.000 copie vendute.

Linus, con il suo primo spettacolo teatrale "Radio Linetti Live", dopo lo straordinario successo delle dieci repliche milanesi, sarà al Festival della TV, sabato 25 maggio alle 18.30.

PREMI
Da quest'anno il programma del festival vedrà due importanti riconoscimenti: il Premio Diversità e Inclusione che la Direzione del Festival in accordo con il partner Axpo-Pulsee Luce e Gas consegnerà a

ospiti di Cortesie 2024



Lutto nel mondo delle bocce e in via dei Romani a Saluzzo per la morte di Sergio Ponso



Leggi le ultime di: Attualità

AD

AD



pixartprinting Adesivi Personalizzati
Pixartprinting

Monica Maggioni e il Premio Sostenibilità che in accordo con il partner Ente Turismo Langhe, Monferrato, Roero verrà consegnato a Vincenzo Venuto. Ad arricchire questo scenario un gran numero di eventi collaterali: musica, stand enogastronomici e tanto altro.

LOUNGE PRODUTTORI DI VINO DI DOGLIANI
In piazza Umberto I la nuova lounge per gli ospiti nata dalla collaborazione fra il Festival della TV e i Produttori di Vino di Dogliani.

I LUOGHI
Il Festival, come già negli scorsi anni, avrà tre palcoscenici diversi per tipologia, allestimenti e capienza:

Piazza Umberto I: incontri rivolti al grande pubblico, con una capienza di 380 posti a sedere per ciascun incontro. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nella Sala Grande del Cinema Multilanghe.

Piazza Belvedere: nel suggestivo e scenografico Borgo Antico Castello, si svolgeranno incontri dedicati a temi più specifici. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nel teatro Sacra Famiglia

Piazza Carlo Alberto: la piazza ospiterà incontri, oltre agli spazi dell'offerta gastronomica con street food, birra Baladin, cocktail easy to drink, extra bibite e il vino di Dogliani. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nella Sala Blu del Cinema Multilanghe.

comunicato stampa



Segui il canale di LaVoceDiAlba.it su WhatsApp ISCRIVITI

Ti potrebbero interessare anche:


Alba piange Irene Ferrero, scomparsa a 23...


Cordoglio a Macellai di Pocapaglia per la...


Muore schiacciata dal trattore carico di legna in...


Caso Ferragni, lo sfogo dell'estetista cinica: "Non sput...


È morto a 80 anni a Monaco l'ex attore di...


Bra ha detto addio a Matteo Faino, maresciallo dei...

Copyright © 2018 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - Credits | Privacy e cookie policy | Preferenze privacy

Il programma

A Dogliani il Festival della Tv dal 2 al 4 giugno

La manifestazione, giunta alla dodicesima edizione, richiama nelle Langhe protagonisti della cultura, dell'informazione, dell'intrattenimento

23/05/2023 Tgr Piemonte



Alessandro Borghese sul palco del Festivla nel 2020

Condividi

96 ospiti nazionali ed internazionali che animeranno la tre giorni del Festival della Tv di Dogliani, in programma dal 2 al 4 giugno e giunto alla dodicesima edizione. Un'occasione per parlare della televisione di oggi e di quella del futuro con i protagonisti della cultura, dell'informazione, dell'intrattenimento. Un appuntamento che attira nelle Langhe ospiti e pubblico provenienti da tutta Italia.

Il tema di questa edizione, "#coordinate____" richiama il cammino tortuoso in cui si è trovata impegnata negli ultimi anni la società nel suo complesso, tra pandemia e guerra, con cambiamenti di abitudini, di prospettiva, di equlibri. "Ora -spiegano gli organizzatori- è il momento di recuperare i punti di riferimento per non lasciarsi prendere da un senso sterile di smarrimento, è il tempo di orientarsi, il tempo di ritrovare le coordinate. Anche il ruolo dei Media in questo scenario diventa ancora più delicato e richiede un eccezionale senso di responsabilità nel contribuire a fornire strumenti per orientarsi con criteri rigorosi rispetto alle mille sirene del disorientamento".

Anche quest'anno il Festival potrà contare su tre palchi, quello di Piazza Umberto I, di piazza Belvedere, di piazza Carlo Alberto, **per incontri gratuiti aperti al pubblico fino ad esaurimento posti**. Il programma è disponibile sul sito e sui canali social del Festival.

Tag Festival della Tv Cuneo Dogliani

LEGGI ANCHE:

Torino Fringe Festival tra arte, musica e bellezza

Torna nelle Langhe il festival 'Attraverso', a luglio l'ottava edizione intitolata 'Parole nuove'

Potrebbero interessarti anche...









Festival della TV dal 24 al 26 maggio a Dogliani

Maggio 8, 2024

SELEZIONA LA LINGUA/TRADUCI



Tra le vigne e le colline delle Langhe si prepara la tredicesima edizione del Festival della TV. L'appuntamento – sempre più centrale e amato dal pubblico e dagli addetti ai lavori, unica manifestazione italiana dedicata alla televisione e ai media – si terrà a Dogliani (CN) dal 24 al 26 maggio fra le piazze Umberto I, Belvedere e Carlo Alberto con oltre cento ospiti fra incontri e approfondimenti sui temi della comunicazione televisiva e le tante contaminazioni con i media digitali in un ricchissimo alternarsi di protagonisti affermati e autori, editori tradizionali e professionisti dell'universo multimediale, produttori sconosciuti al grande pubblico e star del piccolo schermo, ma anche veri e propri spettacoli e concerti con i protagonisti del mondo culturale di oggi. Un'occasione per incontri unici, per riflettere insieme sui temi più urgenti della contemporaneità nel clima ideale di un piccolo paese come Dogliani che diventa, durante il Festival, la capitale dei media, un paese-antenna animato da incontri e dibattiti che mettono a confronto diverse generazioni.

Il Festival della TV sarà ancora una volta l'occasione per ascoltare le storie e i retroscena della carriera di personaggi notissimi e giornalisti iconici, ma non solo. Al centro dell'attenzione anche il meccanismo della produzione della trasmissioni più interessanti, dal percorso che porta un'idea a diventare un format e poi una trasmissione.

Come ogni anno il gruppo degli organizzatori ha individuato il tema: al centro dell'attenzione saranno dunque i

Share

More Post



Rubies a Toys & Baby Milano 2024

Read More »



"Teatro Nazionale Italiana Assicurazioni" Milano incredula per suore acrobate calate da un tetto

Read More »



"Canale 5" la semifinale di ritorno di Champions League "PSG-Borussia Dortmund"

Read More »



Canale 5, settimo appuntamento con "L'Isola dei Famosi"

Read More »

"tempi esponenziali", ovvero il tempo dilatato e apparentemente inafferrabile che stiamo vivendo.

«Tempi esponenziali è il tema che abbiamo scelto per l'edizione 2024 del Festival della TV nell'anno che celebra i 70 anni della Rai e della televisione in Italia.
Corre il tempo dei nostri giorni, corre con strappi improvvisi e ognuno di questi strappi genera un effetto moltiplicatore che non lascia la possibilità di respirare, di misurare la distanza percorsa, di cercare intorno a sé scenari familiari, di abituarsi al vorticoso incalzare dei cambiamenti.

Non è forse mai esistito un tempo rettilineo uniforme e la sensazione di progredire a piccoli passi, misurati e controllabili, è stata sempre solo un'illusione, ma non è mai esistito, come oggi, un presente che dura un istante, una velocità frenetica che non lascia spazio ad un qualunque tentativo di poterla padroneggiare: Viviamo tempi esponenziali. La tecnologia ha letteralmente stravolto le nostre esistenze e lo sta facendo quasi azzerando le distanze tra le tappe del percorso evolutivo dell'umanità, concentrando in uno spazio temporale incredibilmente compresso mutamenti capaci di ridisegnare costantemente le nostre vite. La velocità di questo cambiamento continuo, che pure riteniamo abbia principalmente effetti positivi, si riflette su tutti gli aspetti del vivere e inevitabilmente disorienta e destabilizza perché non è in sincronia con le nostre capacità di assimilazione. Tutto questo estende i suoi effetti anche sul nostro modo di approcciarsi alle cose e di consumarle. Zygmunt Bauman ha scritto che il consumo è diventato il nostro antidoto all'inadeguatezza e alla frustrazione. E' veloce e troppo spesso ormai superficiale il modo di informarsi, è veloce il tempo in cui un qualunque evento diventa notizia, occupa quasi tutto lo spazio e poi scompare, è velocemente approssimativa la nostra capacità di attenzione, di approfondimento, di analisi e approssimative e semplificanti diventano le fonti di informazione che quella stessa velocità rincorrono. In questo, comunque, straordinario mondo di opportunità, che per lo più generano incertezze, vorremmo fermarci un attimo a riflettere insieme, non certo per trovarne un qualche antidoto, ma per provare almeno a guardare le cose da prospettive differenti e cercare lo spunto per una qualche direzione che ci aiuti ad essere un po' più protagonisti consapevoli del nostro tempo e capaci di affrontare con meno timore il futuro.».

Il Festival, nato da una idea di Federica Mariani, è organizzato da IL IDEE AL LAVORO in collaborazione con Dogliani Eventi, associazione culturale che raccoglie le forze civili e imprenditoriali del territorio per la direzione artistica di Federica Mariani, la direzione organizzativa di Simona Arpellino e la direzione tecnica di Mauro Tunis.
Sfida del Festival della TV di Dogliani è proporre al pubblico, negli appuntamenti tutti gratuiti e ad accesso libero, un attentissimo mix fra gli interventi più tecnici e legati ai temi dell'informazione e dell'attualità e occasioni di divertimento e leggerezza. Musica, sport, cinema, e arte insieme a politica, ambiente e i grandi temi dell'inclusione in un palinsesto ricchissimo e tutto da scoprire, per una immersione di tre giorni al centro del contemporaneo.



ph MattiaGuolo – Santi-Francesi

Anche in questa edizione sono tantissimi i nomi coinvolti. Le tre piazze di Dogliani ospiteranno oltre cinquanta panel, incontri, interviste, spettacoli con ingresso libero e gratuito, per un incontro ravvicinato con i personaggi al centro del mondo dei media.

Venerdì 24 maggio il programma si apre alle 16 in Piazza Umberto I con l'incontro fra Roberto Pavanello, giornalista de La Stampa, e Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi, Roberto Valbuzzi ovvero i padroni di casa di Cortesie per gli ospiti A seguire un incontro con Costantino della Gherardesca intitolato "Non solo Pechino Express", Barbara Palombelli dialogherà con Urbano Cairo, Francesca Sforza alle 19 incontra Monica Maggioni, past-president della Rai e vicepresidente dell'Unione europea di radiodiffusione. Contemporaneamente in Piazza Belvedere un focus sulla narrazione del territorio con il direttore generale dell'Ente Turismo Langhe, Monferrato e Roero Bruno Bertero, un approfondimento intitolato "La cultura tra investimento pubblico e privato" con, fra gli altri, Evelina Christillin e un approfondimento sul film "Trifole" con Umberto Orsini, Gabriele Fabbro e Steve Della Casa. Nella stessa piazza, alle 17, Elvira Serra incontrerà "i Caressa", papà Fabio ed Eleonora, reduci dall'esperienza di Pechino Express.

Non mancano le star delle trasmissioni televisive come la neovincitrice di Masterchef Eleonora Riso insieme alla "Cooker girl" Aurora Cavallo in un panel con Vincenzo Piscopo Chief Commercial & Digital Officer di Banijay Italia Holding, lo scrittore e poeta Guido Catalano, insieme a Emilio Targia, parlerà del suo ultimo libro appena uscito: "Cosa fanno le femmine quando vanno in bagno".

Sabato 25 maggio in Piazza Belvedere fra gli altri l'incontro intitolato "Europa/America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale" con Stefania Aloia, Francesco Cancellato, Emiliano Fittipaldi, Andrea Malaguti, Mario Sechi, Barbara Stefanelli con Annalisa Bruchi e poi Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego, Giovanni Floris, la "belva" Francesca Fagnani dialoga con Massimo Giletti a proposito del suo ultimo libro, Elvira Serra avrà il compito di farsi raccontare cosa

significa fare il manager delle star da Lucio Presta. Ci sarà anche spazio per parlare dei "mestieri della TV" con Duccio Forzano, Andrea Canino, Riccardo Topazio, Paolo Gep Cucco con Pietro Galeotti, dell'eterna attualità della Gialappa's Band con Giorgio Gherarducci.



Eurovision Song Contest 2024, le previsioni in base agli ascolti su Spotify

Read More »

Domenica 26 maggio il programma dell'ultimo giorno di festival sarà ricchissimo e vedrà fra gli alti un dialogo fra Enrico Mentana con la vicedirettrice de La Stampa Annalisa Cuzzocrea, la comicità surreale di Dario Vergassola e Max Angioni, Paolo Conticini direttamente da Cash or trash, un inedito Faccia a faccia fra Giovanni Minoli e Salvatore Merlo, spazio anche alla grande fiction come Luca Zingaretti in dialogo con Corrado Formigli. Spazio alla storia della musica popolare italiana con il percorso dei Cantacronache approfondito in un incontro con Fausto Amodei e Giovanni De Luna, il critico gastronomico Paolo Vizzari incontrerà Francesco Panella per Little Big Italy, mentre Luca Sofri insieme a Claudio Giunta parlerà dell'esperienza del Post e Simonetta Sciandivasci incontrerà il poeta Franco Arminio. Il programma di Piazza Carlo Alberto sarà dedicato in larga parte alla cucina e all'ambiente con, fra gli altri, Fulvio Marino, Riccardo Valentini, Chef Gipponi in dialogo con Luca Ferrua. Infine, Emilio Targia incontrerà la comicità sferzante di Antonio Ornano. Attenzione anche ai temi dell'ambiente, e a come se ne parla sui media, con Federico Quaranta, Teo Musso, Kristian El Dosoky, Giovanna Zacchi, Monica Pasquarelli con Rudi Bressa.

Tanto spazio anche alla musica "che gira intorno": venerdì 24 maggio in Piazza Carlo Alberto Luca De Gennaro incontrerà i Santi Francesi per un racconto della loro esperienza dalla musica dei club a X Factor per arrivare al Festival di Sanremo e Luca Morino sarà protagonista di un dj set fra le langhe e l'orizzonte influenzato dalla sua ultima uscita discografica intitolata "De West". Sabato 25 maggio Stefano Senardi e Luca De Gennaro presenteranno insieme a Mary Cacciola i loro libri che hanno come tema la passione per la musica che ha pervaso le loro vite e le loro carriere professionali.
Luca De Gennaro avrà poi l'occasione di approfondire il potere della musica al tempo del populismo in un dialogo con Vinicio Capossela e Anna Bonalume.

NOVITÀ
SPETTACOLI TEATRALI
In questa edizione – ingresso libero con prenotazione su Eventbrite a partire dal 15 maggio – due veri e propri spettacoli teatrali al Teatro Sacra Famiglia:
Aldo Cazzullo porterà in scena venerdì 24 maggio alle 19.30 lo script tratto dal suo ultimo libro "Quando eravamo i padroni del mondo", best seller da oltre 250.000 copie vendute.
Linus, con il suo primo spettacolo teatrale "Radio Linetti Live", dopo lo straordinario successo delle dieci repliche milanesi, sarà al Festival della TV, sabato 25 maggio alle 18.30.

PREMI
Da quest'anno il programma del festival vedrà due importanti riconoscimenti: il Premio Diversità e Inclusione che la Direzione del Festival in accordo con il partner Axpo-Pulsee Luce e Gas consegnerà a Monica Maggioni e il Premio Sostenibilità che in accordo con il partner Ente Turismo Langhe, Monferrato, Roero verrà consegnato a Vincenzo Venuto.

Ad arricchire questo scenario un gran numero di eventi collaterali: musica, stand enogastronomici e tanto altro!

LOUNGE PRODUTTORI DI VINO DI DOGLIANI
In piazza Umberto I la nuova lounge per gli ospiti nata dalla collaborazione fra il Festival della TV e i Produttori di Vino di Dogliani.

CASA CONFINDUSTRIA CUNEO
In Piazza Umberto I anche lo spazio gestito da Confindustria Cuneo, partner anche quest'anno del Festival con una serie di appuntamenti con l'autore e laboratori destinati a bambini e famiglie

I LUOGHI
Il Festival, come già negli scorsi anni, avrà tre palcoscenici diversi per tipologia, allestimenti e capienza:
Piazza Umberto I: incontri rivolti al grande pubblico, con una capienza di 380 posti a sedere per ciascun incontro. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nella Sala Grande del Cinema Multilanghe.
Piazza Belvedere: nel suggestivo e scenografico Borgo Antico Castello, si svolgeranno incontri dedicati a temi più specifici. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nel teatro Sacra Famiglia
Piazza Carlo Alberto: la piazza ospiterà incontri, oltre agli spazi dell'offerta gastronomica con street food, birra Baladin, cocktail easy to drink, extra bibite e il vino di Dogliani. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nella Sala Blu del Cinema Multilanghe.

CHI SIAMO
Il Festival, nato da una idea di Federica Mariani, è organizzato da IL IDEE AL LAVORO srl, in collaborazione con Dogliani Eventi, associazione culturale che raccoglie le forze civili e imprenditoriali del territorio.
Direzione ARTISTICA – Federica Mariani
Direzione ORGANIZZATIVA – Simona Arpellino
Direzione TECNICA – Mauro Tunis

RADIO CAPITAL A DOGLIANI
Radio Capital trasmetterà in diretta live dallo studio allestito in Piazza San Paolo
Venerdì 24 maggio
18.00-20.00 TGZERO con Edoardo Buffoni e Mary Cacciola
Sabato 25 maggio
12.00-14.00 Betty Senatore e Marco Maisano
14.00-16.00 CAPITAL HALL OF FAME con Fabio Arboit
18.00-20.00 SPECIALE TGZERO con Edoardo Buffoni, Mart Cacciola e Andrea Lucatello
Domenica 26 maggio

10.00-12.00 Betty Senatore e Marco Maisano
12.00-14.00 IL MEZZOGIORNALE con Benny e Stefano Meloccaro
14.00-17.00 CAPITAL HALL OF FAME con Fabio Arboit

CREDITI ECM PER GIORNALISTI
Sono 4 gli appuntamenti del Festival accreditati all'Ordine dei Giornalisti, per i quali è possibile iscriversi sulla piattaforma Formazione Giornalisti.

INFO
Il programma completo di relatori e orari di ciascun incontro è disponibile sul sito www.festivaldellatv.it e sui canali social del Festival.
Il Festival è completamente GRATUITO e i posti saranno disponibili fino ad esaurimento. Non è necessaria alcuna prenotazione per gli incontri nelle tre piazze. Per gli spettacoli al teatro Sacra Famiglia è invece consigliata la prenotazione su Eventbrite dal 15 maggio.

www.festivaldellatv.it

Correlati

© 2021 – Timenews24.it

Informativa sulla raccolta | Le tue preferenze relative alla privacy

Giovanni Toti e la farsa che (non) ha abolito il finanziamento ai partiti
Fabrizio Gatti

La metamorfosi dance di Emma è una mossa astuta e convincente
Paolo Aruffo

Redazione
08 maggio 2024 11:44

Si parla di

giornalisti

presentatori

tv

Sullo stesso argomento



EVENTI

Il Salone dell'Auto torna a Torino: attesi 40 brand e 500mila visitatori



EVENTI

Late Spring Music Festival a Venaria, da Vivaldi a Steve Reich: fra anteprime mondiali, musicisti e attività per i bambini



EVENTI

Nice Festival Settimo Torinese, 11 spettacoli, 2 prime nazionali e 40 artisti da tutto il mondo



EVENTI

Space Festival a Torino, l'astronomia e lo spazio in chiave pop: "Saranno quattro giorni spaziali"

EVENTI

Festival della TV a Dogliani: 122 ospiti per tre giorni di eventi gratuiti

Dal 24 al 26 maggio 2024. Fra gli ospiti: Fabio ed Eleonora Caressa, Aldo Cazzullo, Gerry Scotti, Paola Perego, Urbano Cairo, Giovanni Floris, Massimo Giletti, Francesca Fagnani, Linus, Enrico Mentana e Luca Zingaretti



Torna il Festival della TV a Dogliani dal 24 al 26 maggio 2024. La tredicesima edizione propone tre giorni di incontri e appuntamenti che avranno come filo conduttore i "tempi esponenziali", ovvero il tempo dilatato e apparentemente inafferrabile che stiamo vivendo, nell'anno che celebra i 70 anni della Rai e della televisione in Italia.

Saranno oltre cento gli ospiti fra incontri e approfondimenti sui temi della comunicazione televisiva e le tante contaminazioni con i media digitali in un ricchissimo alternarsi di protagonisti affermati e autori, editori tradizionali e professionisti dell'universo multimediale, produttori sconosciuti al grande pubblico e star del piccolo schermo, ma anche veri e propri spettacoli e concerti con i protagonisti del mondo culturale di oggi. Il Festival della TV sarà ancora una volta l'occasione per ascoltare le storie e i retroscena della carriera di personaggi notissimi e giornalisti iconici, ma non solo. Al centro dell'attenzione anche il meccanismo della produzione della trasmissioni più interessanti, dal percorso che porta un'idea a diventare un format e poi una trasmissione. Sfida del Festival della TV di Dogliani è proporre al pubblico, negli appuntamenti tutti gratuiti e ad accesso libero, un attentissimo mix fra gli interventi più tecnici e legati ai temi dell'informazione e dell'attualità e occasioni di divertimento e leggerezza. Musica, sport, cinema, e arte insieme a politica, ambiente e i grandi temi dell'inclusione in un palinsesto ricchissimo.

Tre piazze e 122 ospiti in tre giorni: gli eventi

Le tre piazze di Dogliani ospiteranno oltre cinquanta panel, incontri, interviste, spettacoli con ingresso libero e gratuito, per un incontro ravvicinato con i personaggi al centro del mondo dei media. Il Festival, come già negli scorsi anni, avrà tre palcoscenici diversi per tipologia, allestimenti e capienza: Piazza Umberto I: incontri rivolti al grande pubblico, con una capienza di 380 posti a sedere per ciascun incontro. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nella Sala Grande del Cinema Multilanghe; Piazza Belvedere: nel suggestivo e scenografico Borgo Antico Castello, si svolgeranno incontri dedicati a temi più specifici. *In caso di

I più letti

1. EVENTI
Asparagi, fiori e vini: le sagre e le fiere da non perdere in Piemonte a maggio

2. EVENTI
Nuovo tour per Renato Zero: il concerto-evento approda anche all'Inalpi Arena di Torino

3. CENTRO
Il Salone dell'Auto torna a Torino: attesi 40 brand e 500mila visitatori

4. EVENTI
Salone del Libro di Torino 2024, i 10 appuntamenti da non perdere

5. EVENTI
Antonello Venditti festeggia 40 anni di Cuore: a dicembre il concerto-evento a Torino

maltempo gli incontri si terranno nel teatro Sacra Famiglia; Piazza Carlo Alberto: la piazza ospiterà incontri, oltre agli spazi dell'offerta gastronomica con street food, birra Baladin, cocktail easy to drink, extra bibite e il vino di Dogliani. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nella Sala Blu del Cinema Multilanghe.

Venerdì 24 maggio il programma si apre alle 16 in Piazza Umberto I con l'incontro fra Roberto Pavanello, giornalista de La Stampa, e Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi, Roberto Valbuzzi ovvero i padroni di casa di Cortesie per gli ospiti. A seguire un incontro con Costantino della Gherardesca intitolato "Non solo Pechino Express", Barbara Palombelli dialogherà con Urbano Cairo, Francesca Sforza alle 19 incontra Monica Maggioni, past-president della Rai e vicepresidente dell'Unione europea di radiodiffusione. Contemporaneamente in Piazza Belvedere un focus sulla narrazione del territorio con il direttore generale dell'Ente Turismo Langhe, Monferrato e Roero Bruno Bertero, un approfondimento intitolato "La cultura tra investimento pubblico e privato" con, fra gli altri, Evelina Christillin e un approfondimento sul film "Trifole" con Umberto Orsini, Gabriele Fabbro e Steve Della Casa. Nella stessa piazza, alle 17, Elvira Serra incontrerà "i Caressa", papà Fabio ed Eleonora, reduci dall'esperienza di Pechino Express.

Non mancano le star delle trasmissioni televisive come la neovincitrice di Masterchef Eleonora Riso insieme alla "Cooker girl" Aurora Cavallo in un panel con Vincenzo Piscopo Chief Commercial & Digital Officer di Banijay Italia Holding, lo scrittore e poeta Guido Catalano, insieme a Emilio Targia, parlerà del suo ultimo libro appena uscito: "Cosa fanno le femmine quando vanno in bagno".

Sabato 25 maggio in Piazza Belvedere fra gli altri l'incontro intitolato "Europa/America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale" con Stefania Aloia, Francesco Cancellato, Emiliano Fittipaldi, Andrea Malaguti, Mario Sechi, Barbara Stefanelli con Annalisa Bruchi e poi Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego, Giovanni Floris, la "belva" Francesca Fagnani dialoga con Massimo Giletti a proposito del suo ultimo libro, Elvira Serra avrà il compito di farsi raccontare cosa significa fare il manager delle star da Lucio Presta. Ci sarà anche spazio per parlare dei "mestieri della TV" con Duccio Forzano, Andrea Canino, Riccardo Topazio, Paolo Gep Cucco con Pietro Galeotti, dell'eterna attualità della Gialappa's Band con Giorgio Gherarducci.

Domenica 26 maggio il programma dell'ultimo giorno di festival sarà ricchissimo e vedrà fra gli alti un dialogo fra Enrico Mentana con la vicedirettrice de La Stampa Annalisa Cuzzocrea, la comicità surreale di Dario Vergassola e Max Angioni, Paolo Conticini direttamente da Cash or trash, un inedito Faccia a faccia fra Giovanni Minoli e Salvatore Merlo, spazio anche alla grande fiction come Luca Zingaretti in dialogo con Corrado Formigli. Spazio alla storia della musica popolare italiana con il percorso dei Cantacronache approfondito in un incontro con Fausto Amodei e Giovanni De Luna, il critico gastronomico Paolo Vizzari incontrerà Francesco Panella per Little Big Italy, mentre Luca Sofri insieme a Claudio Giunta parlerà dell'esperienza del Post e Simonetta Sciandivasci incontrerà il poeta Franco Arminio. Il programma di Piazza Carlo Alberto sarà dedicato in larga parte alla cucina e all'ambiente con, fra gli altri, Fulvio Marino, Riccardo Valentini, Chef Gipponi in dialogo con Luca Ferrua. Infine, Emilio Targia incontrerà la comicità sferzante di Antonio Ornano. Attenzione anche ai temi dell'ambiente, e a come se ne parla sui media, con Federico Quaranta, Teo Musso, Kristian El Dosoky, Giovanna Zacchi, Monica Pasquarelli con Rudi Bressa.

Tanto spazio anche alla musica "che gira intorno": venerdì 24 maggio in Piazza Carlo Alberto Luca De Gennaro incontrerà i Santi Francesi per un racconto della loro esperienza dalla musica dei club a X Factor per arrivare al Festival di Sanremo e Luca Morino sarà protagonista di un dj set fra le langhe e l'orizzonte influenzato dalla sua ultima uscita discografica intitolata "De West". Sabato 25 maggio Stefano Senardi e Luca De Gennaro presenteranno insieme a Mary Cacciola i loro libri che hanno come tema la passione per la musica

che ha pervaso le loro vite e le loro carriere professionali. Luca De Gennaro avrà poi l'occasione di approfondire il potere della musica al tempo del populismo in un dialogo con Vinicio Capossela e Anna Bonalume.

Novità spettacoli teatrali

In questa edizione – ingresso libero con prenotazione su Eventbrite a partire dal 15 maggio – due veri e propri spettacoli teatrali al Teatro Sacra Famiglia: Aldo Cazzullo porterà in scena venerdì 24 maggio alle 19.30 lo script tratto dal suo ultimo libro "Quando eravamo i padroni del mondo", best seller da oltre 250.000 copie vendute; Linus, con il suo primo spettacolo teatrale "Radio Linetti Live", dopo lo straordinario successo delle dieci repliche milanesi, sarà al Festival della TV, sabato 25 maggio alle 18.30.

Il programma completo di relatori e orari di ciascun incontro è disponibile sul sito e sui canali social del Festival. Il Festival è completamente gratuito e i posti saranno disponibili fino ad esaurimento. Non è necessaria alcuna prenotazione per gli incontri nelle tre piazze. Per gli spettacoli al teatro Sacra Famiglia è invece consigliata la prenotazione su Eventbrite dal 15 maggio.

Iscriviti al canale TorinoToday su WhatsApp

© Riproduzione riservata

In Evidenza



CIBO

Vicino Torino i due amici under 35 che hanno aperto un ristorante senza un menu



SOCIAL

Mangiare un kg di agnolotti in mezz'ora: chi ce la fa non paga



SOCIAL

Affari tuoi, la torinese Silvia accetta l'offerta tra le lacrime: "Vorrei essere più coraggiosa"



MAPPE

La mappa delle migliori osterie e piole di Torino

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

MIRAFIORI SUD

1. **Stellantis, nel mirino ci sono gli incentivi: "Secca che i soldi di un operaio piemontese finiscano in Cina"**

CRONACA

2. **Tragedia nella caserma dei carabinieri di Barbania: uomo scivola sulle scale, morto sul colpo**

INCIDENTI STRADALI

3. **Tangenziale chiusa per un incidente a Rivoli: scontro fra tre mezzi, un ferito grave**

ATTUALITÀ

4. **In arrivo nubifragi e grandinate: è allerta meteo gialla sul torinese**

BORGO VITTORIA

5. **Tragedia in un negozio a Torino Borgo Vittoria: donna al primo giorno di lavoro si sente male e muore**

CENTRO

6. **TorinoToday tra i canali Whatsapp: come seguirci per essere sempre aggiornati**

DOGLIANI

Il "Festival della tv" cerca nuovi volontari, ecco come aderire

(m.c.) – Sale l'attesa, in vista del ritorno del "Festival della tv", a Dogliani, dal 24 al 26 maggio. Mentre la macchina organizzativa è ormai "lanciatissima", martedì 7 maggio a Torino, le ideatrici Federica Mariani e Simona Arpellino hanno presentato ufficialmente l'edizione 2024, la 13ª, nello storico Caffè "Baratti&Milano", in piazza Castello. Gli organizzatori annunciano inoltre che sono alla ricerca di nuovi volontari, che possano fornire il loro contributo durante la tre-giorni di eventi. «Questi sono i requisiti: avere almeno 16 anni, tanta voglia di fare ed essere pronti a mettersi in gioco», spiegano. Chi è interessato può contattare la Biblioteca civica, indicando le sue disponibilità: biblioteca.dogliani@gmail.com; 0173-70210.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994


Langhe e pianura

FESTIVAL DELLA TV

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Corrado Avagnina

Unione Monregalese

Estratto del 08-MAG-2024 pagina 29 /

FESTIVAL DELLA TV

Dal 24 al 26 maggio, Dogliani diventa il centro d'Italia. Ecco Francesca Fagnani, Gerry Scotti, "i Caressa", Max Angioni, Giletti, Luca Zingaretti, Mentana, Cristina Parodi e Capossela

■ DOGLIANI

di MATTIA CLERICO

Finalmente ci siamo. Si apre il sipario sull'edizione 2024 del "Festival della tv" di Dogliani, in programma in centro paese e nel borgo antico di Castello, da venerdì 24 a domenica 26 maggio. Martedì 7 maggio, nello storico Caffè "Baratti&Milano", in piazza Castello a Torino, il direttore creativo Federica Mariani e il direttore organizzativo Simona Arpellino, vere "anime" della manifestazione che quest'anno festeggia le sue prime 13 edizioni, hanno ufficialmente presentato il programma della tre giorni e gli ospiti di rilievo internazionale, che si succederanno sui palchi. Anche quest'anno i numeri sono assolutamente da evento top: oltre 50 incontri vedranno protagonisti quasi un centinaio di ospiti, che daranno vita ad una serie di dibattiti di stretta attualità, tutti aperti al pubblico e gratuiti. Si parlerà di "piccolo schermo", di musica e del mondo dello spettacolo ovviamente, con focus sui principali e più seguiti programmi tv del momento. Non mancheranno inoltre riferimenti allo scenario in continua evoluzione dei social, approfondimenti sulla cronaca internazionale, inchieste giornalistiche e analisi sul lavoro dei mezzi di informazione. Scorrendo i nomi noti che quest'anno sarà possibile incontrare per le strade del paese e ascoltare sul palco, spicca il gradito ritorno di Francesca Fagnani, la notissima intervistatrice di "Belve", il programma che negli ultimi tempi ha dato "voce" a tanti personaggi di spicco, tra i più "chiacchierati" del momento, come Fedez, Chiara Ferragni, Matteo Salvini e Alessandro Borghi. Il "Festival" si prepara inoltre ad accogliere altri personaggi che godono di grande popolarità, dal "re dei quiz" Gerry Scotti a "i Caressa" e Costantino della Gherardesca, protagonisti di "Pechino Express", passando per i conduttori Paola Perego e Massimo Giletti, il "volto" di Salvo Montalbano, Luca Zingaretti, i giornalisti Enrico Mentana e Cristina Parodi e il presidente del Torino Calcio e di Rcs, Urbano Cairo. Divertimento assicurato, poi, con "Gli Autogol" e Giorgio Gherarducci della "Gialappa's". Non mancherà neanche la grande musica, grazie agli interventi del cantautore Vinicio Capossela e dei "Santi Francesi", lanciati da "X-Factor" sul palco di Sanremo.

IL PROGRAMMA

VENERDÌ 24 MAGGIO

Piazza Umberto I

- Ore 16. **Le Cortesie per gli Ospiti: Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi, Roberto Valbuzzi** con Alberto Infelise.
- Ore 17. "Non solo Pechino Express": **Costantino della Gherardesca** con Roberto Pavanello.
- Ore 18. Urbano Cairo dialoga con Barbara Palombelli.
- Ore 19. Monica Maggioni dialoga con Francesca Sforza.

Piazza Belvedere

- Ore 16. "La Narrazione di un territorio e il suo risvolto turistico": Alessandra Priante, Bruno Bertero con Emanuela Rosa-Clot.
- Ore 17. **Fabio Caressa e Eleonora Caressa** con Elvira Serra.
- Ore 18. "La cultura tra investimento pubblico e privato": Alessandro Giuli, Evelina Christillin, Giuliana Cirio con Francesco Marino.
- Ore 19. "Come raccontare un territorio attraverso un film: il caso Trifole": con Umberto Orsini, Gabriele Fabbro e Steve Della Casa.
- Ore 19.30. Spettacolo di e con Aldo Cazzullo: "Quando eravamo padroni del mondo" al teatro "Sacra Famiglia"

Piazza Carlo Alberto

- Ore 16. **"Gli Autogol"** con Roberto Pavanello.
- Ore 17.30. I **"Santi Francesi"** con Luca De Gennaro.
- Ore 18.30. "Tra tv e social media": Eleonora Riso, Niccolò Califano, Aurora Cavallo, Vincenzo Piscopo con Roberto Pavanello.
- Ore 19.30. Guido Catalano con Emilio Targia.
- Ore 22. Dj set con Luca Morino.

SABATO 25 MAGGIO

Piazza Umberto I

- Ore 10.15. "Il Futuro dei giornali nell'era della disintermediazione: il caso "Le Monde" Jérôme Fenoglio con Aldo Cazzullo.
- Ore 11. Cristina Parodi dialoga con Elvira Serra.
- Ore 12. **Gerry Scotti** dialoga con Alberto Infelise.
- Ore 15.15. **Paola Perego** dialoga con Alberto Infelise.
- Ore 16. "Europa-America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale" Stefania Aloia, Francesco Cancellato, Giuseppe De Bellis, Emiliano Fittipaldi, Andrea Malaguti, Mario Sechi, Barbara Stefanelli con Annalisa Bruchi.
- Ore 17.30. **Massimo Giletti** dialoga con Alessandra Comazzi.
- Ore 18.15. "I tempi esponenziali dell'informazione": con Giovanni Floris e Andrea Malaguti.
- Ore 19. Francesca Fagnani dialoga con Massimo Giletti.

Piazza Belvedere

- Ore 10.30. "I reali: dal gossip a storia, fra libri, documentari e social" con Luisa Ciuni e Alessandro Orsingher.
- Ore 11.30. "Gli Antitetici": conversazione tra Charley Vezza e Piero Lissoni con Paola Manfrin.
- Ore 12.30. "Il manager delle star: un mestiere difficile?": Lucio Presta con Elvira Serra.
- Ore 15. "Tempi esponenziali" con Lea Rossi, Giuseppe Garesio, Alberto Tortone con Andrea Bignami.
- Ore 15.45 "Il pensiero di Luigi Einaudi" con Domenico Siniscalco e Andrea Bignami.
- Ore 16.30. "La natura al centro": Vincenzo Venuto con Roberto Pavanello.
- Ore 17.30. "Super AI: le potenzialità dell'intelligenza artificiale che non immaginereste": Paolo Giovine, Emanuela Girardi, Paolo Soddu, Riccardo Botta, Ugo Salerno e Tonia Cartolano.
- 18.30. "Casa Linetti live" con Linus (Teatro Sacra Famiglia).

Piazza Carlo Alberto

- Ore 11. "I mestieri della tv": Duccio Forzano, Andrea Canino,



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Riccardo Topazio, Paolo Gep Cucco con Pietro Galeotti.
- Ore 12. **"Il caso Gialappa's": Giorgio Gherarducci** con Roberto Pavanello.
- Ore 15.15. "Un caffè con l'assassino": Rossana Demichele, Raffaella Fanelli con Emilio Targia.
- Ore 16.15. "I trent'anni di Hollywood Party": Steve Della Casa con Alberto Infelise.
- Ore 17. "La musica che gira intorno": Luca De Gennaro, Stefano Senardi e Mary Cacciola.
- Ore 18. "Populismo, cattiva educazione e il potere della musica": **Vinicio Capossela** con Luca De Gennaro e Anna Bonalume.
- Ore 22. "Dub files" – dub set.

DOMENICA 26 MAGGIO

Piazza Umberto I
- Ore 10.30. **Enrico Mentana** dialoga con Annalisa Cuzzocrea.
- Ore 11.30. "Oltre il terzo polo tv: il caso Nove": Aldo Cazzullo con Alessandro Araimo.
- Ore 12.30. Dario Vergassola dialoga con Pietro Galeotti.
- Ore 15.30. "Da Cash or Trash": Paolo Conticini con Alberto Infelise.
- Ore 16.30. Faccia a faccia con Giovanni Minoli e Salvatore Merlo.
- Ore 17.30. "Due volti, mille storie": **Corrado Formigli e Luca Zingaretti**.
- Ore 18.30. "Non solo Le Iene": **Max Angioni** con Alberto Infelise.

Piazza Belvedere
- Ore 11.15. "Evadere l'evasione": Fausto Amodei e i Cantacronache. La nascita della canzone d'autore in Italia. Fausto Amodei, Giovanni De Luna con Carlo Pestelli.
- Ore 12.15. "Little Big Italy": Francesco Panella con Paolo Vizzari.
- Ore 15.15. "Dal Post: l'informazione spiegata bene": Luca Sofri con Claudio Giunta.
- Ore 16.15. "La Biblioteca dei sentimenti": Franco Arminio con Simonetta Sciandivasci.
- Ore 17.15. "Memologia: dialogo sui meme": Claudia Grande, Daniele Zinni con Max Magaldi.
- Ore 18.15. **"Cronache di spogliatoio": con Giulio Incagli, Giuseppe Pastore, Fernando Siani** con Emilio Targia.

Piazza Carlo Alberto
- Ore 10.30. "Il Forno delle meraviglie": Fulvio Marino con Luca Ferrua.
- Ore 11.30. "Saranno cuochi": Riccardo Valentini, chef Gipponi con Luca Ferrua.
- Ore 16. "La buona Terra. Dal campo alla tavola": Marco Pedroni, Fabio Ciconte, Francesco Cancellato, Chiara Bandini e Rudi Bressa.
- Ore 17. Antonio Ornano dialoga con Emilio Targia.
- Ore 18. "Di cosa si parla quando si parla di Ambiente" con **Federico Quaranta**, Teo Musso, Kristian El Dosoky, Giovanna Zacchi, Monica Pasquarelli con Rudi Bressa.

Il Caffè di Confindustria

SABATO 25 MAGGIO

Ore 9.30. "Happy Days" di Emilio Targia.
Ore 14.30. "Leahders" di Tonia Cartolano.
Ore 18.30 "Love harder" di Barbara Stefanelli.

DOMENICA 26 MAGGIO

Ore 9.30. La rassegna stampa di Mario Sechi.
Ore 14.30. "L'Amante" di Elvira Serra.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Eventi

A Dogliani "paese antenna" per il festival della Tv

Di **Franco Martina** 9 Maggio 2024

Condividere



Parlare di televisione con la giostra dei dati , che fanno il botto con Sanremo o con gli eventi sportivi, con la concorrenza di piattaforme digitali a pagamento, del web, l'incedere dello spauracchio – opportunità dell'intelligenza artificiale, le polemiche sul calo di ascolti dei tg a ''rete unificata'' per quella riduzione oggettiva degli spazi di democrazia e di espressione imposti ai giornalisti e con il mercato dei conduttori che passano da un canale all'altro con contratti milionari, è quantomeno opportuno per confrontarsi e verificare sul campo dove e come intervenire per lavorare a prodotti di qualità(spesso relegati nelle fasce pre notturne) e per recuperare il rapporto con i telespettatori. E una occasione per farlo è il festival della Tv, in programma dal 24 al 26 maggio a Dogliani (Cuneo). Il programma, a giudicare dagli ospiti invitati, è davvero interessante. Annotate e passate parola.



FESTIVAL DELLA TV
24, 25 e 26 maggio 2024 |Dogliani (Cuneo)
Piazza Umberto I | Piazza Belvedere | Piazza Carlo Alberto
tredicesima edizione

www.festivaldellatv.it

Tre giorni di incontri e appuntamenti dedicati ai "tempi esponenziali" nell'anno che celebra i 70 anni della Rai e della televisione in Italia.

Fra i quasi 100 ospiti i primi nomi
Fabio ed Eleonora Caressa, I Santi Francesi, Eleonora Riso, Luca Zingaretti, Dario Vergassola, Giovanni Floris, Corrado Formigli e i direttori dei principali quotidiani

I PIÙ LETTI


Dal Giappone con Matera nel cuore, segnato da un tratto di matita
Franco Martina · 7 Maggio 2024


Matera: Rimosso lo spartitraffico in jersey di Via Nazionale
Vito Bubbico · 8 Maggio 2024


Mister 36 Exile i presume? Il 36° confinato al Salone del Libro
Franco Martina · 8 Maggio 2024


Cavatelli alla Pro loco di Matera... da fare la scarpetta nella pentola
Franco Martina · 5 Maggio 2024


Gallipoli: alla 3^ edizione della Notte Blu Ecofestival, i Sud Sound System & Bag a Riddim Band

Tra le vigne e le colline delle Langhe si prepara la tredicesima edizione del Festival della TV. L'appuntamento – sempre più centrale e amato dal pubblico e dagli addetti ai lavori, unica manifestazione italiana dedicata alla televisione – si terrà a Dogliani (CN) dal 24 al 26 maggio fra le piazze Umberto I, Belvedere e Carlo Alberto con un centinaio di ospiti fra incontri e approfondimenti sui temi della comunicazione televisiva e le tante contaminazioni con i media digitali in un ricchissimo alternarsi di protagonisti affermati e autori, editori tradizionali e professionisti dell'universo multimediale, produttori sconosciuti al grande pubblico e star del piccolo schermo, ma anche veri e proprio spettacoli e concerti con i protagonisti del mondo culturale di oggi. Un'occasione per incontri unici e privilegiati, per riflettere con leggerezza sui temi più urgenti della contemporaneità nel clima ideale di un piccolo paese come Dogliani che diventa il centro del nuovo universo dei media, un paese-antenna animato da incontri e dibattiti che mettono a confronto diverse generazioni.

Il Festival della TV sarà ancora una volta l'occasione per ascoltare le storie e i retroscena della carriera di personaggi notissimi e giornalisti iconici, ma non solo. Al centro dell'attenzione anche il meccanismo della produzione della trasmissioni più interessanti, dal percorso che porta un'idea a diventare un format e poi una trasmissione.

Come ogni anno il gruppo degli organizzatori ha individuato il tema: al centro dell'attenzione saranno dunque i "tempi esponenziali", ovvero il tempo dilatato e apparentemente inafferrabile che viviamo proprio nell'anno in cui si celebrano i 70 anni della Rai e della televisione italiana.
«In questo straordinario mondo di opportunità, che per lo più generano incertezze, vorremmo fermarci un attimo a riflettere insieme, non certo per trovarne un qualche antidoto, ma per provare almeno a guardare le cose da prospettive differenti e cercare lo spunto per una qualche direzione che ci aiuti ad essere un po' più protagonisti consapevoli del nostro tempo e capaci di affrontare con meno timore il futuro». Il Festival, nato da una idea di Federica Mariani, è organizzato da IL IDEE AL LAVORO in collaborazione con Dogliani Eventi, associazione culturale che raccoglie le forze civili e imprenditoriali del territorio per la direzione artistica di Federica Mariani, la direzione organizzativa di Simona Arpellino e la direzione tecnica di Mauro Tunis.

FTV FESTIVAL DELLA TV

Sfida del Festival della TV di Dogliani è proporre al pubblico, negli appuntamenti tutti gratuiti e ad accesso libero, un attentissimo mix fra gli interventi più tecnici e legati ai temi scottanti dell'informazione e dell'attualità e occasioni di divertimento e leggerezza. Musica, sport, cinema, e arte insieme a politica, ambiente e i grandi temi dell'inclusione in un palinsesto ricchissimo e tutto da scoprire, per una immersione di tre giorni al centro del contemporaneo.

Anche in questa edizione sono tantissimi i nomi coinvolti. Fra gli oltre cinquanta panel, incontri, interviste, monologhi venerdì 24 maggio Roberto Pavanello incontrerà "i Caressa", papà Fabio ed Eleonora, e Luca De Gennaro incontrerà i Santi Francesi per un racconto della loro esperienza dalla musica dei club a X Factor per arrivare al Festival di Sanremo. Ma non mancano le star delle trasmissioni televisive come la neovincitrice di Masterchef Eleonora Riso insieme alla "Cooker girl" Aurora Cavallo in un panel con Vincenzo Viscopo Chief Commercial & Digital Officer di Banijay Italia Holding moderato da Roberto Pavanello. Sabato 25 maggio in Piazza Belvedere l'incontro tradizionale sullo stato del giornalismo italiano con Mario Sechi, Stefania Aloia, Andrea Malaguti, Emiliano Fittipaldi, Francesco Cancellato, Giuseppe De Bellis con Annalisa Bruchi e il dialogo di Giovanni Floris con Andrea Malaguti.
Domenica 26 maggio spazio anche alla grande fiction come Luca Zingaretti intervistato da Corrado Formigli e alla comicità surreale di Dario Vergassola con Pietro Galeotti.

Ad arricchire questo scenario un gran numero di eventi collaterali: mostre, musica, stand enogastronomici e tanto altro!

I LUOGHI
Il Festival, come già negli scorsi anni, avrà tre palcoscenici diversi per tipologia, allestimenti

e capienza:
Piazza Umberto I: incontri rivolti al grande pubblico, con una capienza di 380 posti a sedere per ciascun incontro. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nella Sala Grande del Cinema Multilanghe.
Piazza Belvedere: nel suggestivo e scenografico Borgo Antico Castello, si svolgeranno incontri dedicati a temi più specifici. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nel teatro Sacra Famiglia
Piazza Carlo Alberto: la piazza ospiterà incontri, oltre agli spazi dell'offerta gastronomica con street food, birra Baladin, cocktail easy to drink, extra bibite e il vino di Dogliani. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nella Sala Blu del Cinema Multilanghe.

INFO
Il programma completo di relatori e orari di ciascun incontro sarà disponibile dal 7 maggio sul sito www.festivaldellatv.it e sui canali social del Festival.
Il Festival è completamente GRATUITO e i posti saranno disponibili fino ad esaurimento. Non è necessaria alcuna prenotazione.

Ufficio stampa
Las Chicas
press@festivaldellatv.it / laschicas@adfarm.it
Cocchi Ballaira (39) 335 6831591 | Federica Ceppa (39) 335 5931571



Franco Martina

TAGS festival per tv

Condividere

Articolo precedente
Addio a Giovanna Marini, la cantastorie



Franco Martina

RELATED ARTICLES



Torna, dal 4 all'8 giugno, il Matera Fiction 2024



Domani cerimonia di consegna del Premio Eccellenze Materane 2024



Matera: alla Galleria Riccardi, personale di Eustachio Lionetti

Rispondi

Scrivi un Commento...

Commenta



Gallipoli: alla 3^ edizione della Notte Blu Ecofestival, i Sud Sound System & Bag a Riddim Band
Vito Bubbico 8 Maggio 2024



Al Pentasuglia di Matera terminati i lavori di ristrutturazione delle palestre
Vito Bubbico 8 Maggio 2024



Addio a Giovanna Marini, la cantastorie
Vito Bubbico 9 Maggio 2024



Concerti: Cugini di Campagna a Pomarico e Policoro e Cattaneo a San Mauro
Franco Martina 30 Aprile 2024



Matera: alla Galleria Riccardi, personale di Eustachio Lionetti
Vito Bubbico 8 Maggio 2024



Matera: alla Galleria Riccardi, personale di Eustachio Lionetti
Vito Bubbico 8 Maggio 2024

Ultimi Inseriti



Addio a Giovanna Marini, la cantastorie

I più letti



Dal Giappone con Matera nel cuore, segnato da un tratto di

Categorie Popolari

Cronaca	16477

Dir.Resp.: Erica Manera

Provincia Granda

Estratto del 08-MAG-2024 pagina 27 /

Presentata a Torino la manifestazione in programma dal 24 al 26: tra gli ospiti gli Autogol, Max Angioni e Giorgio della Gialappa's Band

Dogliani: dopo 6 anni al Festival della Tv torna Gerry Scotti

Federico Traxino

Le risate al Festival della Tv (24-26 maggio) quest'anno non mancheranno. Come si evince dal programma della manifestazione presentata martedì mattina a Torino presso il "Caffè Baratti & Milano" nella Galleria Subalpina in piazza Castello, gli organizzatori sono pronti ad accogliere alcuni dei comici più amati del "piccolo schermo" e dei social come gli Autogol, trio molto apprezzato per le sue imitazioni calcistiche su Youtube e non solo (venerdì 24 alle 16 in piazza Carlo Alberto), la "Iena" Max Angioni (domenica 26 alle 18,30 in piazza Umberto I), Giorgio Gherarducci della Gialappa's, uno dei 3 papà di "Mai dire gol" (sabato 25 alle 12 in piazza Carlo Alberto), e il cabarettista Dario Vergassola (domenica 26 alle 12,30 in piazza Umberto I). L'ironia non manca di certo ad altri personaggi della tv per la prima volta in Langa come il conduttore di "Pechino Express" Costantino della Gherardesca (venerdì 24 alle 17 in piazza Umberto I), le presentatrici Cristina Parodi (sabato 25 alle 11 in piazza Umberto I) e Paola Perego (sabato 25 alle 15,15 in piazza Umberto I), il cantautore e polistrumentista Vinicio Capossela (sabato 25 alle 18 in piazza Carlo Alberto) e Paolo Conticini (domenica 26 alle 15,30 in piazza Umberto I). Tra i graditi ritorni citiamo in primis quello di Gerry Scotti (sabato 25 alle 12 in piazza Umberto I), già protagonista del Festival 2018, quello del direttore Enrico Mentana (domenica 26 alle 10,30 in piazza Umberto I) che arriverà in compagnia della "belva" Francesca Fagnani (sabato 25 alle 19 metterà "sotto torchio" Massimo Giletti che alle 17,30 dialogherà con la critica tv Alessandra Comazzi) e quello di Giovanni Minoli (domenica 26 alle 16,30 sarà faccia a faccia con il vicedirettore de "Il Foglio" Salvatore Merlo). Sono ormai "habituè" della manifestazione anche il conduttore radiofonico Linus (sabato 25 alle 18,30 proporrà al Teatro Sacra Famiglia il suo primo spettacolo teatrale "Radio Linetti Live"), l'imprenditore Urbano Cairo (che venerdì 24 alle 18 sarà intervistato da Barbara Palombelli), i giornalisti Monica Maggioni, Aldo Cazzullo (venerdì 24 alle 19,30 porterà in scena il suo spettacolo "Quando eravamo padroni del mondo" al Teatro Sacra Famiglia in Castello) e Giovanni Floris. Ci sono, poi, gli ospiti già annunciati a fine aprile: la neovincitrice di "Masterchef" Eleonora Riso, i Santi Francesi vincitori di X-Factor, "i Caressa" (papà Fabio ed Eleonora), l'attore Luca Zingaretti (sarà intervistato da Corrado Formigli). Inoltre si parlerà del film girato in zona "Trifole", dell'eredità del pensiero di Einaudi, di ambiente con il patron del "Baladin" di Piozzo Teo Musso e di molto altro. Di carne al fuoco ce n'è veramente tanta: trovare un motivo per non recarsi a Dogliani nell'ultimo weekend di maggio sarà quasi impossibile!

Nelle foto: Gerry Scotti al Festival della Tv 2018, gli Autogol, Max Angioni e Giorgio Gherarducci









ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Festival della TV – il programma del festival 2024 – Dogliani (CN) 24 – 26 maggio

12 Maggio 2024 Alessandra Bagini Lascia un commento

Riceviamo e volentieri pubblichiamo

Tra le vigne e le colline delle Langhe si prepara la **tredicesima edizione del Festival della TV**.
L'appuntamento – sempre più centrale e amato dal pubblico e dagli addetti ai lavori, unica manifestazione italiana dedicata alla televisione e ai media – si terrà **a Dogliani (CN) dal 24 al 26 maggio** fra le piazze Umberto I, Belvedere e Carlo Alberto con oltre cento ospiti fra incontri e approfondimenti sui temi della comunicazione televisiva e le tante contaminazioni con i media digitali in un ricchissimo alternarsi di protagonisti affermati e autori, editori tradizionali e professionisti dell'universo multimediale, produttori sconosciuti al grande pubblico e star del piccolo schermo, ma anche veri e propri spettacoli e concerti con i protagonisti del mondo culturale di oggi. Un'occasione per incontri unici, per riflettere insieme sui temi più urgenti della contemporaneità nel clima ideale di un piccolo paese come Dogliani che diventa, durante il Festival, la capitale dei media, un paese-antenna animato da incontri e dibattiti che mettono a confronto diverse generazioni.



Il Festival della TV sarà ancora una volta l'occasione per ascoltare le storie e i retroscena della carriera di personaggi notissimi e giornalisti iconici, ma non solo. Al centro dell'attenzione anche il meccanismo della produzione della trasmissioni più interessanti, dal percorso che porta un'idea a diventare un format e poi una trasmissione.

Cerca ...

ModerNews
Segui la Pagina 8330 follower

CATEGORIE
Seleziona una categoria

Come ogni anno il gruppo degli organizzatori ha individuato **il tema**: al centro dell'attenzione saranno dunque i "**tempi esponenziali**", ovvero il tempo dilatato e apparentemente inafferrabile che stiamo vivendo.

«*Tempi esponenziali è il tema che abbiamo scelto per l'edizione 2024 del Festival della TV nell'anno che celebra i 70 anni della Rai e della televisione in Italia.*
Corre il tempo dei nostri giorni, corre con strappi improvvisi e ognuno di questi strappi genera un effetto moltiplicatore che non lascia la possibilità di respirare, di misurare la distanza percorsa, di cercare intorno a sé scenari familiari, di abituarsi al vorticoso incalzare dei cambiamenti.

Non è forse mai esistito un tempo rettilineo uniforme e la sensazione di progredire a piccoli passi, misurati e controllabili, è stata sempre solo un'illusione, ma non è mai esistito, come oggi, un presente che dura un istante, una velocità frenetica che non lascia spazio ad un qualunque tentativo di poterla padroneggiare.
Viviamo tempi esponenziali. La tecnologia ha letteralmente stravolto le nostre esistenze e lo sta facendo quasi azzerando le distanze tra le tappe del percorso evolutivo dell'umanità, concentrando in uno spazio temporale incredibilmente compresso mutamenti capaci di ridisegnare costantemente le nostre vite. La velocità di questo cambiamento continuo, che pure riteniamo abbia principalmente effetti positivi, si riflette su tutti gli aspetti del vivere e inevitabilmente disorienta e destabilizza perché non è in sincronia con le nostre capacità di assimilazione. Tutto questo estende i suoi effetti anche sul nostro modo di approcciarsi alle cose e di consumarle. Zygmunt Bauman ha scritto che il consumo è diventato il nostro antidoto all'inadeguatezza e alla frustrazione. E' veloce e troppo spesso ormai superficiale il modo di informarsi, è veloce il tempo in cui un qualunque evento diventa notizia, occupa quasi tutto lo spazio e poi scompare, è velocemente approssimativa la nostra capacità di attenzione, di approfondimento, di analisi e approssimative e semplificanti diventano le fonti di informazione che quella stessa velocità rincorrono. In questo, comunque, straordinario mondo di opportunità, che per lo più generano incertezze, vorremmo fermarci un attimo a riflettere insieme, non certo per trovarne un qualche antidoto, ma per provare almeno a guardare le cose da prospettive differenti e cercare lo spunto per una qualche direzione che ci aiuti ad essere un po' più protagonisti consapevoli del nostro tempo e capaci di affrontare con meno timore il futuro.».
Il Festival, nato da una idea di Federica Mariani, è organizzato da IL IDEE AL LAVORO in collaborazione con Dogliani Eventi, associazione culturale che raccoglie le forze civili e imprenditoriali del territorio per la direzione artistica di Federica Mariani, la direzione organizzativa di Simona Arpellino e la direzione tecnica di Mauro Tunis.
Sfida del Festival della TV di Dogliani è proporre al pubblico, negli appuntamenti tutti gratuiti e ad accesso
libero, un attentissimo mix fra gli interventi più tecnici e legati ai temi dell'informazione e dell'attualità e occasioni di divertimento e leggerezza. Musica, sport, cinema, e arte insieme a politica, ambiente e i grandi temi dell'inclusione in un palinsesto ricchissimo e tutto da scoprire, per una immersione di tre giorni al centro del

contemporaneo.

Anche in questa edizione sono tantissimi i nomi coinvolti. Le tre piazze di Dogliani ospiteranno oltre **cinquanta panel, incontri, interviste, spettacoli** con ingresso libero e gratuito, per un incontro ravvicinato con i personaggi al centro del mondo dei media.

Venerdì 24 maggio il programma si apre alle 16 in Piazza Umberto I con l'incontro fra Roberto Pavanello, giornalista de La Stampa, e **Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi, Roberto Valbuzzi** ovvero i padroni di casa di *Cortesie per gli ospiti*. A seguire un incontro con **Costantino della Gherardesca** intitolato "Non solo Pechino Express", Barbara Palombelli dialogherà con **Urbano Cairo**, Francesca Sforza alle 19 incontra **Monica Maggioni**, past–president della Rai e vicepresidente dell'Unione europea di radiodiffusione. Contemporaneamente in Piazza Belvedere un focus sulla narrazione del territorio con il direttore generale dell'Ente Turismo Langhe, Monferrato e Roero **Bruno Bertero**, un approfondimento intitolato "La cultura tra investimento pubblico e privato" con, fra gli altri, **Evelina Christillin** e un approfondimento sul film "Trifole" con **Umberto Orsini**, **Gabriele Fabbro** e **Steve Della Casa**. Nella stessa piazza, alle 17, Elvira Serra incontrerà "i **Caressa**", papà Fabio ed Eleonora, reduci dall'esperienza di *Pechino Express*.

Non mancano le star delle trasmissioni televisive come la neovincitrice di Masterchef **Eleonora Riso** insieme alla "Cooker girl" **Aurora Cavallo** in un panel con **Vincenzo Piscopo** Chief Commercial & Digital Officer di Banijay Italia Holding, lo scrittore e poeta **Guido Catalano**, insieme a Emilio Targia, parlerà del suo ultimo libro appena uscito: "Cosa fanno le femmine quando vanno in bagno".

Sabato 25 maggio in Piazza Belvedere fra gli altri l'incontro intitolato "Europa/America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale" con **Stefania Aloia**, **Francesco Cancellato**, **Emiliano Fittipaldi**, **Andrea Malaguti**, **Mario Sechi**, **Barbara Stefanelli** con Annalisa Bruchi e poi **Cristina Parodi**, **Gerry Scotti**, **Paola Perego**, **Giovanni Floris**, la "belva" **Francesca Fagnani** dialoga con **Massimo Giletti** a proposito del suo ultimo libro, Elvira Serra avrà il compito di farsi raccontare cosa significa fare il manager delle star da **Lucio Presta**. Ci sarà anche spazio per parlare dei "mestieri della TV" con **Duccio Forzano**, **Andrea Canino**, **Riccardo Topazio**, **Paolo Gep Cucco** con Pietro Galeotti, dell'eterna attualità della Gialappa's Band con **Giorgio Gherarducci**.

Domenica 26 maggio il programma dell'ultimo giorno di festival sarà ricchissimo e vedrà fra gli alti un dialogo fra **Enrico Mentana** con la vicedirettrice de La Stampa Annalisa Cuzzocrea, la comicità surreale di **Dario Vergassola** e **Max Angioni**, **Paolo Conticini** direttamente da *Cash or trash*, un inedito *Faccia a faccia* fra **Giovanni Minoli** e Salvatore Merlo, spazio anche alla grande fiction come **Luca Zingaretti** in dialogo con **Corrado Formigli**. Spazio alla storia della musica popolare italiana con il percorso dei Cantacronache approfondito in un incontro con **Fausto Amodei** e **Giovanni De Luna**, il critico gastronomico

Paolo Vizzari incontrerà **Francesco Panella** per *Little Big Italy*, mentre **Luca Sofri** insieme a Claudio Giunta parlerà dell'esperienza del Post e Simonetta Sciandivasci incontrerà il poeta **Franco Arminio**. Il programma di Piazza Carlo Alberto sarà dedicato in larga parte alla cucina e all'ambiente con, fra gli altri, **Fulvio Marino, Riccardo Valentini, Chef Gipponi** in dialogo con Luca Ferrua. Infine, Emilio Targia incontrerà la comicità sferzante di **Antonio Ornano.** Attenzione anche ai temi dell'ambiente, e a come se ne parla sui media, con **Federico Quaranta, Teo Musso, Kristian El Dosoky, Giovanna Zacchi, Monica Pasquarelli** con **Rudi Bressa**.

Tanto spazio anche alla musica "che gira intorno": **venerdì 24 maggio** in Piazza Carlo Alberto **Luca De Gennaro** incontrerà i **Santi Francesi** per un racconto della loro esperienza dalla musica dei club a X Factor per arrivare al Festival di Sanremo e **Luca Morino** sarà protagonista di un dj set fra le langhe e l'orizzonte influenzato dalla sua ultima uscita discografica intitolata "De West". **Sabato 25 maggio** Stefano Senardi e Luca De Gennaro presenteranno insieme a Mary Cacciola i loro libri che hanno come tema la passione per la musica che ha pervaso le loro vite e le loro carriere professionali.
Luca De Gennaro avrà poi l'occasione di approfondire il potere della musica al tempo del populismo in un dialogo con **Vinicio Capossela e** Anna Bonalume.

NOVITÀ
SPETTACOLI TEATRALI
In questa edizione – ingresso libero con prenotazione su Eventbrite a partire dal 15 maggio – due veri e propri spettacoli teatrali al **Teatro Sacra Famiglia**:
Aldo Cazzullo porterà in scena **venerdì 24 maggio alle 19.30** lo script tratto dal suo ultimo libro "Quando eravamo i padroni del mondo", best seller da oltre 250.000 copie vendute.
Linus, con il suo primo spettacolo teatrale "Radio Linetti Live", dopo lo straordinario successo delle dieci repliche milanesi, sarà al Festival della TV, **sabato 25 maggio alle 18.30.**

PREMI
Da quest'anno il programma del festival vedrà due importanti riconoscimenti: il **Premio Diversità e Inclusione** che la Direzione del Festival in accordo con il partner **Axpo-Pulsee Luce e Gas** consegnerà a **Monica Maggioni** e il **Premio Sostenibilità** che in accordo con il partner **Ente Turismo Langhe, Monferrato, Roero** verrà consegnato a **Vincenzo Venuto**.

Ad arricchire questo scenario un gran numero di eventi collaterali: musica, stand enogastronomici e tanto altro!

LOUNGE PRODUTTORI DI VINO DI DOGLIANI
In piazza Umberto I la nuova lounge per gli ospiti nata dalla collaborazione fra il Festival della TV e i Produttori di Vino di Dogliani.

CASA CONFINDUSTRIA CUNEO
In Piazza Umberto I anche lo spazio gestito da Confindustria Cuneo, partner anche quest'anno del Festival con una serie di appuntamenti con l'autore e laboratori destinati a bambini e

famiglie

I LUOGHI

Il Festival, come già negli scorsi anni, avrà tre palcoscenici diversi per tipologia, allestimenti e capienza:

Piazza Umberto I: incontri rivolti al grande pubblico, con una capienza di 380 posti a sedere per ciascun incontro. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nella Sala Grande del Cinema Multilanghe.

Piazza Belvedere: nel suggestivo e scenografico Borgo Antico Castello, si svolgeranno incontri dedicati a temi più specifici. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nel teatro Sacra Famiglia

Piazza Carlo Alberto: la piazza ospiterà incontri, oltre agli spazi dell'offerta gastronomica con street food, birra Baladin, cocktail easy to drink, extra bibite e il vino di Dogliani. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nella Sala Blu del Cinema Multilanghe.

CHI SIAMO

Il Festival, nato da una idea di Federica Mariani, è organizzato da IL IDEE AL LAVORO srl, in collaborazione con Dogliani Eventi, associazione culturale che raccoglie le forze civili e imprenditoriali del territorio.

Direzione ARTISTICA – Federica Mariani
Direzione ORGANIZZATIVA – Simona Arpellino
Direzione TECNICA – Mauro Tunis

RADIO CAPITAL A DOGLIANI

Radio Capital trasmetterà in diretta live dallo studio allestito in Piazza San Paolo

Venerdì 24 maggio
18.00-20.00 TGZERO con Edoardo Buffoni e Mary Cacciola
Sabato 25 maggio
12.00-14.00 Betty Senatore e Marco Maisano
14.00-16.00 CAPITAL HALL OF FAME con Fabio Arboit
18.00-20.00 SPECIALE TGZERO con Edoardo Buffoni, Mart Cacciola e Andrea Lucatello
Domenica 26 maggio
10.00-12.00 Betty Senatore e Marco Maisano
12.00-14.00 IL MEZZOGIORNALE con Benny e Stefano Meloccaro
14.00-17.00 CAPITAL HALL OF FAME con Fabio Arboit

CREDITI ECM PER GIORNALISTI

Sono 4 gli appuntamenti del Festival accreditati all'Ordine dei Giornalisti, per i quali è possibile iscriversi sulla piattaforma Formazione Giornalisti.

INFO

Il programma completo di relatori e orari di ciascun incontro è disponibile sul sito www.festivaldellavoro.it e sui canali social del Festival.

Il Festival è completamente **GRATUITO** e i posti saranno disponibili fino ad esaurimento. Non è necessaria alcuna prenotazione per gli incontri nelle tre piazze. Per gli spettacoli al teatro Sacra Famiglia è invece consigliata la prenotazione su Eventbrite dal 15 maggio



Dir.Resp.: Emiliano Fittipaldi

Domani

Estratto del 16-MAG-2024 pagina 7 /

A DOGLIANI (CN) DAL 24 AL 26 MAGGIO

Ecco i "Tempi esponenziali" Torna il Festival della Tv

DS5751 DS5751

GAIA ZINI
ROMA

"Tempi esponenziali" è il tema della tredicesima edizione del Festival della Tv che si terrà a Dogliani, in Piemonte, dal 24 al 26 maggio, nell'anno che celebra i 70 anni della Rai e della Televisione in Italia.

Il Festival, come sempre gratuito e aperto al pubblico, dedicato al mondo della tv e dei media, è l'appuntamento nazionale con le grandi trasmissioni di successo, i nuovi esperimenti di comunicazione, i media tradizionali e quelli più innovativi, i volti che hanno segnato la storia della televisione italiana e i giovani che aprono nuovi scenari nel panorama della comunicazione.

Per tre giorni Dogliani si trasforma in un laboratorio in cui pensare e discutere la televisione e i media di oggi e quelli del futuro. Incontri, confronti, momenti di intrattenimento, musica, buon cibo e buon vino.

Il programma

Il programma dell'evento con 50 incontri e 122 ospiti, distribuiti sulle tre piazze dell'evento, parte, quest'anno, da una riflessione sul vorticoso incalzare dei cambiamenti che è ormai il carattere dominante dei nostri tempi e che diventa il filo conduttore del festival. Il tempo che viviamo oggi dura realmente un istante, corre a una velocità frenetica che non lascia spazio a un qualunque tentativo di essere padroneggiata.

Viviamo tempi esponenziali. La tecnologia ha letteralmente stravolto le nostre esistenze e lo sta facendo quasi azzerando le distanze tra le tappe del percorso evolutivo dell'umanità, concentrando in uno spazio temporale incredibilmente compresso mutamenti capaci di ridisegnare costantemente le nostre vite. La velocità di questo cambiamento continuo, pur con il suo carico di effetti positivi, si riflette su tutti gli aspetti del vivere e inevitabilmente disorienta e destabilizza, perché non è in sincronia con le nostre capacità di assimilazione.

Tutto questo estende i suoi effetti anche sul nostro modo di approcciarci alle cose e di consumarle. È veloce e troppo spesso ormai superficiale il modo di informarsi, è veloce il tempo in cui un qualunque evento diventa notizia, occupa quasi tutto lo spazio e poi scompare, è velocemente approssimativa la nostra capacità di attenzione, di approfondimento, di analisi, e approssimative e semplificanti diventano molte fonti di informazione che quella stessa velocità rincorrono.

In questo mondo di opportunità comunque straordinario, che per lo più generano incertezze, questa edizione del Festival della Tv si propone come un momento di riflessione per provare a guardare le cose da prospettive differenti e cercare magari spunti di confronto per imparare a essere protagonisti maggiormente consapevoli del nostro tempo e capaci di affrontare con meno timore il futuro. Il Festival è strutturato in panel tematici della durata di un'ora, ognuno dei quali dedicato a un tema, a un personaggio, a una trasmissione.

Gli ospiti

I tanti momenti della manifestazione, in equilibrio tra approfondimento e intrattenimento, richiamano sempre un grande pubblico che ha l'occasione di incontrare i grandi personaggi della Tv, dell'informazione e della comunicazione in una dimensione informale e diretta.

Tra i tanti appuntamenti di questa edizione, venerdì 24 maggio Monica Maggioni, direttrice editoriale dell'Offerta informativa Rai dialogherà con Francesca Sforza. Costantino della Gherardesca racconterà perché Pechino Express, a dispetto di tanti reality, gode di buona fama, i Santi Francesi la loro esperienza da X Factor al festival di Sanremo.

Il direttore di Le Monde, Jérôme Fenoglio, sabato 25 maggio dialogherà sul futuro dei giornali nell'èra della disintermediazione con Aldo Cazzullo, e nel pomeriggio i direttori dei principali quotidiani, tra cui Emiliano Fittipaldi, Andrea Malaguti, Stefania Aloia, Mario Sechi, discuteranno di elezioni europee ed elezioni americane.

Alla sera Vinicio Capossela, Anna Bonalume e Luca De Gennaro si confronteranno su populismo e il potere della musica. Domenica 26 l'intervista di Aldo Cazzullo ad Alessandro Araimo, numero uno di Warner Bros Discovery, che racconterà la straordinaria crescita del canale Nove e dell'offerta televisiva del network.

Nel pomeriggio Corrado Formigli e Luca Zingaretti dialogheranno sui temi dell'impegno civile. Ancora nei tre giorni Gerri Scotti, Francesca Fagnani, Paola Perego, Giovanni Floris, Urbano Cairo, Enrico Mentana, i protagonisti di Cortesia per gli Ospiti, gli Autogol, Fabio Caressa, Cronache di Spogliatoio, Luca Sofri e tanti altri. Il programma completo è consultabile su www.festivaldellatv.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1994 - 1.1677

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

TV, Cinema & Teatro

FESTIVAL DELLA TV: a Dogliani va in scena la tredicesima edizione



16 Maggio 2024 | Mariella Belloni | Tempo di lettura stimato: 9 minuti

24, 25 e 26 maggio 2024 a Dogliani (Cuneo) – Piazza Umberto I | Piazza Belvedere | Piazza Carlo Alberto

Tre giorni di incontri e appuntamenti che avranno come filo conduttore i "tempi esponenziali" che stiamo vivendo nell'anno che celebra i 70 anni della Rai e della televisione in Italia.

Fra i 122 ospiti
Costantino della Gherardesca, Urbano Cairo, Fabio ed Eleonora Caressa, Aldo Cazzullo, i Santi Francesi, Eleonora Riso, Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego, Giovanni Floris, Massimo Giletti, Francesca Fagnani, Linus, Enrico Mentana, Dario Vergassola, Paolo Conticini, Luca Zingaretti, Max Angioni, Vinicio Capossela, Franco Arminio, Antonio Ornano, direttori e giornalisti dei principali media

Per la prima volta saranno assegnati due premi speciali:
Premio Diversità e Inclusione – Axpo-Pulsee Luce e Gas e Premio Sostenibilità con Ente Turismo Langhe, Monferrato, Roero

Tra le vigne e le colline delle Langhe si prepara la tredicesima edizione del Festival della TV. L'appuntamento – sempre più centrale e amato dal pubblico e dagli addetti ai lavori, unica manifestazione italiana dedicata alla televisione e ai media – si terrà a Dogliani (CN) dal 24 al 26 maggio fra le piazze Umberto I, Belvedere e Carlo Alberto con oltre cento ospiti fra incontri e approfondimenti sui temi della comunicazione televisiva e le tante contaminazioni con i media digitali in un ricchissimo alternarsi di protagonisti affermati e autori, editori tradizionali e professionisti dell'universo multimediale, produttori sconosciuti al grande pubblico e star del piccolo schermo, ma anche veri e propri spettacoli e concerti con i protagonisti del mondo culturale di oggi. Un'occasione per incontri unici, per riflettere insieme sui temi più urgenti della contemporaneità nel clima ideale di un piccolo paese come Dogliani che diventa, durante il Festival, la capitale dei media, un paese-antenna animato da incontri e dibattiti che mettono a confronto diverse generazioni.

Il Festival della TV sarà ancora una volta l'occasione per ascoltare le storie e i retroscena della carriera di personaggi notissimi e giornalisti iconici, ma non solo. Al centro dell'attenzione anche il meccanismo della produzione della trasmissioni più interessanti, dal percorso che porta un'idea a diventare un format e poi una trasmissione.

Come ogni anno il gruppo degli organizzatori ha individuato il tema: al centro dell'attenzione saranno dunque i "tempi esponenziali", ovvero il tempo dilatato e apparentemente inafferrabile che stiamo vivendo.

«Tempi esponenziali è il tema che abbiamo scelto per l'edizione 2024 del Festival della TV nell'anno che celebra i 70 anni della Rai e della televisione in Italia.
Corre il tempo dei nostri giorni, corre con strappi improvvisi e ognuno di questi strappi genera un effetto moltiplicatore che non lascia la possibilità di respirare, di misurare la distanza percorsa, di cercare intorno a sé scenari familiari, di abituarsi al vorticoso incalzare dei cambiamenti.

LiquidArte
Invia le tue notizie
Scopri come

Articoli più letti


La bellezza dolorosa delle donne giraffa


Storia dell'acqua nella religione: fra ambiente e spiritualità


Mabell: c'era una volta una bambina che camminava con la matita in mano


La mitologia della figura di spalle


Panchine: storia e curiosità dei principali prodotti di arredo urbano



Le 10 opere pittoriche più famose di tutti i tempi

Vedi tutte le news

Non è forse mai esistito un tempo rettilineo uniforme e la sensazione di progredire a piccoli passi, misurati e controllabili, è stata sempre solo un'illusione, ma non è mai esistito, come oggi, un presente che dura un istante, una velocità frenetica che non lascia spazio ad un qualunque tentativo di poterla padroneggiare. Viviamo tempi esponenziali. La tecnologia ha letteralmente stravolto le nostre esistenze e lo sta facendo quasi azzerando le distanze tra le tappe del percorso evolutivo dell'umanità, concentrando in uno spazio temporale incredibilmente compresso mutamenti capaci di ridisegnare costantemente le nostre vite. La velocità di questo cambiamento continuo, che pure riteniamo abbia principalmente effetti positivi, si riflette su tutti gli aspetti del vivere e inevitabilmente disorienta e destabilizza perché non è in sincronia con le nostre capacità di assimilazione. Tutto questo estende i suoi effetti anche sul nostro modo di approcciarsi alle cose e di consumarle. Zygmunt Bauman ha scritto che il consumo è diventato il nostro antidoto all'inadeguatezza e alla frustrazione. E' veloce e troppo spesso ormai superficiale il modo di informarsi, è veloce il tempo in cui un qualunque evento diventa notizia, occupa quasi tutto lo spazio e poi scompare, è velocemente approssimativa la nostra capacità di attenzione, di approfondimento, di analisi e approssimative e semplificanti diventano le fonti di informazione che quella stessa velocità rincorrono. In questo, comunque, straordinario mondo di opportunità, che per lo più generano incertezze, vorremmo fermarci un attimo a riflettere insieme, non certo per trovarne un qualche antidoto, ma per provare almeno a guardare le cose da prospettive differenti e cercare lo spunto per una qualche direzione che ci aiuti ad essere un po' più protagonisti consapevoli del nostro tempo e capaci di affrontare con meno timore il futuro.».

Il Festival, nato da una idea di Federica Mariani, è organizzato da IL IDEE AL LAVORO in collaborazione con Dogliani Eventi, associazione culturale che raccoglie le forze civili e imprenditoriali del territorio per la direzione artistica di Federica Mariani, la direzione organizzativa di Simona Arpellino e la direzione tecnica di Mauro Tunis.
Sfida del Festival della TV di Dogliani è proporre al pubblico, negli appuntamenti tutti gratuiti e ad accesso libero, un attentissimo mix fra gli interventi più tecnici e legati ai temi dell'informazione e dell'attualità e occasioni di divertimento e leggerezza. Musica, sport, cinema, e arte insieme a politica, ambiente e i grandi temi dell'inclusione in un palinsesto ricchissimo e tutto da scoprire, per una immersione di tre giorni al centro del contemporaneo.

Anche in questa edizione sono tantissimi i nomi coinvolti. Le tre piazze di Dogliani ospiteranno oltre cinquanta panel, incontri, interviste, spettacoli con ingresso libero e gratuito, per un incontro ravvicinato con i personaggi al centro del mondo dei media.

Venerdì 24 maggio il programma si apre alle 16 in Piazza Umberto I con l'incontro fra Roberto Pavanello, giornalista de La Stampa, e Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi, Roberto Valbuzzi ovvero i padroni di casa di Cortesie per gli ospiti. A seguire un incontro con Costantino della Gherardesca intitolato "Non solo Pechino Express", Barbara Palombelli dialogherà con Urbano Cairo, Francesca Sforza alle 19 incontra Monica Maggioni, past-president della Rai e vicepresidente dell'Unione europea di radiodiffusione.
Contemporaneamente in Piazza Belvedere un focus sulla narrazione del territorio con il direttore generale dell'Ente Turismo Langhe, Monferrato e Roero Bruno Bertero, un approfondimento intitolato "La cultura tra investimento pubblico e privato" con, fra gli altri, Evelina Christillin e un approfondimento sul film "Trifole" con Umberto Orsini, Gabriele Fabbro e Steve Della Casa. Nella stessa piazza, alle 17, Elvira Serra incontrerà "i Caressa", papà Fabio ed Eleonora, reduci dall'esperienza di Pechino Express.

Non mancano le star delle trasmissioni televisive come la neovincitrice di Masterchef Eleonora Riso insieme alla "Cooker girl" Aurora Cavallo in un panel con Vincenzo Piscopo Chief Commercial & Digital Officer di Banijay Italia Holding, lo scrittore e poeta Guido Catalano, insieme a Emilio Targia, parlerà del suo ultimo libro appena uscito: "Cosa fanno le femmine quando vanno in bagno".

Sabato 25 maggio in Piazza Belvedere fra gli altri l'incontro intitolato "Europa/America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale" con Stefania Aloia, Francesco Cancellato, Emiliano Fittipaldi, Andrea Malaguti, Mario Sechi, Barbara Stefanelli con Annalisa Bruchi e poi Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego, Giovanni Floris, la "belva" Francesca Fagnani dialoga con Massimo Giletti a proposito del suo ultimo libro, Elvira Serra avrà il compito di farsi raccontare cosa significa fare il manager delle star da Lucio Presta. Ci sarà anche spazio per parlare dei "mestieri della TV" con Duccio Forzano, Andrea Canino, Riccardo Topazio, Paolo Gep Cucco con Pietro Galeotti dell'eterna attualità della Gialappa's Band con Giorgio Gherarducci.

Domenica 26 maggio il programma dell'ultimo giorno di festival sarà ricchissimo e vedrà fra gli alti un dialogo fra Enrico Mentana con la vicedirettrice de La Stampa Annalisa Cuzzocrea, la comicità surreale di Dario Vergassola e Max Angioni, Paolo Conticini direttamente da Cash or trash, un inedito

Faccia a faccia fra Giovanni Minoli e Salvatore Merlo, spazio anche alla grande fiction come Luca Zingaretti in dialogo con Corrado Formigli. Spazio alla storia della musica popolare italiana con il percorso dei Cantacronache approfondito in un incontro con Fausto Amodei e Giovanni De Luna, il critico gastronomico Paolo Vizzari incontrerà Francesco Panella per Little Big Italy, mentre Luca Sofri insieme a Claudio Giunta parlerà dell'esperienza del Post e Simonetta Sciandivasci incontrerà il poeta Franco Arminio. Il programma di Piazza Carlo Alberto sarà dedicato in larga parte alla cucina e all'ambiente con, fra gli altri, Fulvio Marino, Riccardo Valentini, Chef Gipponi in dialogo con Luca Ferrua. Infine, Emilio Targia incontrerà la comicità sferzante di Antonio Ornano. Attenzione anche ai temi dell'ambiente, e a come se ne parla sui media, con Federico Quaranta, Teo Musso, Kristian El Dosoky, Giovanna Zacchi, Monica Pasquarelli con Rudi Bressa.

Tanto spazio anche alla musica "che gira intorno": venerdì 24 maggio in Piazza Carlo Alberto Luca De Gennaro incontrerà i Santi Francesi per un racconto della loro esperienza dalla musica dei club a X Factor per arrivare al Festival di Sanremo e Luca Morino sarà protagonista di un dj set fra le langhe e l'orizzonte influenzato dalla sua ultima uscita discografica intitolata "De West". Sabato 25 maggio Stefano Senardi e Luca De Gennaro presenteranno insieme a Mary Cacciola i loro libri che hanno come tema la passione per la musica che ha pervaso le loro vite e le loro carriere professionali.
Luca De Gennaro avrà poi l'occasione di approfondire il potere della musica al tempo del populismo in un dialogo con Vinicio Capossela e Anna Bonalume.

NOVITÀ
SPETTACOLI TEATRALI
In questa edizione – ingresso libero con prenotazione su Eventbrite a partire dal 15 maggio – due veri e propri spettacoli teatrali al Teatro Sacra Famiglia:
Aldo Cazzullo porterà in scena venerdì 24 maggio alle 19.30 lo script tratto dal suo ultimo libro "Quando eravamo i padroni del mondo", best seller da oltre 250.000 copie vendute.
Linus, con il suo primo spettacolo teatrale "Radio Linetti Live", dopo lo straordinario successo delle dieci repliche milanesi, sarà al Festival della TV, sabato 25 maggio alle 18.30.

PREMI
Da quest'anno il programma del festival vedrà due importanti riconoscimenti: il Premio Diversità e Inclusione che la Direzione del Festival in accordo con il partner Axpo-Pulsee Luce e Gas consegnerà a Monica Maggioni e il Premio Sostenibilità che in accordo con il partner Ente Turismo Langhe, Monferrato, Roero verrà consegnato a Vincenzo Venuto.

Ad arricchire questo scenario un gran numero di eventi collaterali: musica, stand enogastronomici e tanto altro!

LOUNGE PRODUTTORI DI VINO DI DOGLIANI
In piazza Umberto I la nuova lounge per gli ospiti nata dalla collaborazione fra il Festival della TV e i Produttori di Vino di Dogliani.

CASA CONFINDUSTRIA CUNEO
In Piazza Umberto I anche lo spazio gestito da Confindustria Cuneo, partner anche quest'anno del Festival con una serie di appuntamenti con l'autore e laboratori destinati a bambini e famiglie

I LUOGHI
Il Festival, come già negli scorsi anni, avrà tre palcoscenici diversi per tipologia, allestimenti e capienza:
Piazza Umberto I: incontri rivolti al grande pubblico, con una capienza di 380 posti a sedere per ciascun incontro. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nella Sala Grande del Cinema Multilanghe.
Piazza Belvedere: nel suggestivo e scenografico Borgo Antico Castello, si svolgeranno incontri dedicati a temi più specifici. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nel teatro Sacra Famiglia
Piazza Carlo Alberto: la piazza ospiterà incontri, oltre agli spazi dell'offerta gastronomica con street food, birra Baladin, cocktail easy to drink, extra bibite e il vino di Dogliani. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nella Sala Blu del Cinema Multilanghe.

CHI SIAMO
Il Festival, nato da una idea di Federica Mariani, è organizzato da IL IDEE AL LAVORO srl, in collaborazione con Dogliani Eventi, associazione culturale che raccoglie le forze civili e imprenditoriali del territorio.
Direzione ARTISTICA – Federica Mariani
Direzione ORGANIZZATIVA – Simona Arpellino
Direzione TECNICA – Mauro Tunis

RADIO CAPITAL A DOGLIANI
Radio Capital trasmetterà in diretta live dallo studio allestito in Piazza San Paolo
Venerdì 24 maggio
18.00-20.00 TGZERO con Edoardo Buffoni e Mary Cacciola

Sabato 25 maggio
12.00-14.00 Betty Senatore e Marco Maisano
14.00-16.00 CAPITAL HALL OF FAME con Fabio Arboit
18.00-20.00 SPECIALE TGZERO con Edoardo Buffoni, Mart Cacciola e Andrea Lucatello

Domenica 26 maggio
10.00-12.00 Betty Senatore e Marco Maisano
12.00-14.00 IL MEZZOGIORNALE con Benny e Stefano Meloccaro
14.00-17.00 CAPITAL HALL OF FAME con Fabio Arboit

INFO
Il programma completo di relatori e orari di ciascun incontro è disponibile sul sito www.festivaldellatv.it e sui canali social del Festival.
Il Festival è completamente GRATUITO e i posti saranno disponibili fino ad esaurimento. Non è necessaria alcuna prenotazione per gli incontri nelle tre piazze. Per gli spettacoli al teatro Sacra Famiglia è invece consigliata la prenotazione su Eventbrite dal 15 maggio.

https://festivaldellatv.it/

Tags: Cuneo, In Vetrina, Piemonte

Informazioni sulla pubblicazione

Testo inviato da Mariella Belloni
Photo credits: fonte ufficio stampa

Licenza di distribuzione:



Emiliano Cecchi

Web Designer per la PuntoWeb.Net sas, mi occupo anche di editoria online sin dal lontano 1996. Già ideatore e curatore di vari portali, sono il co-founder di LiquidArte.it dove svolgo anche il ruolo di content manager. Sono appassionato di storia e di tutto quanto può accrescere la mia cultura.

Potrebbe interessanti anche...



Flatiron Building: il "ferro da stiro" più grande del mondo



Canale 5: l'ammiraglia Mediaset anche su telefono e computer

Dir.Resp.: Rosaria Ravasio

Bisalta

Estratto del 17-MAG-2024 pagina 22 /

CONFINDUSTRIA CUNEO PRESENTA IL CONCORSO «IO INVESTO IN CULTURA»

DS5751 DS5751

Confindustria Cuneo presenta il concorso "IO INVESTO IN CULTURA", ideato per dare risalto ai progetti aziendali che si sono distinti in ambito culturale. L'iniziativa è stata lanciata dalla Sezione Cultura ed Eventi - presieduta da Beppe Incarbona - che, oltre ad avere tra gli obiettivi quello di supporto e crescita delle proprie associate, si impegna su questioni di più ampio respiro per incentivare e diffondere buone pratiche in campo culturale anche all'interno delle realtà imprenditoriali, consapevole dei considerevoli effetti che queste possono avere per dipendenti aziendali, comunità in senso lato ed economia del territorio. Nella sua prima edizione il premio "IO INVESTO IN CULTURA" avrà come oggetto i progetti culturali aziendali conclusi nel corso del 2023. I progetti dovranno rientrare in una delle seguenti categorie di riferimento: "La cultura per l'impresa" (progetti rientranti nell'àmbito culturale realizzati e finanzia ti da aziende); "Insieme per la cultura" (progetti culturali realizzati grazie a collaborazioni e/o sponsorizzazioni tra aziende ed enti culturali) e "Bandi e Art Bonus" (progetti culturali realizzati dalle imprese grazie ad Art Bonus o attraverso ricorso a bandi). Numerosi i premi in palio, tra cui quello che coinvolgerà la Scuola Holden, assegnati in base alle valutazioni di una giuria di eccellenza. A Dogliani, alle ore 18.00 di venerdì 24 maggio, nella panoramica piazza Belvedere, il premio salirà sulla ribalta del Festival della Tv. L'iniziativa verrà presentata durante l'incontro. *La partecipazione al concorso è a titolo gratuito ed è possibile candidare i progetti indipendentemente dalla sussistenza di rapporto associativo con Confindustria Cuneo.*




Export dei distretti piemontesi sale a 15 miliardi di euro

ARTEFICI DEI VOSTRI PROGETTI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1620 - T.1677

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

EVENTI

Dogliani (CN). Festival della TV: "tempi esponenziali", tre giorni di incontri e appuntamenti



Data: 17 Maggio 2024
0 Commenti

Riceviamo e pubblichiamo

> *Nei giorni 24, 25 e 26 tredicesima edizione dell'evento che quest'anno racconta i tempi che stiamo vivendo nell'anno che celebra i 70 anni della Rai e della televisione in Italia. Sedi degli incontri Piazza Umberto I, Piazza Belvedere e Piazza Carlo Alberto. Fra i 122 ospiti: Costantino della Gherardesca, Urbano Cairo, Fabio ed Eleonora Caressa, Aldo Cazzullo, I Santi Francesi, Eleonora Riso, Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego, Giovanni Floris, Massimo Giletti, Francesca Fagnani, Linus, Enrico Mentana, Dario Vergassola, Paolo Conticini, Luca Zingaretti, Max Angioni, Vinicio Capossela, Franco Arminio, Antonio Ornano, direttori e giornalisti dei principali media.*



Tra le vigne e le colline delle Langhe si prepara la **tredicesima edizione del Festival della TV**. L'appuntamento – sempre più centrale e amato dal pubblico e dagli addetti ai lavori, unica manifestazione italiana dedicata alla televisione e ai media – si terrà **a Dogliani (CN) dal 24 al 26 maggio** fra le piazze Umberto I, Belvedere e Carlo Alberto con oltre cento ospiti fra incontri e approfondimenti sui temi della comunicazione televisiva e le tante contaminazioni con i media digitali in un ricchissimo alternarsi di protagonisti affermati e autori, editori tradizionali e professionisti dell'universo multimediale, produttori sconosciuti al grande pubblico e star del piccolo schermo, ma anche veri e propri

RUBRICHE

- Amici... animali (13)
- Benessere & Salute (174)
- Cinema, Televisione e... (950)
- Cultura Ambientale (31)
- Donne 2022 (4)
- Emozioni & Suggestioni (16)
- Esperienze... in cammino (1)
- Eventi (1.035)
- Il fantastico mondo delle api (6)
- IL MICROFONO D'ITALIA (8)
- La Ricetta della Domenica (92)
- Miss Italia (1)
- Miss Italia 2021 (49)
- Miss Italia 2022 (97)
- Moda, mode, tendenze... (1.235)
- modelle: le interviste (9)
- Non solo cibo e vino (385)
- Ottiche Musicali (3.913)
- Ottiche Riflessive (45)
- Ottiche... Misteriose (25)
- Pensieri Paralleli (2)
- Proibito (2)
- Senza categoria (23)
- Spettacolo & dintorni (75)
- Terza Pagina (1.885)
- Turismo (1.675)
- Unlibro Unviaggio (12)

ARTICOLI RECENTI

Finale regionale Liguria de "La Fotomodella Italiana": Giorgia Tarabotto è "Miss Città di Genova"

17 Maggio 2024

Estate Outdoor 2024: per affrontare le

spettacoli e concerti con i protagonisti del mondo culturale di oggi. Un'occasione per incontri unici, per riflettere insieme sui temi più urgenti della contemporaneità nel clima ideale di un piccolo paese come Dogliani che diventa, durante il Festival, la capitale dei media, un paese-antenna animato da incontri e dibattiti che mettono a confronto diverse generazioni.


cda del festival

Il **Festival della TV** sarà ancora una volta l'occasione per ascoltare le storie e i retroscena della carriera di personaggi notissimi e giornalisti iconici, ma non solo. Al centro dell'attenzione anche il meccanismo della produzione della trasmissioni più interessanti, dal percorso che porta un'idea a diventare un format e poi una trasmissione.
Come ogni anno il gruppo degli organizzatori ha individuato **il tema**: al centro dell'attenzione saranno dunque i "**tempi esponenziali**", ovvero il tempo dilatato e apparentemente inafferrabile che stiamo vivendo.



Il Festival, nato da una idea di **Federica Mariani**, è organizzato da **IL IDEE AL LAVORO** in collaborazione con **Dogliani Eventi**, associazione culturale che raccoglie le forze civili e imprenditoriali del territorio per la direzione artistica di **Federica Mariani**, la direzione organizzativa di **Simona Arpellino** e la direzione tecnica di **Mauro Tunis**.
Sfida del Festival della TV di Dogliani è proporre al pubblico, negli appuntamenti tutti gratuiti e ad accesso libero, un attentissimo mix fra gli interventi più tecnici e legati ai temi dell'informazione e dell'attualità e occasioni di divertimento e leggerezza. Musica, sport, cinema, e arte insieme a politica, ambiente e i grandi temi dell'inclusione in un palinsesto ricchissimo e tutto da scoprire, per una immersione di tre giorni al centro del contemporaneo.
Anche in questa edizione sono tantissimi i nomi coinvolti. Le tre piazze di Dogliani ospiteranno oltre **cinquanta panel, incontri, interviste, spettacoli** con ingresso libero e gratuito, per un incontro ravvicinato con i personaggi al centro del mondo dei media.

Venerdì 24 maggio il programma si apre alle 16 in Piazza Umberto I con l'incontro fra Roberto Pavanello, giornalista de La Stampa, e **Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi, Roberto Valbuzzi** ovvero i padroni di casa di *Cortesie per gli ospiti*. A seguire un incontro con **Costantino della Gherardesca** intitolato "Non solo Pechino Express", Barbara Palombelli dialogherà con **Urbano Cairo**, Francesca Sforza alle 19 incontra **Monica Maggioni**, past-president della Rai e vicepresidente dell'Unione europea di radiodiffusione. Contemporaneamente in Piazza Belvedere un focus sulla narrazione del territorio con il direttore generale dell'Ente Turismo Langhe, Monferrato e Roero **Bruno Bertero**, un approfondimento intitolato "La cultura tra investimento pubblico e privato" con, fra gli altri, **Evelina Christillin** e un approfondimento sul film "Trifole" con **Umberto Orsini, Gabriele Fabbro** e **Steve Della Casa**. Nella stessa piazza, alle 17, Elvira Serra incontrerà "i **Caressa**", papà Fabio ed Eleonora, reduci dall'esperienza di *Pechino Express*. Non mancano le star delle trasmissioni televisive come la neovincitrice di Masterchef **Eleonora Riso** insieme alla "Cooker girl" **Aurora Cavallo** in un panel con **Vincenzo Piscopo** Chief Commercial & Digital Officer di Banijay Italia Holding, lo scrittore e poeta **Guido Catalano**, insieme a Emilio Targia, parlerà del suo ultimo libro appena uscito: "Cosa fanno le femmine quando vanno in bagno".

Sabato 25 maggio in Piazza Belvedere fra gli altri l'incontro intitolato "Europa/America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale" con **Stefania Aloia, Francesco**

escursioni estive le proposte di abbigliamento firmate Crazy

17 Maggio 2024

Gisada Titanium: la nuova fragranza maschile della maison svizzera che rompe le barriere dei profumi

17 Maggio 2024

Dogliani (CN). Festival della TV: "tempi esponenziali", tre giorni di incontri e appuntamenti

17 Maggio 2024

Alto Adige: Racines, le passeggiate più belle con partenza da Tenne Lodges & Chalets

17 Maggio 2024

LEGOLAND® Water Park Gardaland: un'esperienza unica che fonde divertimento, fantasia e creatività

17 Maggio 2024

Ponant: pronti a salpare! Benessere fra mare e cielo per un'estate da sogno

17 Maggio 2024

I TRIANGOLINI MORBIDINI VALFRUTTA: nasce la nuova gamma di polpe di frutta

17 Maggio 2024

"Le fate di Ruven" il nuovo libro di Chiara Taormina per bambini e grandi

17 Maggio 2024

Hello Kitty torna nella serie "HELLO KITTY SUPER STYLE": in esclusiva RaiPlay

17 Maggio 2024

Bologna: "Beati come rane su una foglia di ninfea", mostra di Serena Piccinini da Maison laviniaturra

17 Maggio 2024

Angelina Mango, "melodrama": brano in cui l'elettronica si fonde con una ritmica reggaeton

17 Maggio 2024

Kiki, "Verso Venere": brano che racconta la liberazione da una relazione tossica, unidirezionale

17 Maggio 2024

dr.gam, "Vota Barabba": il nuovo brano è un manifesto in vista delle europee di giugno

17 Maggio 2024

Ponch, "Musgravite": un nuovo amore raro come una pietra preziosa

17 Maggio 2024

Sintesi, "Silenzio": brano che parla di una relazione tossica, una di quelle che bruciano, che soffocano

17 Maggio 2024

American Vintage presenta la giacca in denim datcity, il must-have per lui adatto a tutte le stagioni

16 Maggio 2024

Fragranze e prodotti corpo dedicati all'infanzia: accordo di distribuzione siglato da Jacadi Paris e Mavive

16 Maggio 2024

Fontanellato (PR), Rocca Sanvitale: Seance – L'Illusione degli Spiriti e Mercatino dell'Antiquariato

Cancellato, Emiliano Fittipaldi, Andrea Malaguti, Mario Sechi, Barbara Stefanelli con Annalisa Bruchi e poi **Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego, Giovanni Floris,** la "belva" **Francesca Fagnani** dialoga con **Massimo Giletti** a proposito del suo ultimo libro, Elvira Serra avrà il compito di farsi raccontare cosa significa fare il manager delle star da **Lucio Presta.** Ci sarà anche spazio per parlare dei "mestieri della TV" con **Duccio Forzano, Andrea Canino, Riccardo Topazio, Paolo Gep Cucco** con Pietro Galeotti, dell'eterna attualità della Gialappa's Band con **Giorgio Gherarducci.**

Domenica 26 maggio il programma dell'ultimo giorno di festival sarà ricchissimo e vedrà fra gli alti un dialogo fra **Enrico Mentana** con la vicedirettrice de La Stampa Annalisa Cuzzocrea, la comicità surreale di **Dario Vergassola** e **Max Angioni, Paolo Conticini** direttamente da *Cash or trash*, un inedito *Faccia a faccia* fra **Giovanni Minoli** e Salvatore Merlo, spazio anche alla grande fiction come **Luca Zingaretti** in dialogo con **Corrado Formigli.** Spazio alla storia della musica popolare italiana con il percorso dei Cantacronache approfondito in un incontro con **Fausto Amodei** e **Giovanni De Luna,** il critico gastronomico Paolo Vizzari incontrerà **Francesco Panella** per *Little Big Italy*, mentre **Luca Sofri** insieme a Claudio Giunta parlerà dell'esperienza del Post e Simonetta Sciandivasci incontrerà il poeta **Franco Arminio.** Il programma di Piazza Carlo Alberto sarà dedicato in larga parte alla cucina e all'ambiente con, fra gli altri, **Fulvio Marino, Riccardo Valentini, Chef Gipponi** in dialogo con Luca Ferrua. Infine, Emilio Targia incontrerà la comicità sferzante di **Antonio Ornano.** Attenzione anche ai temi dell'ambiente, e a come se ne parla sui media, con **Federico Quaranta, Teo Musso, Kristian El Dosoky, Giovanna Zacchi, Monica Pasquarelli** con **Rudi Bressa.**

Tanto spazio anche alla musica "che gira intorno": **venerdì 24 maggio** in Piazza Carlo Alberto **Luca De Gennaro** incontrerà i **Santi Francesi** per un racconto della loro esperienza dalla musica dei club a X Factor per arrivare al Festival di Sanremo e **Luca Morino** sarà protagonista di un dj set fra le langhe e l'orizzonte influenzato dalla sua ultima uscita discografica intitolata "De West". **Sabato 25 maggio** Stefano Senardi e Luca De Gennaro presenteranno insieme a Mary Cacciola i loro libri che hanno come tema la passione per la musica che ha pervaso le loro vite e le loro carriere professionali. Luca De Gennaro avrà poi l'occasione di approfondire il potere della musica al tempo del populismo in un dialogo con **Vinicio Capossela e** Anna Bonalume.

NOVITÀ
SPETTACOLI TEATRALI
In questa edizione – ingresso libero con prenotazione su Eventbrite a partire dal 15 maggio – due veri e propri spettacoli teatrali al **Teatro Sacra Famiglia:**
Aldo Cazzullo porterà in scena **venerdì 24 maggio alle 19.30** lo script tratto dal suo ultimo libro "Quando eravamo i padroni del mondo", best seller da oltre 250.000 copie vendute.
Linus, con il suo primo spettacolo teatrale "Radio Linetti Live", dopo lo straordinario successo delle dieci repliche milanesi, sarà al Festival della TV, **sabato 25 maggio alle 18.30.**

PREMI
Da quest'anno il programma del festival vedrà due importanti riconoscimenti: il **Premio Diversità e Inclusione** che la Direzione del Festival in accordo con il partner **Axpo-Pulsee Luce e Gas** consegnerà a **Monica Maggioni** e il **Premio Sostenibilità** che in accordo con il partner **Ente Turismo Langhe, Monferrato, Roero** verrà consegnato a **Vincenzo Venuto.**

Ad arricchire questo scenario un gran numero di eventi collaterali: musica, stand enogastronomici e tanto altro!

LOUNGE PRODUTTORI DI VINO DI DOGLIANI
In piazza Umberto I la nuova lounge per gli ospiti nata dalla collaborazione fra il Festival della TV e i Produttori di Vino di Dogliani.

CASA CONFINDUSTRIA CUNEOIn Piazza Umberto I anche lo spazio gestito da Confindustria Cuneo, partner anche quest'anno del Festival con una serie di appuntamenti con l'autore e laboratori destinati a bambini e famiglie

I LUOGHI
Il Festival, come già negli scorsi anni, avrà tre palcoscenici diversi per tipologia, allestimenti e capienza:
Piazza Umberto I: incontri rivolti al grande pubblico, con una capienza di 380 posti a sedere per ciascun incontro. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nella Sala Grande del Cinema Multilanghe. **Piazza Belvedere**: nel suggestivo e scenografico Borgo Antico Castello, si svolgeranno incontri dedicati a temi più specifici. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nel teatro Sacra Famiglia
Piazza Carlo Alberto: la piazza ospiterà incontri, oltre agli spazi dell'offerta gastronomica con street food, birra Baladin, cocktail easy to drink, extra bibite e il vino di Dogliani. *In caso di maltempo gli incontri si terranno nella Sala Blu del Cinema Multilanghe.

CHI SIAMO
Il Festival, nato da una idea di Federica Mariani, è organizzato da IL IDEE AL LAVORO srl, in collaborazione con Dogliani Eventi, associazione culturale che raccoglie le forze civili e imprenditoriali del territorio.
Direzione ARTISTICA – Federica Mariani

16 Maggio 2024

"Notte europea dei Musei": aperti tutti i siti del Parco archeologico di Pompei

16 Maggio 2024

Un paradiso di benessere nel cuore del Salento: Acaya Golf Resort & Spa (LE)

16 Maggio 2024

Otto cose da non fare ad Aruba: preziosi consigli per pianificare il proprio viaggio sull'Isola più felice dei Caraibi

16 Maggio 2024

La pesca tradizionale dello Stretto di Messina diventa Presidio Slow Food

16 Maggio 2024

"Albero custode", il romanzo di Katia Balmelli fuori in occasione della Giornata mondiale contro l'omofobia

16 Maggio 2024

"CAPITAN HARLOCK. L'ARCADIA DELLA MIA GIOVINEZZA"... per soli tre giorni al cinema

16 Maggio 2024

Roma, Palazzo Bonaparte: "Vincent Peters. Timeless Time", un viaggio tra scatti iconici e senza tempo

16 Maggio 2024

Lisa Orefice, "Inseparabili": il nuovo singolo è un toccante tributo all'eterno legame con suo padre

16 Maggio 2024

Assurdità, "DUMBA": il primo album che racconta i conflitti di una generazione

16 Maggio 2024

Kyber, "Non ci penso più": il brano è una confessione d'amore scritta tra le righe

16 Maggio 2024

Margherita Principi "ACQUA": brano che ci porta nel passato con la forza di mettersi a nudo

16 Maggio 2024

In Harmony with nature: tutto il benessere della natura, Innovazione, ricerca, creatività e sperimentazione

15 Maggio 2024

Modena. Notte dei Musei al PRALC: anteprima di "Amore e Psiche", l'esperienza per vederti l'anima col profumo

15 Maggio 2024

Dai Baitei di Sernio ai Crotti della Valchiavenna: alla scoperta dell'architettura rurale tipica della Valtellina

15 Maggio 2024

Io viaggio in primavera: il lusso di viversi la Sicilia "prima" degli altri al Baglio Oneto di Marsala

15 Maggio 2024

Un nuovo portale per viaggiare in Algeria tra deserti infiniti e città antiche

15 Maggio 2024

È in libreria e negli store digitali "40 VITE (senza fermarmi mai)", l'autobiografia di Enrico Ruggeri

15 Maggio 2024

Caroline Pagani, "Palcoscenico": cover del

Direzione ORGANIZZATIVA – Simona Arpellino
Direzione TECNICA – Mauro Tunis

RADIO CAPITAL A DOGLIANI
Radio Capital trasmetterà in diretta live dallo studio allestito in Piazza San Paolo Venerdì 24 maggio 18.00-20.00 TGZERO con Edoardo Buffoni e Mary Cacciola
Sabato 25 maggio
12.00-14.00 Betty Senatore e Marco Maisano
14.00-16.00 CAPITAL HALL OF FAME con Fabio Arboit
18.00-20.00 SPECIALE TGZERO con Edoardo Buffoni, Mart Cacciola e Andrea Lucatello
Domenica 26 maggio
10.00-12.00 Betty Senatore e Marco Maisano
12.00-14.00 IL MEZZOGIORNALE con Benny e Stefano Meloccaro
14.00-17.00 CAPITAL HALL OF FAME con Fabio Arboit

INFO
Il programma completo di relatori e orari di ciascun incontro è disponibile sul sito www.festivaldellatv.it e sui canali social del Festival.
Il Festival è completamente **GRATUITO** e i posti saranno disponibili fino ad esaurimento. Non è necessaria alcuna prenotazione per gli incontri nelle tre piazze. Per gli spettacoli al teatro Sacra Famiglia è invece consigliata la prenotazione su Eventbrite dal 15 maggio.

Condividi:

Twitter Facebook

Ripubblica "Mi piace" Di' per primo che ti piace.

Correlati

"Una cura tutta tua": il primo podcast dell'immunologa e ricercatrice Antonella Viola
5 giugno 2023
In "Benessere & Salute"

Sulle Strade del Dogliani: itinerario enogastronomico tra le cantine dei produttori
30 settembre 2022
In "Eventi"

Iniziate le riprese della serie "Luce dei tuoi occhi 2"
24 marzo 2022
In "Cinema, Televisione e..."

DOGLIANI FABRIZIO CAPRA FESTIVAL DELLA TV LANGHE
OTTICHE PARALLELE MAGAZINE

– PRECEDENTE
Alto Adige: Racines, le passeggiate più belle con partenza da Tenne Lodges & Chalets

CONTINUA –
Gisada Titanium: la nuova fragranza maschile della maison svizzera che rompe le barriere dei profumi

LASCIA UN COMMENTO

Scrivi un Commento...

brano del cantautore Herbert Pagani

15 Maggio 2024

Leonardo Zaccaria, "Stivali Texani": piangiamo e balliamo così se finisce il mondo nemmeno ce ne accorgiamo

15 Maggio 2024

L'Iperuranio, "Sono una persona orribile": canzone che non risparmia nessuno

15 Maggio 2024

"IL MICROFONO D'ITALIA": a Giugliano in Campania la prima tappa campana. Aperte le iscrizioni

14 Maggio 2024

Cigala's lancia la sua Quiet Luxury capsule collection, nata per sfidare il tempo ed esaltare l'unicità di chi la indossa

14 Maggio 2024

Grugliasco (TO): GRU FOOD FESTIVAL, Cibo dal Mondo, Cibo dal Futuro, Cultura del Cibo

14 Maggio 2024

Un'Italia di buone pratiche, ambiente e turismo: ecco la Guida dei Comuni Sostenibili italiani 2024

14 Maggio 2024

Follonica (GR): The Sense Experience Resort e l'impegno per la tutela delle tartarughe marine

14 Maggio 2024

Giordania outdoor: tra natura e storia... luoghi poco noti e fuori dai circuiti turistici tradizionali

14 Maggio 2024

"Clémentine", Gerry Di Lorenzo è tornato in libreria con il suo nuovo romanzo

14 Maggio 2024

Sky cinema: CANNES CANNES. Rassegna dedicata al Festival del Cinema

14 Maggio 2024

Perugia, SCD Studio: OIKOUMENE, progetto espositivo con opere di undici artisti

14 Maggio 2024

The Cleopatras, "Siamo Marea": brano che affronta temi collegati alle lotte femministe

14 Maggio 2024

Letienne, "Libera": la speranza di non passare una vita a scrollare davanti a un display

14 Maggio 2024

CLASSIFICA ARTICOLI E PAGINE

Dai Baitei di Sernio ai Crotti della Valchiavenna: alla scoperta dell'architettura rurale tipica della Valtellina

Io viaggio in primavera: il lusso di viversi la Sicilia "prima" degli altri al Baglio Oneto di Marsala

Finale regionale Liguria de "La Fotomodella Italiana": Giorgia Tarabotto è "Miss Città di Genova"

DS5751 DS5751

DOGLIANI

24 | 25 | 26 Maggio 2024

INGRESSO GRATUITO | festivaldellatv.it

FTV

FESTIVAL DELLA TV

#tempiesponenziali

DOGLIANI PIEMONTE con il sostegno di FONDAZIONE CRC Fondazione CRT con il patrocinio di CONFINDUSTRIA CUNEO

BPER: coop CORIPET FERRERO Gruppo FS ITALIAN RADICAL DESIGN LANGHE MONFERRATO ROERO PULSEE Luce e Gas RINA Rai WARNER BROS. DISCOVERY

amplifon BARATTI&MILANO Miroglio GUIDO GOBINO SYNERGIE

acuson CARPISA Galup RADIO ALBA quiltart

in collaborazione con MASTER GIORNALISMO TORINO ANSA CORRIERE DELLA SERA Domani fanpage.it IL SECOLO XIX LA7 LA STAMPA Radio Ufficiale RADIO CAPITAL

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1601 - 1.1748

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

DS5751



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1601 - 1.1745



Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura
10 ANNI 2014 - 2024



"Festival della TV 2024". A Dogliani, tre giorni di incontri

18 MAGGIO 2024 CULTURA E SPETTACOLI

"Tv e dintorni" nell'anno che celebra i 70 anni della Rai e della televisione in Italia

Dal 24 al 26 maggio

Dogliani (Cuneo)

Per tre giorni, da venerdì 24 a domenica 26 maggio, fra le meglio vigne e colline di Langa, un piccolo ma delizioso centro di 4mila e rotti abitanti, celebre per il suo magnifico Dolcetto, diventa indiscussa *"capitale dei media, un paese-antenna"*, in cui far festa intorno a "Sua Signoria, Madame la Tv".



Siamo a Dogliani, dove anche quest'anno si celebrerà la tre giorni dedicata al "Festival della Tv", tredicesima edizione ed unica manifestazione italiana del genere, con oltre cento ospiti, invitati a confrontarsi fra di loro e con il (sempre numeroso) pubblico sui temi di più stretta attualità della "comunicazione televisiva" e delle molteplici contaminazioni con i "media digitali". Tema scelto quest'anno dagli organizzatori: i *"Tempi Esponenziali"*, ovvero *"il tempo dilatato e apparentemente inafferrabile che stiamo oggi vivendo"*. Dicono Federica Mariani (direzione artistica), Simona Arpellino (direzione organizzativa) e Mauro Tunis (direzione tecnica) dell'Agenzia "IL IDEE AL LAVORO" cui si deve il progetto, in collaborazione con "Dogliani Eventi": *"Il 'Festival della TV' sarà anche quest'anno l'occasione per ascoltare le storie e i retroscena della carriera di personaggi notissimi e giornalisti iconici, ma non solo. Al centro dell'attenzione anche il meccanismo della produzione delle trasmissioni più interessanti, dal percorso che porta un'idea a diventare un 'format' e poi una trasmissione"*.



Tutti gratuiti, i numerosi appuntamenti si proporranno come un perfetto *mix* fra gli interventi più tecnici, legati all'informazione ed all'attualità, e occasioni di divertimento e leggerezza: musica, sport, cinema e arte insieme a politica, ambiente e ai grandi temi dell'inclusione, in un palinsesto ricchissimo e tutto da scoprire, per *"una immersione di tre giorni al centro del contemporaneo"*. Anche in questa edizione saranno tantissimi i nomi coinvolti. Le tre piazze di Dogliani (Umberto I, Belvedere e Carlo Alberto) ospiteranno oltre cinquanta "panel", incontri, interviste, spettacoli, per un incontro ravvicinato con i personaggi al centro del mondo dei *media*.

Il programma completo di relatori e orari di ciascun incontro è disponibile su:
www.festivaldellatv.it e sui canali *social* del Festival.

Fra gli ospiti e gli eventi di maggior richiamo, ci limitiamo a ricordare, in piazza Umberto I, l'incontro – dialogo fra Barbara Palombelli e Urbano Cairo (mercoledì 24 maggio, ore 16) e sempre mercoledì (ore 19) quello fra Francesca Sforza e Monica Maggioni (*past-president* della Rai e vicepresidente dell'"Unione Europea di Radiodiffusione"), cui verrà assegnato il "Premio Diversità e Inclusione".

Particolarmente intenso il programma di sabato 25 maggio. In agenda fra gli altri, in piazza Belvedere, l'incontro intitolato *"Europa/America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale"* con Stefania Aloia, Francesco Cancellato, Emiliano Fittipaldi, Andrea Malaguti, Mario Sechi, Barbara Stefanelli e Annalisa Bruchi. E poiCristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego,Giovanni Floris e la "belva" Francesca Fagnani in dialogo con Massimo Giletti, mentre Elvira Serra avrà il compito di farsi raccontare cosa significa fare il *manager* delle *star* da Lucio Presta.



Domenica 26 maggio il programma dell'ultimo giorno di Festival, in piazza Carlo Alberto, sarà ricchissimo e vedrà fra gli alti un dialogo fra Enrico Mentana con la vicedirettrice de "La Stampa" Annalisa Cuzzocrea, la comicità surreale di Dario Vergassola, un inedito "faccia a faccia" fra Giovanni Minoli e Salvatore Merlo, seguito da quello (per la grande *"fiction"*) fra Luca Zingaretti e Corrado Formigli.
Tanto spazio anche alla musica *"che gira intorno"*: venerdì 24 maggio, in piazza Carlo Alberto, Luca Morino racconterà il suo ultimo *"De West"*, mentre Luca De Gennaroincontrerà i "Santi Francesi", Vinicio Capossela e Anna Bonalume.

Fra le novità, anche due spettacoli teatrali al "Teatro Sacra Famiglia" (piazza San Paolo, 10), con Aldo Cazzullo che porterà in scena venerdì 24 maggio (ore 19,30) lo *script* tratto dal suo ultimo libro *"Quando eravamo i padroni del mondo"*, "best seller" da oltre 250mila copie vendute, e con Linus, sabato 25 maggio (ore 18,30) con il suo primo spettacolo teatrale *"Radio Linetti Live"*, portato a Dogliani dopo lo straordinario successo delle dieci repliche milanesi.

Da ricordare ancora che, oltre al "Premio Diversità e Inclusione" assegnato, come ricordato, a Monica Maggioni, un altro Premio, quello alla "Sostenibilità" verrà consegnato, in accordo con "Ente Turismo Langhe, Monferrato e Roero" al biologo e conduttore televisivo, Vincenzo Venuto.

Gianni Milani

Nelle foto: Lo staff organizzativo; Monica Maggioni; Francesca Fagnani (credit Fabio Lovino); "Santi Francesi" (credit Mattia Guolo)

Leggi qui le ultime notizie: → IL TORINESE

FACEBOOK WHATSAPP EMAIL

SPETTACOLI

POTREBBE INTERESSARTI...







DS5751 DS5751

DOGLIANI

24 | 25 | 26 Maggio 2024

INGRESSO GRATUITO | festivaldellatv.it

FESTIVAL DELLA TV



#tempiesponenziali

DOGLIANI PIEMONTE con il sostegno di FONDAZIONE CRC Fondazione CRT con il patrocinio di CONFINDUSTRIA CUNEO Unione Industriale della Provincia

BPER: coop CoRiPet FERRERO Gruppo FS The Mobility Leader ITALIAN RADICAL DESIGN LANGHE MONFERRATO ROERO The Home of BuonVivere PULSEE Luce e Gas RINA Rai WARNER BROS. DISCOVERY

amplifon BARATTI&MILANO BOTTEGA DEL VINO DOGLIANI DOCG PODERI LUIGI EINAUDI Miroglio Group (RI)GENERIAMO GUIDO GOBINO SYNERGIE

acuson ALBA ALBA FIRE CARPISA Galup LYRISIA RADIO ALBA Squillari BRASI

in collaborazione con MASTER GIORNALISMO TORINO ANSA CORRIERE DELLA SERA Domani fanpage.it RADIO RADICALE IL SECOLO XIX LA7 LA STAMPA Radio Ufficiale RADIO CAPITAL

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1747 - 1.1747

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Andrea Malaguti

LA STAMPA
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Estratto del 20-MAG-2024 pagina 38 /

Da venerdì a domenica nella terra di Luigi Einaudi tanti protagonisti del piccolo schermo e del giornalismo

A Dogliani torna il Festival della Tv Per gli ospiti "tempi esponenziali"

L'EVENTO

ZAIRA MUREDDU
DOGLIANI

Un presente che dura un istante e varia troppo rapidamente perché possa essere registrato nella memoria. Un presente dove la tecnologia ha stravolto l'esistenza umana «azzerando le distanze tra le tappe del percorso evolutivo».

È questo il tema in analisi al prossimo Festival della Tv, da venerdì a domenica a Dogliani: «tempi esponenziali» nell'accezione matematica del termine e sintesi di un progresso del quale non si sa tenere il passo senza subirlo.

L'analisi come sempre è affidata ad un parterre di ospiti d'eccezione che nella patria di Luigi Einaudi saranno protagonisti di un lungo palinsesto di incontri a ingresso libero. Sono attesi, sabato al mattino, Cristina Parodi e Gerry Scotti. Al pomeriggio Paola Perego e Massimo Giletti che sarà ospite due volte, prima della critica cinematografica Alessandra Comazzi poi nel mirino della «belva» Francesca Fagnani. Sono di casa il direttore del Tg di La 7 Enrico Mentana, che domenica mattina dialogherà con la vice direttrice de *La Stampa* Annalisa Cuzzocrea, e l'editore imprenditore Urbano Cairo che venerdì pomeriggio dialogherà con Barbara Palombelli, conduttrice e giornalista. Venerdì a rappresentare la Rai, che compie 70 anni, sarà Monica Maggioni, direttore editoriale per l'Offerta Informativa in Radio Televisione Italiana.

Due Borghi, quattro palchi e due sale saranno il grande teatro del Festival. In Borgo Castello, dove trova un suo palinsesto anche il mondo industriale con Casa Confindustria Cuneo, venerdì sono attesi i Caressa, papà Fabio e figlia Eleonora, Domenico Siniscalco presidente della Fondazione Einaudi e nel teatro del quartiere, il Sacra Famiglia, i Santi Francesi, Eleonora Riso (vincitrice Masterchef) e la cooker girl Aurora Cavallo. Nel Borgo i palchi di piazza Umberto I e piazza Carlo Alberto, gli studi in trasferta di Radio Capital, in piazza san Paolo, e il cinema Multilanghe, teatro venerdì sera, a chiusura del primo giorno, dello spettacolo di Aldo Cazzullo.

Sabato il grande tema della politica sotto data elettorale è affidato al confronto, in piazza Umberto I, con il direttore de *La Stampa* Andrea Malaguti, Stefania Aloia (direttrice del Secolo XIX), Francesco Cancellato (Direttore Fanpage), Emiliano Fittipaldi (direttore Domani), Mario Sechi (direttore Libero) e Barbara Stefanelli (vice direttore Vicario Corriere della Sera).

Il direttore Malaguti incontrerà subito dopo Giovanni Floris sui «tempi esponenziali dell'informazione». Domenica nel palinsesto del gran finale anche Luca Zingaretti con Corrado Formigli, il faccia a faccia di Giovanni Minoli con il giornalista Salvatore Merlo, e ancora la comicità di Dario Vergassola, Antonio Ornano e, per chiudere, Max Angioni.

La regia è di Idee al Lavoro, in collaborazione con Dogliani Eventi e una nutrita squadra di volontari del paese per la logistica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994



Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Gerry Scotti, Monica Maggioni, Massimo Giletti, Francesca Fagnani, Urbano Cairo, Annalisa Cuzzocrea

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994



Gerry Scotti, Monica Maggioni, Massimo Giletti, Francesca Fagnani, Urbano Cairo, Annalisa Cuzzocrea

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Dir.Resp.: Andrea Malaguti

LA STAMPA
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Estratto del 20-MAG-2024 pagina 38 /

CONFINDUSTRIA

DS5751 DS5751

Libri e laboratori Un palco in piazza con 1200 imprese

Il Festival di Dogliani sarà anche vetrina nazionale per le 1.200 imprese associate di Confindustria Cuneo che avrà un palco dal quale declinare il tema dei «tempi esponenziali» al mondo del lavoro. Nel salotto di «Casa Confindustria Cuneo», in piazza Umberto I, verrà proposto sui i tre giorni un ricco programma di presentazioni libri, laboratori e attività per bambini e famiglie. Si apre venerdì con la presentazione del libro «Il Coraggio di provarci. Una storia controvento» di e con Cristina Scocchia, ad Illy Caffè, in dialogo con Giuliana Cirio. Z. M. —

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994



Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Andrea Malaguti

LA STAMPA
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Estratto del 20-MAG-2024 pagina 38 /

Da venerdì a domenica nella terra di Luigi Einaudi tanti protagonisti del piccolo schermo e del giornalismo

A Dogliani torna il Festival della Tv Per gli ospiti "tempi esponenziali"

L'EVENTO

ZAIRA MUREDDU
DOGLIANI

Un presente che dura un istante e varia troppo rapidamente perché possa essere registrato nella memoria. Un presente dove la tecnologia ha stravolto l'esistenza umana «azzerando le distanze tra le tappe del percorso evolutivo».

È questo il tema in analisi al prossimo Festival della Tv, da venerdì a domenica a Dogliani: «tempi esponenziali» nell'accezione matematica del termine e sintesi di un progresso del quale non si sa tenere il passo senza subirlo.

L'analisi come sempre è affidata ad un parterre di ospiti d'eccezione che nella patria di Luigi Einaudi saranno protagonisti di un lungo palinsesto di incontri a ingresso libero. Sono attesi, sabato al mattino, Cristina Parodi e Gerry Scotti. Al pomeriggio Paola Perego e Massimo Giletti che sarà ospite due volte, prima della critica cinematografica Alessandra Comazzi poi nel mirino della «belva» Francesca Fagnani. Sono di casa il direttore del Tg di La 7 Enrico Mentana, che domenica mattina dialogherà con la vice direttrice de *La Stampa* Annalisa Cuzzocrea, e l'editore imprenditore Urbano Cairo che venerdì pomeriggio dialogherà con Barbara Palombelli, conduttrice e giornalista. Venerdì a rappresentare la Rai, che compie 70 anni, sarà Monica Maggioni, direttore editoriale per l'Offerta Informativa in Radio Televisione Italiana.

Due Borghi, quattro palchi e due sale saranno il grande teatro del Festival. In Borgo Castello, dove trova un suo palinsesto anche il mondo industriale con Casa Confindustria Cuneo, venerdì sono attesi i Caressa, papà Fabio e figlia Eleonora, Domenico Siniscalco presidente della Fondazione Einaudi e nel teatro del quartiere, il Sacra Famiglia, i Santi Francesi, Eleonora Riso (vincitrice Masterchef) e la cooker girl Aurora Cavallo. Nel Borgo i palchi di piazza Umberto I e piazza Carlo Alberto, gli studi in trasferta di Radio Capital, in piazza san Paolo, e il cinema Multilanghe, teatro venerdì sera, a chiusura del primo giorno, dello spettacolo di Aldo Cazzullo.

Sabato il grande tema della politica sotto data elettorale è affidato al confronto, in piazza Umberto I, con il direttore de *La Stampa* Andrea Malaguti, Stefania Aloia (direttrice del Secolo XIX), Francesco Cancellato (Direttore Fanpage), Emiliano Fittipaldi (direttore Domani), Mario Sechi (direttore Libero) e Barbara Stefanelli (vice direttore Vicario Corriere della Sera).

Il direttore Malaguti incontrerà subito dopo Giovanni Floris sui «tempi esponenziali dell'informazione». Domenica nel palinsesto del gran finale anche Luca Zingaretti con Corrado Formigli, il faccia a faccia di Giovanni Minoli con il giornalista Salvatore Merlo, e ancora la comicità di Dario Vergassola, Antonio Ornano e, per chiudere, Max Angioni.

La regia è di Idee al Lavoro, in collaborazione con Dogliani Eventi e una nutrita squadra di volontari del paese per la logistica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994



Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Carmine Festa

CORRIERE TORINO

Estratto del 21-MAG-2024pagina 1 /

L'intervista Il deejay Linus

«Al Festival della Tv porto in scena la radio»

«La radio ha un grande futuro, perché è sopravvissuta a tutto». Parola di Linus, il deejay atteso sabato al Festival della Tv di Dogliani con il suo spettacolo «Radio Linetti». «Ho imparato che recuperare della musica di un tempo non vuol dire essere nostalgici, ma raccontare delle cose». a pagina 10 **Angeleri**

«Al Festival della Tv porto la radio sul palco»

«Che bella voce. Anche al telefono». «Potrei quasi farlo di mestiere, vero?». Una chiacchierata con Linus, padre fondatore di tutti i dj e della radio moderna, figura quasi ieratica nell'ambiente. Rispettatissimo e amatissimo dal pubblico, ironico quanto basta per ridere sopra alla sua presunta seriosità, Linus è uno dei protagonisti di questa edizione del Festival della Tv che si tiene a Dogliani il 24, 25 e 26 maggio, con il suo spettacolo teatrale (con cui ha inanellato dieci sold out milanesi al Teatro Alcione) *Radio Linetti*, un format che era nato su Instagram durante la pandemia. Si terrà sabato alle 18.30 al Cinema Multilanghe in Sala Grande, con ingresso libero.

Lei non è certamente nuovo al palco, ma la polvere del teatro che differenza fa?

«Per me, che sono abituato a fare radio, il teatro è interessante. Noi non sappiamo chi e quanti ci siano dall'altra parte, a teatro vedi la gente in faccia. Vedi la reazione. *On air* abbiamo l'assillo del vuoto, viviamo con il terrore del secondo in cui non abbiamo niente da dire, a teatro quegli spazi li vai invece a cercare perché danno il tempo alle persone di reagire».

Radio Linetti è nata in lockdown. Oltre che una tragedia, è stato quello un tempo strano, in qualche modo e per alcune cose anche magico. Per lei cosa ha rappresentato?

«In quei mesi, sono stato un privilegiato: ogni mattina andavamo in radio e facevamo un programma. Non solo ho riscoperto il piacere del mio mestiere, ma mi sono sentito utile, che è una cosa importante nella vita. Siamo stati per tre mesi molto vicini alla gente, tra i pochi a fare qualcosa che non fosse ripetere notizie terrificanti. Poi, c'è stato anche un risvolto musicale».

Ovvero?

«Ho scoperto il piacere di riascoltare delle cose... Ho sempre vissuto la nostalgia musicale come un problema, un difetto, un limite. Ci si affeziona a delle canzoni e a dei personaggi a vent'anni e poi la tua vita rimane lì, indisposta ad assorbire altro. Io, per lavoro anche, sono stato sempre propositivo e innovativo. *Radio Linetti* mi ha insegnato che recuperare della musica di un tempo non vuol per forza dire essere nostalgici, ma piuttosto raccontare delle cose».

Impossibile fare una colonna sonora della sua vita. Ma se dovesse scegliere qualcosa o qualcuno?

«Impossibile, ma nello show qualcosa salta fuori. Alla fine, se dovessi scegliere, sarebbe un pezzo di Lucio Battisti. Lo ascoltavo da bambino, poi da giovane uomo e anche con la mia famiglia, con i miei figli. Se c'è un cantante, quello sarebbe Battisti».

Pochi sono più milanesi di lei. Pur non essendo milanese. E la sua città l'ha ripagata con dieci sold out. Quanto amore c'è tra voi?

«Sono felice di essere cresciuto a Milano pur essendo orgoglioso delle mie origini meridionali. Sono nato a Perugia, mia madre mi ha tirato su nel mito dell'Umbria, per lei era il posto più bello del mondo. Ma crescere a Milano mi ha permesso di avere tante occasioni, non parlerei con lei adesso. Ci sono tante Milano mie, a partire da quella di periferia di quando ero piccolo dove, però, non ricordo discriminazione. Certo, ero un meridionale che viveva lì negli anni 60 e mi vergognavo un po' a dire che mi chiamavo Pasquale, facevano una faccia strana. Ma non ho mai sentito onestamente razzismo sulla pelle. Noi milanesi siamo tutti "incroci", è questo miscuglio che fa la forza della città».

A Dogliani si parlerà del futuro di tv e media. Che destino è quello della radio?

«Ha un grande futuro per-


CORRIERE TORINO


Cultura

«Al Festival della Tv porto la radio sul palco»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

CORRIERE TORINO
Estratto del 21-MAG-2024 pagina 1 /

ché è sopravvissuta a tutto. Ho visto arrivare la tv commerciale, nei primi anni di Canale 5 doveva passare di moda. Sono arrivati i canali musicali, internet, lo streaming... Alla fine la radio è una voce e una canzone, se la voce dice qualcosa di interessante e la canzone è bella, non deve preoccuparsi assolutamente di nulla. È un'essenza insuperabile».

Francesca Angeleri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

DS5751 DS5751

Chi è

- Linus, pseudonimo di Pasquale Di Molfetta, è nato a Foligno e ha 66 anni
- Conduttore radiofonico e conduttore televisivo, è direttore artistico di Radio Deejay dal 1996
- Sabato sarà al Festival della Tv di Dogliani con lo show *Radio Linetti*, alle 18.30 al Cinema Multilanghe in Sala Grande, con ingresso libero
- La 13esima edizione del Festival si terrà da venerdì a domenica
- Tre giorni di incontri e appuntamenti che avranno come filo conduttore i «tempi esponenziali» che stiamo vivendo, nell'anno che celebra i 70 anni della Rai e della televisione in Italia
- Tra i 122 ospiti attesi, tanti volti noti della televisione, ma anche del giornalismo e dello spettacolo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

CORRIERE TORINO
Estratto del 21-MAG-2024 pagina 1 /



Impossibile fare una colonna sonora della mia vita Ma nello show qualcosa salta fuori Alla fine, se dovessi scegliere, sarebbe un pezzo di Lucio Battisti Recuperare vecchie canzoni non vuol dire essere nostalgici, ma raccontare delle cose

Il deejay Linus sarà a Dogliani con lo spettacolo «Radio Linetti», format nato su Instagram durante la pandemia e approdato con successo a teatro

La radio ha un grande futuro, è sopravvissuta a tutto È una voce e una canzone, se la voce dice qualcosa di interessante e la canzone è bella, non deve preoccuparsi di nulla

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Carmine Festa

CORRIERE TORINO

Estratto del 21-MAG-2024pagina 1 /

L'intervista Il deejay Linus

«Al Festival della Tv porto in scena la radio»

«La radio ha un grande futuro, perché è sopravvissuta a tutto». Parola di Linus, il deejay atteso sabato al Festival della Tv di Dogliani con il suo spettacolo «Radio Linetti». «Ho imparato che recuperare della musica di un tempo non vuol dire essere nostalgici, ma raccontare delle cose». a pagina 10 **Angeleri**

«Al Festival della Tv porto la radio sul palco»

«Che bella voce. Anche al telefono». «Potrei quasi farlo di mestiere, vero?». Una chiacchierata con Linus, padre fondatore di tutti i dj e della radio moderna, figura quasi ieratica nell'ambiente. Rispettatissimo e amatissimo dal pubblico, ironico quanto basta per ridere sopra alla sua presunta seriosità, Linus è uno dei protagonisti di questa edizione del Festival della Tv che si tiene a Dogliani il 24, 25 e 26 maggio, con il suo spettacolo teatrale (con cui ha inanellato dieci sold out milanesi al Teatro Alcione) *Radio Linetti*, un format che era nato su Instagram durante la pandemia. Si terrà sabato alle 18.30 al Cinema Multilanghe in Sala Grande, con ingresso libero.

Lei non è certamente nuovo al palco, ma la polvere del teatro che differenza fa?

«Per me, che sono abituato a fare radio, il teatro è interessante. Noi non sappiamo chi e quanti ci siano dall'altra parte, a teatro vedi la gente in faccia. Vedi la reazione. *On air* abbiamo l'assillo del vuoto, viviamo con il terrore del secondo in cui non abbiamo niente da dire, a teatro quegli spazi li vai invece a cercare perché danno il tempo alle persone di reagire».

Radio Linetti è nata in lockdown. Oltre che una tragedia, è stato quello un tempo strano, in qualche modo e per alcune cose anche magico. Per lei cosa ha rappresentato?

«In quei mesi, sono stato un privilegiato: ogni mattina andavamo in radio e facevamo un programma. Non solo ho riscoperto il piacere del mio mestiere, ma mi sono sentito utile, che è una cosa importante nella vita. Siamo stati per tre mesi molto vicini alla gente, tra i pochi a fare qualcosa che non fosse ripetere notizie terrificanti. Poi, c'è stato anche un risvolto musicale».

Ovvero?

«Ho scoperto il piacere di riascoltare delle cose... Ho sempre vissuto la nostalgia musicale come un problema, un difetto, un limite. Ci si affeziona a delle canzoni e a dei personaggi a vent'anni e poi la tua vita rimane lì, indisposta ad assorbire altro. Io, per lavoro anche, sono stato sempre propositivo e innovativo. *Radio Linetti* mi ha insegnato che recuperare della musica di un tempo non vuol per forza dire essere nostalgici, ma piuttosto raccontare delle cose».

Impossibile fare una colonna sonora della sua vita. Ma se dovesse scegliere qualcosa o qualcuno?

«Impossibile, ma nello show qualcosa salta fuori. Alla fine, se dovessi scegliere, sarebbe un pezzo di Lucio Battisti. Lo ascoltavo da bambino, poi da giovane uomo e anche con la mia famiglia, con i miei figli. Se c'è un cantante, quello sarebbe Battisti».

Pochi sono più milanesi di lei. Pur non essendo milanese. E la sua città l'ha ripagata con dieci sold out. Quanto amore c'è tra voi?

«Sono felice di essere cresciuto a Milano pur essendo orgoglioso delle mie origini meridionali. Sono nato a Perugia, mia madre mi ha tirato su nel mito dell'Umbria, per lei era il posto più bello del mondo. Ma crescere a Milano mi ha permesso di avere tante occasioni, non parlerei con lei adesso. Ci sono tante Milano mie, a partire da quella di periferia di quando ero piccolo dove, però, non ricordo discriminazione. Certo, ero un meridionale che viveva lì negli anni 60 e mi vergognavo un po' a dire che mi chiamavo Pasquale, facevano una faccia strana. Ma non ho mai sentito onestamente razzismo sulla pelle. Noi milanesi siamo tutti "incroci", è questo miscuglio che fa la forza della città».

A Dogliani si parlerà del futuro di tv e media. Che destino è quello della radio?

«Ha un grande futuro per-


CORRIERE TORINO


Cultura

«Al Festival della Tv porto la radio sul palco»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

CORRIERE TORINO
Estratto del 21-MAG-2024 pagina 1 /

ché è sopravvissuta a tutto. Ho visto arrivare la tv commerciale, nei primi anni di Canale 5 doveva passare di moda. Sono arrivati i canali musicali, internet, lo streaming... Alla fine la radio è una voce e una canzone, se la voce dice qualcosa di interessante e la canzone è bella, non deve preoccuparsi assolutamente di nulla. È un'essenza insuperabile».

Francesca Angeleri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

DS5751 DS5751

Chi è

- Linus, pseudonimo di Pasquale Di Molfetta, è nato a Foligno e ha 66 anni
- Conduttore radiofonico e conduttore televisivo, è direttore artistico di Radio Deejay dal 1996
- Sabato sarà al Festival della Tv di Dogliani con lo show *Radio Linetti*, alle 18.30 al Cinema Multilanghe in Sala Grande, con ingresso libero
- La 13esima edizione del Festival si terrà da venerdì a domenica
- Tre giorni di incontri e appuntamenti che avranno come filo conduttore i «tempi esponenziali» che stiamo vivendo, nell'anno che celebra i 70 anni della Rai e della televisione in Italia
- Tra i 122 ospiti attesi, tanti volti noti della televisione, ma anche del giornalismo e dello spettacolo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

CORRIERE TORINO
Estratto del 21-MAG-2024 pagina 1 /



Impossibile fare una colonna sonora della mia vita Ma nello show qualcosa salta fuori Alla fine, se dovessi scegliere, sarebbe un pezzo di Lucio Battisti Recuperare vecchie canzoni non vuol dire essere nostalgici, ma raccontare delle cose

Il deejay Linus sarà a Dogliani con lo spettacolo «Radio Linetti», format nato su Instagram durante la pandemia e approdato con successo a teatro

La radio ha un grande futuro, è sopravvissuta a tutto È una voce e una canzone, se la voce dice qualcosa di interessante e la canzone è bella, non deve preoccuparsi di nulla

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Pubblicità
Promuovi l'attività su notiziepiemonte.it
Scrivi a redazione@notiziepiemonte.it



Messaggio Promozionale

Dogliani: Festival della TV - 24 - 26 maggio 2024

PAOLO RACHETTO / 21 MAGGIO 2024

EVENTI PIEMONTE



NEXT ARTICLE
Aspettando Lunathica 2024, sbarca a Torino

DA LEGGERE ALTRE NEWS


ECONOMIA - FINANZA
MAG 13 2024
Distretti Industriali del Piemonte nel 2023


ECONOMIA - FINANZA
APR 23 2024
Cassa di Risparmio di Savigliano: 2023 record


ECONOMIA - FINANZA
APR 15 2024
Rapporto OTI Piemonte infrastuttura e logistica


ECONOMIA - FINANZA
MAR 14 2024
Mercato del lavoro Piemonte 2023: luci e ombre


ECONOMIA - FINANZA
MAR 13 2024
Settimana lavorativa di 4 giorni. Il 17% in Piemonte la vuole attivata entro 5 anni

TOOLS
STAMPA EMAIL
TYPOGRAPHY
MEDIUM
DEFAULT
READING MODE
SHARE THIS

FESTIVAL DELLA TV 24, 25 e 26 maggio 2024 |Dogliani (Cuneo) Piazza Umberto I | Piazza Belvedere | Piazza Carlo Alberto. tredicesima edizione www.festivaldellatv.it Per la prima volta saranno assegnati due premi speciali. Premio Gender Equality - Pulsee Luce e Gas a Monica Maggioni. Premio Sostenibilità - Ente Turismo Langhe Monferrato Roero a Vincenzo Venuto.

Diversità e inclusione e sostenibilità sono i temi al centro di due speciali cerimonie e talk dedicati: nel programma della tredicesima edizione per la prima volta sono stati assegnati due premi, promossi dal Festival della TV insieme a due partner speciali, **Pulsee Luce e Gas** (Gruppo Axpo Italia) ed **Ente Turismo Langhe Monferrato Roero**.



MESSAGGI PROMOZIONALI







Diversità e inclusione sono temi centrali per **Axpo Italia**, quarto operatore energetico nazionale e che, anche grazie al suo brand per le utenze domestiche Pulsee Luce e Gas, è impegnata in azioni che mettono al centro le tematiche D&I: dal sito (www.pulsee.it) genderless, alle attività a sostegno della comunità Lgbtqia+ tra cui il supporto del progetto Casa Arcobaleno, alle azioni dedicate alla popolazione aziendale che agevolano la genitorialità e l'ideale bilanciamento vita-lavoro riconoscendo loro permessi aggiuntivi così come ai caregiver familiari.

Come da impegni del suo Profilo di sostenibilità, Axpo persegue l'obiettivo della gender equality in un settore, quello dell'energia, votato tradizionalmente al maschile e già oggi la società vede una popolazione femminile al 47% sul totale dei dipendenti tra le sedi di Genova, Milano e Roma. Un'attitudine che ha favorito la collaborazione con Festival della TV e la decisione di assegnare il Premio Gender Equality a Monica Maggioni, indicata come figura esemplare nelle fila dell'informazione nazionale e internazionale, che ha nel tempo dimostrato come l'essere donna non debba costituire né uno svantaggio né un'opportunità. Il riconoscimento verrà consegnato sul palco di Piazza Umberto I venerdì 24 maggio alle 19.10

«L'attenzione ai temi legati alla D&I dovrebbe essere naturale in ogni contesto professionale che ha consapevolezza del presente e visione del futuro e la speranza è che molto presto non si avverta più l'esigenza di ribadirne la centralità. Commenta Alicia Lubrani CMO, Corporate Communication Director di Axpo Italia e Head della Business Unit Pulsee Luce e Gas. "Come Pulsee Luce e Gas aggiungiamo un altro tassello al nostro percorso e siamo particolarmente orgogliosi di avere l'opportunità di portare un ulteriore elemento di dibattito ad un contesto già qualitativamente significativo come il Festival della TV. Riconoscere i meriti ad una giornalista che rappresenta, per percorso professionale ed esperienze dall'ampio respiro internazionale, un esempio straordinario di women empowerment è un grande onore per noi. Siamo fiduciosi possa essere ancora una volta un elemento differenziante e d'ispirazione per tutti i nostri stakeholders: dai clienti ai partner, ai media».

Non meno centrale il tema della Sostenibilità, un riconoscimento che il **Festival della TV** propone per il primo anno con Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e riservato a quei giornalisti che si sono contraddistinti nell'affrontare le sfide dell'emergenza climatica e della sua comunicazione trasformandola in un'occasione per il supporto allo sviluppo e all'attivazione di un turismo responsabile nei confronti dell'ambiente, dell'economia e della società locale. Il Premio Sostenibilità sarà conferito a Vincenzo Venuto, biologo, divulgatore scientifico, autore televisivo e notissimo conduttore televisivo di Melaverde su Canale 5. Gli obiettivi dell' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sono al centro del progetto di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero per un turismo sostenibile capace di superare la sfida tra presenze turistiche, natura e paesaggi Unesco. Il premio a un divulgatore come Venuto che da sempre mette al centro del suo lavoro l'equilibrio tra uomo e natura, abbraccia dunque la più sfidante attualità. Il riconoscimento verrà consegnato sul palco di Piazza Belvedere sabato 25 maggio alle 16.15.

«Condividendo con il Festival della tv e dei nuovi media i temi e gli approfondimenti proposti sul

«Condividendo con il Festival della TV e dei nuovi media i temi e gli approfondimenti proposti sul tema della comunicazione – spiega il direttore generale **Bruno Bertero** –, *l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero intende quest'anno dare un segnale forte alla manifestazione. Il Premio Sostenibilità che abbiamo voluto proporre per la prima volta in questa occasione, insieme con il Festival, nasce per dare un riconoscimento a quei giornalisti che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione di tematiche green, sociali e a tutela dell'ambiente. Siamo quindi lieti di assegnare la prima edizione di questo Premio a Vincenzo Venuto, divulgatore scientifico e amante della natura che, attraverso il proprio lavoro, ha saputo far conoscere al grande pubblico l'importanza della biodiversità. Il Premio è anche un pretesto per raccontare il nostro impegno come ente che promuove la destinazione turistica di Langhe Monferrato Roero, a dieci anni dal riconoscimento UNESCO, nella costruzione di percorsi sempre meno scontati, che possano proporre un nuovo modello di turismo consapevole e responsabile. Le nuove sfide che ci attendono riguardano infatti la responsabilità di preservare il nostro territorio, con le sue peculiarità e specificità di paesaggi, i suoi prodotti tipici, la sua identità e le sue comunità locali. E così anche le sue fragilità. Pensiamo a quello che sarà il turista del 2030, quando nel mondo viaggeranno 1 miliardo e 800 mila persone, contro le 980 milioni di adesso. E vogliamo orientare il modello dell'offerta essendo concreti nella direzione dell'Agenda 2030, proponendo una fruizione del territorio lenta e rispettosa e percorsi di responsabilizzazione dei cittadini, degli operatori e quindi anche dei turisti».*

Vincenzo Venuto e Monica Maggioni - Foto Festival della TV

Festival della TV | Dogliani | Monica Maggioni | Axpo Italia | Vincenzo Venuto | Ente Turismo Langhe Monferrato Roero | Pulsee Luce e Gas | Eventi | Bruno Bertero

NEXT ARTICLE
Aspettando Lunathica 2024, sbarca a Torino

Pubblicità

Promuovi su Notizie Piemonte
Clicca qui e scopri
le nostre proposte
redazione@notiziepiemonte.it



Messaggio Promozionale



Copyright © 2015 Joomla!. All Rights Reserved. Powered by www.notiziepiemonte.it - Designed by JoomlArt.com.
Bootstrap is a front-end framework of Twitter, Inc. Code licensed under Apache License v2.0.
Font Awesome font licensed under SIL OFL 1.1.

DS5751 DS5751

DOGLIANI

24 | 25 | 26 Maggio 2024

INGRESSO GRATUITO | festivaldellatv.it

FTV

FESTIVAL DELLA TV



#tempiesponenziali

DOGLIANI PIEMONTE | con il sostegno di FONDAZIONE CRC Fondazione CRT | con il patrocinio di CONFINDUSTRIA CUNEO Unione Industriale della Provincia

BPER: coop CoRiPet FERRERO Gruppo FS The Mobility Leader ITALIAN RADICAL DESIGN LANGHE MONFERRATO ROERO The Home of BuonVivere PULSEE Luce e Gas RINA Rai WARNER BROS. DISCOVERY

amplifon BARATTI & MILANO BOTTEGA DEL VINO DOGLIANI DOCG PODERI LUIGI EINAUDI Miroglio Group (RI)GENERIAMO GUIDO OBINO SYNERGIE

acuson ALDA ALBA FIRE CARPISA Galup LURISIA RADIO ALBA Squillari Arrasi

in collaborazione con MASTER GIORNALISMO TORINO ANSA CORRIERE DELLA SERA Domani fanpage.it RADIO RADICALE IL SECOLO XIX LA7 LA STAMPA Radio Ufficiale RADIO CAPITAL

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1979 - T.1979

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Giusto Truglia

Gazzetta d'Alba

Estratto del 21-MAG-2024 pagina 30 /

COMUNICAZIONE

Festival della Tv, i magnifici 100 a Dogliani

PROGRAMMA

■ Il Festival della Tv e dei nuovi media si terrà da **venerdì 24 a domenica 26 maggio** a Dogliani. Fondatrici e organizzatrici sono Federica Mariani e Simona Arpellino, mentre la parte tecnica è curata da Mauro Tunis.

Il tema sarà "Tempi esponenziali". «Corre il tempo dei nostri giorni, corre con strappi improvvisi e ognuno di questi strappi genera un effetto moltiplicatore che non lascia la possibilità di respirare, misurare la distanza percorsa e abituarsi al vorticoso incalzare dei cambiamenti», commenta Mariani: «Avremo 122 ospiti e, per la prima volta, saranno assegnati due premi. Il primo, "Diversità e inclusione", andrà a Monica Maggioni. L'altro, relativo alla sostenibilità, lo concederà l'ente turismo Langhe, Monferrato e Roero a Vincenzo Venuto. Come sempre, il festival darà l'occasione di ascoltare storie e retroscena di personaggi e trasmissioni televisive». Radio Capital trasmetterà in diretta dallo studio allestito in piazza San Paolo. L'area Confindustria di piazza Umberto I ospiterà laboratori per famiglie e bambini. **Venerdì 24**, sul palco di piazza Umberto I, alle 16, si terrà l'incontro "Cortesie per gli ospiti" con Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi, Roberto Valbuzzi e Alberto Infelise. Alle 17, il conduttore di *Pechino express* Costantino della Gherardesca dialogherà con Roberto Pavanello; alle 18 Urbano Cairo, editore e presidente del Torino, sarà intervistato da Barbara Palombelli. Maggioni sarà l'ospite delle 19 con Francesco Sforza.

In piazza Belvedere, alle 16, il direttore dell'ente Turismo, Bruno Bertero, converserà con Emanuela Rosa-Clot. Fabio Caressa, voce di Sky, sarà protagonista con la figlia Eleonora alle 17. La cultura sarà l'argomento delle 18 con Alessandro Giuli, Evelina Christillin, Giuliana Cirio e Francesco Marino. Il regista Gabriele Fabbro, insieme a Umberto Orsini, Mariano Rabino e Steve Della Casa, parlerà del suo film *Trifole*.

Piazza Carlo Alberto ospiterà, alle 16, gli Autogol, alle 17.30 I santi francesi e Luca Gennato; alle 18.30 ci sarà la vincitrice di *Masterchef*, Eleonora Riso. Alle 19.30, Guido Catalano presenterà *Cosa fanno le femmine quando vanno in bagno*. Sempre alle 19.30, nel teatro Sacra famiglia, Aldo Cazzullo proporrà lo spettacolo *Quando eravamo padroni del mondo*.

DA VENERDÌ A DOMENICA GLI INCONTRI SUL TEMA "TEMPI ESPONENZIALI" IN PIAZZA E NEL TEATRO

Il giorno successivo, **sabato 25**, in piazza Umberto I, alle 10.15, si confronteranno Aldo Cazzullo e Jérôme Fenoglio, direttore di *Le monde*, di origine langarola. Gli ospiti successivi: alle 11 Cristina Parodi ed Elvira Serra; a mezzogiorno Gerry Scotti e Alberto Infelise; quest'ultimo incontrerà, alle 15.15, Paola Perego. E poi ancora: geopolitica alle 16 con Stefania Aloia, Francesco Cancellato, Emiliano Fittipaldi, Andrea Malaguti, Mario Sechi, Barbara Stefanelli e Annalisa Bruchi; alle 17.30 Massimo Giletti e Alessandra Comazzi; alle 18.15, Giovanni Floris e Andrea Malaguti. Giletti alle 19 sarà intervistato da Francesca Fagnani di *Belve*.

Spostandosi in piazza Belvedere si potrà assistere, alle 10.30, all'incontro tra Luisa Ciuni e Alessio Orsingher per discutere di case reali. Il programma in seguito prevede: alle 11.30, Charley Vezza e Piero Lissoni con Paola Manfrin; alle 12.30 Lucio Presta ed Elvira Serra; alle 15.45 l'ex ministro Domenico Siniscalco parlerà di Luigi Einaudi. Alle 16.15 Venuto, conduttore di *Melaverde* sarà il protagonista della conversazione con Domenico Pavanello. Alle 17.30, un gruppo di esperti disquisirà di intelligenza artificiale. Linus, ospite da anni della manifestazione, incontrerà il pubblico alle 18.30 al teatro Sacra famiglia.

In piazza Carlo Alberto, alle 11, Giorgio Gherarducci spiegherà le origini della Gialappa's band; a mezzogiorno si terrà un dibattito sulle professioni televisive. L'appuntamento delle 16.15 con Steve Della Casa e Alberto Infelise sarà dedicato ai trent'anni di *Hollywood party* su Radio 3. Alle 18 Vinicio Capossela, Luca De Gennaro e Anna Bonalume parleranno di musica e populismo.

L'ultimo giorno, **domenica 26**, in piazza Umberto I si inizierà alle 10.30 con Enrico Mentana e Annalisa Cuzzocrea. Aldo Cazzullo e Alessandra Araimo, alle 11.30, parleranno di terzo polo televisivo e Warner bros. L'ospite alla mezza sarà Dario Vergassola; alle 15.30, ci saranno Giovanni Minoli e Salvatore Merlo. Paolo Conticini e Alberto Infelise arriveranno alle 16.30. Un'ora dopo sarà la volta di Corrado Formigli e Luca Zingaretti. La trasmissione *Le iene*, alle 18.30, sarà l'oggetto del dialogo di Max Angioni con Alberto Infelise.

Gli incontri di piazza Belvedere si apriranno alle 11.15: Fausto Amodei, Giovanni De Luna e Carlo Pestelli spiegheranno la nascita della canzone d'autore. Alle 15.15 Luca Sofri e Claudio Giusti ripercorreranno la storia del *Post*. Alle 18.15, i redattori di *Cronache di spogliatoio* illustreranno la storia del loro sito. Piazza Carlo Alberto, alle 10.30, ospiterà Fulvio Marino e, alle 11.30, Chef Gipponi. L'ospite delle 17 sarà il comico Antonio Ornano e, alle 18, si terrà una tavola rotonda sulla divulgazione di temi ambientali in televisione. **d.ba.**


Cultura

Alba music festival, momenti di classica ricordando Puccini

Le Colline in musica da Guarene a Neviglie

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Jérôme Fenoglio



Domenico Siniscalco



Enrico Mentana

DS5751 DS5751

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



DS5751 DS5751

Gerry Scotti, conduttore televisivo e radiofonico, tra i volti più noti di Mediaset, sarà a Dogliani



Paola Perego conduce "Citofonare Raidue"



L'attore Luca Zingaretti parlerà di fiction

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1849 - T.1849

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Stefania Aloia

IL SECOLO XIX

Estratto del 22-MAG-2024 pagina 47 /

Festival di Dogliani

Reality, musica, show e giornalismo tutti i retroscena della televisione

Tre giorni di incontri e dibattiti con 122 ospiti, da Gerry Scotti a Zingaretti, da Fagnani a Presta

L'EVENTO

Tiziana Leone

La televisione in ogni sua declinazione, raccontata da tanti punti di vista, da chi la fa a chi la inventa, da chi la produce a chi la conduce, fino naturalmente a chi la guarda, il vero "padrone" dell'intero sistema. In tre giornate, il Festival della tv di Dogliani, al via venerdì, cercherà di non lasciare nulla di non raccontato del mondo del piccolo schermo, con 122 ospiti, cinquanta panel, incontri, interviste, spettacoli, tutto a ingresso libero e gratuito, perché quel che ha fatto il successo di questo festival, giunto quest'anno alla tredicesima edizione, è anche e soprattutto il rapporto diretto tra due mondi solitamente molto distanti.

Fra le tre piazze principali del piccolo borgo immerso tra le colline e le ville delle Langhe sbarcherà il gotha della tv: fra i tanti anche i conduttori Gerry Scotti, Costantino Della Gherardesca, Paola Perego, e poi i giornalisti Enrico Mentana, Giovanni Floris, Massimo Giletti, Aldo Cazzullo, i cantanti Vinicio Capossela e i Santi Francesi, gli attori Luca Zingaretti e Paolo Conticini, i comici Max Angioni, Dario Vergassola, Antonio Ornano, oltre a produttori, editori e direttori di quotidiani.

«Sarà un'occasione per incontri unici, per riflettere insieme sui temi più urgenti della contemporaneità nel clima ideale di un piccolo paese come Dogliani che diventa, durante il Festival, la capitale dei media, un paese-antenna animato da incontri e dibattiti che mettono a confronto diverse generazioni», sottolineano gli organizzatori. Ideato da Federica Mariani, il Festival avrà come tema di questa edizione i "tempi esponenziali", ovvero il tempo dilatato e apparentemente inafferrabile che stiamo vivendo. Ad aprire venerdì sarà "Cortesie per gli ospiti", un incontro con i padroni di casa Csaba dalla Zorza, Tommaso Zorzi e Roberto Valbuzzi, cui seguirà "Non solo Pechino Express" con Costantino della Gherardesca e la coppia dei Caressa, Fabio e la figlia Eleonora, protagonisti dell'edizione appena conclusa.

In serata si cambia registro con gli incontri tra Barbara Palombelli e Urbano Cairo e tra Monica Maggioni e Francesca Sforza. Non mancheranno la neovincitrice di Masterchef Eleonora Riso insieme alla "Cooker girl" Aurora Cavallo in un panel con Vincenzo Piscopo Chief Commercial & Digital Officer di Banijay Italia Holding, mentre lo scrittore e poeta Guido Catalano, con Emilio Targia, parlerà del suo ultimo libro nel panel intitolato "Cosa fanno le femmine quando vanno in bagno".

Per gli amanti della musica l'incontro con i Santi Francesi è fissato nel pomeriggio. Fulcro della giornata di sabato l'incontro dal titolo "Europa/America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale" con la direttrice del *Secolo XIX* Stefania Aloia, il direttore de *La Stampa* Andrea Malaguti, la vicedirettrice del *Corriere della Sera* Barbara Stefanelli, il direttore di *Libero* Mario Sechi, il direttore di *Fanpage.it* Francesco Cancellato, il direttore di *Domani* Emiliano Fittipaldi, a colloquio con Annalisa Bruchi. Ma quella di sabato sarà anche una giornata ricca di star, da Paola Perego a Gerry Scotti, da Giorgio Gherarducci della Gialappa's Band a Lucio Presta, che racconterà cosa significa essere il manager dei divi, e poi gli incontri con Massimo Giletti, Giovanni Floris, Francesca Fagnani, oltre a un ricco panel dedicato ai mestieri della tv con registi, autori, produttori.

La domenica si aprirà con l'incontro tra Aldo Cazzullo e Alessandro Araimo dedicato al caso Warner Bros Discovery, di cui Araimo è il managing director per il Sud Europa. Seguiranno poi la conversazione con Enrico Mentana, la comicità surreale di Dario Vergassola, Max Angioni e Antonio Ornano, un inedito faccia a faccia fra Giovanni Minoli e Salvatore Merlo, la grande fiction con Luca Zingaretti in dialogo con Corrado Formigli. Non mancheranno poi due spettacoli teatrali, venerdì Cazzullo porterà in scena lo script tratto dal suo ultimo libro "Quando eravamo i padroni del mondo", mentre sabato sarà protagonista Linus con il suo "Radio Linetti Live".—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1849 - T.1849

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

festival della TV

DOVE Dogliani
QUANDO 24 - 25 - 26 maggio

Prende il via la tredicesima edizione del Festival della Tv. L'appuntamento, unica manifestazione italiana dedicata alla televisione e ai media, si tiene a Dogliani dal 24 al 26 maggio fra le piazze Umberto I, Belvedere e Carlo Alberto con oltre cento ospiti fra incontri e approfondimenti sui temi della comunicazione televisiva e le tante contaminazioni con i media digitali in un ricchissimo alternarsi di protagonisti affermati e autori, editori tradizionali e professionisti dell'universo multimediale, produttori sconosciuti al grande pubblico e star del piccolo schermo, ma anche veri e propri spettacoli e concerti. Un'occasione per incontri unici nel clima ideale di un piccolo paese. Il festival offrirà anche l'opportunità di ascoltare le storie e i retroscena della carriera di personaggi notissimi e giornalisti iconici. Al centro dell'attenzione, inoltre, il meccanismo della produzione delle trasmissioni più interessanti. Tempi esponenziali è il tema scelto per questa edizione, nell'anno che celebra i settant'anni della Rai e della televisione in Italia.
Programma eventi sul sito www.festivaldellatv.it

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994



Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Carmine Festa

CORRIERE TORINO

Estratto del 23-MAG-2024 pagina 1 /

CRISTINA PARODI

«Parlo di moda e non guardo quasi più la tv»

di **Francesca Angeleri**

Da quattro anni Cristina Parodi è lontana dal piccolo schermo (si occupa di moda e di social). Sabato sarà protagonista al Festival della Tv di Dogliani. a pagina **10**

«Guardo poco la tv, ormai la moda è tabù»





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Carmine Festa

CORRIERE TORINO

Estratto del 23-MAG-2024 pagina 1 /

Forse è in atto un passaggio. Almeno così ci sembra. Pare evidente che dopo anni, che sono sembrati eterni, di «cheap&mainstream» televisivo urlato e anche piuttosto sguaiato, l'onda stia diventando, per lo meno sulla tv commerciale, di nuovo un po' «bon ton». Senza rimarcare l'assenza di qualcuno, basta guardare l'offerta delle reti Fininvest, a partire dai tailleur color confetto di Vladimir Luxuria all'*Isola dei Famosi*.

A questo punto ci starebbe bene una vera «Queen» dell'eleganza come Cristina Parodi. Lei tergiversa, un po' nega. Sicuramente, questo weekend, sarà ospite del Festival della Tv a Dogliani dove, sabato alle 11, dialogherà con Elvira Serra del *Corriere della Sera*.

Lei di nuovo in televisione: sogno o realtà?

«Lo dicono in tanti... ma un conto è se a dirlo è chi ti apprezza, un altro è la verità. Io non ho più bene il polso della situazione. Confesso che la televisione la guardo anche molto poco».

E cosa guarda?

«Il telegiornale, resto legata agli antichi amori».

Qualche screzio tra lei e Mentana dopo che ha detto che sa essere cattivo?

«Ma no. Mentana è molto esigente e quindi pretende tanto e se sbagli te lo fa notare. È anche però il miglior modo per imparare a fare questo mestiere. Ho sempre detto e sempre ribadirò che è stato un direttore fantastico. È un fuoriclasse».

Quindi il suo telegiornale preferito resta il suo?

«Guardo quello de La7 e anche Canale 5».

Di che televisione parlerà a Dogliani?

«Devo confessare che mi ha un po' stupita questo invito. Sono quattro anni che sono uscita dalla televisione per seguire il mio progetto (il brand di moda Crida, *ndr*), che volevo realizzare e che sta crescendo. Spero non mi domandino troppo sulla televisione di oggi, perché non la conosco molto e ci sono poche cose che mi interessano. Posso raccontare di come è andato il mio percorso, che è stato molto variegato. Fatto di tante cose e in tante reti televisive».

Nel suo nuovo percorso, oggi, c'è molta moda. Oltre al suo brand, ha inaugurato sui suoi canali social il format Sorsi di stile, in cui racconta icone della moda, dai Levi's 501 al Safety Pin Dress di Elizabeth Hurley, alla Baguette di Fendi, ai Rayban Aviator. La camicia bianca. Chanel N°5... è un po' il programma che avrebbe voluto fare sul piccolo schermo?

«La narrazione della moda mi è sempre piaciuta. Negli anni meravigliosi in cui ho lavorato, la moda in televisione era anche qualcosa che faceva ascolti. Penso, per esempio, alle serate da Piazza di Spagna. Poi, non si sono più fatte. Sembra che la moda sia diventata un tabù. La tv ha virato verso cose più aggressive, urlate, meno stilose. Ogni volta che ho immaginato qualche programma televisivo legato alla moda, pur avendo dei contatti, nulla è andato in porto. Adesso c'è più scelta con i canali tematici, chissà, magari qualcosa succederà».

Le piacerebbe?

«Il talent non mi interessa. Io amo proprio il racconto».

Come in Sorsi di stile.

«In questo format ho unito alla moda un'altra mia grande passione che è quella dei cocktail. Un capo iconico sta benissimo accanto a un miscelato. Mi era proprio tornata la voglia di raccontare la moda in un certo modo. Ho chiesto aiuto a chi con i social sa lavorare perché i linguaggi, e anche i tempi, sono diversi. C'è un esercizio di sintesi e di contenuto molto interessante. L'abbinamento con i cocktail è azzeccato sia perché amo berli e prepararli, sia perché mi differenziano da altre realtà che potrebbero essere simili a me».

Cocktail preferito e dove ha imparato a farlo?

«Sono autodidatta, ho imparato nelle situazioni conviviali. Comunque, il cocktail con C maiuscola resta sempre il Negroni. È il mio pezzo forte».

Francesca Angeleri

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



I talent non mi interessano, io amo il racconto Guardo solo il telegiornale, resto legata agli antichi amori Gli screzi con Mentana? È molto esigente, pretende tanto e se sbagli lo fa notare Ma è stato un direttore fantastico, è un fuoriclasse

Chi è

- Cristina Parodi è nata ad Alessandria e ha 59 anni
- Giornalista e conduttrice ha esordito nei primi anni Ottanta a TelePiccolo e Telereporter, poi a Odeon Tve infine, nel 1990, è approdata a Mediaset, prima come giornalista sportiva e poi al telegiornale
- Dal '96, abbandonato il Tg, ha condotto Verissimo, per poi ritornarvi nel 2005
- Ha quindi lavorato per anni a La7 (*Cristina Parodi Live*) e poi in Rai dal 2013 (*La vita in diretta* e *Domenica In*)
- Da quattro anni non si occupa più di televisione, ma di moda: ha lanciato il brand Crìda e da poco anche un format sui social che si intitola *Sorsi di stile*, in cui parla di moda e cocktail
- Sabato alle 11 sarà ospite del Festival della Tv di Dogliani

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Carmine Festa

CORRIERE TORINO

Estratto del 23-MAG-2024 pagina 1 /

Cristina Parodi è attesa sabato al Festival di Dogliani: «Ho scelto di utilizzare i social per i miei "Sorsi di stile". Sullo schermo non è stato possibile»

Mi ha un po' stupita questo invito Sono 4 anni che sono uscita dalla tv per seguire il mio progetto: spero non mi domandino troppo sulla tv di oggi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

DAL 24 AL 26 MAGGIO A DOGLIANI, CON OLTRE 100 OSPITI

FESTIVAL DELLA TV

TEMPI ESPONENZIALI

DOGLIANI. Tra le vigne e le colline delle Langhe si prepara la tredicesima edizione del Festival della Tv.

L'appuntamento - sempre più centrale e amato dal pubblico e dagli addetti ai lavori, unica manifestazione italiana dedicata alla televisione e ai media - si terrà a Dogliani **dal 24 al 26 maggio** fra le piazze Umberto I, Belvedere e Carlo Alberto con oltre cento ospiti fra incontri e approfondimenti sui temi della comunicazione televisiva e le tante contaminazioni con i media digitali in un ricchissimo alternarsi di protagonisti affermati e autori, editori tradizionali e professionisti dell'universo multimediale, produttori sconosciuti al grande pubblico e star del piccolo schermo, ma anche veri e propri spettacoli e concerti con i protagonisti del mondo culturale di oggi. Un'occasione per incontri unici, per riflettere insieme sui temi più urgenti della contemporaneità nel clima ideale di un piccolo paese come Dogliani che diventa, durante il Festival, la capitale dei media, un paese-antenna animato da incontri e dibattiti che mettono a confronto diverse generazioni.

Il Festival della Tv sarà ancora una volta l'occasione per ascoltare le storie e i retroscena della carriera di personaggi notissimi e giornalisti iconici, ma non solo. Al centro dell'attenzione anche il meccanismo della produzione della trasmissioni più interessanti, dal percorso che porta un'idea a diventare un format e poi una trasmissione.

Come ogni anno il gruppo degli organizzatori ha individuato il tema: al centro dell'attenzione saranno dunque i "tempi esponenziali", ovvero il tempo dilatato e apparentemente inafferrabile che stiamo vivendo.

Sfida del Festival della Tv di Dogliani è proporre al pubblico, negli appuntamenti tutti gratuiti e ad accesso libero, un attentissimo mix fra gli interventi più tecnici e legati ai temi dell'informazione e dell'attualità e occasioni di divertimento e leggerezza. Musica, sport, cinema, e arte insieme a politica, ambiente e i grandi temi dell'inclusione in un palinsesto ricchissimo e tutto da scoprire, per una immersione di tre giorni al centro del contemporaneo.

Anche in questa edizione sono tantissimi i nomi coinvolti. Le tre piazze di Dogliani ospiteranno oltre cinquanta panel, incontri, interviste, spettacoli con ingresso libero e gratuito, per un incontro ravvicinato con i personaggi al centro del mondo dei media.

SPETTACOLI TEATRALI

In questa edizione - ingresso libero con prenotazione su Eventbrite - ci saranno anche due veri e propri spettacoli teatrali al Teatro Sacra Famiglia: Aldo Cazzullo porterà in scena **venerdì 24 maggio** alle 19,30 lo script tratto dal suo ultimo libro "Quando eravamo i padroni del mondo", best seller da oltre 250.000 copie vendute.

Linus, con il suo primo spettacolo teatrale "Radio Linetti Live", dopo lo straordinario successo delle dieci repliche milanesi, sarà al Festival della Tv, **sabato 25 maggio** alle 18,30.

PREMI

Da quest'anno il programma del festival vedrà due importanti riconoscimenti: il Premio Diversità e Inclusione che la Direzione del Festival in accordo con il partner Axpo-Pulsee Luce e Gas consegnerà a Monica Maggioni e il Premio Sostenibilità che in accordo con il partner Ente Turismo Langhe, Monferrato, Roero verrà consegnato a Vincenzo Venuto.

I LUOGHI

Il Festival, come già negli scorsi anni, avrà tre palcoscenici diversi per tipologia, allestimenti e capienza.

Piazza Umberto I: incontri rivolti al grande pubblico, con una capienza di 380 posti a sedere per ciascun incontro. In caso di maltempo gli incontri si terranno nella Sala Grande del Cinema Multilanghe.

Piazza Belvedere: nel suggestivo e scenografico Borgo Antico Castello, si svolgeranno incontri dedicati a temi più specifici. In caso di maltempo gli incontri si terranno nel teatro Sacra Famiglia piazza Carlo Alberto: la piazza ospiterà incontri, oltre agli spazi dell'offerta gastronomica con street food, birra Baladin, cocktail easy to drink, extra bibite e il vino di Dogliani. In caso di maltempo gli incontri si terranno nella Sala Blu del Cinema Multilanghe.

CHI SIAMO

Il Festival, nato da una idea di Federica Mariani, è organizzato da IL - Idee al lavoro srl, in collaborazione con Dogliani Eventi, associazione culturale che raccoglie le forze civili e imprenditoriali del territorio.

Tutto il programma e gli ospiti del Festival sul sito *festivaldellatv.it*

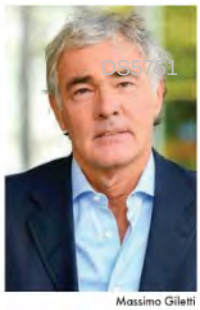


ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Mattia Guolo-Santi Francesi



Massimo Giletti



Corrado Formigli - foto di Paolo Properzi



Alessandro Giuli



Francesca Fagnani - foto Fabio Lovino

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Luca Zingaretti - foto Oskar Cecere



Monica Maggioni



Evelina Christillin

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Claudio Cerasa

IL FOGLIO

Estratto del 23-MAG-2024 pagina 1-4 /

Morire di week

DS5751 DS5751

Dopo quelle della fashion e del design, a Milano la settimana del ciclo (mestruale). Dubbi

Mentre l'estate arriva, non tanto dolcemente, proseguono inesorabili le week, a Milano. Incombe infatti la "ciclo week" che non è quel-

DI MICHELE MASNERI

la delle bici (che si tiene in autunno) bensì quella dedicata al ciclo mestruale, potremmo chiamarla "le sue cose week" che viene dopo la Civil Week e in concomitanza dell'Aperitivo Week. In realtà quello mestruale-etilico è più un weekend, e avrà luogo da domani a domenica.

Settimane calde

Dalla bicicletta al ciclo, il calendario delle week milanesi non dà tregua

"Per cambiare la narrazione sul ciclo mestruale, e riconoscerlo come tema fondamentale per salute e parità di genere", recita il sito dedicato. "Il Festival nasce per far dialogare diverse figure che si occupano di divulgazione mestruale. E' un evento dove ci si può informare, confrontare e divertire, attraverso talk, workshop, concerti e stand-up comedy. Nella prima edizione abbiamo parlato di endometriosi, disturbo disforico premestruale, Tampon Tax, menarca, transfobia, discriminazione di genere e conflitti. Nella seconda abbiamo approfondito questi e altri temi, come l'impatto ambientale del ciclo mestruale, il congedo mestruale, i diritti riproduttivi e le patologie come l'ovaio policistico". E ora, nella terza edizione? Lo scopriremo solo mestruando. Intanto, "Per celebrare il World Aperitivo Day, Milano propone l'Aperitivo Festival, un appuntamento che studia il rito dell'aperitivo e che lo racconta attraverso degustazioni, banchi d'assaggio, eventi, workshop, masterclass, e anche spettacoli e DJ Set", affermano i comunicati stampa. E prima si veniva dalla Civil Week di cui avevamo parlato qualche settimana fa, una lezione di educazione civica lunga una settimana (e poi, per dimenticare, meglio alcolizzarsi). Ma subito qualcuno si è offeso, in rete sul sito Vendemmie.com si legge una pesante accusa nei nostri confronti. Un articolo intitolato "La disinformazione de 'Il Foglio' su Aperitivo Festival". "Per quanto riguarda l'etica e il modo di fare giornalismo del collega Masneri, è un problema del suo direttore e – tristemente – anche della..." ma non sapremo mai come prosegue, perché il pezzo è stato rimosso. Stiamo vedendo in nuce la nascita di una suspense week o permalosity week o autocensor week (questa sarebbe perfetta come controprogrammazione del festival della tv di Dogliani, con tutti i censurati Rai)? Comunque non si contano più, queste settimane sante milanesi, dalle classiche Fashion e Design sono arrivate l'Art, la Music, la Museo, la Digital, la Green, la Photo, la Food (o Restaurant), la Pet Week (per i nostri amici a quattro zampe! Arf!). E poi la Montagna Week e ancora ci sono delle settimane che per non dare nell'occhio si chiamano City (Bike City, Piano City, Calcio City). Incomprensibilmente non c'è un assessore alle Week, come se quello delle Week fosse un mondo che si riproduce per partenogenesi e autoregola (ecco all'orizzonte un'entropy week?). Le Week tracimano in genere non solo dal calendario, ambrosiano e gregoriano, ma anche dal capoluogo lombardo (parte in questi giorni la Cremona Art Week). Milano traccia la Week e il paese la difende: la prima settimana della moda nacque nel 1958 e quella del design nel '61. Ma erano settimane che non osavano pronunciare il loro nome. Oggi invece ci sono ingorghi, quest'anno c'è stata la bilocazione Week (in contemporanea Design e Biennale di Venezia). Ma anche Venezia si sta weekizzando. Mentre il mondo crolla, cascano i governanti sugli elicotteri, le Week esondano (qualcuno ha detto anzi che quando il mondo crolla le genti amano ancora di più festival e riunioni, e stare insieme, tutti insieme, per un'ultima, pazzesca, eccitante Week).





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1956 - T.1623

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

DS5751 DS5751



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1849 - T.1849

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Mario Sechi

Libero

Estratto del 23-MAG-2024 pagina 25 /

A DOGLIANI (CUNEO)

Il Festival della tv con oltre 100 ospiti

Si terrà a Dogliani (Cuneo) dal 24 al 26 maggio fra le piazze Umberto I, Belvedere e Carlo Alberto, la tredicesima edizione del ***Festival della Tv***, con oltre cento ospiti fra incontri e approfondimenti sui temi della comunicazione televisiva e le tante contaminazioni con i media digitali. Tre giorni di incontri e appuntamenti che avranno come filo conduttore i «tempi esponenziali» che stiamo vivendo, in questo 2024 che celebra i 70 anni della Rai e della televisione in Italia, con un ricco alternarsi di protagonisti affermati e autori, editori tradizionali e professionisti dell'universo multimediale, produttori sconosciuti al grande pubblico e star del piccolo schermo, ma anche spettacoli e concerti con i protagonisti del mondo culturale. Il Festival nasce da un'idea di Federica Mariani, è organizzato da "Il-Idee al Lavoro" in collaborazione con Dogliani Eventi, e l'ingresso ai vari appuntamenti è completamente gratuito. Il programma completo è disponibile sul sito **www.festivaldellatv.it**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1737 - I.1746

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Grandi ospiti

Festival della Tv



Gerry Scotti, un volto notissimo della Tv italiana

DOGLIANI. **Da venerdì 24 a domenica 26** torna il Festival della Tv con tanti ospiti in paese. Tra questi Gerry Scotti, Monica Maggioni, Massimo Giletti, Francesca Fagnani, Urbano Cairo, Annalisa Cuzzocrea e Costantino della Gherardesca. Si parlerà come sempre di Tv e di informazione.

"Tempi esponenziali" è il tema scelto per l'edizione 2024, nell'anno che celebra i 70 anni della Rai e della televisione in Italia. Viviamo tempi esponenziali. La tecnologia ha letteralmente stravolto le nostre esistenze e lo sta facendo quasi azzerando le distanze tra le tappe del percorso evolutivo dell'umanità, concentrando in uno spazio temporale incredibilmente compresso mutamenti capaci di ridisegnare costantemente le nostre vite.

La velocità di questo cambiamento continuo, che pure riteniamo abbia principalmente effetti positivi, si riflette su tutti gli aspetti del vivere e inevitabilmente disorienta e destabilizza perché non è in sincronia con le nostre capacità di assimilazione. Tutto questo estende i suoi effetti anche sul nostro modo di approcciarci alle cose.

Tutto il programma su www.festivaldellatv.it.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile








Roma stregata dalla Luna, quattro vie allineate in suo onore


Ilaria Salis in tribunale, per la prima volta senza catene


Creme antibiotiche troppo usate in Italia ,rischio resistenze


La campagna di Roma Capitale contro l'abbandono dei cani


ANSAcom
Assolatte, export in crescita con fatturato di quasi 5 miliardi

Temi caldi Capaci Toti superbonus redditometro Atalanta Scienza Lifestyle Scuola

Regione Piemonte Naviga

Al via domani a Dogliani il Festival della Tv

Tra i 122 ospiti Cairo, Araimo e il manager Lucio Presta



Informazione pubblicitaria



TORINO, 23 maggio 2024, 18:14
Redazione ANSA

ANSAcheck notizie d'origine certificata

↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal presidente di Rcs Urbano Cairo all'amministratore delegato di Warner Bros Alessandro Araimo al manager delle star Lucio Presta.

E' un parterre di spessore quello del Festival della Tv di Dogliani, da domani 24 maggio a domenica 26 nelle Langhe.

Condividi

Televisione
Funzionari aziendali
Aldo Cazzullo
...




Se avete più di 40 anni,...
RAID: Shadow Le...



Ultima ora

11:10
Al via lo switch off della rete in rame di Tim

11:07
Approvato il decreto Salva-Casa

10:46
Strage Fidene, killer a marito vittima 'stai zitto ladro'



Goditi l'acqua calda tutto l'anno. La giusta copertura migliora la temperatura della...
Abritaly

Sponsored By Outbrain

Il tema della tredicesima edizione è Tempi Esponenziali cioè il tempo dilatato e apparentemente inafferrabile che stiamo vivendo. Tutti gratuiti i numerosi appuntamenti.

Fra i 122 ospiti anche Monica Maggioni, past president della Rai e vicepresidente dell'Unione Europea di Radiodiffusione, alla quale verrà assegnato il Premio Diversità e Inclusione. Tra gli appuntamenti l'incontro di sabato 25 "Europa/America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale" con Stefania Aloia, Francesco Cancellato, Emiliano Fittipaldi, Andrea Malaguti, Mario Sechi, Barbara Stefanelli e Annalisa Bruchi. E poi Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego, Giovanni Floris e Francesca Fagnani in dialogo con Massimo Giletti. Domenica 26 maggio il programma prevede fra gli altri un dialogo fra Enrico Mentana con la vicedirettrice della Stampa Annalisa Cuzzocrea, la comicità surreale di Dario Vergassola, un inedito faccia a faccia fra Giovanni Minoli e Salvatore Merlo, seguito da quello per la grande fiction fra Luca Zingaretti e Corrado Formigli.

Tanto spazio anche alla musica: venerdì 24 maggio Luca Morino racconterà il suo ultimo De West, mentre Luca De Gennaro incontrerà i Santi Francesi, Vinicio Capossela e Anna Bonalume.

Fra le novità due spettacoli al Teatro Sacra Famiglia con Aldo Cazzullo che porterà in scena venerdì 24 maggio alle 19,30 lo script tratto dal suo ultimo libro Quando eravamo i padroni del mondo, best seller da oltre 250 mila copie vendute, e con Linus, sabato alle 18,30 con il suo primo spettacolo teatrale Radio Linetti Live che arriva a Dogliani dopo le dieci repliche milanesi.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Da non perdere

- Alla scoperta dei pani regionali, riparte 'Pane & Nutella'
- Mad for science, vince progetto su sostenibilità bioplastiche

RACCOMANDATI DA OUTBRAIN

Sponsored By Outbrain


Scopri Fastweb e Attiva l'offerta Casa e Mobile


Goditi l'acqua calda tutto l'anno. La giusta copertura...


Approfitta del bonus 2024 sulle vetrate panoramiche


Approfitta del bonus 2024...
Infissi vetrate pan...


Passa a Octopus...
Octopus Energy It...

Sponsored By

10:25
Accoltella moglie e figli, in silenzio dopo l'arresto

10:18
Inps, +268.969 posti lavoro nei primi due mesi 2024

10:02
Morto Franco Anelli, rettore dell'Università Cattolica di Milano

09:54
Cina, 'presidente Lai spinge Taiwan verso la guerra'

09:52
Israele, recuperati i corpi di 3 ostaggi a Jabalya

Tutte le news >

FESTIVAL DELLA TV | Dal 24 al 26 maggio a Dogliani. Per la prima volta assegnati due premi special

23 Maggio 2024 admin Lascia un commento

Riceviamo e volentieri pubblichiamo

Diversità e inclusione e Sostenibilità sono i temi al centro di due speciali cerimonie e talk dedicati: nel programma della tredicesima edizione **per la prima volta sono stati assegnati due premi, promossi dal Festival della TV insieme a due partner speciali, Pulsee Luce e Gas** (Gruppo Axpo Italia) **e Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.**

Diversità e inclusione sono temi centrali per **Axpo Italia**, quarto operatore energetico nazionale e che, anche grazie al suo brand per le utenze domestiche **Pulsee Luce e Gas**, è impegnata in azioni che mettono al centro le tematiche D&I: dal sito (www.pulsee.it) *genderless*, alle attività a sostegno della comunità Lgbtqia+ tra cui il supporto del progetto Casa Arcobaleno, alle azioni dedicate alla popolazione aziendale che agevolano la genitorialità e l'ideale bilanciamento vita-lavoro riconoscendo loro permessi aggiuntivi così come ai *caregiver* familiari. Come da impegni del suo Profilo di sostenibilità, Axpo persegue l'obiettivo della *gender equality* in un settore, quello dell'energia, votato tradizionalmente al maschile e già oggi la società vede una popolazione femminile al 47% sul totale dei dipendenti tra le sedi di Genova, Milano e Roma. Un'attitudine che ha favorito la collaborazione con **Festival della TV** e la decisione di assegnare il **Premio Gender Equality** a **Monica Maggioni**, indicata come figura esemplare nelle fila dell'informazione nazionale e internazionale, che ha nel tempo dimostrato come l'essere donna non debba costituire né uno svantaggio né un'opportunità.
Il riconoscimento verrà consegnato sul palco di **Piazza Umberto I venerdì 24 maggio alle 19.10**

«L'attenzione ai temi legati alla D&I dovrebbe essere naturale in ogni contesto professionale che ha consapevolezza del presente e visione del futuro e la speranza è che molto presto non si avverta più l'esigenza di ribadirne la centralità. Commenta **Alicia Lubrani CMO, Corporate Communication Director di Axpo Italia e Head della Business Unit Pulsee Luce e Gas**. *"Come Pulsee Luce e Gas aggiungiamo un altro tassello al nostro percorso e siamo particolarmente orgogliosi di avere l'opportunità di portare un ulteriore elemento di dibattito ad un contesto già qualitativamente significativo come il Festival della TV. Riconoscere i meriti ad una*

Significativo come il Festival della TV riconoscere Premio ad una giornalista che rappresenta, per percorso professionale ed esperienze dall'ampio respiro internazionale, un esempio straordinario di women empowerment è un grande onore per noi. Siamo fiduciosi possa essere ancora una volta un elemento differenziante e d'ispirazione per tutti i nostri stakeholders: dai clienti ai partner, ai media».



ROME, ITALY – SEPTEMBER 10,2023: Italian journalist Monica Maggioni during the Rai TV program "In Mezz'ora". (Photo credit should read Marco Ravagli/Future Publishing via Getty Images)

Non meno centrale il tema della **Sostenibilità**, un riconoscimento che il Festival della TV propone per il primo anno con **Ente Turismo Langhe Monferrato Roero** e riservato a quei giornalisti che si sono contraddistinti nell'affrontare le sfide dell'emergenza climatica e della sua comunicazione trasformandola in un'occasione per il supporto allo sviluppo e all'attivazione di un turismo responsabile nei confronti dell'ambiente, dell'economia e della società locale. Il **Premio Sostenibilità** sarà conferito a **Vincenzo Venuto**, biologo, divulgatore scientifico, autore televisivo e notissimo conduttore televisivo di *Melaverde* su Canale 5. Gli obiettivi dell' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sono al centro del progetto di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero per un turismo sostenibile capace di superare la sfida tra presenze turistiche, natura e paesaggi Unesco. Il premio a un divulgatore come Venuto che da sempre mette al centro del suo lavoro l'equilibrio tra uomo e natura, abbraccia dunque la più sfidante attualità.

Il riconoscimento verrà consegnato sul palco di **Piazza Belvedere sabato 25 maggio alle 16.15**.

«Condividendo con il Festival della tv e dei nuovi media i temi e gli approfondimenti proposti sul tema della comunicazione – spiega il **direttore generale Bruno Bertero** –, *l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero intende quest'anno dare un segnale forte alla manifestazione. Il Premio Sostenibilità che abbiamo voluto proporre per la prima volta in questa occasione, insieme con il Festival, nasce per dare un riconoscimento a quei giornalisti che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione di tematiche green, sociali e a tutela dell'ambiente. Siamo quindi lieti di assegnare la prima edizione di questo Premio a Vincenzo Venuto, divulgatore scientifico e amante della natura che, attraverso il proprio lavoro, ha saputo far conoscere al grande pubblico l'importanza della biodiversità. Il Premio è anche un pretesto per raccontare il nostro impegno come ente che promuove la destinazione turistica di Langhe Monferrato Roero, a dieci anni dal riconoscimento UNESCO, nella costruzione di percorsi sempre meno scontati, che possano proporre un nuovo modello di turismo consapevole e responsabile. Le nuove sfide che ci attendono riguardano infatti la responsabilità di preservare il nostro territorio, con le sue peculiarità e specificità di paesaggi, i suoi prodotti tipici, la sua identità e le sue comunità locali. E così anche le sue fragilità. Pensiamo a quello che sarà il turista del 2030, quando nel mondo viaggeranno 1 miliardo e 800 mila persone, contro le 980 milioni di adesso. E vogliamo orientare il modello dell'offerta essendo concreti nella direzione dell'Agenda 2030, proponendo una fruizione del territorio lenta e rispettosa e percorsi di responsabilizzazione dei cittadini, degli operatori e quindi anche dei turisti».*



INFO
Il programma completo di relatori e orari di ciascun incontro è disponibile sul sito www.festivaldellatv.it e sui canali social del Festival.

Il Festival è completamente **GRATUITO** e i posti saranno disponibili fino ad esaurimento. Non è necessaria alcuna prenotazione per gli incontri nelle tre piazze. Per gli spettacoli al teatro Sacra Famiglia è invece consigliata la prenotazione su Eventbrite dal 15 maggio.

Ufficio stampa
Las Chicas

Gerry Scotti confessa il suo sogno: «Un film con Pupi Avati, farei anche il cadavere»

di Marcello Pasquero

Ospite del Festival della Tv di Dogliani: «Se mi chiedesse anche solo di fare un cadavere che galleggia in una scena, ci andrei»



Ascolta l'articolo 1 min NEW

Personaggio più atteso della mattinata della seconda giornata del Festival della Tv di Dogliani, **Gerry Scotti** si è concesso al bagno di folla non disdegnando selfie e autografi e aprendosi in una lunga intervista in cui ha ricordato la **figura di Mike Bongiorno**: «Il mito di sempre» sottolineando il rapporto con il pubblico che a volte in tv pare distante e raccontando un aneddoto legato a Pupi Avati che gli avrebbe, tra il serio e il faceto allungato la vita.

Il Gerry nazionale ha ricordato, infatti, **la telefonata del regista Pupi Avati nei giorni più difficili della sua vita**: «Tre anni fa, quando ero in terapia intensiva per il Covid, mi suonò il telefono sul comodino. Era Pupi Avati. Lì non gli ho risposto. **Poi l'ho richiamato e mi disse che aveva un'idea per un film. Ma non mi ha più richiamato.** Pupi richiamami». Aneddoto che il presentatore ha concluso spiegando: «A questo punto ho in testa un film con Pupi, se mi chiedesse **anche solo di fare un cadavere** che galleggia in una scena, ci andrei».

Vai a tutte le notizie di Torino

Su Instagram

Siamo anche su Instagram, seguici:
https://www.instagram.com/corriere.torino/?hl=it

La newsletter del Corriere Torino

CORRIERE TV



La candidata della Lega chiede di votare M5S in un video che scatena polemiche e sui social ne pubblica uno diverso

Nel video, che secondo le spiegazioni della candidata Sara Zambaia doveva restare privato, spiegava come votarla non scegliendo Alberto Cirio come presidente

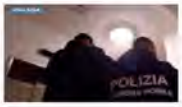


Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Torino e del Piemonte iscriviti gratis alla newsletter del Corriere Torino. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 7 del mattino. Basta cliccare qui

Le tue notizie



Guido Crosetto, prima apparizione pubblica dopo le dimissioni dall'ospedale: «Finito questo incontro, toglierò giacca e camicia e tornerò a riposare»



Torino, il racconto choc delle vittime del 20enne che si spacciava per agente Fbi: «Ci costringeva a fare sesso. Avevamo paura ci ammazzasse»



La morte di Marina Casana, suo fratello Giorgio ricorda: «Quando i rapitori ci portarono via mia madre ci disse:

SCOPRI DI PIÙ

25 maggio 2024 (modifica il 25 maggio 2024 | 16:47)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

dopo le dimissioni dall'ospedale: «Finito questo incontro, toglierò giacca e camicia e tornerò a riposare»

che si spacciava per agente Fbi: «Ci costringeva a fare sesso. Avevamo paura ci ammazzasse»

Giorgio ricorda: «Quando i rapitori ci portarono via mia madre ci disse:

SCOPRI DI PIÙ

25 maggio 2024 (modifica il 25 maggio 2024 | 16:47)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Raccomandato da Taboola

Taboola Feed



Configura Nuovo T-Roc Edition Plus.
VOLKSWAGEN
Scopri di più



I tre pilastri dell'autostrada del futuro
AUTOSTRADADELBRENNERO



Digitalizzata e green: l'autostrada del futuro
AUTOSTRADADELBRENNERO



Dyson Asciugacapelli Dyson Supersonic™ (nichel/rame)



I tre pilastri dell'autostrada del...
AUTOSTRADADELBRENNERO

CORRIERE DELLA SERA TI PROPONE



Divario di genere, nelle fiction 6 ruoli da protagonista su 10 sono affidati a uomini

CORRIERE DELLA SERA TI PROPONE



Dir.Resp.: Carmine Festa

CORRIERE TORINO

Estratto del 24-MAG-2024 pagina 10 /

Fino a domenica

A Dogliani parte oggi il Festival della Tv



Parte oggi a Dogliani la 13esima edizione del Festival della Tv. Oltre cento gli ospiti attesi nel fine settimana tra le piazze Umberto I, Belvedere, Carlo Alberto e San Paolo per parlare dei temi della comunicazione televisiva e delle tante contaminazioni con i media digitali. Tra i primi appuntament lo spettacolo *Quando eravamo padroni del mondo* di Aldo Cazzullo, l'incontro con i Santi Francesi e quello con Urbano Cairo in dialogo con Barbara Palombelli. Tra i volti noti della prima giornata di festival anche Eleonora Riso (vincitrice di MasterChef), Aurora Cavallo (la Cooker Girl), Monica Maggioni, Guido Catalano. Chiuderà in serata il dj set di Luca Morino. La manifestazione proseguirà fino a domenica (programma su festivaldellatv.it).



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

DS5751 DS5751



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1744 - T.1745

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Festival della Tv

DS5751 DS5751

DOGLIANI - Da venerdì 24 a domenica 26 maggio si svolge il 13° "Festival della tv". Le piazze Umberto I, Belvedere e Carlo Alberto accoglieranno incontri e approfondimenti, tutti ad ingresso libero e gratuito, sul tema "tempi esponenziali", ovvero il tempo dilatato e apparentemente inafferrabile che stiamo vivendo. A dibattere l'argomento saranno 122 ospiti, tra i quali: Costantino della Gherardesca, Urbano Cairo, Fabio ed Eleonora Caressa, Aldo Cazzullo, I Santi Francesi, Eleonora Riso, Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego, Giovanni Floris, Massimo Giletti, Francesca Fagnani, Linus, Enrico Mentana, Dario Vergassola, Paolo Conticini, Luca Zingaretti, Max Angioni, Vinicio Capossela, Franco Arminio, Antonio Ornano, direttori e giornalisti dei principali media.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994



Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Ezio Bernardi

La guida Cuneo

Estratto del 23-MAG-2024 pagina 61 /

122 ospiti e tre giorni di appuntamenti per la tredicesima edizione dell'evento

Dogliani accoglie il Festival della tv

Dogliani - *(gga)*. Ruota intorno al tema dei "tempi esponenziali", ovvero il tempo dilatato e apparentemente inafferrabile che stiamo vivendo, la tredicesima edizione del Festival della Tv che si terrà a Dogliani dal 24 al 26 maggio fra le piazze Umberto I, Belvedere e Carlo Alberto. Oltre cento gli ospiti della rassegna, fra incontri e approfondimenti sui temi della comunicazione televisiva e le tante contaminazioni con i media digitali in un ricchissimo alternarsi di protagonisti affermati e autori, editori tradizionali e professionisti dell'universo multimediale, produttori sconosciuti al grande pubblico e star del piccolo schermo, ma anche veri e propri spettacoli e concerti con i protagonisti del mondo culturale di oggi. Sarà un attentissimo mix fra gli interventi più tecnici e legati ai temi dell'informazione e dell'attualità e occasioni di divertimento e leggerezza. Tra gli altri, saranno a Dogliani, solo per citarne alcuni, Aldo Cazzullo, Csaba Dalla Zorza, I Santi Francesi, Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego, Giovanni Floris, Massimo Giletti, Francesca Fagnani, Linus, Enrico Mentana, Dario Vergassola, Luca Zingaretti, Max Angioni, Vinicio Capossela, Costantino della Gherardesca.



In programma anche la consegna di due riconoscimenti: il Premio Diversità e Inclusione in accordo con il partner Axpo-Pulsee Luce e Gas a Monica Maggioni e il Premio Sostenibilità in accordo con il partner Ente Turismo Langhe, Monferrato, Roero a Vincenzo Venuto.

Tutti gli incontri sono gratuiti, programma completo su www.festivaldellatv.it.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Il festival da oggi a domenica nelle Langhe

I "tempi esponenziali" della tv a Dogliani

Torna da oggi a domenica il Festival della Tv di Dogliani (Cuneo). Il tema della 13ª edizione è *Tempi esponenziali* e fra i 122 ospiti c'è anche il direttore de *La Stampa* Andrea Malaguti in dialogo con Giovanni Floris. Poi Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego e Francesca Fagnani con Massimo Giletti. In programma anche un'intervista ad Enrico Mentana della vicedirettrice de *La Stampa* Annalisa Cuzzocrea, poi Giovanni Minoli, Luca Zingaretti e Corrado Formigli. Spazio alla musica con i Santi Francesi, Vinicio Capossela e Anna Bonalume. —





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1615 - T.1615

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

DURANTE LA RASSEGNA

Incontri dedicati a tutti nella Casa Confindustria

Cresce la collaborazione del Festival con il mondo industriale che avrà un suo spazio: Casa Confindustria Cuneo. Propone incontri con autori, ma anche laboratori per ragazzi e famiglie.

Il palco è in piazza San Paolo, tra la chiesa e il municipio. Prestigiosi gli ospiti. Oggi Cristina Scocchia, Ceo di Illy Caffè, alle 19 presenterà il suo libro «Il coraggio di provarci. Una storia controvento» con Giuliana Cirio. Domani, alle 9,30, Emilio Targia presenterà il libro «Happy Days» dialogando con Paolo Cornero; alle 14,30 sarà la volta del volume «Leadhers» di e con Tonia Cartolano, in dialogo con Raffaele Viglione e alle 18,30 «Love harder» di e con Barbara Stefanelli al microfono di Giuliana Cirio. Domenica, alle 9,30, la rassegna stampa di Mario Sechi. Alle 14,30 Elvira Serra racconterà il suo libro «L'altra. Storia di un'amante». Z. M. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

AL VIA IL FINE SETTIMANA DEL FESTIVAL DELLA TV CHE PROSEGUIRÀ FINO A DOMENICA

Dogliani inizia la lunga diretta con oltre 130 ospiti nelle piazze

Fra i protagonisti di oggi Maggioni, Della Gherardesca e la vincitrice di Masterchef

ZAIRA MUREDDU – PAGINA 33

A Dogliani inizia la tredicesima edizione del Festival con oltre 130 ospiti fino a domenica nelle piazze, a teatro e nel cinema

Volti noti della tv e giornalisti a confronto sui tempi esponenziali dettati dal progresso

L'EVENTO

ZAIRA MUREDDU
DOGLIANI

Oggi a Dogliani inizia la grande diretta del Festival della tv. Tre giorni di incontri, oltre 130 grandi ospiti, quattro piazze, un teatro e un cinema. Fino a domenica il paese si trasforma in un maxi-studio televisivo all'aperto condiviso con il pubblico: a casa e in presenza, perché gli incontri potranno essere seguiti in streaming o, formula consigliata, dal vivo. Il format non cambia: gli ospiti non hanno cachet, il pubblico non paga.

«Tempi esponenziali» è il tema proposto da «Idee a Lavoro», i creativi dietro le quinte del Festival dalla sua nascita, 13 anni fa. Suggerisce la difficoltà dello stare al passo con il progresso tecnologico. L'alternanza fra analisi e intrattenimento è garantita da un prestigioso parterre di ospiti. Oggi Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi e Roberto Valbuzzi, di «Cortesie per gli ospiti», e Costantino della Gherardesca da Pechino Express (rispettivamente alle 16 e alle 17 in piazza Umberto I). Costantino dialogherà con Roberto Pavanello, che alle 16 incontrerà Gli Autogol in piazza Carlo Alberto. Alle 18 in piazza Umberto I il tradizionale incontro con l'editore-imprenditore Urbano Cairo, al microfono di Barbara Palombelli. Subito dopo, stesso palco, Monica Maggioni, direttore editoriale per l'offerta informativa in Rai, riceverà la prima edizione del Premio Gender Equality come figura esemplare dell'informazione nazionale e internazionale per inclusione e diversità. È istituito da Pulsee Luce e Gas. La consegna prima del dialogo, alle 19,10, con Francesca Sforza. Sono attesi oggi al Festival anche Fabio Caressa e la figlia Eleonora (piazza Belvedere, alle 17). In piazza Carlo Alberto, alle 17, sarà la volta dei Santi Francesi, alle 18,30 Eleonora Riso (vincitrice Masterchef), Niccolò Califano e la cooker girl Aurora Cavallo. Chiude i programmi del primo giorno lo spettacolo di Aldo Cazzullo, alle 19,30 al Multilanghe.

Oggi star dei talent fino al premio Gender Equality a Monica Maggioni

Domani sono in scaletta Cristina Parodi, Gerry Scotti e Paola Perego (rispettivamente alle 11, 12 e 15,15 in piazza Umberto I). Approda al Festival anche il «caso Gialappa's», con Giorgio Gherarducci (alle 11, piazza Carlo Alberto). Nel pomeriggio (alle 16 in piazza Umberto I) il confronto sul tema della crisi geopolitica mondiale fra i direttori Andrea Malaguti (*La Stampa*), Stefania Aloia (*Secolo XIX*), Francesco Cancellato (*Fanpage*), Emiliano Fittipaldi (*Domani*), Mario Sechi (*Libero*) e Barbara Stefanelli (vicedirettore vicario *Corriere della Sera*). Sullo stesso palco doppio turno per Massimo Giletti: prima con la critica cinematografica Alessandra Comazzi (17,30), poi con Francesca Fagnani (alle 19), per una puntata di «Belve» dal vivo. Separa i due incontri il dialogo fra il direttore de *La Stampa* Andrea Malaguti e Giovanni Floris (18,15).

Domenica (10,30 in piazza Umberto I) Enrico Mentana dialogherà con la vicedirettrice de *La Stampa* Annalisa Cuzzocrea. Nella giornata conclusiva del Festival sono attesi anche Luca Zingaretti con Corrado Formigli, Giovanni Minoli nel «Faccia a faccia» con il giornalista Salvatore Merlo, Simonetta Sciandivasci con Franco Arminio, Dario Vergassola, Antonio Ornano e gran finale con Max Angioni. —





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



La giornalista e dirigente Rai Monica Maggioni



Costantino della Gherardesca è atteso oggi al Festival



Gerry Scotti sarà domani in piazza Umberto I



Domani Francesca Fagnani intervisterà Massimo Giletti a Dogliani

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

L'IMPEGNO DIETRO LE QUINTE

Il segreto del successo? "La squadra di volontari"

Contribuisce al successo del Festival della tv e nuovi media a Dogliani il connubio fra la proposta scenica e la precisione della logistica dietro le quinte. Ovvero la collaborazione fra gli organizzatori di «Idee al Lavoro», l'associazione culturale Dogliani Eventi e la nutrita squadra dei suoi volontari.

Si compone di diverse realtà: una sessantina di giovani, quasi tutti doglianesi, età minima 16 anni. A loro vengono affidate mansioni di logistica prevalentemente legate all'accoglienza degli ospiti, nove autisti che si occupano dei trasporti delle «star», dall'aeroporto se necessario al trasporto sotto il palco. Poi Protezione civile da tutta la provincia, carabinieri in congedo, volontari del soccorso e i vigili del fuoco dei Pompieri in Langa.

Non è solo un paese che si prende cura del Festival, è un intero territorio. Ognuno ha il suo incarico e risponde al quartier generale di Dogliani Eventi che trova sede nella biblioteca cittadina. «Il Festival senza i volontari non sarebbe gestibile – dice il presidente di Dogliani Eventi, Gianluca Demaria -. Il loro impegno è un premio per tutti, che porta ad un evento di successo ogni anno». Z. M. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pubblico a una passata edizione del Festival



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

IN EVIDENZA «Ho un appuntamento», poi il vuoto. Il sangue, la fascetta al collo: cosa sappiamo della morte del marito di Donato

Paola Perego si racconta: la tv, il cancro, gli attacchi di panico: «Fabrizio Frizzi quasi calvo per la malattia mi disse: "Se posso io, puoi anche tu"»

di Marcello Pasquero

Sul palco del Festival della Tv di Dogliani: «Iniziai a 16 anni come valletta muta. Ho avuto la fortuna di lavorare e di imparare dai più bravi»



Paola Perego a Dogliani

Ascolta l'articolo 2 min NEW

Paola Perego si racconta a cuore aperto sul palco del **Festival della Tv di Dogliani**. E chi meglio di lei: «**Iniziai a 16 anni come valletta muta**. Ho avuto la fortuna di lavorare e di imparare dai più bravi della tv. Anche quando non ero in scena, mi sedevo e li ammiravo».

Gli attacchi di panico e l'incontro con Frizzi

La costante oltre alla tv per **Paola Perego** sono stati gli **attacchi di panico** di cui parla nel suo libro *Dietro le quinte delle mie paure*: «Sono in tanti a

quando non ero in scena, mi sedevo e li ammiravo».

Gli attacchi di panico e l'incontro con Frizzi

La costante oltre alla tv per **Paola Perego** sono stati gli **attacchi di panico** di cui parla nel suo libro *Dietro le quinte delle mie paure*: «Sono in tanti a soffrirne, ma pochi hanno voglia e coraggio di parlarne e finché non si parla di un problema non si inizia a guarire». Un passaggio fondamentale per Paola Perego è stato **l'incontro con Fabrizio Frizzi** in una giornata in cui gli attacchi di panico sembravano insopportabili: «Mi guardò e mi disse mostrandomi la sua nuca calva per la malattia: "Se posso farcela io puoi farcela anche tu"».

Il marito Lucio Presta

Malattia che Paola Perego ha conosciuto con il **cancro al rene**: «Ho potuto fare prevenzione perché me la posso permettere, dobbiamo fare in modo che tutti possano fare prevenzione». Frizzi, ma anche il marito **Lucio Presta**, sostegno costante della sua vita: «C'è sempre stato anche se mai ha ballato con me, mi hanno proposto una sit com pensando di chiamarla "Casa Perego", ma sarebbe sicuramente diventata "Casa Presta"», ha sottolineato

CORRIERE TV



La candidata della Lega chiede di votare M5S in un video che scatena polemiche e sui social ne pubblica uno diverso

Nel video, che secondo le spiegazioni della candidata Sara Zambaia doveva restare privato, spiegava come votarla non scegliendo Alberto Cirio come presidente

CORRIERE DELLA SERA TI PROPONE



Dai thriller divini ai chiller per vini.

Perego ricordando quanto il marito sia stato in grado di tenerle testa.

Gli attacchi di panico e l'incontro con Frizzi

La costante oltre alla tv per **Paola Perego** sono stati gli **attacchi di panico** di cui parla nel suo libro *Dietro le quinte delle mie paure*: «Sono in tanti a soffrirne, ma pochi hanno voglia e coraggio di parlarne e finché non si parla di un problema non si inizia a guarire». Un passaggio fondamentale per Paola Perego è stato **l'incontro con Fabrizio Frizzi** in una giornata in cui gli attacchi di panico sembravano insopportabili: «Mi guardò e mi disse mostrandomi la sua nuca calva per la malattia: "Se posso farcela io puoi farcela anche tu"».

Il marito Lucio Presta

Malattia che Paola Perego ha conosciuto con il **cancro al rene**: «Ho potuto fare prevenzione perché me la posso permettere, dobbiamo fare in modo che tutti possano fare prevenzione». Frizzi, ma anche il marito **Lucio Presta**, sostegno costante della sua vita: «C'è sempre stato anche se mai ha ballato con me, mi hanno proposto una sit com pensando di chiamarla "Casa Perego", ma sarebbe sicuramente diventata "Casa Presta"», ha sottolineato Perego ricordando quanto il marito sia stato in grado di tenerle testa.

LEGGI ANCHE

- Gerry Scotti confessa il suo sogno: «Un film con Pupi Avati, farei anche il cadavere»
- Cristina Parodi: «In tv ormai guardo solo qualche tg, oggi racconto la moda. Mentana cattivo? No, esigente»

Vai a tutte le notizie di Torino

Su Instagram

Siamo anche su Instagram, seguici:
https://www.instagram.com/corriere.torino/?hl=it

La newsletter del Corriere Torino

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Torino e del Piemonte iscriviti gratis alla newsletter del Corriere Torino. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 7 del mattino. Basta cliccare qui

Le tue notizie



La morte di Marina Casana, suo fratello Giorgio ricorda: «Quando i rapitori ci portarono via mia madre ci disse:



Torino, il racconto choc delle vittime del 20enne che si spacciava per agente Fbi: «Ci costringeva a fare sesso. Avevamo paura ci ammazzasse»



Furti per diecimila euro sui treni Torino-Milano: arrestato ladro gentiluomo

SCOPRI DI PIÙ

25 maggio 2024 (modifica il 25 maggio 2024 | 19.13)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Raccomandato da Taboola





CORRIERE DELLA SERA TI PROPONE



MOTORI

Venti modelli per tutte le tasche da comprare con i nuovi incentivi 2024: le foto e i prezzi

CORRIERE DELLA SERA TI PROPONE

"LINETTI LIVE"

La prima volta a teatro di Linus sabato 25

ANDREA POMINI

Simbolo della radio italiana, direttore artistico del colosso Radio Deejay e conduttore popolarissimo, Linus prova la strada del teatro. Lo fa con "Radio Linetti Live", una sorta di autobiografia in pubblico fatta di musica, ricordi personali e aneddoti. Un esperimento di radio davvero "privata", che dopo nove date milanesi consecutive andate esaurite va per la prima volta in trasferta, approdando **sabato 25 maggio** al Festival della TV di Dogliani (Cinema Multilanghe, ore 18.30, ingresso libero fino a esaurimento posti). Lo spettacolo è nato su Instagram durante la pandemia.

Il lockdown, quindi, è stata l'occasione per farsi venire nuove idee?

«Non esiste una situazione completamente negativa, anche le peggiori alla fine qualcosa di buono lo lasciano. L'inattività di quei mesi è stata come quella noia che, da bambino, stimola la creatività. Il ricordo che ho di quei mesi, al di là della situazione drammatica intorno, è il piacere del riascoltare la musica. Soffrivo della tipica deformazione professionale da DJ, per cui la musica vecchia è superata e conta solo quella nuova. Invece, ho potuto ritrovare cose che avevo messo in un piccolo angolo della memoria».

Come arriva in teatro?

«Volevo raccontare una storia che fosse punteggiata dal gesto 'vintage' del prendere un vinile, scegliere la traccia, farlo sentire, toglierlo dal giradischi. Mettere dischi è una cosa rara ormai, e quei pochi che hanno un giradischi in casa lo gestiscono in modo molto prudente... noi cresciuti coi dischi invece, soprattutto se abbiamo fatto i DJ, li trattiamo male, c'è un rapporto molto fisico, di confidenza».

Quanta radio e quanta musica ci sono state nella sua crescita?

«Sono figlio di un trombettista che ha sempre sognato di fare il musicista di mestiere, ma ha dovuto accontentarsi di suonare a livello amatoriale. La musica in casa comunque l'ha sempre tenuta 'accesa'. L'altra fortuna che ho avuto è stata il crescere negli anni '60 e '70: come essere un quindicenne di oggi con Instagram. La musica era l'elemento fondamentale di tutto quello che mi stava intorno. In più, avevo 18 anni nel 1975, anno in cui in Italia nacquero le radio libere, Radio Milano International ad esempio: più fortunato di così non si può».

La vecchia radio sembra resistere meglio di altri media tradizionali alla rivoluzione del digitale, o no?

«La radio ha una funzione sociale precisa: fare compagnia, informare, divertire. Con l'intimità data dal fatto che la si ascolta quasi sempre da soli, e una capillarità per cui ormai la si trova dentro qualunque altro strumento: tv, telefono, computer, auto. A differenza delle piattaforme di streaming che, per quanto evolute, restano un mezzo freddo, la radio è viva, racconta ciò che succede mentre succede, in diretta, senza troppi filtri. Il digitale è ancora molto 'selvaggio', mi permetto di dire, anche in senso negativo. La priorità sui social è avere visibilità costi quel che costi, noi ci abbiamo messo 50 anni ma almeno una minima deontologia professionale l'abbiamo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.49498 - L.1634 - T.1634

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Cristina Caccia

torinosette

Estratto del 24-MAG-2024 pagina 11 /

COSTANTINO

L'AMORE PER I VIAGGI È SBOCCIATO IN NEPAL

IL CONDUTTORE DI "PECHINO EXPRESS" PARTECIPA A UN INCONTRO VENERDÌ 24

PAOLO FERRARI

Costantino Della Gherardesca è ospite **venerdì 24** del Festival della Tv di Dogliani, dove alle 17 dialoga in piazza Umberto I con il giornalista de La Stampa Roberto Pavanello. Titolo dell'incontro: "Non solo Pechino Express".

"Pechino Express" è un'esperienza di viaggio: quale fu il suo primo grande viaggio di gioventù?

«A parte l'infanzia, quando per motivi familiari si andava alle Hawaii, il primo importante lo feci a 17 anni in Nepal. La mia formazione anglosassone implicava che per entrare all'università a studiare filosofia e teologia facessi esperienza sul campo. Così andai in un monastero, dove capii che la religiosità occidentale non era per me, tant'è che avrei rinunciato a teologia per concentrarmi sulla filosofia. Mi resi anche conto di come il viaggio sia un'esperienza da vivere con tutto il corpo. Quando viaggi quel che conta davvero è la capacità di adattamento, proprio la dote più importante per fare bene a "Pechino Express".

Lei è nato nel 1977, anno passato alla storia per l'avvento del punk: che rapporto ha con la cultura rock?

«Qualcuno ha detto che un tempo noi giovani ci identificavamo attraverso le magliette dei gruppi rock. Io mettevo quelle del post punk, da Siouxsie & The Banshees a Jesus And Mary Chain. Oggi i ragazzi si identificano invece col telefonino, è lui la nuova maglietta dei Joy Division».

O magari dei Nirvana, visto che ricorrono quest'anno i trent'anni dalla morte di Kurt Cobain?

«Non male, ma avevano un problema: piacevano anche ai miei compagni di classe, gente che non aveva le basi, che neppure sapeva chi fossero i My Bloody Valentine o i Dinosaur Jr. Da giovane teppista stronzo mi dava fastidio».

Come vive l'attuale assillo del politicamente corretto?

«Va ricordato che nacque come fenomeno positivo negli anni della presidenza Clinton, i più divertenti della mia vita. Fece sì che, dopo l'élitarismo libertino reaganiano, tutti potessero coesistere allegramente. Poi le parole hanno cambiato significato e anche il politicamente corretto è diventato una questione di censura. Siamo al discorso di prima: chi lo interpreta così non ha le basi, è un ignorante».

Cosa pensa delle accuse rivolte al rap e alla trap in materia di incitamento alla violenza?

«Il fenomeno della baby gang è oggetto di studi da molto tempo e riguarda il post colonialismo. Non ha niente a che fare con la musica, è una questione urbanistica. Basta confrontare due capitali per capirlo: Londra è disegnata in un certo modo, e il fenomeno non esiste. Parigi è diversa, ha le banlieue, e lì nasce il problema».



Che progetti ha per i prossimi mesi?

«Sono concentrato su "Quattro matrimoni", in onda su Sky a partire dal 2 giugno. Mi diverto un sacco con le mie spose che vogliono vincere a tutti i costi ostentando sfarzo. In questi tempi di conflitti e paure è ancora più spettacolare perché non è fittizio: i riti hanno il valore di esorcismi».

La Langa è nota per la cucina e i vini: apprezza?

«Non bevo vino, ma apprezzo molto la buona cucina e mangio di tutto. A proposito di Langhe, poi, ricordo che in un bar lesbo di San Francisco chiedevo alle ragazze cosa sapessero dell'Italia. Tutte mi dicevano di conoscere le Langhe, mica Roma o Firenze. Anche perché San Francisco è la capitale culinaria degli Usa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.49498 - L.1634 - T.1634

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Cristina Caccia

torinosette

Estratto del 24-MAG-2024 pagina 10 /

GIOVANNI MINOLI

IL PICCOLO SCHERMO È IN OTTIMA SALUTE

IL GIORNALISTA È OSPITE A UN DIBATTITO IL 26 MAGGIO: "RESTA UN MEZZO FORTISSIMO"

FERRUCCIO MARTINOTTI

Domenica **26 maggio**, alle 16.30, nell'ambito del Festival della Tv di Dogliani, Giovanni Minoli dialogherà con il vice-direttore de Il Foglio, Salvatore Merlo. Chi meglio di lui per aiutarci a leggere in filigrana il passato e il presente televisivo attraverso la lente di chi, da dirigente Rai e da giornalista, ha contribuito a definire le coordinate di una televisione qualitativamente, ancora oggi, inarrivabile.

Un simposio sulla tv è come un congresso di paleontologi o si può ancora parlare di televisione al presente?

«Si può sicuramente, la tv è ancora un mezzo fortissimo, in tutte le sue forme. Negli Usa, il paese con più piattaforme, la reti generaliste fanno il 40/45% di share. Obama, dopo aver impostato tutta la campagna elettorale in modo digitale, ha fatto la conferenza stampa della vittoria in diretta a reti unificate con i tre broadcast generalisti, proprio nella volontà di parlare a tutto il Paese».

Come definirebbe la televisione?

«Lo strumento più potente per la crescita che mai sia stato inventato. Trasmette sapere, cultura, conoscenza, capacità di riflessione, è pedagogica, genera il "noi", il "qui, adesso, tutti insieme", in contrapposizione a "io", frutto di esigenze commerciali».

Il mezzo televisivo ha ancora spazio per inventare qualcosa di nuovo?

«L'ultima vera invenzione narrativa, pensata già in origine come multimediale, poi degenerata, è stata il Grande Fratello. La tv generalista è un prodotto maturo, dipende da come la confezioni, a tutto si può dare novità».

Ha senso parlare oggi di Servizio Pubblico?

«È proprio questo il punto: ha senso? Se lo ha, occorre preoccuparsi del come farlo e quindi del chi lo fa. Questa è l'unica logica di progressione possibile. Occorre ritornare al senso primitivo: la Rai si deve occupare del cittadino, non del consumatore, deve arricchirlo culturalmente, al resto ci pensano le televisioni commerciali. Oggi al centro non c'è più il prodotto ma c'è la burocrazia».

Il suo Faccia a faccia resta il format di intervista televisiva col maggior numero di imitazioni, come La Settimana Enigmistica. Quanto c'era di pensato in quella tecnica visiva del campo/controcampo?

«Tutto. Dovevo creare qualcosa che garantisse al pubblico che quello che stava vedendo era vero, in presa diretta, giocato sulla natura drammaturgica della tensione del momento, senza montaggio o post-produzione».

Perché la Rai è sempre stata bottino di caccia della politica?

«La lottizzazione rifletteva comunque il 90 % del Paese ed essendo le 3 reti in concorrenza, alla fine, pur con qualche eccezione, il sistema selezionava i migliori, pensi a Camilleri che era un capo-servizio. La partita si giocava sui Telegiornali ma attribuendogli troppa importanza, sull'informazione il telespettatore è prevenuto e il Tg tutto sommato serve a vellicare la vanità dei politici. È più importante il racconto fatto dall'intrattenimento: se Arbore avesse coperto il sabato sera al posto di Baudo, probabilmente il costume del Paese sarebbe cambiato molto prima. Tutto sommato Fauda spiega la situazione tra israeliani e palestinesi meglio di 50 inchieste giornalistiche».

Crede davvero che l'endorsment di Vianello e Zanicchi abbia spostato consenso elettorale?

«Sì. L'obiettivo era fare una tv per consumatori e quindi per elettori, abbassando la soglia critica del prodotto, facendo sedere il telespettatore sui suoi bisogni, ingenerando l'aspettativa che col voto a Berlusconi questi sarebbero stati soddisfatti prima e meglio».

Oggi si parla dei cambi di casacca delle star televisive come un tempo si seguiva il calcio mercato...

«È la stessa cosa, o fai l'Emiro che compra Ronaldo o fai Gasperini che fa crescere il vivaio e ottimizza economicamente la rosa a disposizione. Non ci sono più dirigenti Rai che pescano, scoprono e fanno crescere talenti».

Come le è venuto in mente Un posto al sole?

«Le "killer applications" della Rai (calcio e film di cassetta) sarebbero andate in pay-tv, era quindi necessario trovare un prodotto diverso e ho iniziato a studiare la lunga serialità che mi pareva interessante».

Si è spiegato le ragioni di un successo così clamoroso?

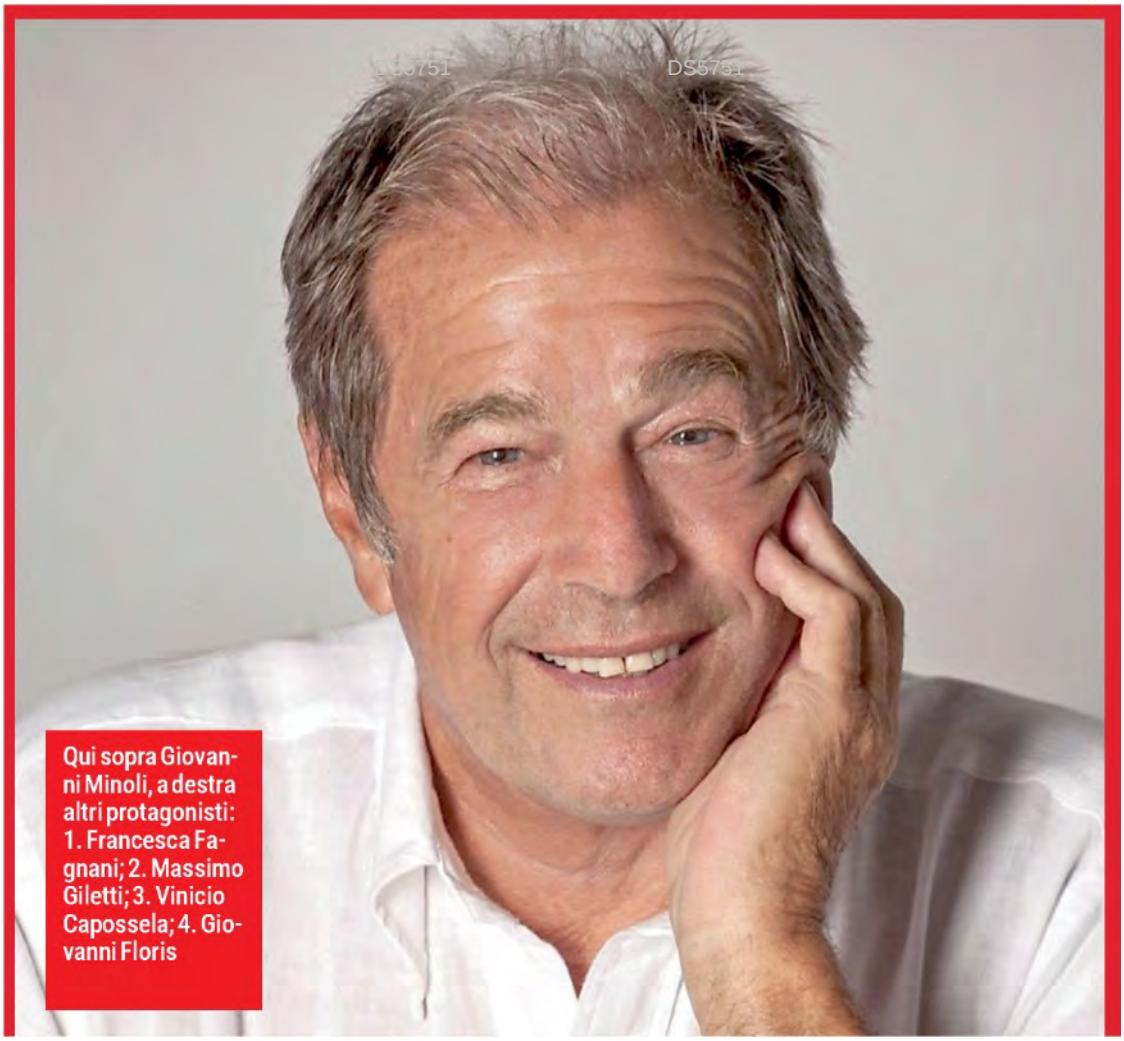
«Il modello non poteva e non doveva certo essere Dallas ma qualcosa pensato e adattato alla realtà del Paese e alla sua vita reale. Nella serie è Natale quando lo è sul calendario. Puoi agganciarti in qualsiasi momento perché le storie che si intrecciano sono moltissime e tra diretto e indotto ha dato lavoro a 2500/3000 persone». —

©RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Qui sopra Giovanni Minoli, a destra altri protagonisti: 1. Francesca Fagnani; 2. Massimo Giletti; 3. Vinicio Capossela; 4. Giovanni Floris

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

LA RIUNIONE DEI DIRETTORI

Europa/Usa il punto sulla crisi mondiale

Tra gli eventi di punta quello che per tradizione chiama a raccolta, ogni anno, i direttori di alcune tra le principali testate nazionali.



L'occasione è data dall'incontro "Europa/America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale" che si terrà il **25 maggio** in piazza Umberto I alle 16. A dibattere su una delle scadenze elettorali più attese per quelle che saranno le sue inevitabili ripercussioni sullo scacchiere geopolitico internazionale ci saranno Stefania Aloia, la nuova direttrice del Secolo XIX, Francesco Cancellato, direttore del giornale online Fanpage, Emiliano Fittipaldi, direttore del quotidiano Domani, Mario Sechi, direttore del quotidiano Libero, Barbara Stefanelli, vicedirettrice del Corriere della Sera e Andrea Malaguti (nella foto) direttore della Stampa. Quest'ultimo, nella stessa giornata e nella stessa piazza, si confronterà alle 18,15 con Giovanni Floris, proprio sul tema dei "tempi esponenziali", che per questa tredicesima edizione il Festival ha eletto suo tema portante su cui declinare tutti gli eventi in programma, con l'incontro "I tempi esponenziali dell'informazione". F.VES. —

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994



Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

I PREMI ASSEGNATI

I due vincitori Maggioni e Venuto

Tra le novità inserite nel denso programma della tre giorni dedicata alla TV di Dogliani che accenderà i riflettori su molte questioni d'impatto sociale, anche l'assegnazione di due importanti riconoscimenti, dedicati ad alcuni temi centrali del dibattito pubblico e che specialmente all'interno del mondo dei media stanno ricoprendo un'attenzione e un ruolo molto più forte che in passato. Infatti, **venerdì 24** alle 19 in piazza Umberto I verrà consegnato il Premio Diversità e Inclusione che la Direzione del Festival in accordo con il partner Axpo-Pulsee Luce e Gas ha deciso di dare alla giornalista Monica Maggioni, past-presidente della Rai e vicepresidente dell'Unione europea di radiodiffusione che successivamente alle 19,10 dialogherà con Francesca Sforza. Invece **giovedì 25** alle 16,15 in piazza Belvedere, sarà la volta del Premio Sostenibilità che con il partner Ente Turismo Langhe, Monferrato, Roero verrà consegnato a Vincenzo Venuto, il biologo e divulgatore scientifico, conduttore di Melaverde, che poi alle 16,30 si intratterrà con Roberto Pavanello per l'incontro "La natura al centro". F.VES. —



©RIPRODUZIONE RISERVATA

DS5751

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994



Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

OSPITI E NOVITÀ

Giornalisti, musica e show dal 24 al 26

FABRIZIO VESPA

Dal 24 al 26 maggio è di nuovo di scena il Festival della TV a Dogliani che per tre giorni diventerà la capitale italiana dei media. Il ricco programma di incontri e appuntamenti della sua tredicesima edizione seguirà il filo conduttore dei "tempi esponenziali" e a parlare della corsa dilatata dei tempi che stiamo vivendo, i cui "strappi improvvisi generano un effetto moltiplicatore che spesso non lascia la possibilità di respirare", sono stati invitati 122 ospiti che si divideranno fra le piazze Umberto I, Belvedere e Carlo Alberto.

Saranno presenti, fra gli altri, Costantino della Gherardesca, Urbano Cairo, Fabio ed Eleonora Caressa, Aldo Cazzullo, i Santi Francesi, Eleonora Riso, Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego, Giovanni Floris, Massimo Giletti, Francesca Fagnani, Linus, Enrico Mentana, Dario Vergassola, Paolo Conticini, Luca Zingaretti, Max Angioni, Vinicio Capossela, Franco Arminio, Antonio Ornano, i direttori e i giornalisti dei principali media.

Agli oltre cinquanta panel, interviste e spettacoli con ingresso libero e gratuito, quest'anno inoltre si aggiungerà un gran numero di eventi collaterali con concerti, stand enogastronomici, spettacoli teatrali insieme all'assegnazione per la prima volta di due importanti riconoscimenti: il Premio Diversità e Inclusione e il Premio Sostenibilità. Lo spunto per addentrarsi nel mondo della televisione e soprattutto per conoscere da vicino i suoi principali protagonisti è preso ancora una volta dai temi più attuali della contemporaneità, tenendo l'obbiettivo puntato sulla comunicazione televisiva e sulle sue trasformazioni legate al mondo del digitale oltre a godere della cornice ideale di Dogliani, il piccolo paese calato tra le vigne e le colline delle Langhe.

Tra le novità di questa edizione ci sarà molto più spazio per la musica grazie a Luca De Gennaro che incontrerà i Santi Francesi il 24 alle 17,30 in piazza Carlo Alberto mentre Luca Morino alle 22 proporrà un dj set ispirato al suo ultimo disco "De West". Il 25 sempre De Gennaro, prima insieme a Stefano Senardi e Mary Cacciola presenterà i libri che hanno come tema la passione per la musica e dopo terrà un dialogo con Vinicio Capossela e Anna Bonalume.

Infine, ci saranno due veri spettacoli teatrali al Teatro Sacra Famiglia, il 24 alle 19,30 con Aldo Cazzullo che porterà in scena il testo preso dal suo ultimo libro "Quando eravamo i padroni del mondo" e il 25 alle 18,30 con Linus che presenterà il suo primo spettacolo teatrale "Radio Linetti Live".

Tutto il programma del Festival della TV è consultabile sul sito www.festivaldellatv.it. —

©RIPRODUZIONE RISERVATA





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Corrado Avagnina

Unione Monregalese

Estratto del 22-MAG-2024 pagina 30 /

Gli occhi d'Italia puntati su Dogliani: nel week-end c'è il "Festival della tv"

Dal 24 al 26 maggio, il paese ospita la 13ª edizione. Oltre 50 incontri gratuiti aperti a tutti. Tra i grandi ospiti Francesca Fagnani, Gerry Scotti, Luca Zingaretti, Mentana e Giletti



DOGLIANI

di MATTIA CLERICO

L'attesa è finita. Da venerdì 24 a domenica 26 maggio, Dogliani diventa il "centro d'Italia", in occasione della tredicesima edizione del "Festival della tv", in programma in centro paese e nel borgo antico di Castello. Gli occhi dei media di tutta la penisola saranno quindi puntati sulla "perla" di Langa che ospita, su tre giorni, oltre cinquanta incontri completamente gratuiti e aperti al pubblico e più di un centinaio di grandi nomi del mondo della tv e dell'informazione. Il direttore creativo Federica Mariani e il direttore organizzativo Simona Arpellino, vere "anime" della manifestazione, avevano reso noto il programma completo già alcune settimane fa, durante la presentazione ufficiale della kermesse, a Torino. Si parlerà di "piccolo schermo", di musica e del mondo dello spettacolo ovviamente, con focus sui principali e più seguiti programmi tv del momento. Non mancheranno inoltre riferimenti allo scenario in continua evoluzione dei social, approfondimenti sulla cronaca internazionale, inchieste giornalistiche e analisi sul lavoro dei mezzi di informazione. Scorrendo i nomi noti che quest'anno sarà possibile incontrare per le strade del paese e ascoltare sul palco, spicca il gradito ritorno di Francesca Fagnani, la notissima intervistatrice di "Belve", il programma che negli ultimi tempi ha dato "voce" a tanti personaggi di spicco, tra i più "chiacchierati" del momento, come Fedez, Chiara Ferragni, Matteo Salvini e Alessandro Borghi. Il "Festival" si prepara inoltre ad accogliere altri personaggi che godono di grande popolarità, dal "re dei quiz" Gerry Scotti a "i Caressa" e Costantino della Gherardesca, protagonisti di "Pechino Express", passando per i conduttori Paola Perego e Massimo Giletti, il "volto" di Salvo Montalbano, Luca Zingaretti, i giornalisti Enrico Mentana e Cristina Parodi e il presidente del Torino Calcio e di Rcs, Urbano Cairo. Divertimento assicurato, poi, con "Gli Autogol" e Giorgio Gherarducci della "Gialappa's". Non mancherà neanche la grande musica, grazie agli interventi del cantautore Vinicio Capossela e dei "Santi Francesi", lanciati da "X-Factor" sul palco di Sanremo. Insomma, anche quest'anno, lo spettacolo è assicurato.

Cin cin al Festival

Le organizzatrici del Festival, Simona Arpellino e Federica Mariani, brindano con un buon bicchiere di "Dogliani Docg", durante la scorsa edizione



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

CITTÁ IN NOTE
CUNEO
22 – 27 MAGGIO 2024

adv
SQUARESPACE
Keep your site's visitors coming back with built-in marketing tools.
START YOUR FREE WEBSITE TRIAL

Acquista da 0.7€/sett



Festival della tv di Dogliani: ecco i protagonisti della prima giornata

24 Maggio 2024

Da Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi e Roberto Valbuzzi, di Cortesie per gli ospiti, a Costantino della Gherardesca da Pechino Express; dagli Autogol e i Santi Francesi ai Caressa (papà Fabio e la figlia Eleonora). E poi Eleonora Riso e Niccolò Califano da Masterchef; la dirigente e giornalista Rai Monica Maggioni. Tanti i protagonisti ieri della prima giornata del Festival della tv di Dogliani. (FOTOSERVIZIO SILVIA MURATORE)



Gli Autogol con Roberto Pavanello (La Stampa)

1 di 16

INFO fondazionearitea.org
BIGLIETTI ticket.it

I Santi Francesi

2 di 16

Pubblico in piazza Carlo Alberto

3 di 16

Ancora pubblico a Dogliani

4 di 16

CUNEO
22 – 27 MAGGIO 20
CITTÁ IN( )NO
INFO
fondazionearlea.org
BIGLIETTI
ticket.it

Alcuni dei volontari con il sindaco Ugo Arnulfo

5 di 16

Costantino della Gherardesca con Eleonora Riso e Niccolò Califano

6 di 16

CUNEO
22 – 27 MAGGIO 20
CITTÁ IN( )NO
INFO
fondazioneartea.org
BIGLIETTI
ticket.it

Eleonora Riso con Teo Musso (Baladin)

7 di 16



La vincitrice di Masterchef con Niccolò

8 di 16



Monica Maggioni ha ricevuto la prima edizione del Premio Gender Equality-Pulsee Luce e Gas come figura esemplare dell'informazione nazionale e internazionale per inclusione e diversità

9 di 16



Monica Maggioni sul palco con Francesca Sforza (La Stampa)

10 di 16

Panoramica di pubblico

11 di 16

Altra panoramica

12 di 16

CUNEO
22 – 27 MAGGIO 20
CITTÁ IN( )NO-
INFO
fondazionearlea.org
BIGLIETTI
ticket.it

TRE GIORNI DI INCONTRI NEL PICCOLO E SUGGESTIVO BORGO

Festival della TV: i «tempi incerti» della comunicazione invadono Dogliani

Nel weekend torna la manifestazione che porta nel cuneese i grandi nomi del giornalismo e dello spettacolo, con un'attenzione speciale ai 70 anni della televisione italiana

Inizia venerdì 24 maggio l'edizione 2024 del Festival della TV di Dogliani, ormai appuntamento fisso per tutti i professionisti e gli appassionati di informazioni, comunicazione e cultura.
La tematica del 2024 è «Tempi esponenziali», unito alle celebrazioni per i 70 anni di Rai e di televisione italiana. Tanti gli ospiti che animeranno gli incontri nel piccolo borgo della Langa condividendo con il pubblico esperienze, competenze e aneddoti.

Di seguito il programma completo.

Venerdì 24 maggio

Piazza Umberto I:
16.00: Le Cortesie per gli Ospiti. Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi, Roberto Valbuzzi con Alberto Infelise
17.00: Non solo Pechino Express. Costantino della Gherardesca con Roberto Pavanello
18.00:Urbano Cairo dialoga con Barbara Palombelli
19.00: Consegna Premio PULSEE LUCE e GAS Gender Equality a Monica Maggioni
19.10: Monica Maggioni dialoga con Francesca Sforza

Piazza Belvedere:
16.00: La Narrazione di un territorio e il suo risvolto turistico. Bruno Bertero con Emanuela Rosa-Clot
17.00: Fabio Caressa e Eleonora Caressa con Elvira Serra
18.00: La cultura tra investimento pubblico e privato. Alessandro Giuli, Evelina Christillin, Giuliana Cirio con Francesco Marino
19.00: Come raccontare un territorio attraverso un film: il caso Trifole. Umberto Orsini, Gabriele Fabbro, Mariano Rabino e Steve Della Casa

Cinema Multilanghe sala grande
19.30: QUANDO ERAVAMO PADRONI DEL MONDO. Spettacolo di e con Aldo Cazzullo

Piazza Carlo Alberto
16.00: Gli Autogol con Roberto Pavanello
17.30: I Santi Francesi con Luca De Gennaro
18.30: Tra Tv e Social Media. Eleonora Riso (vincitrice Masterchef), Niccolò Califano, Aurora Cavallo - Cooker Girl, Vincenzo Piscopo con Roberto Pavanello
19.30: Cosa fanno le femmine quando vanno in bagno. Guido Catalano con Emilio Targia
22.00: DJ Set con Luca Morino

Sabato 25 maggio

Piazza Umberto I:
10.15: Il Futuro dei giornali nell'era della disintermediazione: il caso Le Monde". Jérôme Fenoglio con Aldo Cazzullo
11.00: Cristina Parodi dialoga con Elvira Serra
12.00: Gerry Scotti dialoga con Alberto Infelise
15.15: Paola Perego dialoga con Alberto Infelise
16.00 Europa/America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale. Stefania Aloia, Francesco Cancellato, Emiliano Fittipaldi, Andrea Malaguti, Mario Sechi, Barbara Stefanelli con Annalisa Bruchi
17.30: Massimo Giletti dialoga con Alessandra Comazzi
18.15: I tempi esponenziali dell'informazione. Giovanni Floris e Andrea Malaguti
19.00: Francesca Fagnani dialoga con Massimo Giletti

Piazza Belvedere:
10.30: I Reali: dal gossip a storia, fra libri, documentari e social. Luisa Ciuni e Alessio Orsingher
11.30: Gli Antitetici: conversazione tra Charley Vezza e Piero Lissoni con Paola Manfrin
12.30: Il manager delle star: un mestiere difficile? Lucio Presta con Elvira Serra
15.00: Tempi esponenziali, lavori esponenziali. Lea Rossi, Giuseppe Garesio, Alberto Tortone con Andrea Bignami
15.45: L'eredità del pensiero di Luigi Einaudi nell'Italia di oggi. Domenico Siniscalco con Andrea Bignami
16.15: Consegna Premio ENTE DEL TURISMO LANGHE, MONFERRATO, ROERO, per la SOSTENIBILITA' a Vincenzo Venuto
16.30: La natura al centro. Vincenzo Venuto con Roberto Pavanello
17.30: Super AI: le potenzialità dell'intelligenza artificiale che non immaginereste. Paolo Giovine, Emanuela Girardi, Paolo Soddu, Riccardo Botta, Emanuele Castagno e Tonia Cartolano



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Cinema Multilanghe sala grande
18.30: RADIO LINETTI LIVE con Linus
Piazza Carlo Alberto:
11.00: Il caso Gialappa's. Giorgio Gherarducci, Francesco Lauber con Roberto Pavanello
12.00 I Mestieri della TV: le professioni che creano una trasmissione televisiva. Duccio Forzano, Andrea Canino, Riccardo Topazio, Paolo Gep Cucco con Pietro Galcotti
15.15: Un Caffè con l'assassino. Rossana De Michele, Raffaella Fanelli con Emilio Targia
16.15: I trent'anni di Hollywood Party, Steve Della Casa con Alberto Infelise
17.00: La musica che gira intorno. Luca De Gennaro, Stefano Senardi e Mary Cacciola
18.00: Populismo, cattiva educazione e il potere della musica. Vinicio Capossela con Luca De Gennaro e Anna Bonalume
22.00: DUB FILES by Paolo Baldini – dub set

Domenica 26 maggio

Piazza Umberto I:
10.30: Enrico Mentana dialoga con Annalisa Cuzzocrea
11.30: Oltre il Terzo polo Tv: il caso Warner Bros. Discovery. Aldo Cazzullo con Alessandro Araimo
12.30: Dario Vergassola dialoga con Pietro Galeotti
15.30: Faccia a Faccia. Giovanni Minoli e Salvatore Merlo
16.30: Cash or Trash - Chi offre di più?. Paolo Conticini con Alberto Infelise
17.30: Due volti, mille storie. Corrado Formigli e Luca Zingaretti
18.30: Non solo Le Iene. Max Angioni con Alberto Infelise

Piazza Belvedere:
11.15: Evadere l'evasione. Fausto Amodei e i Cantacronache. La nascita della canzone d'autore in Italia. Fausto Amodei, Giovanni De Luna con Carlo Pestelli
12.15: Little Big Italy. Francesco Panella con Paolo Vizzari
15.15: Dal Post: l'informazione spiegata bene. Luca Sofri con Claudio Giunta
16.15: La Biblioteca dei Sentimenti. Franco Arminio con Simonetta Sciandivasci
17.15: Memologia: dialogo sui meme. Claudia Grande, Daniele Zinni con Max Magaldi
18.15: Cronache di Spogliatoio. Giulio Incagli, Giuseppe Pastore, Fernando Siani con Emilio Targia

Piazza Carlo Alberto:
10.30: Il Forno delle Meraviglie. Con Fulvio Marino e Lorenzo Cresci
11.30: Saranno Cuochi. Riccardo Valentini e Chef Gipponi dialogano con Lorenzo Cresci.
16.00: La buona Terra. Dal campo alla tavola. Marco Pedroni, Francesco Cancellato, Chiara Bardini e Rudi Bressa
17.00: Antonio Ornano dialoga con Emilio Targia
18.00: Di cosa si parla quando si parla di Ambiente. Federico Quaranta, Teo Musso, Kristian El Dosoky, Giovanna Zacchi, Monica Pasquarelli con Rudi Bressa

CASA CONFINDUSTRIA CUNEO

Piazza Umberto I:

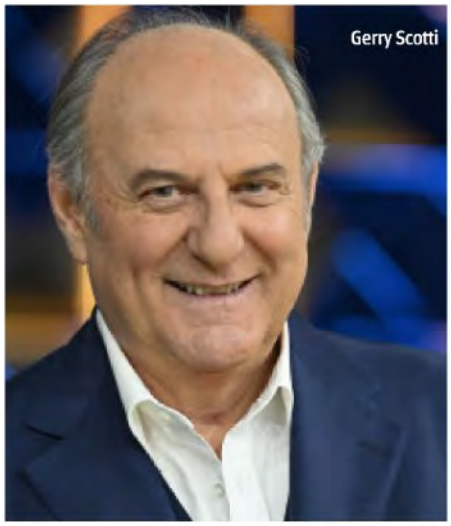
Venerdi 24 maggio
Ore 19.00: Il Coraggio di provarci. Una storia controvento di Cristina Scocchia con Giuliana Cirio

Sabato 25 maggio
Ore 9.30: Happy Days di Emilio Targia con Paolo Cornero
Ore 11.00: Laboratori e attività per bambini e famiglie
Ore 14.30: Leadhers di Tonia Cartolano con Raffaele Viglione
Ore 16.00: Laboratori e attività per bambini e famiglie
Ore 18.30: Love Harder di Barbara Stefanelli con Giuliana Cirio

Domenica 26 maggio
Ore 9.30: La Rassegna Stampa di Mario Sechi
Ore 11.00: Laboratori e attività per bambini e famiglie
Ore 14.30: L'Altra. Storia di un'amante. Elvira Serra con Andrea Lucatello e Raffaele Viglione
Ore 16.00: Laboratori e attività per bambini e famiglie

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile







ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Dir.Resp.: Luciano Fontana

CORRIERE DELLA SERA

Estratto del 25-MAG-2024 pagina 21 /

«Per La7 momento magico Terza rete in prime time»

Cairo al Festival della tv di Dogliani: nessun polo con il Nove

La rassegna

dal nostro inviato
Renato Franco

DOGLIANI (CUNEO) Il terzo polo (spoiler, non c'è nessuna possibilità di vedere un'alleanza con Warner Bros. Discovery), il rapporto con Mentana («Ha fatto benissimo»), gli ottimi risultati di La7 a maggio (è la terza rete). Al Festival della Tv in corso a Dogliani — oltre 120 ospiti in tre giorni, oggi sul palco Lucio Presta, Paola Perego, Floris, Fagnani con Giletti; domani Mentana, Araimo, Zingaretti e Formigli — Barbara Palombelli ha intervistato Urbano Cairo tra ricordi personali (la riconoscenza per Berlusconi per l'opportunità che gli ha dato quando ancora faceva l'università) e scenari futuri.

Inevitabile. Si parla di tv, con il Nove, il canale del gruppo Warner Bros. Discovery, che punta sull'intrattenimento: «Hanno fatto buone cose con Fazio e Crozza, ora hanno preso Amadeus. La competizione fa bene al sistema. Ma voglio sottolineare che per noi questo è l'anno in assoluto più bello. A maggio siamo la terza rete in prime time, solo dietro a Rai1 e Canale 5, è un momento magico». Un terzo polo con La7 e il Nove «alleati» però è fantascienza: «Siamo totalmente indipendenti, non abbiamo nessun tipo di connessione».

Barbara Palombelli sostiene che La7 sia una rete antigoverno, la domanda che ne consegue è diretta: è una scelta di mercato o ideologica? «Io do sempre grande libertà ai miei direttori, ai miei conduttori, a ogni giornalista — spiega il presidente di Rcs —. Il mio credo come editore è lasciare spazio agli stimoli di tutti quelli che hanno idee: saranno gli spettatori e i lettori — nel caso del *Corriere* — a farsi un'opinione. L'importante è che non ci sia un pensiero unico, ma tante visioni diverse. La dialettica è importante, il dibattito e il confronto sono fondamentali». Anche la libertà di litigare?, punge la giornalista riferendosi alla lite tra Enrico Mentana e Lilli Gruber. «È successo, ho detto quello che pensavo ed entrambi hanno sottoscritto le mie parole». Nessuna frizione però con il direttore del TgLa7, anzi: «Il suo contratto scade a fine anno, è a La7 da tanto tempo, ha fatto benissimo e abbiamo un bel rapporto. Mi farebbe piacere andare avanti insieme».

Se il successo di La7 in fondo è «semplice» («rispondiamo all'interesse delle persone e al desiderio di approfondimento»), gli scenari futuri del giornalismo «di carta» non devono preoccupare: «È vero che le edicole si riducono, erano 30 mila e oggi sono 22 mila, ma si tratta di numeri ancora importanti. Le edicole sono comunque tante e svolgono una distribuzione capillare. Credo che i giornali, anche quelli popolari, abbiano ancora un bel futuro».

Il tema si lega. Chiede ancora Palombelli: dobbiamo avere paura dell'Intelligenza Artificiale? Il ragionamento è articolato, non c'è bianco o nero: «Alcune cose potranno essere fatte più velocemente e in modo più efficiente, ma ne nasceranno di diverse che saranno sempre fatte dalle persone. La tecnologia e il progresso non si possono fermare. Basti pensare che una volta c'erano solo i giornali di carta e in tv passavano solo tre canali. È un sistema diverso, che ha creato nuovi lavori. Anche per l'AI dobbiamo pensare positivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento

- Fino a domani si tiene a Dogliani il festival della tv. Il tema della tredicesima edizione è «Tempi esponenziali», cioè il tempo dilatato e apparente inafferrabile che stiamo vivendo
- In tutto 122 gli ospiti: dal presidente di Rcs Urbano Cairo all'ad di Warner Bros Alessandro Araimo al manager delle star Lucio Presta. E poi Monica Maggioni, past president della Rai alla quale verrà assegnato il Premio Diversità e Inclusione

Il futuro di Mentana

L'editore: «Ha fatto benissimo, mi farebbe piacere andare avanti insieme»



Sul palco Urbano Cairo con Barbara Palombelli durante il Festival della tv (foto Properzi)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1747 - 1.1747

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Stefano Barigelli

La Gazzetta dello Sport

Estratto del 25-MAG-2024 pagina 19 /

Cairo spinge il Toro

DS5751 DS5751

«A Bergamo serve una grande partita Che gioia i tre azzurri, sono cresciuti tanto»

Il presidente ospite al Festival di Dogliani: «Il nostro è stato un buon campionato»

Il n.1 granata

«Abbiamo visto delle gran belle prestazioni come le vittorie contro Milan Napoli e Atalanta»

di **Mario Pagliara**

INVIATO A DOGLIANI (CUNEO)

Tra battute, ricordi ed aneddoti l'ora di chiacchierata dal palco del Festival della Televisione di Dogliani, intervistato da Barbara Palombelli, è volata via piacevolmente. Il presidente di Rcs MediaGroup, di La7 e del Torino, Urbano Cairo, ne è l'ospite d'onore e ha spaziato su tutti i campi: la tv ovviamente è il piatto forte del festival, e lui approfondisce i temi che riguardano La7 e parla del possibile rinnovo di Enrico Mentana. Con la trasferta del suo Toro a Bergamo dietro l'angolo era impossibile non aprire una parentesi granata. Domani in casa dell'Atalanta ci sarà l'ultimo atto avvincente di questo campionato. I granata proveranno a blindare il nono posto della Serie A che, se la Fiorentina mercoledì vincerà la Conference ad Atene contro l'Olympiacos, varrà il biglietto per la Conference 2024-2025.

Un grande Toro Non è questo il momento per raccontare le sensazioni o per esplorare emozioni. «Adesso l'unica cosa importante è che la squadra si prepari bene e che vada a Bergamo per fare una grande partita», racconta Cairo. A Bergamo il Toro ci arriva con ancora negli occhi la grande notte vissuta contro il Milan (vittoria per 3-1). Domani all'orario della partita (alle 18), a Roma ci sarà anche l'arrivo del Giro d'Italia e questo incrocio di calendari impedirà al presidente Cairo di essere a Bergamo. «Purtroppo non potrò esserci perché sarò a Roma per il Giro, e mi dispiace molto», sottolinea. L'occasione è utile per tracciare un primo, e ovviamente provvisorio, bilancio della stagione. «Il nostro è stato sicuramente un buon campionato, sono contento anche perché abbiamo visto delle gran belle partite, come le vittorie contro squadre come l'Atalanta, come il Napoli e l'ultima, il 3-1 al Milan ed altre ancora».

Tripletta azzurra E mentre sta per arrivare l'appuntamento di Bergamo, una gratificazione in più si aggiunge alla programmazione societaria e alla stagione del Torino: è la convocazione da parte del commissario tecnico, Luciano Spalletti, di Alessandro Buongiorno, Samuele Ricci e Raoul Bellanova nell'elenco dei trenta giocatori per il preritiro della Nazionale in vista dell'Europeo estivo che si giocherà in Germania. Il Toro piazza una tripletta azzurra che rende felice il numero uno del club. «Ne sono davvero contento, è una bellissima cosa perché parliamo di giocatori che sono cresciuti molto con noi », spiega Cairo. «Alessandro Buongiorno, addirittura, è un nostro giocatore sin da quando era un bambino (è entrato nel vivaio del Toro all'età di sei anni e mezzo, *n.d.r.*). Ricci lo abbiamo preso che aveva fatto delle buone cose all'Empoli, ma con noi si è affermato de-


VOLATA FINALE

Cairo spinge il Toro

«A Bergamo serve una grande partita Che gioia i tre azzurri, sono cresciuti tanto»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1615 - T.1615

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

finitivamente. Bellanova con noi è stato protagonista di un campionato spettacolare avendo giocato trentasei partite su trentasette: la sua è stata veramente una presenza straordinaria, con tanti assist, sette per la precisione, e segnando pure un gol. Quindi direi alla grande».

Rinnoviamo? Parlando di televisione, dal palco di Dogliani, il presidente Cairo ha parlato del futuro di Enrico Mentana: «Ha un contratto che scade a fine anno, dipende da lui se rinnovarlo: siamo insieme da undici anni, ci sono tutte le possibilità per andare avanti insieme. Mi farebbe piacere». Il momento di La7 è splendido, al punto che «è diventata la terza rete nazionale in prime time dopo Rai 1 e Canale 5: viviamo un momento magico», sottolinea Cairo. Il 4 luglio La7 annuncerà il nuovo palinsesto: «Se Insinna sarà il nostro top player? Vediamo, non anticipo nulla. Abbiamo avuto tante novità quest'anno, ce ne saranno ancora tante altre», chiude il presidente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HA DETTO

Buongiorno è un nostro giocatore fin da quando era bambino, Ricci con noi si è affermato

HA DETTO

Campionato spettacolare quello di Bellanova: ha giocato 36 partite su 37 con 7 assist e un gol

HA DETTO

La7 sta vivendo un momento magico: è diventata la terza rete nazionale in prime time

Il nuovo palinsesto? Quest'anno abbiamo avuto tante novità. Ce ne saranno ancora molte altre

Urbano Cairo



Presidente Urbano Cairo, 67 anni, sul palco del Festival della Tv di Dogliani PROPERZI







L'oro granata Da sinistra: Buongiorno, Bellanova e Ricci sono stati convocati dal c.t. Spalletti fra i trenta per l'Europeo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1615 - I.1615

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

TRE GIORNI DI INCONTRI NEL PICCOLO E SUGGESTIVO BORGO

Festival della TV: i «tempi incerti» della comunicazione invadono Dogliani

Nel weekend torna la manifestazione che porta nel cuneese i grandi nomi del giornalismo e dello spettacolo, con un'attenzione speciale ai 70 anni della televisione italiana

Inizia venerdì 24 maggio l'edizione 2024 del Festival della TV di Dogliani, ormai appuntamento fisso per tutti i professionisti e gli appassionati di informazioni, comunicazione e cultura.
La tematica del 2024 è «Tempi esponenziali», unito alle celebrazioni per i 70 anni di Rai e di televisione italiana. Tanti gli ospiti che animeranno gli incontri nel piccolo borgo della Langa condividendo con il pubblico esperienze, competenze e aneddoti.

Di seguito il programma completo.

Venerdì 24 maggio

Piazza Umberto I:
16.00: Le Cortesie per gli Ospiti. Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi, Roberto Valbuzzi con Alberto Infelise
17.00: Non solo Pechino Express. Costantino della Gherardesca con Roberto Pavanello
18.00:Urbano Cairo dialoga con Barbara Palombelli
19.00: Consegna Premio PULSEE LUCE e GAS Gender Equality a Monica Maggioni
19.10: Monica Maggioni dialoga con Francesca Sforza

Piazza Belvedere:
16.00: La Narrazione di un territorio e il suo risvolto turistico. Bruno Bertero con Emanuela Rosa-Clot
17.00: Fabio Caressa e Eleonora Caressa con Elvira Serra
18.00: La cultura tra investimento pubblico e privato. Alessandro Giuli, Evelina Christillin, Giuliana Cirio con Francesco Marino
19.00: Come raccontare un territorio attraverso un film: il caso Trifole. Umberto Orsini, Gabriele Fabbro, Mariano Rabino e Steve Della Casa

Cinema Multilanghe sala grande
19.30: QUANDO ERAVAMO PADRONI DEL MONDO. Spettacolo di e con Aldo Cazzullo

Piazza Carlo Alberto
16.00: Gli Autogol con Roberto Pavanello
17.30: I Santi Francesi con Luca De Gennaro
18.30: Tra Tv e Social Media. Eleonora Riso (vincitrice Masterchef), Niccolò Califano, Aurora Cavallo - Cooker Girl, Vincenzo Piscopo con Roberto Pavanello
19.30: Cosa fanno le femmine quando vanno in bagno. Guido Catalano con Emilio Targia
22.00: DJ Set con Luca Morino

Sabato 25 maggio

Piazza Umberto I:
10.15: Il Futuro dei giornali nell'era della disintermediazione: il caso Le Monde". Jérôme Fenoglio con Aldo Cazzullo
11.00: Cristina Parodi dialoga con Elvira Serra
12.00: Gerry Scotti dialoga con Alberto Infelise
15.15: Paola Perego dialoga con Alberto Infelise
16.00 Europa/America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale. Stefania Aloia, Francesco Cancellato, Emiliano Fittipaldi, Andrea Malaguti, Mario Sechi, Barbara Stefanelli con Annalisa Bruchi
17.30: Massimo Giletti dialoga con Alessandra Comazzi
18.15: I tempi esponenziali dell'informazione. Giovanni Floris e Andrea Malaguti
19.00: Francesca Fagnani dialoga con Massimo Giletti

Piazza Belvedere:
10.30: I Reali: dal gossip a storia, fra libri, documentari e social. Luisa Ciuni e Alessio Orsingher
11.30: Gli Antitetici: conversazione tra Charley Vezza e Piero Lissoni con Paola Manfrin
12.30: Il manager delle star: un mestiere difficile? Lucio Presta con Elvira Serra
15.00: Tempi esponenziali, lavori esponenziali. Lea Rossi, Giuseppe Garesio, Alberto Tortone con Andrea Bignami
15.45: L'eredità del pensiero di Luigi Einaudi nell'Italia di oggi. Domenico Siniscalco con Andrea Bignami
16.15: Consegna Premio ENTE DEL TURISMO LANGHE, MONFERRATO, ROERO, per la SOSTENIBILITA' a Vincenzo Venuto
16.30: La natura al centro. Vincenzo Venuto con Roberto Pavanello
17.30: Super AI: le potenzialità dell'intelligenza artificiale che non immaginereste. Paolo Giovine, Emanuela Girardi, Paolo Soddu, Riccardo Botta, Emanuele Castagno e Tonia Cartolano



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Cinema Multilanghe sala grande
18.30: RADIO LINETTI LIVE con Linus
Piazza Carlo Alberto:
11.00: Il caso Gialappa's. Giorgio Gherarducci, Francesco Lauber con Roberto Pavanello
12.00 I Mestieri della TV: le professioni che creano una trasmissione televisiva. Duccio Forzano, Andrea Canino, Riccardo Topazio, Paolo Gep Cucco con Pietro Galcotti
15.15: Un Caffè con l'assassino. Rossana De Michele, Raffaella Fanelli con Emilio Targia
16.15: I trent'anni di Hollywood Party, Steve Della Casa con Alberto Infelise
17.00: La musica che gira intorno. Luca De Gennaro, Stefano Senardi e Mary Cacciola
18.00: Populismo, cattiva educazione e il potere della musica. Vinicio Capossela con Luca De Gennaro e Anna Bonalume
22.00: DUB FILES by Paolo Baldini – dub set

Domenica 26 maggio

Piazza Umberto I:
10.30: Enrico Mentana dialoga con Annalisa Cuzzocrea
11.30: Oltre il Terzo polo Tv: il caso Warner Bros. Discovery. Aldo Cazzullo con Alessandro Araimo
12.30: Dario Vergassola dialoga con Pietro Galeotti
15.30: Faccia a Faccia. Giovanni Minoli e Salvatore Merlo
16.30: Cash or Trash - Chi offre di più?. Paolo Conticini con Alberto Infelise
17.30: Due volti, mille storie. Corrado Formigli e Luca Zingaretti
18.30: Non solo Le Iene. Max Angioni con Alberto Infelise

Piazza Belvedere:
11.15: Evadere l'evasione. Fausto Amodei e i Cantacronache. La nascita della canzone d'autore in Italia. Fausto Amodei, Giovanni De Luna con Carlo Pestelli
12.15: Little Big Italy. Francesco Panella con Paolo Vizzari
15.15: Dal Post: l'informazione spiegata bene. Luca Sofri con Claudio Giunta
16.15: La Biblioteca dei Sentimenti. Franco Arminio con Simonetta Sciandivasci
17.15: Memologia: dialogo sui meme. Claudia Grande, Daniele Zinni con Max Magaldi
18.15: Cronache di Spogliatoio. Giulio Incagli, Giuseppe Pastore, Fernando Siani con Emilio Targia

Piazza Carlo Alberto:
10.30: Il Forno delle Meraviglie. Con Fulvio Marino e Lorenzo Cresci
11.30: Saranno Cuochi. Riccardo Valentini e Chef Gipponi dialogano con Lorenzo Cresci.
16.00: La buona Terra. Dal campo alla tavola. Marco Pedroni, Francesco Cancellato, Chiara Bardini e Rudi Bressa
17.00: Antonio Ornano dialoga con Emilio Targia
18.00: Di cosa si parla quando si parla di Ambiente. Federico Quaranta, Teo Musso, Kristian El Dosoky, Giovanna Zacchi, Monica Pasquarelli con Rudi Bressa

CASA CONFINDUSTRIA CUNEO

Piazza Umberto I:

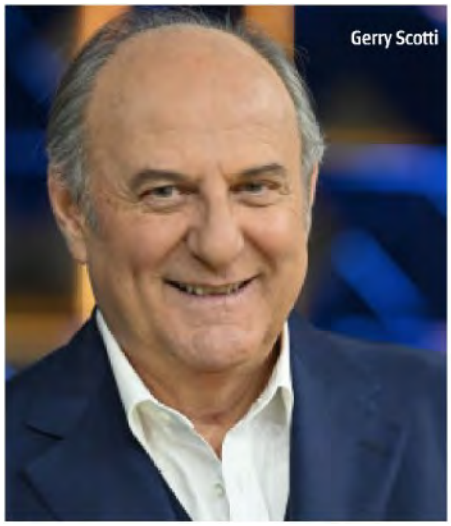
Venerdi 24 maggio
Ore 19.00: Il Coraggio di provarci. Una storia controvento di Cristina Scocchia con Giuliana Cirio

Sabato 25 maggio
Ore 9.30: Happy Days di Emilio Targia con Paolo Cornero
Ore 11.00: Laboratori e attività per bambini e famiglie
Ore 14.30: Leadhers di Tonia Cartolano con Raffaele Viglione
Ore 16.00: Laboratori e attività per bambini e famiglie
Ore 18.30: Love Harder di Barbara Stefanelli con Giuliana Cirio

Domenica 26 maggio
Ore 9.30: La Rassegna Stampa di Mario Sechi
Ore 11.00: Laboratori e attività per bambini e famiglie
Ore 14.30: L'Altra. Storia di un'amante. Elvira Serra con Andrea Lucatello e Raffaele Viglione
Ore 16.00: Laboratori e attività per bambini e famiglie

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile







ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Dir.Resp.: Andrea Malaguti

LA STAMPA

Estratto del 25-MAG-2024 pagina 20 /

Nel programma della rassegna anche un confronto tra le elezioni americane e quelle europee

Festival di Dogliani, oggi Gerry Scotti e Capossela

L'EVENTO

Temi scottanti e interventi tecnici, ma anche leggerezza e divertimento: è il mix che propone anche nella giornata di oggi il Festival della Tv di Dogliani, nelle colline delle Langhe, nel Cuneese.

Tra gli appuntamenti della giornata nelle piazze del paese, Gerry Scotti intervistato da Alberto Infelise (ore 12) e poi alle 15 il colloquio con Paola Perego. Spazio a un confronto tra le elezioni americane ed europee nel quadro della crisi geopolitica mondiale, ospite tra gli altri il direttore della Stampa Andrea Malaguti, e la direttrice del Secolo XIX Stefania Aloia.

Massimo Giletti dialogherà prima con Alessandra Comazzi, poi tornerà sul palco con Francesca Fagnani. Alle 18,15, un ragionamento sui «Tempi esponenziali dell'informazione» con Giovanni Floris e Andrea Malaguti.

Il "caso Gialappa's" sarà al centro di uno degli eventi con Giorgio Gherarducci e Francesco Lauber, mentre al pomeriggio, Steve Della Casa e Alberto Infelise celebrano i trent'anni della trasmissione Hollywood Party, per poi lasciare spazio a Luca De Gennaro, Stefano Senardi e Mary Cacciola e chiudere con Vinicio Capossela che racconterà «Populismo, cattiva educazione e potere della musica» con Luca De Gennaro e Anna Bonalume. —



Gerry Scotti intervistato oggi alle 12 da Alberto Infelise



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1615 - T.1615

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

IL RACCONTO DEI TRIONFATORI DI MASTERCHEF E X FACTOR

Da Eleonora Riso ai Santi Francesi L'abbraccio dei fan ai vincitori dei talent

Il bagno di folla nel quale si sono immersi Eleonora Riso, Niccolò Califano, Aurora Cavallo e Vincenzo Piscopo rappresenta il vero racconto del Festival: l'accoglienza della gente, dei ragazzi, con i quali hanno condiviso battute, selfie, autografi, prima e dopo il palco dove erano chiamati a raccontare la loro esperienza professionale. Da quella nata sui social, come per la cooker girl Aurora («Quasi per gioco durante il Covid, perché stanca di mangiare minestroni e desiderosa di condividere, anche se chiusi in casa, qualcosa di più goloso da prepararsi in autonomia»), al passaggio inverso, dalla tv alla comunicazione sui social della vincitrice di MasterChef Eleonora e del suo collega di fornelli in video Niccolò.

«Improvviso molto nei miei video, sono quelli che funzionano di più, anche magari a discapito della bontà del piatto» ha raccontato al microfono di Roberto Pavanello Eleonora. A suo agio sul palco e fuori, al suo fianco c'era Niccolò, con il quale sono diventati amici durante il talent e tali sono rimasti. La chimica è evidente, evidente anche negli scatti concessi nel backstage e ai fan. Hanno però modi diversi di esprimersi sui social. Niccolò, il medico-cuoco, pondera: «Non riesco a pubblicare subito, mi piace scrivermi l'idea, elaborarla. Per me è difficile stare nel minuto e mezzo che pretende il pubblico dei social».

Sul palco prima di loro c'erano i Santi Francesi, Alessandro De Santis e Mario Lorenzo Francese, vincitori della sedicesima edizione di X Factor Italia. Hanno raccontato i loro esordi, l'esperienza con Ligabue e Musicultura. Le gomitate dalla fine di Amici per arrivare a X Factor, al quale, hanno svelato sul palco, non erano sicuri di voler partecipare. Ha fatto la differenza il desiderio di fare musica, e il vivere a Milano, Rovereto per l'esattezza, in una mansarda che in estate «mantiene» quaranta gradi interni e con i secchi per raccogliere la pioggia dal tetto. Da programmatore web e commesso a star circondate dai fan al Festival della tv, dove si sono lasciati abbracciare dal pubblico come se tanto successo non li avesse cambiati. Su Dogliani? «Ci sembra di stare a casa». Z. M. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Eleonora Riso e Niccolò Califano, vincitrice e concorrente di MasterChef

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994


La rotta dei reality

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

RADICI E TERRITORIO

DS5751 DS5751

La Granda che fa cultura anche con il film sui trifolao

Uno dei grandi protagonisti del Festival della tv di Dogliani è senza dubbio la Granda, con le sue colline di Langhe e Roero. Evelina Christillin non ha solo svelato il suo legame con la provincia di Cuneo, tanto da abitare a Sunniglia di Savigliano, ma ha anche sottolineato che «qui siamo in uno dei posti più belli d'Italia». La presidente della Fondazione Museo delle Antichità egizie ha parlato in piazza Belvedere insieme ad Alessandro Giuli e alla direttrice di Confindustria Cuneo, Giuliana Cirio.

Il territorio diventa così un luogo in cui riscoprire radici, identità, senza però escludere nessuno. «Chi viene qua non deve sentirsi un semplice turista, ma un ospite accolto in una grande famiglia», ha sottolineato Mariano Rabino, presidente dell'Ente turismo Langhe Monferrato Roero. E per valorizzare una terra bisogna investire nella cultura. Dalla mostra sulla tomba di Nefertari fino ai film che raccontino le storie dei nostri nonni. «Trifole», girato in Langa per la regia di Gabriele Fabbro, si muove in quel senso. «È il primo vero film ambientato qui, è anche un'esperienza nuova. Abbiamo subito apprezzato l'approccio non celebrativo, ma la rappresentazione ben calata del nostro territorio», commenta Rabino. Nella rappresentazione l'attore Umberto Orsini interpreta un anziano trifolao, simbolo della dura vita contadina figlia della Malora. «Non bisogna idealizzare quel passato – avverte però Orsini –: bisogna coglierlo come parte di noi e non dimenticarlo mai». F. M. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Volontarie col sindaco Arnulfo



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Andrea Malaguti

Stampa Cuneo

Estratto del 25-MAG-2024 pagina 39 /

OGGI AL FESTIVAL DELLA TV ANCHE SCOTTI, PARODI, PEREGO, GILETTI E FAGNANI

Dogliani, è il giorno dei direttori

Ieri debutto con le star di reality e talent show, poi il premio per l'inclusione a Monica Maggioni

MUREDDU, SCAVINO E MELLANO

Dai reality show, rappresentati da Costantino della Gherardesca e Fabio con Eleonora Caressa, rispettivamente conduttore e concorrenti di Pechino Express, fino ai talent con i vincitori di MasterChef e X Factor, Eleonora Riso e i Santi Francesi. E ancora la giornalista e dirigente Rai Monica Maggioni, che ha ricevuto il premio Gender Equality. È successo al debutto del Festival della tv di Dogliani, che prosegue oggi con tanti incontri. – PAGINE 40 E 41

La rotta dei reality

Costantino della Gherardesca tra Pechino Express e la filosofia al primo giorno del Festival della tv a Dogliani
"Il politically correct? Ora è censura". Sull'altra piazza i concorrenti dello show Fabio ed Eleonora Caressa

DANIELA SCAVINO
FEDERICO MELLANO
DOGLIANI

Con Costantino della Gherardesca, in dialogo con Roberto Pavanello de *La Stampa*, si parte dal Vietnam e si arriva all'Intelligenza artificiale, passando per le nuove forme di intrattenimento dettate dai tempi dei social. Dagli spostamenti del corpo del suo «Pechino Express», di cui l'edizione 2024, «La rotta del dragone», è stata per lui l'undicesima alla conduzione, si passa alle elucubrazioni filosofiche tra Platone, Cartesio e Mary Shelley. Con una certezza per Costantino: che la prossima era sarà un «Novocene» in cui l'uomo capirà che la sfida contro la natura è priva di senso, e si maturerà la consapevolezza della necessità del cambiamento.

Di tutto questo si è parlato ieri in uno dei primi e più seguiti incontri del giorno di debutto del Festival della tv di Dogliani, in piazza Umberto I. «Il cambiamento è storia: lo comprese per primo Nietzsche, quando si trovava a Torino. Così dall'Antropocene arriveremo al Novocene, entro 25 anni, con un superamento in cui l'uomo capirà che non bisogna più combattere contro la natura», ha detto. Nel suo ragionare di format televisivi, il conduttore-filosofo rilegge l'autrice di «Frankenstein» come precorritrice dell'Intelligenza artificiale: «Come Shelley arrivò al suo romanzo ragionando su una tesi sui possibili sviluppi dell'elettricità, io, se dovessi evolvere il mio genere televisivo, creerei un documentario free form, senza format, su temi economici o sull'evoluzione delle forme di intrattenimento e comunicazione». Con più ironia e meno politically correct: «Il politically correct prima era adattarsi per l'inclusione nel discorso culturale, ora è censura, perché è più facile tagliare che imparare. Se il politically correct originale imponeva che tutti studiassero per capire meglio, ora è successo l'esatto opposto, e sui social si frequentano solo le persone che la pensano come noi: un Novocene richiederà un nuovo Internet». Prossimo progetto in partenza, la nuova edizione di «Quattro matrimoni» (su Sky e Now): «Un programma particolarmente attuale, perché il matrimonio è qualcosa su cui c'è molto cinismo in questo momento denso di divorzi».

In contemporanea, in piazza Belvedere, il giornalista sportivo Fabio Caressa e la figlia Eleonora, che dell'ultima edizione di Pechino Express sono stati concorrenti, dialogano con Elvira Serra. «Papà si commuove abbastanza», esordisce Eleonora a proposito di un episodio del reality. Il rapporto padre-figlia arriva a Dogliani, rivelando i lati intimi dei legami familiari. «Eleonora assomiglia molto a sua madre (Benedetta Parodi, ndr)», ammette Fabio. E al ritorno da «Pechino» Benedetta li ha accolti mettendo in tavola un antipasto piemontese: vitello tonnato e insalata russa. Un legame, quello con il Piemonte, che ha travolto tutta la famiglia: Fabio Caressa ha rivelato al pubblico doglianese la sua «fede» nell'Alessandria calcio.

Durante il viaggio insieme lui e «Leo», come la chiama affettuosamente, hanno provato a imparare le lingue dei posti, «in particolare il vietnamita».





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

«Cosa vi è mancato di più?», ha chiesto Elvira Serra. «Il telefonino», ha risposto Eleonora. «In occasione del 25° anniversario di matrimonio, che cade quest'anno, dovrei dire mia moglie, ma mi è mancato di più il pallone», scherza Fabio.

Un sogno nel cassetto è aprire le porte di casa e far cucinare le persone, in una sorta di reality. Sul fatto di essere figlia di Fabio Caressa, Eleonora confessa: «Per me è un grandissimo privilegio, ma per entrare in tv bisogna avere un talento, non basta un cognome».

Allo stesso tempo Caressa padre riconosce il valore dei figli e i loro insegnamenti in tema di diritti civili e di parità di genere. «Quello che mi rimane del patriarcato è il fatto che mi alzo sempre per ultimo da tavola – ironizza Fabio –, ma mi impegno per la parità, anche tra i miei figli». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI ALL'EVENTO

I direttori, Scotti Parodi, Perego Giletti&Fagnani

Anche oggi il Festival della tv di Dogliani propone al pubblico un mix di incontri. In piazza Umberto I s'inizia alle 10,15 con Jérôme Fenoglio e Aldo Cazzullo; a seguire, Cristina Parodi dialoga con Elvira Serra, Alberto Infelise intervista Gerry Scotti alle 12 e, alle 15,15 Paola Perego. Segue un confronto tra le elezioni americane ed europee con i direttori: Andrea Malaguti (*La Stampa*), Stefania Aloia (*Secolo XIX*), Francesco Cancellato (*Fanpage*), Emiliano Fittipaldi (*Domani*), Mario Sechi (*Libero*) e Barbara Stefanelli (vicedirettore vicario *Corriere della Sera*) moderati da Annalisa Bruchi. Massimo Giletti si racconterà ad Alessandra Comazzi alle 17,30, poi tornerà sul palco alle 19 con Francesca Fagnani. Alle 18,15 dialogo tra Giovanni Floris e Andrea Malaguti. Il palinsesto di piazza Belvedere, nella parte alta del paese, si apre alle 10,30 sul tema delle famiglie reali con Luisa Ciuni e Alessio Orsingher. Alle 11,30 gli «Antitetici» Charley Vezza e Piero Lissoni dialogheranno con Paola Manfrin, mentre alle 12,30 Lucio Presta insieme ad Elvira Serra parlerà di cosa significa lavorare come manager delle star. Alle 15,45 Domenico Siniscalco e Andrea Bignami ragioneranno sull'eredità del pensiero di Luigi Einaudi. Piazza Carlo Alberto si conferma quella dell'offerta gastronomica e della musica: questa mattina qui si parla di mestieri della tv con Duccio Forzano, Andrea Canino, Riccardo Topazio, Paolo Gep Cucco, per poi analizzare il «caso Gialappa's» con Giorgio Gherarducci e Francesco Lauber alle 12. Al pomeriggio, alle 16,15, Steve Della Casa dialogherà con Alberto Infelise. Chiusura alle 18 affidata a Vinicio Capossela con Luca De Gennaro e Anna Bonalume. D. SC. —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Il selfie di Costantino della Gherardesca con alcune fan prima dell'incontro davanti al pubblico in piazza Umberto I FOTOSERVIZIO SILVIA MURATORE



Fabio ed Eleonora Caressa (foto Mellano)



Della Gherardesca e Pavanello sul palco

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Dir.Resp.: Andrea Malaguti

Stampa Cuneo

Estratto del 25-MAG-2024 pagina 41 /

La giornalista e dirigente Rai è stata premiata per l'impegno su inclusione e diversità di genere

Monica Maggioni "A inizio carriera essere donna fu un ostacolo"

IL PERSONAGGIO

ZAIRA MUREDDU
DOGLIANI

Alicia Librani, chief marketing di Axpo Italia e Pulsee Luce e Gas, le ha consegnato il premio Gender Equality «come figura esemplare dell'informazione nazionale e internazionale per inclusione e diversità». Monica Maggioni, giornalista, scrittrice, documentarista, già direttore di telegiornale e presidente Rai, attualmente direttore editoriale per l'offerta informativa nella tv di Stato, ha ringraziato, poi ha spiegato al pubblico del Festival, intervistata da Francesca Sforza de *La Stampa*, la sua idea di informazione e le difficoltà affrontate agli esordi, anche in quanto donna. L'essere inviata nelle zone di crisi era il sogno della sua vita: «Questo aiuta a superare gli ostacoli e quelli più grossi erano proprio dentro le redazioni: essere donna non era un punto a favore. Oggi non è più così».

Lavora bene con tutti, il gruppo è fondamentale: «Con le donne c'è condivisione di metodo, mai fare cadere la penna all'ora prestabilita». Sulla politica estera suggerisce la riflessione: «Due anni fa c'era stupore in riferimento alla guerra in Ucraina: questo è sbagliato. Non è stata improvvisa, ma frutto di una situazione maturata a lungo, che interessandosi alla geopolitica si poteva intuire. La guerra in Ucraina non può assolutamente considerarsi verso la fine. Anche quella in Israele è lontana da una risoluzione. Ciò che viene fuori da questo quadro è il ritardo nel sapere leggere e raccontare la situazione globale». Argomento difficile la politica estera, «ma non c'è nulla di più importante: entra nelle nostre case, basti pensare alla crisi energetica. La sfida dell'informazione è far comprendere che ci riguarda tutti».

Negativa sulla qualità del dibattito pubblico in Italia, approva però che almeno esista: «Il problema è che se ne fa una discussione da tifoserie contrapposte, non c'è una risposta che piaccia a tutti». Schierarsi «è una tendenza che va al di là dei confini italiani, non siamo gli unici né i peggiori». Sulle leadership in Europa: «Una persona è più facile da far correre rispetto all'idea, ma toglie spazio alla credibilità della politica». Approva l'impegno dei giovani, soprattutto sulle tematiche ambientali. Non ama però stare sui social: «Sono un disastro. Mi offendo per le critiche, ma se al termine di una trasmissione ricevo della filoisraeliana e subito dopo della filopalestinese, mi convinco di essere riuscita fare bene il mio lavoro».

Chiude svelando alla sua interlocutrice il progetto in fase di realizzazione: «Sarà un modo di raccontare il mondo attraverso gli occhi degli inviati e di chi, da casa, mette insieme i pezzi della storia affinché sia completa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994



Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Monica Maggioni (a destra) ha ricevuto sul palco il premio Gender Equality SILVIA MURATORE

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Erica Manera

Provincia Granda

Estratto del 22-MAG-2024pagina 27 /

FESTIVAL DELLA TV: ECCO IL PROGRAMMA

Venerdì 24 maggio

Piazza Umberto I

• **16.00** Le Cortesie per gli Ospiti. Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi, Roberto Valbuzzi con Alberto Infelise

• **17.00** Non solo Pechino Express. Costantino della Gherardesca con Roberto Pavanello

• **18.00** Urbano Cairo dialoga con Barbara Palombelli

• **19.00** Consegna Premio Pulsee Luce e Gas Diversità e Inclusione a Monica Maggioni

• **19.10** Monica Maggioni dialoga con Francesca Sforza

Piazza Belvedere

• **16.00** La Narrazione di un territorio e il suo risvolto turistico. Alessandra Priante, Bruno Bertero con Emanuela Rosa-Clot

• **17.00** Fabio Caressa e Eleonora Caressa con Elvira Serra

• **18.00** La cultura tra investimento pubblico e privato. Alessandro Giuli, Evelina Christillin, Giuliana Cirio con Francesco Marino

• **19.00** Come raccontare un territorio attraverso un film: il caso Trifole.

Umberto Orsini, Gabriele Fabbro, Mariano Rabino e Steve Della Casa

Cinema Multilanghe

• **19.30** Quando eravamo padroni del mondo. Spettacolo di e con Aldo Cazzullo

Piazza Carlo Alberto

• **16.00** Gli Autogol con Roberto Pavanello

• **17.30** I Santi Francesi con Luca De Gennaro

• **18.30** Tra Tv e Social Media. Eleonora Riso (vincitrice Masterchef), Niccolò Califano, Aurora Cavallo - Cooker Girl, Vincenzo Piscopo con Roberto Pavanello

• **19.30** Cosa fanno le femmine quando vanno in bagno. Guido Catalano con Emilio Targia

• **22.00** DJ Set con Luca Morino

Piazza San Paolo

• **18.00** Radio Capital TGZERO

Sabato 25 maggio

Piazza Umberto I

• **10.15** Il Futuro dei giornali nell'era della disintermediazione: il caso Le Monde".

Jérôme Fenoglio con Aldo Cazzullo

• **11.00** Cristina Parodi dialoga con Elvira Serra

• **12.00** Gerry Scotti dialoga con Alberto Infelise

• **15.15** Paola Perego dialoga con Alberto Infelise

• **16.00** Europa/America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale. Stefania Aloia, Francesco Cancellato, Emiliano Fittipaldi, Andrea Malaguti, Mario Sechi, Barbara Stefanelli con Annalisa Bruchi

• **17.30** Massimo Giletti dialoga con Alessandra Comazzi

• **18.15** I tempi esponenziali dell'informazione. Giovanni Floris e Andrea Malaguti

• **19.00** Francesca Fagnani dialoga con Massimo Giletti

Piazza Belvedere

• **10.30** I Reali: dal gossip a storia, fra libri, documentari e social. Luisa Ciuni e Alessio Orsingher

• **11.30** Gli Antitetici: conversazione tra Charley Vezza e Piero Lissoni con PaolManfrin

• **12.30** Il manager delle star: un mestiere difficile? Lucio Presta con Elvira Serra

• **15.00** Tempi esponenziali, lavori esponenziali. Lea Rossi, Giuseppe Garesio, Alberto Tortone con Andrea Bignami

• **15.45** L'eredità del pensiero di Luigi Einaudi nell'Italia di oggi. Domenico Siniscalco con Andrea Bignami

• **16.15** Consegna Premio Emte del Turismo Langhe Monferrato Roero, per la sostenibilità a Vincenzo Venuto

• **16.30** La natura al centro. Vincenzo Venuto con Roberto Pavanello

• **17.30** Super AI: le potenzialità dell'intelligenza artificiale che non immagineresti.

Paolo Giovine, Emanuela Girardi, Paolo Soddu, Riccardo Botta, Ugo Salerno e Tonia Cartolano

Cinema Multilanghe

• **18.30** Radio Linetti Live con Linus

Piazza Carlo Alberto

• **11.00** I Mestieri della TV: le professioni che creano una trasmissione televisiva.

Duccio Forzano, Andrea Canino, Riccardo Topazio, Paolo Gep Cucco con Pietro Galeotti

• **12.00** Il caso Gialappa's. Giorgio Gherarducci, Francesco Lauber con Roberto-Pavanello

• **15.15** Un Caffè con l'assassino. Rossana De Michele, Raffaella Fanelli con Emilio Targia

• **16.15** I trent'anni di Hollywood Party, Steve Della Casa con Alberto Infelise

• **17.00** La musica che gira intorno. Luca De Gennaro, Stefano Senardi e Mary



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Cacciola

• **18.00** Populismo, cattiva educazione e il potere della musica. Vinicio Capossela con Luca De Gennaro e Anna Bonalume

• **22.00** Dub Files – dub set

Piazza San Paolo

• **12.00** Radio Capital live

• **14.00** Radio Capital live Hall of fame

• **18.00** Radio Capital live speciale TGZERO

Domenica 26 maggio

Piazza Umberto I

• **10.30** Enrico Mentana dialoga con Annalisa Cuzzocrea

• **11.30** Oltre il Terzo polo Tv: il caso Warner Bros. Discovery. Aldo Cazzullo con Alessandro Araimo

• **12.30** Dario Vergassola dialoga con Pietro Galeotti

• **15.30** Da Cash or Trash. Paolo Conticini con Alberto Infelise

• **16.30** Faccia a Faccia. Giovanni Minoli e Salvatore Merlo

• **17.30** Due volti, mille storie. Corrado Formigli e Luca Zingaretti

• **18.30** Non solo Le Iene. Max Angioni con Alberto Infelise

Piazza Belvedere

• **11.15** Evadere l'evasione. Fausto Amodei e i Cantacronache. La nascita della canzone d'autore in Italia. Fausto Amodei, Giovanni De Luna con Carlo Pestelli

• **12.15** Saranno Cuochi. Riccardo Valentini, Chef Gipponi con Luca Ferrua

• **15.15** Dal Post: l'informazione spiegata bene. Luca Sofri con Claudio Giunta

• **16.15** La Biblioteca dei Sentimenti. Franco Arminio con Simonetta Sciandivasci

• **17.15** Memologia: dialogo sui meme. Claudia Grande, Daniele Zinni con Max Magaldi

• **18.15** Cronache di Spogliatoio. Giulio Incagli, Giuseppe Pastore, Fernando Siani con Emilio Targia

Piazza Carlo Alberto

• **10.30** Il Forno delle Meraviglie. Fulvio Marino con Luca Ferrua

• **12.15** Little Big Italy. Francesco Panella con Paolo Vizzari

• **16.00** La buona Terra. Dal campo alla tavola. Marco Pedroni, Fabio Ciconte, Francesco Cancellato, Chiara Bardini e Rudi Bressa

• **17.00** Antonio Ornano dialoga con Emilio Targia

• **18.00** Di cosa si parla quando si parla di Ambiente. Federico Quaranta, Teo Musso, Kristian El Dosoky, Giovanna Zacchi, Monica Pasquarelli con Rudi Bressa

Piazza San Paolo

• **10.00** Radio Capital live

• **12.00** Radio Capital live
Il mezzogiornale

• **14.00** Radio Capital live Hall of fame

CASA CONFINDUSTRIA

Piazza Umberto I

SABATO 25 MAGGIO

• ore **9.30** Happy Days di Emilio Targia con Paolo Cornero

• ore **11.00** Laboratori e attività per bambini e famiglie

• ore **14.30** Leadhers di Tonia Cartolano con Raffaele Viglione

• ore **16.00** Laboratori e attività per bambini e famiglie

• ore **18.30** Love Harder di Barbara Stefanelli con Giuliana Cirio

DOMENICA 26 MAGGIO

• ore **9.30** La Rassegna Stampa di Mario Sechi

• ore **11.00** Laboratori e attività per bambini e famiglie

• ore **14.30** L'Amante di Elvira Serra con Raffaele Viglione

• **ore 16.00** Laboratori e attività per bambini e famiglie

In caso di maltempo gli incontri si svolgeranno in altra sede al coperto quindi con capienza ridotta



DS5751 DS5751

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Erica Manera

Provincia Granda

Estratto del 22-MAG-2024pagina 28 /

Nel fine settimana attesa per Gerry Scotti, Cristina Parodi, Giorgio della Gialappa's Band, la Masterchef Eleonora Riso e tanti altri

Festival della Tv: 122 ospiti in arrivo nel weekend a Dogliani

Federico Traxino

Nei giorni scorsi sono comparsi sui manifesti affissi un po' dovunque e sulle pubblicità uscite sui quotidiani nazionali i volti di Gerry Scotti, Costantino della Gherardesca, Cristina Parodi, Paola Perego e Francesca Fagnani. Questi popolarissimi presentatori sono solo alcuni dei 122 ospiti in arrivo dal 24 al 26 a Dogliani per l'edizione 2024 del "Festival della Tv". Per molti di loro (Zingaretti, Floris, Formigli, Minoli, ecc...) quello nella "Capitale del Dolcetto" sarà un gradito ritorno. Scotti, per esempio, c'era già stato nel 2018: sabato sarà protagonista dell'incontro delle 12 in piazza Umberto I. Francesca Fagnani, la conduttrice di "Belve", torna (assieme al compagno Enrico Mentana, sul palco in piazza Umberto I domenica 26 alle 10,30), a distanza di un anno dall'intervista all'editore e presidente del Torino Calcio Urbano Cairo (che venerdì 24 alle 18 sarà intervistato da Barbara Palombelli): sabato 25 alle 19 incalzerà con le sue ficcanti domande Massimo Giletti. Caso particolare quello di Cristina Parodi (sabato 25 alle 11 in piazza Umberto I) che, a differenza della sorella Benedetta, non è mai stata ospite ma nel 2017 aveva accompagnato il marito Giorgio Gori. Il telecronista di Sky Fabio Caressa aveva già fatto tappa a Dogliani: ci torna con la figlia Eleonora con cui ha partecipato a "Pechino Express", programma condotto con ironia da Costantino della Gherardesca (venerdì 24 alle 17 in piazza Umberto I). Prima assoluta in Langa per la conduttrice Paola Perego (sabato 25 alle 15,15 in piazza Umberto I) e per il cantautore e polistrumentista Vinicio Capossela (sabato 25 alle 18 in piazza Carlo Alberto). Sport e comicità quest'anno la faranno da padroni grazie a Giorgio Gherarducci della Gialappa's Band (sabato 25 alle 12 in piazza Carlo Alberto), agli Autogol e alle loro divertentissime imitazioni calcistiche (venerdì 24 alle 16 in piazza Carlo Alberto), alla "Iena" Max Angioni (domenica 26 alle 18,30 in piazza Umberto I) e al cabarettista Dario Vergassola (domenica 26 alle 12,30 in piazza Umberto I). Grande curiosità destano gli ospiti già annunciati a fine aprile come la trionfatrice di "Masterchef 13" Eleonora Riso e il duo musicale dei Santi Francesi vincitori di X-Factor nel 2022. Tra gli incontri incentrati sul locale quello sul film girato in zona "Trifole", uello dedicato all'eredità del pensiero i Einaudi, quello sull'ambiente a cui arteciperà il patron del "Baladin" di Piozzo Teo Musso. In calendario anche due spettacoli al cinema per cui è consigliata la prenotazione su Eventbrite: quello del conduttore radiofonico Linus (sabato 25 alle 18,30 proporrà "Radio Linetti Live") e quello del giornalista Aldo Cazzullo (venerdì 24 alle 19,30 porterà in scena "Quando eravamo padroni del mondo"). Tra le novità la consegna di alcuni premi: la giornalista Monica Maggioni riceverà il premio Diversità e Inclusione, il conduttore di Melaverde Vincenzo Venuto il Premio Sostenibilità. Tutto questo (e molto altro) aspetta gli spettatori in piazza Umberto I, piazza Carlo Alberto e piazza Belvedere (in caso di maltempo al Cinema Multilanghe). Spettatori a cui non è richiesta alcuna prenotazione, né il pagamento di un biglietto visto che il Festival è completamente gratuito e i posti saranno disponibili fino ad esaurimento. Il programma completo è disponibile, oltre che sul sito www.festivaldellatv.it, anche sul nostro sito www.provinciagranda.it dove pubblicheremo foto, video e interviste a cui si potrà accedere anche attraverso i nostri canali "social" (Facebook e Instagram).

Nelle foto: Zingaretti e Max Angioni



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994



Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Erica Manera

Provincia Granda

Estratto del 22-MAG-2024pagina 27 /

FESTIVAL DELLA TV: ECCO IL PROGRAMMA

Venerdì 24 maggio

Piazza Umberto I

• **16.00** Le Cortesie per gli Ospiti. Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi, Roberto Valbuzzi con Alberto Infelise

• **17.00** Non solo Pechino Express. Costantino della Gherardesca con Roberto Pavanello

• **18.00** Urbano Cairo dialoga con Barbara Palombelli

• **19.00** Consegna Premio Pulsee Luce e Gas Diversità e Inclusione a Monica Maggioni

• **19.10** Monica Maggioni dialoga con Francesca Sforza

Piazza Belvedere

• **16.00** La Narrazione di un territorio e il suo risvolto turistico. Alessandra Priante, Bruno Bertero con Emanuela Rosa-Clot

• **17.00** Fabio Caressa e Eleonora Caressa con Elvira Serra

• **18.00** La cultura tra investimento pubblico e privato. Alessandro Giuli, Evelina Christillin, Giuliana Cirio con Francesco Marino

• **19.00** Come raccontare un territorio attraverso un film: il caso Trifole.

Umberto Orsini, Gabriele Fabbro, Mariano Rabino e Steve Della Casa

Cinema Multilanghe

• **19.30** Quando eravamo padroni del mondo. Spettacolo di e con Aldo Cazzullo

Piazza Carlo Alberto

• **16.00** Gli Autogol con Roberto Pavanello

• **17.30** I Santi Francesi con Luca De Gennaro

• **18.30** Tra Tv e Social Media. Eleonora Riso (vincitrice Masterchef), Niccolò Califano, Aurora Cavallo - Cooker Girl, Vincenzo Piscopo con Roberto Pavanello

• **19.30** Cosa fanno le femmine quando vanno in bagno. Guido Catalano con Emilio Targia

• **22.00** DJ Set con Luca Morino

Piazza San Paolo

• **18.00** Radio Capital TGZERO

Sabato 25 maggio

Piazza Umberto I

• **10.15** Il Futuro dei giornali nell'era della disintermediazione: il caso Le Monde".

Jérôme Fenoglio con Aldo Cazzullo

• **11.00** Cristina Parodi dialoga con Elvira Serra

• **12.00** Gerry Scotti dialoga con Alberto Infelise

• **15.15** Paola Perego dialoga con Alberto Infelise

• **16.00** Europa/America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale. Stefania Aloia, Francesco Cancellato, Emiliano Fittipaldi, Andrea Malaguti, Mario Sechi, Barbara Stefanelli con Annalisa Bruchi

• **17.30** Massimo Giletti dialoga con Alessandra Comazzi

• **18.15** I tempi esponenziali dell'informazione. Giovanni Floris e Andrea Malaguti

• **19.00** Francesca Fagnani dialoga con Massimo Giletti

Piazza Belvedere

• **10.30** I Reali: dal gossip a storia, fra libri, documentari e social. Luisa Ciuni e Alessio Orsingher

• **11.30** Gli Antitetici: conversazione tra Charley Vezza e Piero Lissoni con PaolManfrin

• **12.30** Il manager delle star: un mestiere difficile? Lucio Presta con Elvira Serra

• **15.00** Tempi esponenziali, lavori esponenziali. Lea Rossi, Giuseppe Garesio, Alberto Tortone con Andrea Bignami

• **15.45** L'eredità del pensiero di Luigi Einaudi nell'Italia di oggi. Domenico Siniscalco con Andrea Bignami

• **16.15** Consegna Premio Emte del Turismo Langhe Monferrato Roero, per la sostenibilità a Vincenzo Venuto

• **16.30** La natura al centro. Vincenzo Venuto con Roberto Pavanello

• **17.30** Super AI: le potenzialità dell'intelligenza artificiale che non immagineresti.

Paolo Giovine, Emanuela Girardi, Paolo Soddu, Riccardo Botta, Ugo Salerno e Tonia Cartolano

Cinema Multilanghe

• **18.30** Radio Linetti Live con Linus

Piazza Carlo Alberto

• **11.00** I Mestieri della TV: le professioni che creano una trasmissione televisiva.

Duccio Forzano, Andrea Canino, Riccardo Topazio, Paolo Gep Cucco con Pietro Galeotti

• **12.00** Il caso Gialappa's. Giorgio Gherarducci, Francesco Lauber con Roberto-Pavanello

• **15.15** Un Caffè con l'assassino. Rossana De Michele, Raffaella Fanelli con Emilio Targia

• **16.15** I trent'anni di Hollywood Party, Steve Della Casa con Alberto Infelise

• **17.00** La musica che gira intorno. Luca De Gennaro, Stefano Senardi e Mary



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Cacciola

• **18.00** Populismo, cattiva educazione e il potere della musica. Vinicio Capossela con Luca De Gennaro e Anna Bonalume

• **22.00** Dub Files – dub set

Piazza San Paolo

• **12.00** Radio Capital live

• **14.00** Radio Capital live Hall of fame

• **18.00** Radio Capital live speciale TGZERO

Domenica 26 maggio

Piazza Umberto I

• **10.30** Enrico Mentana dialoga con Annalisa Cuzzocrea

• **11.30** Oltre il Terzo polo Tv: il caso Warner Bros. Discovery. Aldo Cazzullo con Alessandro Araimo

• **12.30** Dario Vergassola dialoga con Pietro Galeotti

• **15.30** Da Cash or Trash. Paolo Conticini con Alberto Infelise

• **16.30** Faccia a Faccia. Giovanni Minoli e Salvatore Merlo

• **17.30** Due volti, mille storie. Corrado Formigli e Luca Zingaretti

• **18.30** Non solo Le Iene. Max Angioni con Alberto Infelise

Piazza Belvedere

• **11.15** Evadere l'evasione. Fausto Amodei e i Cantacronache. La nascita della canzone d'autore in Italia. Fausto Amodei, Giovanni De Luna con Carlo Pestelli

• **12.15** Saranno Cuochi. Riccardo Valentini, Chef Gipponi con Luca Ferrua

• **15.15** Dal Post: l'informazione spiegata bene. Luca Sofri con Claudio Giunta

• **16.15** La Biblioteca dei Sentimenti. Franco Arminio con Simonetta Sciandivasci

• **17.15** Memologia: dialogo sui meme. Claudia Grande, Daniele Zinni con Max Magaldi

• **18.15** Cronache di Spogliatoio. Giulio Incagli, Giuseppe Pastore, Fernando Siani con Emilio Targia

Piazza Carlo Alberto

• **10.30** Il Forno delle Meraviglie. Fulvio Marino con Luca Ferrua

• **12.15** Little Big Italy. Francesco Panella con Paolo Vizzari

• **16.00** La buona Terra. Dal campo alla tavola. Marco Pedroni, Fabio Ciconte, Francesco Cancellato, Chiara Bardini e Rudi Bressa

• **17.00** Antonio Ornano dialoga con Emilio Targia

• **18.00** Di cosa si parla quando si parla di Ambiente. Federico Quaranta, Teo Musso, Kristian El Dosoky, Giovanna Zacchi, Monica Pasquarelli con Rudi Bressa

Piazza San Paolo

• **10.00** Radio Capital live

• **12.00** Radio Capital live
Il mezzogiornale

• **14.00** Radio Capital live Hall of fame

CASA CONFINDUSTRIA

Piazza Umberto I

SABATO 25 MAGGIO

• ore **9.30** Happy Days di Emilio Targia con Paolo Cornero

• ore **11.00** Laboratori e attività per bambini e famiglie

• ore **14.30** Leadhers di Tonia Cartolano con Raffaele Viglione

• ore **16.00** Laboratori e attività per bambini e famiglie

• ore **18.30** Love Harder di Barbara Stefanelli con Giuliana Cirio

DOMENICA 26 MAGGIO

• ore **9.30** La Rassegna Stampa di Mario Sechi

• ore **11.00** Laboratori e attività per bambini e famiglie

• ore **14.30** L'Amante di Elvira Serra con Raffaele Viglione

• **ore 16.00** Laboratori e attività per bambini e famiglie

In caso di maltempo gli incontri si svolgeranno in altra sede al coperto quindi con capienza ridotta



DS5751 DS5751

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Erica Manera

Provincia Granda

Estratto del 22-MAG-2024pagina 28 /

Nel fine settimana attesa per Gerry Scotti, Cristina Parodi, Giorgio della Gialappa's Band, la Masterchef Eleonora Riso e tanti altri

Festival della Tv: 122 ospiti in arrivo nel weekend a Dogliani

Federico Traxino

Nei giorni scorsi sono comparsi sui manifesti affissi un po' dovunque e sulle pubblicità uscite sui quotidiani nazionali i volti di Gerry Scotti, Costantino della Gherardesca, Cristina Parodi, Paola Perego e Francesca Fagnani. Questi popolarissimi presentatori sono solo alcuni dei 122 ospiti in arrivo dal 24 al 26 a Dogliani per l'edizione 2024 del "Festival della Tv". Per molti di loro (Zingaretti, Floris, Formigli, Minoli, ecc...) quello nella "Capitale del Dolcetto" sarà un gradito ritorno. Scotti, per esempio, c'era già stato nel 2018: sabato sarà protagonista dell'incontro delle 12 in piazza Umberto I. Francesca Fagnani, la conduttrice di "Belve", torna (assieme al compagno Enrico Mentana, sul palco in piazza Umberto I domenica 26 alle 10,30), a distanza di un anno dall'intervista all'editore e presidente del Torino Calcio Urbano Cairo (che venerdì 24 alle 18 sarà intervistato da Barbara Palombelli): sabato 25 alle 19 incalzerà con le sue ficcanti domande Massimo Giletti. Caso particolare quello di Cristina Parodi (sabato 25 alle 11 in piazza Umberto I) che, a differenza della sorella Benedetta, non è mai stata ospite ma nel 2017 aveva accompagnato il marito Giorgio Gori. Il telecronista di Sky Fabio Caressa aveva già fatto tappa a Dogliani: ci torna con la figlia Eleonora con cui ha partecipato a "Pechino Express", programma condotto con ironia da Costantino della Gherardesca (venerdì 24 alle 17 in piazza Umberto I). Prima assoluta in Langa per la conduttrice Paola Perego (sabato 25 alle 15,15 in piazza Umberto I) e per il cantautore e polistrumentista Vinicio Capossela (sabato 25 alle 18 in piazza Carlo Alberto). Sport e comicità quest'anno la faranno da padroni grazie a Giorgio Gherarducci della Gialappa's Band (sabato 25 alle 12 in piazza Carlo Alberto), agli Autogol e alle loro divertentissime imitazioni calcistiche (venerdì 24 alle 16 in piazza Carlo Alberto), alla "Iena" Max Angioni (domenica 26 alle 18,30 in piazza Umberto I) e al cabarettista Dario Vergassola (domenica 26 alle 12,30 in piazza Umberto I). Grande curiosità destano gli ospiti già annunciati a fine aprile come la trionfatrice di "Masterchef 13" Eleonora Riso e il duo musicale dei Santi Francesi vincitori di X-Factor nel 2022. Tra gli incontri incentrati sul locale quello sul film girato in zona "Trifole", uello dedicato all'eredità del pensiero i Einaudi, quello sull'ambiente a cui arteciperà il patron del "Baladin" di Piozzo Teo Musso. In calendario anche due spettacoli al cinema per cui è consigliata la prenotazione su Eventbrite: quello del conduttore radiofonico Linus (sabato 25 alle 18,30 proporrà "Radio Linetti Live") e quello del giornalista Aldo Cazzullo (venerdì 24 alle 19,30 porterà in scena "Quando eravamo padroni del mondo"). Tra le novità la consegna di alcuni premi: la giornalista Monica Maggioni riceverà il premio Diversità e Inclusione, il conduttore di Melaverde Vincenzo Venuto il Premio Sostenibilità. Tutto questo (e molto altro) aspetta gli spettatori in piazza Umberto I, piazza Carlo Alberto e piazza Belvedere (in caso di maltempo al Cinema Multilanghe). Spettatori a cui non è richiesta alcuna prenotazione, né il pagamento di un biglietto visto che il Festival è completamente gratuito e i posti saranno disponibili fino ad esaurimento. Il programma completo è disponibile, oltre che sul sito www.festivaldellatv.it, anche sul nostro sito www.provinciagranda.it dove pubblicheremo foto, video e interviste a cui si potrà accedere anche attraverso i nostri canali "social" (Facebook e Instagram).

Nelle foto: Zingaretti e Max Angioni



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994



Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Festival della tv di Dogliani: ecco i protagonisti della seconda giornata

MONDOVÌ



Condividi su Facebook

CUNEO CRONACA - Il secondo giorno della tredicesima edizione del Festival della TV e dei nuovi media si apre alle 9.30 negli spazi di Casa Confindustria con la presentazione del libro di Emilio Targia Happy Days con Paolo Cornero. Sempre in Piazza Umberto I i tempi esponenziali, tema di quest'anno, verranno esplorati a partire dal prestigioso incontro fra Aldo Cazzullo e Jèrome Fenoglio direttore di Le Monde con un incontro sul futuro dei giornali nell'era della disintermediazione.
Nel mix tra appuntamenti, tutti gratuiti e ad accesso libero, più tecnici e legati ai temi dell'informazione e dell'attualità e occasioni di divertimento e leggerezza nella stessa piazza alle 11 il programma prosegue con il dialogo di Cristina Parodi, giornalista e storica conduttrice del TG5, con la giornalista del Corriere della Sera Elvira Serra; alle 12 Alberto Infelise incontra Gerry Scotti, uno dei volti più amati della televisione italiana.

Dopo la pausa per il pranzo, alle 15.15, la protagonista sarà Paola Perego protagonista insieme alla collega Simona Ventura della trasmissione - ormai un vero cult - "Citofonare Rai2". Alle 17 il Festival della TV ospita uno degli appuntamenti imperdibili, l'ormai storico incontro fra i direttori e vicedirettori dei principali quotidiani del paese per discutere di uno dei temi più urgenti del momento nel panel "Europa / America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale" con Barbara Stefanelli vicedirettrice del Corriere della Sera, Stefania Aloia direttrice de Il Secolo XIX, Francesco Cancellato direttore di FanPage, Mario Sechi direttore di Libero, Emiliano Fittipaldi direttore di Domani, Andrea Malagutidirettore di La Stampa. Alle 17.30, insieme alla giornalista de La Stampa Alessandra Comazzi, ci sarà Massimo Giletti; a seguire il tema dell'edizione sarà affrontato da Giovanni Floris insieme al direttore di La Stampa Andrea Malaguti. La "belva" Francesca Fagnani chiude il programma insieme a Massimo Giletti per presentare il suo nuovissimo libro dedicato alla malavita romana.

Il programma in Piazza Belvedere inizia alle 10.30 con l'incontro fra la giornalista e scrittrice Luisa Ciuni con il conduttore televisivo Alessio Orsingher in un gustoso incontro intitolato I Reali: dal gossip alla storia, fra libri, documentari e social. Di seguito la chiacchierata fra la direttrice creativa Paola Manfrin con l'architetto Piero Lissoni e il direttore creativo di Gufram Charley Vezza. Elvira Serra avrà il compito di farsi raccontare cosa significa fare il manager delle star da Lucio Presta, mentre Alberto Tortona responsabile del personale dello stabilimento Diageo, Giuseppe Garesio amministratore delegato e vicepresidente, partner del gruppo francese Synergie, l'avvocato Lea Rossi insieme al giornalista di Sky Tg 24 Andrea Bignami affronteranno il tema del lavoro nei nostri giorni. Insieme al presidente della Fondazione Luigi Einaudi Domenico Siniscalco si parlerà, proprio nel suo paese, dell'eredità di Luigi Einaudi. Alle 16.15 la consegna

EVENTI CUNEO



"Città in note" nel weekend a Cuneo tra musica classica e dall'Europa, improvvisazioni pop, jazz e funky

LEGGI TUTTO >

EVENTI ALBA



I paesaggi di Langa nelle sagome delle bottiglie: la mostra di Andrea Orlando a La Morra

LEGGI TUTTO >

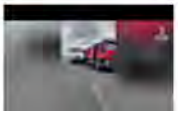
EVENTI BRA



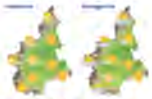
Crocevia di arte e cultura: BrArte festeggia un anno di mostre ed esibizioni

LEGGI TUTTO >

CRONACA FOSSANO



MONTAGNA CRONACA



Pausa dal maltempo domenica, ma da lunedì nuova ondata di temporali in tutto il Piemonte

LEGGI TUTTO >

CUNEO POLITICA



CUNEO/ Riccardo Magi (+Europa) sostiene i candidati regionali Flavio Martino e Alice Depetro

LEGGI TUTTO >

CUNEO ECONOMIA



CUNEO/ "Welfare come leva di sviluppo per il territorio": incontro al Rondò dei Talenti

LEGGI TUTTO >

CUNEO EVENTI



"Città in note" nel weekend a Cuneo tra musica classica e dall'Europa, improvvisazioni pop, jazz e funky

LEGGI TUTTO >

SAVIGLIANO SALUTE



All'ospedale di Savigliano ora è possibile correggere lo strabismo nei piccoli pazienti

LEGGI TUTTO >

CUNEO SOLIDARIETÀ

FOSSANO/ Tangenziale, venerdì 31 riapre al traffico la carreggiata in direzione Asti

LEGGI TUTTO >

EVENTI SALUZZO



La Fiera di Maggio porta alla scoperta di Busca sotterranea e "meteorologica"

LEGGI TUTTO >

EVENTI SAVIGLIANO



A Savigliano sfila la comunità cattolica filippina per la tradizionale festa di Flores de Mayo

LEGGI TUTTO >

EVENTI MONTAGNA



VINADIO/ Gli sbandati in concerto al Revelin Bistrot per la campagna sul lavoro della Cgil

LEGGI TUTTO >

paese, dell'eredità di Luigi Einaudi. Alle 10.15 la consegna del secondo premio di questa edizione del Festival della TV, quello alla Sostenibilità conferito, insieme a Ente Turismo Langhe Monferrato Roero al divulgatore scientifico e conduttore di Mela Verde Vincenzo Venuto. Chiude il programma della giornata un incontro su uno dei temi più attuali, quello dell'intelligenza artificiale: insieme a Emanuele Castagno, cyberSecurity vice president RINA.

In Piazza Carlo Alberto alle 11 l'eterna attualità della Gialappa's Band con Giorgio Gherarducci e Francesco Lauber Chief Creative Officer di Banijay Italia Holding, i "mestieri della TV" con Duccio Forzano, Andrea Canino, Riccardo Topazio, Paolo Gep Cucco con Pietro Galeotti; "Un caffè con l'assassino" Rossana de Michele, Raffaella Fanelli e Emilio Targia. Chiude il programma la verve incontenibile di Steve della Casa che festeggia di trent'anni della trasmissione di Radio Rai 3 Hollywood Party. Nella piazza dedicata anche al food and beverage del festival anche tanta musica con La musica che gira intorno con Luca De Gennaro e Mary Cacciola da Radio Capital nella presentazione del nuovo libro di Stefano Senardi. Luca De Gennaro avrà poi l'occasione di approfondire il potere della musica al tempo del populismo in un dialogo con Vinicio Capossela e Anna Bonalume. Alle 22 la musica dub di Paolo Baldini. Linus, con il suo primo spettacolo teatrale "Radio Linetti Live", dopo lo straordinario successo delle dieci repliche milanesi, sarà al Festival della TV negli spazi del Cinema Multi Langhe, sabato 25 maggio alle 18.30 (ingresso libero a partire dalle ore 18).

Sabato 25 maggio

Piazza Umberto I

- 10.15 Il Futuro dei giornali nell'era della disintermediazione: il caso Le Monde". Jérôme Fenoglio con Aldo Cazzullo
- 11.00 Cristina Parodi dialoga con Elvira Serra
- 12.00 Gerry Scotti dialoga con Alberto Infelise
- 15.15 Paola Perego dialoga con Alberto Infelise
- 16.00 Europa/America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale. Stefania Aloia, Francesco Cancellato, Emiliano Fittipaldi, Andrea Malaguti, Mario Sechi, Barbara Stefanelli con Annalisa Bruchi
- 17.30 Massimo Giletti dialoga con Alessandra Comazzi
- 18.15 I tempi esponenziali dell'informazione. Giovanni Floris e Andrea Malaguti
- 19.00 Francesca Fagnani dialoga con Massimo Giletti

Piazza Belvedere

- 10.30 I Reali: dal gossip a storia, fra libri, documentari e social. Luisa Ciuni e Alessio Orsingher
- 11.30 Gli Antitetici: conversazione tra Charley Vezza e Piero Lissoni con Paola Manfrin
- 12.30 Il manager delle star: un mestiere difficile? Lucio Presta con Elvira Serra
- 15.00 Tempi esponenziali, lavori esponenziali. Lea Rossi, Giuseppe Garesio, Alberto Tortone con Andrea Bignami
- 15.45 L'eredità del pensiero di Luigi Einaudi nell'Italia di oggi. Domenico Siniscalco con Andrea Bignami
- 16.15 Consegna Premio ENTE DEL TURISMO LANGHE, MONFERRATO, ROERO, per la SOSTENIBILITA' a Vincenzo Venuto
- 16.30 La natura al centro. Vincenzo Venuto con Roberto Pavanello
- 17.30 Super AI: le potenzialità dell'intelligenza artificiale che non immagineresti. Paolo Giovine, Emanuela Girardi, Paolo Soddu, Riccardo Botta, Emanuele Castagno e Tonia Cartolano

CINEMA MULTILANGHE SALA GRANDE

- 18.30 RADIO LINETTI LIVE con Linus

Piazza Carlo Alberto

- 11.00 Il caso Gialappa's. Giorgio Gherarducci, Francesco Lauber con Roberto Pavanello
- 12.00 I Mestieri della TV: le professioni che creano una trasmissione televisiva. Duccio Forzano, Andrea Canino, Riccardo Topazio, Paolo Gep Cucco con Pietro Galeotti
- 15.15 Un Caffè con l'assassino. Rossana De Michele, Raffaella Fanelli con Emilio Targia
- 16.15 I trent'anni di Hollywood Party, Steve Della Casa con Alberto Infelise
- 17.00 La musica che gira intorno. Luca De Gennaro, Stefano Senardi e Mary Cacciola
- 18.00 Populismo, cattiva educazione e il potere della musica. Vinicio Capossela con Luca De Gennaro e Anna Bonalume
- 22.00 DUB FILES by Paolo Baldini - dub set

RADIO CAPITAL A DOGLIANI
Sabato 25 maggio

12.00-14.00 Betty Senatore e Marco Maisano
14.00-16.00 CAPITAL HALL OF FAME con Fabio Arboit
18.00-20.00 SPECIALE TGZERO con Edoardo Buffoni, Mart Cacciola e Andrea Lucatello

CASA CONFINDUSTRIA CUNEO
Sabato 25 maggio

- Ore 9.30 Happy Days di Emilio Targia con Paolo Cornero
- Ore 11.00 Laboratori e attività per bambini e famiglie



Migliorare la rete di servizi antiviolenza in Granda: "Le donne non hanno paura di chiedere aiuto"

LEGGI TUTTO >

MONDOVÌ SPORT



ATLETICA/ Mondovì: successi e progressi nei Campionati regionali e Maratona Reale

LEGGI TUTTO >

- Ore 14.30 Leadhers di Tonia Cartolano con Raffaele Viglione
- Ore 16.00 Laboratori e attività per bambini e famiglie
- Ore 18.30 Love Harder di Barbara Stefanelli con Giuliana Cirio

INFO

Il programma completo di relatori e orari di ciascun incontro è disponibile sul sito www.festivaldellatv.it e sui canali social del Festival.

Il Festival è completamente GRATUITO e i posti saranno disponibili fino ad esaurimento. Non è necessaria alcuna prenotazione per gli incontri nelle tre piazze. Per gli spettacoli al teatro Sacra Famiglia è invece consigliata la prenotazione su Eventbrite dal 15 maggio.

NOTIZIE CORRELATE



Arte e suono nelle antiche cappelle sul cammino fr...

CUNEO CRONACA - Al via sabato 8 giugno "Landandart - andar per arte", progetto pluriennale - creato ...

MONDOVI 08:10, 23.Mag 2024



Notte dei Musei: "I grandi maestri del Barocco e C...

CUNEO CRONACA - Sabato 18 maggio è tempo di tuffarsi nella cultura con l'evento annuale più atteso n...

MONDOVI 10:50, 18.Mag 2024



Un albero e un libro in dono ad ogni nato nel 2023...

CUNEO CRONACA - Torna domenica 19 maggio uno degli appuntamenti più amati dagli abitanti di Rifreddo...

MONDOVI 10:20, 18.Mag 2024



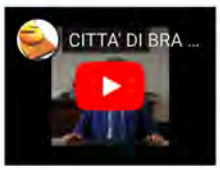
A Mondovì torna la "Monregale Classic", il raduno ...

CUNEO CRONACA - Domenica 19 maggio torna a Mondovì Piazza la "Monregale Classic", raduno di auto d'e...

MONDOVI 10:00, 18.Mag 2024

VIDEO











Copyright 2007-2023 © Cuneocronaca.it - Autorizzazione del Tribunale civile di Cuneo n. 604 del 16 maggio



CONTENUTO IN:

I viaggi del Tg itinerante STORIA

ARTI E SPETTACOLO

A Dogliani il festival della TV, successo di pubblico

Dopo il bagno di folla per Gerry Scotti, Massimo Giletti ha parlato del suo ritorno in Rai. Il nostro TG Itinerante

25/05/2024 Camilla Nata

Condividi

Il Festival della TV è ancora una volta l'occasione per ascoltare le storie e i retroscena della carriera di personaggi notissimi e giornalisti iconici, ma non solo. Al centro dell'attenzione anche il meccanismo della produzione della trasmissioni più interessanti, dal percorso che porta un'idea a diventare un format e poi una trasmissione. Il racconto di Camilla Nata

Tag Festival della Tv Dogliani Cuneo massimo giletti gerry scotti



Potrebbero interessarti anche...



TELEVISIONE

Al via il Festival della TV

"Tempi esponenziali" il tema che dà nome al titolo di un'edizione speciale, nel 70° anniversario della Rai e della televisione in Italia

24/05/2024



SOCIETÀ

A Dogliani la tredicesima edizione del festival della Tv

Dal 24 al 26 maggio cinquanta eventi gratuiti con oltre 100 ospiti protagonisti del piccolo schermo

08/05/2024



FESTIVAL E RASSEGNE

A Dogliani si discute della televisione del futuro

Oltre 120 ospiti e tanti appuntamenti per capire i "Tempi esponenziali" che stiamo vivendo

07/05/2024



ARTI E SPETTACOLO

Dj nel Guiness dei record, ha passato 244 ore alla consolle

Nel Cuneese per dieci giorni si è fermato solo due ore al giorno

27 maggio 13:15

Altri video da Arti e spettacolo











ARTI E SPETTACOLO

Il saluzzese DJ Faber batte il record del mondo di durata di un dj set

L'artista ha mixato per 244 ore all'ex Foro Boario di Saluzzo. Stracciato il record precedente stabilito dieci anni fa a Dublino

27 maggio 13:02



ARTI E SPETTACOLO

Cento anni fa nasceva Mike Bongiorno. Viaggio nei luoghi della sua infanzia torinese

Nato a New York, frequentò il liceo Alfieri. Fu arrestato dalla Gestapo nel 1944 ma si salvò grazie al passaporto americano

26/05/2024



ARTI E SPETTACOLO

Verso il nuovo record del mondo di dj set: ci prova DJ Faber a Saluzzo

Una performance da 240 ore iniziata il 15 maggio e che finirà il 25. Due ore di pausa al giorno. L'artista per dormire ha il letto sul palco

20/05/2024



ARTI E SPETTACOLO

Grandi nomi e chicche da esperti: è la Mostra d'Antiquariato di Saluzzo

Al Castello si possono comprare 600 opere di 20 antiquari provenienti anche dall'estero e selezionati da un team di esperti

19/05/2024



Tematiche

Alessandria	Biella	Novara	VCO
Asti	Cuneo	Torino	Vercelli

Redazioni

Abruzzo	Emilia Romagna	Liguria	Piemonte	Toscana	Trail
Basilicata	Friuli Venezia Giulia	Lombardia	Puglia	Trentino Alto Adige - Trento	Umbria
Calabria	Furlanija Julijska krajina	Marche	Sardegna	Trentino Alto Adige - Bolza…	Valle d'Aosta
Campania	Lazio	Molise	Sicilia	Tagesschau	Veneto

Rai | Rai Corporate | Privacy attività giornalistica | Privacy Policy | Cookie Policy | Preferenze Cookie

Tutti accettati

Rai - Radiotelevisione Italiana Spa Sede legale: Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato
Ufficio del Registro delle Imprese di Roma © Rai 2024 - tutti i diritti riservati. P.Iva 06382641006



EDISON Attiva Edison World Luce o Edison World Gas e ottieni 50€ di Buoni Regalo Amazon.it per ogni contratto.
edisonenergia.it

IN EVIDENZA «Ho un appuntamento», poi il vuoto. Il sangue, la fascetta al collo: cosa sappiamo della morte del marito di Donato

Gianni Minoli e i retroscena dei suoi Faccia a Faccia: «Che finimondo quando De Mita diede del mercante all'Avvocato Agnelli»

di Fabrizio Dividi

Giovanni Minoli a Dogliani a tu per tu con Salvatore Merlo. «Se fossi a capo della Rai fonderei Rai 2 con RaiNews per creare un grande canale all-news di informazione e approfondimenti»



Ascolta l'articolo 4 min NEW

«Con quel primo piano gigante alle spalle nei miei *Faccia a faccia*, i telespettatori **potevano scrutare ogni segno nel viso** di chi intervistavo; e anche grazie alla diretta, il risultato era che non potevi mentire». Al Festival della Tv di Dogliani è il giorno di **Giovanni Minoli**, a tu per tu con **Salvatore Merlo** (alle 15.30 in piazza Umberto I). L'incontro va in scena all'indomani di un incontro all'Istituto Valsalice, dove il giornalista e autore nato a Torino nel 1945 ha partecipato a un appassionato dibattito. Nell'evento organizzato per gli ex studenti dell'Istituto di viale Thovez da Angelo Pramaggiore e dal direttore don Alessandro Borsello, si sono affrontati temi di attualità, politica, cultura e, ovviamente televisione, tema che Minoli conosce meglio di chiunque altro.

«Cosa penso dei telegiornali? Sono sorpassati, utili solo alla vanità dei politici. Se fossi a capo della Rai fonderei Rai 2 con RaiNews **per creare un grande canale all-news** di informazione e approfondimenti». Sulla Rai, continua: «È sempre stata lo specchio del Paese. Se l'Italia va bene, funziona. Ma in questo periodo, ovviamente, la situazione è pessima».

PUBBLICITÀ

CORRIERE TV
Annuncio : (0:17)

La candidata della Lega chiede di votare M5S in un video che scatena polemiche e sui social ne pubblica uno diverso

Nel video, che secondo le spiegazioni della candidata Sara Zambaia doveva restare privato, spiegava come votarla non scegliendo Alberto Cirio come presidente

Adobe
Ottieni il 46% di sconto su Creative Cloud.
Si applicano Termini e Condizioni.
Acquista ora

Gianni Agnelli

Tra i suoi proverbiali *Faccia a faccia*, di cui annuncia le repliche in estate, Minoli ricorda quello di **Gianni Agnelli**: «Gli chiesi perché parlasse sempre di Platini, meno di Boniek. «Perché i polacchi sono uno strano popolo», rispose, «combattono eroicamente contro i carri armati, ma lo fanno con i cavalli». **Qualche giorno dopo compresi che si riferiva a Papa Wojtyla**».

E sui politici? «Sempre Agnelli definì malignamente De Mita "grande intellettuale della Magna Grecia". Una settimana dopo arriva **De Mita e gli sfugge una frase: "L'Avvocato è solo un mercante"**. A casa mia telefonarono tutti, dalla Dc ai vertici della Rai, per eliminare quel passo —la trasmissione sarebbe andata in onda poche ore più tardi — ma io che avevo "il titolo" in pugno mi chiusi in un cinema per non "poter" rispondere».

«Amadeus? Il migliore, infatti se ne andrà»

E la tv di oggi? «**I talk show sono la nostra rovina**. Nell'uso comunicativo attuale la parola è diventata uno strumento per uccidere; i giornalisti più colti che prima schifavano la tv si sono trasformati in opinionisti e la compagnia di giro è sempre la stessa». E aggiunge: «**Per fortuna ci sono i pacchi di Amadeus**, meraviglioso esempio di analisi antropologica del Paese. Lui è veramente il migliore. Infatti, se ne andrà».

Medio Oriente e bomba atomica

La discussione si accende sulla situazione internazionale: «Netanyahu me lo disse guardandomi negli occhi: "Due stati, due popoli è la soluzione". Ma per non perdere potere e non andare in galera ha cambiato idea scambiando la giustizia per la vendetta. Ora la situazione è ingestibile. Io ve lo dico, **stiamo per arrivarci alla bomba atomica**. Basta informarsi per capire che tra arabi e israeliani c'è forte voglia di fare tabula rasa».

Dal Medio Oriente agli Usa il passo è breve. «Sbaglia chi definisce gli americani imperialisti: sono solo commercianti. Non hanno la cultura per essere un Paese dominante nella declinazione dell'Impero Romano e a loro basta fare affari. **Il rapporto con l'Arabia Saudita** — e vale anche per questi ultimi — lo dimostra chiaramente». Il capitolo Europa è il più appassionato. Minoli arringa l'aula gremita del Valsalice: «Dalle prossime elezioni capiremo se l'Europa potrà contare nel mondo o se diventeremo solo un piccolo sputo su una mappa geografica. Questo patrimonio di decenni di pace in Europa, situazione inedita nella storia, è un piccolo seme che si deve coltivare, in caso contrario si muore».

Qualcuno chiede se c'è ancora speranza per l'Europa. «Una Ue senza esercito né politica fiscale, estera o industriale, e non a maggioranza, non potrà continuare a lungo. Con quello che sta capitando in Russia e Medio Oriente, senza queste precondizioni, siamo nudi, disarmati e divisi. Insomma, la finestra temporale è piccola, ma se i partiti smetteranno di candidarvi i trombati, forse, possiamo farcela».

Vai a tutte le notizie di Torino

Su Instagram

Siamo anche su Instagram, seguici:
https://www.instagram.com/corriere.torino/?hl=it

La newsletter del Corriere Torino

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Torino e del Piemonte iscriviti gratis alla newsletter del Corriere Torino. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 7 del mattino. Basta cliccare qui

Le tue notizie



I tre pilastri dell'autostrada del...

FESTIVAL TV A DOGLIANI

DS5751 DS5751



Enrico Mentana

Cairo: Mentana? Vediamo cosa fa No al terzo polo con il Nove

L'arrivo di Flavio Insinna e il possibile addio di Enrico Mentana, nel primo giorno del festival di Dogliani, partito ieri, è Urbano Cairo, editore de La7 e Presidente di Rcs a dare qualche anticipazione sulla stagione televisiva che verrà. «Abbiamo un appuntamento il 4 luglio: annunceremo delle novità sul palinsesto – sottolinea - Quest'anno ne abbiamo avute tante di novità: il lunedì c'è stato Augias che ha fatto un ciclo di puntate di grande qualità, poi il ritorno di Cazzullo che ha fatto puntate molto belle con "Una giornata particolare", poi l'arrivo di Gramellini che non era con noi, poi "100 minuti" di Formigli e Nerazzini il lunedì quando è finito il programma di Augias. E poi un appuntamento anche con Rampini». Ma sono due i nomi di cui si è parlato molto in questo periodo legati alla sua tv per ragioni opposte, l'arrivo di Flavio Insinna e il possibile addio di Enrico Mentana.

«Insinna? Vediamo, non anticipo nulla - sorride Cairo – Quanto a Mentana ha un contratto che scade a fine anno, dipende da lui. È con me da undici anni. Ha fatto benissimo, c'è un bel rapporto. C'è tutta la possibilità di andare avanti insieme». La concorrenza del Nove però è agguerrita. «Hanno fatto certamente buone cose con Crozza e Fazio, adesso hanno preso Amadeus – aggiunge Cairo - Il fatto che ci sia competizione è una bellissima cosa, ma non c'è alcuna idea di fare un terzo polo della tv con il Nove. Non c'è nessun tipo di connessione, noi siamo totalmente indipendenti, facciamo una televisione che risponde alla curiosità e all'interesse della gente, che piace alla gente perché ha la sensazione e la convinzione che sia una rete libera, in cui tutto è possibile». Tra gli appuntamenti di oggi a Dogliani anche "Europa / America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale", un panel in cui i sei direttori dei più importanti quotidiani italiani, tra cui Stefania Aloia, direttrice de *Il SecoloXIX*, si confronteranno su uno dei temi più urgenti del momento.

TIZ. LEO.


Fabio Fazio
Il mio amico Mike

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.49498 - L.1849 - T.1849

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

IL RACCONTO DEI TRIONFATORI DI MASTERCHEF E X FACTOR

Da Eleonora Riso ai Santi Francesi L'abbraccio dei fan ai vincitori dei talent

Il bagno di folla nel quale si sono immersi Eleonora Riso, Niccolò Califano, Aurora Cavallo e Vincenzo Piscopo rappresenta il vero racconto del Festival: l'accoglienza della gente, dei ragazzi, con i quali hanno condiviso battute, selfie, autografi, prima e dopo il palco dove erano chiamati a raccontare la loro esperienza professionale. Da quella nata sui social, come per la cooker girl Aurora («Quasi per gioco durante il Covid, perché stanca di mangiare minestroni e desiderosa di condividere, anche se chiusi in casa, qualcosa di più goloso da prepararsi in autonomia»), al passaggio inverso, dalla tv alla comunicazione sui social della vincitrice di MasterChef Eleonora e del suo collega di fornelli in video Niccolò.

«Improvviso molto nei miei video, sono quelli che funzionano di più, anche magari a discapito della bontà del piatto» ha raccontato al microfono di Roberto Pavanello Eleonora. A suo agio sul palco e fuori, al suo fianco c'era Niccolò, con il quale sono diventati amici durante il talent e tali sono rimasti. La chimica è evidente, evidente anche negli scatti concessi nel backstage e ai fan. Hanno però modi diversi di esprimersi sui social. Niccolò, il medico-cuoco, pondera: «Non riesco a pubblicare subito, mi piace scrivermi l'idea, elaborarla. Per me è difficile stare nel minuto e mezzo che pretende il pubblico dei social».

Sul palco prima di loro c'erano i Santi Francesi, Alessandro De Santis e Mario Lorenzo Francese, vincitori della sedicesima edizione di X Factor Italia. Hanno raccontato i loro esordi, l'esperienza con Ligabue e Musicultura. Le gomitate dalla fine di Amici per arrivare a X Factor, al quale, hanno svelato sul palco, non erano sicuri di voler partecipare. Ha fatto la differenza il desiderio di fare musica, e il vivere a Milano, Rovereto per l'esattezza, in una mansarda che in estate «mantiene» quaranta gradi interni e con i secchi per raccogliere la pioggia dal tetto. Da programmatore web e commesso a star circondate dai fan al Festival della tv, dove si sono lasciati abbracciare dal pubblico come se tanto successo non li avesse cambiati. Su Dogliani? «Ci sembra di stare a casa». Z. M. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Eleonora Riso e Niccolò Califano, vincitrice e concorrente di MasterChef

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994


La rotta dei reality

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

RADICI E TERRITORIO

DS5751 DS5751

La Granda che fa cultura anche con il film sui trifolao

Uno dei grandi protagonisti del Festival della tv di Dogliani è senza dubbio la Granda, con le sue colline di Langhe e Roero. Evelina Christillin non ha solo svelato il suo legame con la provincia di Cuneo, tanto da abitare a Sunniglia di Savigliano, ma ha anche sottolineato che «qui siamo in uno dei posti più belli d'Italia». La presidente della Fondazione Museo delle Antichità egizie ha parlato in piazza Belvedere insieme ad Alessandro Giuli e alla direttrice di Confindustria Cuneo, Giuliana Cirio.

Il territorio diventa così un luogo in cui riscoprire radici, identità, senza però escludere nessuno. «Chi viene qua non deve sentirsi un semplice turista, ma un ospite accolto in una grande famiglia», ha sottolineato Mariano Rabino, presidente dell'Ente turismo Langhe Monferrato Roero. E per valorizzare una terra bisogna investire nella cultura. Dalla mostra sulla tomba di Nefertari fino ai film che raccontino le storie dei nostri nonni. «Trifole», girato in Langa per la regia di Gabriele Fabbro, si muove in quel senso. «È il primo vero film ambientato qui, è anche un'esperienza nuova. Abbiamo subito apprezzato l'approccio non celebrativo, ma la rappresentazione ben calata del nostro territorio», commenta Rabino. Nella rappresentazione l'attore Umberto Orsini interpreta un anziano trifolao, simbolo della dura vita contadina figlia della Malora. «Non bisogna idealizzare quel passato – avverte però Orsini –: bisogna coglierlo come parte di noi e non dimenticarlo mai». F. M. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Volontarie col sindaco Arnulfo



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Luciano Fontana

CORRIERE DELLA SERA

Estratto del 26-MAG-2024 pagina 41 /

Dogliani, tutte le «verità» di Presta

Al Festival della Tv il manager torna su Amadeus e poi avverte: De Martino tradirà ancora

L'incontro

dal nostro inviato
Renato Franco

DOGLIANI «Sono venuto in pace». Sorride sornione prima di mettersi comodo al Festival della Tv di Dogliani. Lucio Presta è uno degli ospiti più attesi della giornata. E non delude. Perché parla poco, ma quando parla... Amadeus? «Lo stimo tantissimo, ma ha fatto una cosa che non si fa nemmeno se una persona ti ha fatto veramente del male. Presentando la trasmissione di Capodanno in Calabria ha detto una frase che non potevo accettare: *Presta sa quello che ha fatto*. Parole che mi hanno ferito, perché ne andava della mia onorabilità. Per questo ho deciso di raccontare pubblicamente certi suoi comportamenti. E non ho letto nessuna correzione a quello che ho detto». Il riferimento è all'intervista al *Giornale* in cui spiegava i motivi della lite con Amadeus. Del resto lo riconosce, «noi calabresi abbiamo due difetti: siamo testardi e permalosi».

Un'ora — intervistato da Elvira Serra del *Corriere* — in cui Presta parla di tutto. Anche della rivalità con Beppe Caschetto, l'altro numero uno dei manager della tv: «Lui è più potente di me», fa il modesto ma non ci crede. «È più potente lui perché è di sinistra, io invece ho fatto incazzare la destra, il centro e la sinistra. Ma in realtà siamo amici, siamo più in confidenza di quanto si pensi». Una cosa gliela rinfaccia: «Quando i miei artisti hanno fatto il Festival di Sanremo hanno sempre chiamato i suoi. Mentre il contrario non è mai successo».

Parla anche di Barbara D'Urso e sottolinea che la sua è una storia «molto complicata», superlativo assoluto che ripete tre volte senza tuttavia svelare il retroscena. Però promette: «Tra pochissimo tempo tornerà il suo momento». Con il sorriso e il gusto della battuta il «permaloso» Presta non dimentica Antonio Campo Dall'Orto: «Il peggior dg della storia della Rai. Lui sta alla tv come io all'astrofisica nucleare». Punge Stefano De Martino, suo ex assistito: «Chi tradisce una volta, poi tradisce sempre». Caschetto è avvisato. Del resto uno dei pilastri della sua filosofia di vita glielo ha insegnato Andreotti: «Se aiuti qualcuno, avrai 100 incazzati e un ingrato».

Una giornata ricchissima di Cazzullo che ha intervistato Jérôme Fenoglio, direttore di *Le Monde* («la parola chiave del nostro successo è qualità, anche sul web niente gattini») e proseguita con Cristina Parodi («io perfettina? lo rivendico, preferisco così piuttosto che essere approssimativa»).

Si parla di elezioni (italiane e americane) nel panel moderato da Annalisa Bruchi con Barbara Stefanelli (*Corriere*), Sechi (*Libero*), Fittipaldi (*Domani*), Francesco Cancellato (*Fanpage*), Stefania Aloia (*Secolo XIX*) e Andrea Malaguti (*La Stampa*). Cambia il registro con Paola Perego che ripercorre la sua carriera. Gli inizi come valletta muta e poi parlante, «le accuse di sessismo ingiuste e ingenerose» (quando — toh chi si rivede — Campo Dall'Orto le chiuse il programma), i 30 anni di attacchi di panico, i programmi del cuore (c'è anche *La Talpa*). Non manca una battuta sul marito, Lucio Presta (rieccolo): «La vera diva della famiglia è lui».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marito e moglie
Lucio Presta e la moglie Paola Perego tra i protagonisti del Festival



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1633 - T.1633

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Dibattito Si è parlato di elezioni (italiane e americane) nel panel moderato da Annalisa Bruchi (al centro) con (da sinistra) Andrea Malaguti («La Stampa»), Barbara Stefanelli («Corriere»), Francesco Cancellato («Fanpage»), Mario Sechi («Libero»), Emiliano Fittipaldi («Domani») e Stefania Aloia («Secolo XIX»)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1633 - T.1633

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Carmine Festa

CORRIERE TORINO

Estratto del 26-MAG-2024 pagina 10 /

DS5751 DS5751

Chi è

- Giovanni Minoli è nato a Torino e ha 78 anni
- Giornalista e conduttore tv (ma anche dirigente Rai), ha raggiunto la notorietà tra il grande pubblico con *Mixer*, programma di informazione giornalistica di Rai 2, in onda dal 1980
- Nel luglio 2013 ha lasciato la Rai per collaborare con Radio 24, dove conduce *Mix 24*
- Da novembre 2016 è approfato a La7 per condurre il talk *Faccia a faccia*
- Oggi Minoli sarà ospite della giornata conclusiva del Festival della Tv a Dogliani, alle 15.30 in piazza Umberto I, in dialogo con Salvatore Merlo



I Tg sono sorpassati, utili solo alla vanità dei politici Bisognerebbe fondere Rai 2 con RaiNews per creare un canale "all-news" La Rai è sempre stata lo specchio del Paese Se l'Italia va bene, funziona: in questo periodo la situazione è pessima

Il litigio tra l'Avvocato e De Mita, la televisione di ieri e di oggi, il Medio Oriente e l'Europa: Giovanni Minoli si racconta prima del Festival della Tv

Netanyahu me lo disse guardandomi negli occhi: "Due stati, due popoli è la soluzione" Ma per non perdere potere ha cambiato idea scambiando la giustizia per la vendetta

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Stefania Aloia

IL SECOLO XIX

Estratto del 26-MAG-2024 pagina 49 /

L'INCONTRO IN PIAZZA

Bagno di folla per Gerry Scotti

È stato un bagno di folla per Gerry Scotti al Festival della Tv di Dogliani tra selfie e autografi. «Sono onorato di essere così amato, ci sono nell'ordine bambini di nove anni e signore di 90. È una soddisfazione» ha commentato il popolare presentatore. «Essere chiusi in una scatola com'è la televisione ti fa un po' perdere il contatto. Quella della fisicità è una componente che mi manca molto».





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1851 - T.1851

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Andrea Malaguti

LA STAMPA

Estratto del 26-MAG-2024 pagina 1-29 /

DS5751 DS5751

LA DENUNCIA

Perego: "Ho sconfitto il tumore perché potevo pagare le cure"

ALBERTO INFELISE – PAGINA 29



L'INTERVISTA

Paola Perego

"Potevo permettermi le cure Solo per questo mi sono salvata"

La conduttrice al Festival di Dogliani: "Bisogna parlare del cancro"

> Spesso in tv hanno colpito me per colpire mio marito Lucio Presta, mi hanno chiuso un programma con l'accusa ridicola di sessismo

ALBERTO INFELISE

Paola Perego ha un sorriso acceso, gli occhi brillanti, la gentilezza serena verso chi fa domande dolorose e verso i tantissimi che chiedono una foto, un autografo, una stretta di mano. Il suo «Citofonare Rai 2» è arrivato alla terza edizione, densa di momenti non facili. «Ma del resto è così, la vita non è mai semplice e le cose inattese sono sempre dietro l'angolo». Lo scorso gennaio, a un esame di controllo, ha ricevuto una diagnosi difficile da accettare: carcinoma al rene. In poco tempo ha dovuto accettare la notizia e affrontare un'operazione. Ma ha reagito volendo parlarne in pubblico.

Perché?

«Be', veramente sul primo momento non ho proprio reagito. Ho solo preso una brutta botta e mi sono chiusa in casa. Ho affrontato le terapie un po' spaventata. Ma poi mi sono detta che questa doveva essere l'occasione per fare qualcosa di buono. E allora ho deciso di parlarne, perché io sono stata fortunata e grazie al fatto che ho potuto fare un esame preventivo a pagamento ho di fatto avuto salva la vita. Ma ora mi batto perché tutti possano avere la fortuna di poter fare una prevenzione corretta e gratuita e che la possibilità di salvezza che a me è stata data perché potevo permettermela sia sempre e ovunque a portata di mano di tutti».

Pensa che parlare della malattia, per chi ha una grande visibilità come la sua, serva anche ad aiutare le persone che si ammalano e si sentono abbandonate e scoraggiate?

«Certamente ed è anche per questo che ne parlo. Con il cancro si fa persino fatica a dire il nome della malattia, lo si cerca di edulcorare: un tumore, un male aggressivo. Ma è importante dare alle cose il loro nome, per affrontarle nel migliore dei modi. Non ci deve essere nessuno spazio per la vergogna della malattia».

Come ha reagito la sua famiglia alla notizia?

«I figli miei e di mio marito Lucio Presta sono stati fantastici e hanno cercato, riuscendoci, di non farmi pesare in alcun modo le loro preoccupazioni. Lucio sicuramente si è preso la parte peggiore ed è stato straordinario nel sostenermi. È stato sempre lì con me, durante gli esami, prima e dopo l'operazione, mentre ancora dormivo e mi hanno detto che è sempre rimasto al mio fianco».

Con suo marito vi punzecchiate in continuazione...

«Gli amici ci chiamano Sandra e Raimondo».

Potreste fare *Casa Perego* in tv...

«A patto di chiamarla Casa Presta, perché la primadonna di casa è lui».

Quest'anno lei festeggia 40 anni di carriera televisiva, ha iniziato giovanissima. Come sono stati quegli anni degli esordi?

«Io sono arrivata alle tv locali milanesi come modella, ad Antenna3, e al fianco avevo gente come Teo Teocoli e Giorgio Faletti. Poi passai a Mediaset e Marco Columbro fu il mio primo grande maestro. Perché allora c'erano i maestri e la tv si faceva imparando dalle loro lezioni. Io restavo a guardarlo e oltre i suoi consigli mi serviva tantissimo osservare quello





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1615 - T.1615

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

che faceva. Poco dopo fu Johnny Dorelli a farmi crescere con l'esempio, con la sua capacità di stare su un palco davanti a un pubblico. È stata una gavetta bellissima e piena di insegnamenti che mi hanno formata».

Una carriera che a volte è stata complicata da certi atteggiamenti nei suoi confronti e certe decisioni che sono state prese forse per colpire suo marito, popolare e potente manager di alcuni degli artisti più in vista del Paese?

«Senza forse. E questa è una cosa che mi ha fatto molto soffrire perché è stata ingiusta. Sono arrivati a chiudermi un programma con l'accusa di esser stata sessista, io che ho dedicato gran parte della mia carriera a parlare degli abusi e delle violenze sulle donne. Mi ha fatto molto male, perché dietro quelle accuse con le loro conseguenze c'era solo la volontà di colpire Lucio per interposta persona. Ma fortunatamente esistono le persone perbene e Giancarlo Leone, allora a Rai 1, mi fece rientrare, dopo 2 anni, con un nuovo programma».

Nelle vita professionale ha anche dovuto combattere con ansia e attacchi di panico.

«Per 30 anni, non per un giorno. Mi sono fatta aiutare, ho capito che era un problema serio e anche in quel caso l'ho raccontato in pubblico e in un libro perché è importante che le persone che soffrono capiscano che non sono sole e che devono trovare il coraggio di farsi aiutare».

E ora si sente felice della persona che è?

«Non mi sono sentita mai così bene con me stessa, con la mia età, con la mia famiglia, con i miei nipoti e questo fatto bellissimo di essere nonna. Sì, con tutta questa vita che continua a sorprendermi, non mi sono mai sentita così a posto con me stessa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paola Perego ospite ieri al festival della tv di Dogliani ha condotto quest'anno con Simona Ventura la terza edizione di "Citofonare Rai 2"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1615 - T.1615

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Andrea Malaguti

LA STAMPA

Estratto del 26-MAG-2024 pagina 29 /

5751

L'INCONTRO IN PIAZZA

DS5751 DS5751

Bagno di folla per Gerry Scotti

Bagno di folla per Gerry Scotti al Festival della Tv di Dogliani. «Sono onorato di essere così amato, ci sono bambini di 9 anni e signore di 90. È una soddisfazione».



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1615 - T.1615



Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Andrea Malaguti

Stampa Cuneo

Estratto del 26-MAG-2024 pagina 36 /

Ieri ospiti anche Cristina Parodi e Paola Perego che ha detto: "Un dovere parlare del mio cancro"

Gerry Scotti: "Io ogni sera a casa degli italiani E ne vado fiero"

IL REPORTAGE

I suoi nonni erano come Peppone e don Camillo, ma uno panettiere e l'altro contadino; suo padre era operaio alle rotative del *Corriere della Sera*, dove ha lavorato anche lui. «Con queste origini sarebbe vergognoso se mi fossi montato la testa». Gerry Scotti si è presentato così ieri al Festival della tv. Padrone del palco, dove si è raccontato al microfono di Alberto Infelise de *La Stampa*, dal suo ingresso non ha smesso di rivolgersi al numeroso pubblico di piazza Umberto I come se fosse stato un amico di vecchia data.

Nei tanti ricordi è vivido quello del primo incontro con Silvio Berlusconi, «bisbigliando all'orecchio di Cecchetto, in modo che io sentissi, disse che non andavo bene per la tv perché sembravo il suo ragioniere. Quarant'anni dopo mi strinse la mano per dirmi che non lo pensava più». Ha scelto di fare una televisione nazionalpopolare e non ha cambiato per 41 anni: «Il fatto di essere tutte le sere sulla credenza della cucina degli italiani, con il mio faccione in tv, al fianco della foto del Papa, probabilmente Giovanni Paolo XXIII, e la foto del parente disperso in Russia, mi fa sentire in famiglia» ha detto. Il cinema lo farebbe solo con Pupi Avati, «anche da cadavere galleggiante». Infine l'omaggio a Mike Bongiorno, che ha incluso il pubblico del Festival di Dogliani in un video in onda questa sera sul Tg5, a cento anni dalla nascita del grande conduttore.

Prima di lui sul palco c'era Cristina Parodi, giornalista, già conduttrice del Tg5, poi di Verissimo e ora imprenditrice nel campo della moda. «Voltare pagina dopo la carriera televisiva non è stato facile, ma comunque bellissimo. La moda è sempre stata nel mio Dna», ha raccontato. Non ha la stessa capacità della sorella Benedetta in cucina, anche se è sua una delle ricette forse più diffuse nelle case degli italiani: la mousse di tonno e Philadelphia. «Esempio chiave di come io sappia solo assembleare» ha ironizzato. Infine l'annuncio di essere al lavoro per un nuovo format di comunicazione, che divulgherà a settembre.

Sempre in mattinata, sul palco «alto» del Festival, in piazza Belvedere, c'era Lucio Presta che ha parlato di gioie e dolori di un manager delle star. Sul «divorzio» da Amadeus: «Io ho vuotato il sacco rispettando tempi e modi. Amedeo, che stimo moltissimo dal punto di vista personale, ha fatto una cosa che non si fa neanche a chi fa del male. A Capodanno è andato nella mia terra, in Calabria, e ha detto: "Presta sa quello che ha fatto". Volevo solo spiegare come erano andate le cose». Lapidario sull'addio tra lui e Stefano De Martino: «Chi tradisce una volta, tradisce sempre». Uno dei suoi più grandi vanti è stato portare Roberto Benigni al Festival di Sanremo nel 2021: «Quei 45 minuti sono stati qualcosa di irripetibile». Per quanto riguarda il rapporto con la moglie Paola Perego, seduta fra il pubblico; «È sempre stata penalizzata, quando non potevano attaccare me attaccavano lei».

Lei, Paola Perego, è salita sul palco della piazza principale del Festival nel pomeriggio, con Alberto Infelise. Un racconto personale, della carriera, delle crisi di panico che l'hanno accompagnata per trent'anni e del cancro al rene. E l'appello: «Parlare del mio cancro era un dovere. Dobbiamo lottare perché la prevenzione, che mi ha salvata, sia alla portata di tutti, non solo di chi può pagare». Stuzzicata sulla possibilità di fare un siparietto alla Sandra e Raimondo con il marito, ha scherzato: «Non sarebbe Casa Perego, ma Casa Presta».

A Dogliani gli ospiti spesso diventano visitatori e pubblico. Ieri, prima del suo intervento in piazza Carlo Alberto, Vinicio Capossela si è prestato ad una prova di lancio di bocce quadre, goliardica versione del gioco delle bocce tutta monregalese. Z. M. - F. M. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

LUCIO PRESTA
IL MANAGER DELLE STAR

Stefano De Martino? Chi tradisce una volta lo fa sempre Benigni a Sanremo il mio grande vanto



Gerry Scotti tra selfie e autografi, poi la chiacchierata davanti al pubblico con Alberto Infelise FOTOSERVIZIO DANILO NINOTTO E LORIS SALUSSOLIA



Cristina Parodi al Festival



Paola Perego in piazza Umberto I



Vinicio Capossela ha giocato a bocce quadre prima di salire sul palco

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Andrea Malaguti

Stampa Cuneo

Estratto del 26-MAG-2024 pagina 37 /

La giornalista ha parlato del suo libro su Roma criminale: "Lavoro di inchiesta che mi serve anche a Belve". Prima il conduttore si era sfogato con Alessandra Comazzi: "A La7 peggio di un divorzio"

Giletti intervista Fagnani "Professionista coraggiosa"

L'EVENTO

ZAIRA MUREDDU
DOGLIANI

Più che un'intervista della «belva», è stata un'intervista alla «belva»: Francesca Fagnani. Da parte di chi conosce bene il valore della giornalista, perché hanno lavorato insieme: Massimo Giletti. È stato questo il taglio dell'atteso ultimo incontro della seconda giornata, ieri al Festival della tv di Dogliani. Un palco per raccontare come Francesca Fagnani ha scritto il libro che svela la Roma sotterranea, «Mala. Roma criminale».

«Nella storia di Francesca Fagnani c'è tanto merito», ha detto Giletti, raccontando quando alle 6 del mattino lo chiamò perché era riuscita ad avere un contatto con il padre di Fabrizio Piscitelli, «Diabolik» per le cronache e negli ambienti criminali, ucciso in un parco romano e simbolo della presenza profondamente radicata delle mafie in quella Capitale «indolente e imperturbabile». «Come lavora Francesca dimostra la differenza fra chi pensa di essere giornalista e chi, invece, come lei, lo è sul serio, e la fatica che ha fatto per realizzarlo si chiama coraggio», ha aggiunto Giletti.

L'incontro, partecipato al punto da incollare all'ascolto centinaia di persone in piedi nella piazza, oltre a quelle sedute, è stato occasione per denunciare le «tante testate che hanno fatto finta di niente quando ad essere vittima dei soprusi era la povera gente. Mi fa rabbia – ha detto Giletti -, ed è il motivo per il quale noi dobbiamo continuare a fare inchiesta». Fagnani ricambia il complimento: «Sei un maestro generoso, come con me lo sono stati Giovanni Minoli e Michele Santoro». Del suo libro ha raccontato: «L'ho scritto perché io sono una cronista e amo esserlo, e tutto quello che ho scoperto nel mio lavoro di inchiesta e ricerca mi serve anche quando mi siedo sullo sgabello di "Belve": sono due aspetti importanti del giornalismo. L'intervista, in particolare, oggi ha perso troppo perché sempre più a favore dell'ospite, da qui la mia proposta di farla senza paracadute». Qualcuno ha chiesto di non mandarle in onda? Ha chiesto Giletti: «All'inizio tutti, ma i più insistenti sono i politici: uno mi ha contattato 54 volte - ha risposto Fagnani-. Io ovviamente non ho tagliato nulla, ma il fatto racconta una prassi, sbagliata. Quella del "ricordati che io sono potente". C'è anche chi si è nascosto la liberatoria in tasca senza firmarla».

Non è stata Fagnani a stuzzicare sul personale Giletti, ma Alessandra Comazzi, la critica televisiva de *La Stampa* salita con lui poco prima sullo stesso palco. Dalle prospettive future in Rai («ci vorranno un paio di settimane per definire i dettagli del mio ritorno»), al divorzio da La7. «Per parlarne qui non basterebbero due litri dell'ottimo Dogliani di queste terre» ha risposto Giletti, concedendo uno sfogo: «Di norma quando divorzi, almeno nel profondo, sai perché. Io non lo so, posso solo supporre. Ma ricevere una mail che sospende il programma senza spiegarti perché non è divorzio, è peggio». Poi ha ricordato di aver affidato alla magistratura il compito di fare chiarezza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994



Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

OGGI IL FINALE

Mentana, Formigli Luca Zingaretti e Max Angioni

Ultima giornata di festival, un altro eccezionale mix di eventi tra musica, cultura e comicità. Sul grande palco in piazza Umberto I si inizia alle 10,30 con il dialogo tra i giornalisti Enrico Mentana ed Annalisa Cuzzocrea, vicedirettrice de *La Stampa*. Alle 12,30, Dario Vergassola dialoga con Pietro Galeotti. Si riprende alle 15,30 con «Da Cash or Trash», Paolo Conticini con Alberto Infelise; alle 16,30 Giovanni Minoli e Salvatore Merlo nel «Faccia a faccia» e alle 17,30 Corrado Formigli e Luca Zingaretti. Gran finale da ridere grazie a «Non solo Le Iene»: Max Angioni con Alberto Infelise alle 18,30. Nella vicina piazza Carlo Alberto, Fulvio Marino alle 10,30 apre «Il Forno delle Meraviglie» e si prosegue sull'onda culinaria alle 11,30 con Riccardo Valentini e Chef Gipponi. Alle 16, «La buona Terra. Dal campo alla tavola» precederà il dialogo tra Antonio Ornano e Emilio Targia alle 17. Si chiude alle 18 con «Di cosa si parla quando si parla di ambiente», con Federico Quaranta, Teo Musso, Kristian El Dosoky, Giovanna Zacchi e Monica Pasquarelli. In piazza Belvedere, la canzone d'autore in Italia sarà al centro del confronto tra Fausto Amodei e Giovanni De Luna alle 11,15; nell'ora successiva, Francesco Panella con Paolo Vizzari parleranno di «Little Big Italy» e alle 15,15 si riprenderà su temi giornalistici con Luca Sofri intervistato da Claudio Giunta. Momento poetico con Franco Arminio intervistato da Simonetta Sciandivasci alle 16,15. Si chiude alle 18.15 con Cronache di spogliatoio insieme a Giulio Incagli, Giuseppe Pastore e Fernando Siani. A Casa Confindustria Cuneo dal mattino laboratori per bambini e famiglie e incontri. D. SC. —



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile







Massimo Giletti e Francesca Fagnani: la giornalista ha presentato il suo libro «Mala. Roma criminale»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

INCONTRI E DIBATTITI SULLE GRANDI QUESTIONI DELLA COMUNICAZIONE CONTEMPORANEA



DANILO NINOTTO E LORIS SALUSSOLIA

Dogliani, il gran finale del Festival

FIORI, MUREDDU, SCAVINO, MELLANO – PAGINE 36 E 37

Dopo il dibattito sulla geopolitica con i direttori delle principali testate, il confronto tra Andrea Malaguti e Giovanni Floris, più le star del piccolo schermo, da Gerry Scotti a Cristina Parodi, Paola Perego e Massimo Giletti in dialogo con Alessandra Comazzi e poi intervistatore di Francesca Fagnani, oggi c'è il gran finale del Festival della tv di Dogliani.

Cresce sempre di più un'Europa delle nazioni "Eppure la campagna elettorale parla d'altro"

Il dibattito sulla geopolitica fra i direttori delle principali testate giornalistiche al Festival della tv di Dogliani

ROBERTO FIORI
DOGLIANI

Sta crescendo un'Europa delle nazioni. «Tornano protagonisti i singoli Paesi, mentre le organizzazioni sovranazionali perdono peso e l'idea di una federazione unita e compatta è sempre più lontana». Su questo punto i direttori delle principali testate giornalistiche italiane, riuniti ieri sul primo palco del Festival della tv di Dogliani, sono d'accordo. Poi, ognuno interpreta questo dato di fatto in modo differente: c'è chi teme una vera e propria deriva democratica e chi invece auspica il ritorno di un certo sovranismo per far sentire la voce dei popoli. E a breve ci saranno le elezioni europee, che potranno far pendere da una parte o dall'altra l'ago della bilancia.

«Eppure, stiamo assistendo a una campagna elettorale sbagliata, ingiusta, che non affronta i problemi giganteschi che abbiamo di fronte, ma svicola e parla di altro – ha osservato il direttore de *La Stampa*, Andrea Malaguti -. Negli ultimi quattro anni abbiamo vissuto tre eventi che ci hanno divisi come non


CUNEO
Nel riscaldamento globale il boom della spesa per spazzare la neve



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Andrea Malaguti

Stampa Cuneo

Estratto del 26-MAG-2024 pagina 37 /

Il confronto tra Andrea Malaguti e Giovanni Floris

Come dare un futuro all'informazione? "Contenuti di qualità e maggiori tutele"

IL RETROSCENA

L'informazione che cambia e si trasforma. I sistemi editoriali che faticano a tenersi in piedi economicamente. La comunicazione e il marketing che occupano spazi quotidiani sempre più rilevanti. I lettori che chiedono velocità e immediatezza, ma non banalità. Di questo hanno parlato ieri il direttore de *La Stampa*, Andrea Malaguti, e il conduttore su La7 del talk «Dimartedì», Giovanni Floris, di fronte al pubblico del Festival di Dogliani. «Oggi c'è un gigantesco equivoco sull'informazione – ha esordito Malaguti -. O meglio, un gigantesco saccheggio quotidiano delle notizie, che i professionisti dei giornali producono per i propri lettori e che, due minuti dopo la pubblicazione, con i social vanno in pasto a tutti. Se questa pirateria non si ferma, dice un rapporto di Warren Buffet, il 95% dei giornali del pianeta sono destinati a chiudere, creando un vero e proprio problema democratico».

Un punto di vista condiviso solo in parte da Floris. «L'informazione da sola, quella classica che abbiamo sempre conosciuto, non può più reggere il mercato – ha detto il giornalista di La7 -. Può reggerlo solo l'informazione di altissima qualità, quella che fa realmente la differenza. Un caso emblematico è quello accaduto in Rai: ha rinunciato ad artisti e professionisti di gran fama, ma al pubblico è bastato cambiare canale per ritrovare in tv i suoi beniamini. Lo stesso vale anche per i giornali e i siti web. Oggi il mercato è molto più ampio e ha reso più debole l'editore politico di un tempo. Io credo che l'informazione stia vivendo un periodo di grande trasformazione, ma non una vera e propria crisi, perché non c'è mai stata così tanta pluralità». Tuttavia, ha sottolineato Malaguti, «le strutture editoriali che possono garantire questa qualità non sono molte e andrebbero maggiormente tutelate. Altrimenti, il rischio è quello di confondere l'informazione con la comunicazione: la comunicazione è disintermediazione, l'informazione è pesare le notizie, dare una gerarchia e un valore a ciò che viene detto».

Per Floris, «è ovvio che i politici cerchino la disintermediazione per evitare domande e interpretazioni scomode. Ma vedere una premier così giovane come Giorgia Meloni perdersi in polemiche sterili come quella recente di TeleMeloni mi mette un po' tristezza: mi sembra che abbia già oltrepassato il confine di chi ammicca e si allontana dall'importanza e dall'autorevolezza del proprio ruolo». R. F. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Andrea Malaguti e Giovanni Floris nel backstage



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

mai: il Covid, la guerra in Ucraina e quella a Gaza ci hanno disgregati, hanno frantumato i nostri valori condivisi. E le forze anti-sistema hanno conquistato terreno come non mai». La conseguenza, ha sottolineato Barbara Stefanelli, vicedirettrice vicaria del *Corriere della Sera*, «è che oggi è sempre più difficile ottenere risposte unitarie su temi che lo necessiterebbero, dall'economia alla difesa. I sondaggi che circolano per le Europee evidenziano una crescita delle destre e dell'estrema destra, che se si unissero avrebbero pochi seggi in meno dei popolari. Ma non è detto che tutto ciò porterà a un vero e proprio ribaltone». Anche perché, ha detto la direttrice del *Secolo XIX* Stefania Aloia, «l'attenzione della gente per questa tornata elettorale europea è scarsissima, in Liguria tutti sono impegnati sul caso Toti e nessuno parla delle politiche internazionali».

Mario Sechi, direttore di *Libero*, è pronto a scommettere «sulla vittoria di Trump negli Stati Uniti e dei partiti conservatori in Europa, con Giorgia Meloni che acquisirà un peso rilevante e con lei l'Italia intera. Le politiche dei popolari e dei democratici si sono rivelate fallimentari e per fortuna si aprirà una nuova stagione».

Uno scenario che il direttore di *Fanpage*, Francesco Cancellato, e quello di *Domani*, Emiliano Fittipaldi, non vedono affatto di buon occhio. «Solo vent'anni fa, sarebbe stato impensabile» ha osservato Cancellato. «Un'Europa delle nazioni dove comandano gli ex fascisti, i neonazisti e i leghisti dei vari popoli è un rischio collettivo – ha detto Fittipaldi -. Il nostro voto è fondamentale per evitare questa deriva, anche se non se ne parla a sufficienza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DS5751



Foto di gruppo dei direttori dopo il dibattito nella piazza più grande

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Carmine Festa

CORRIERE TORINO

Estratto del 26-MAG-2024 pagina 10 /

«Ai miei *Faccia a faccia* è impossibile mentire»

«Con quel primo piano gigante alle spalle nei miei *Faccia a faccia*, i telespettatori potevano scrutare ogni segno nel viso di chi intervistavo; e anche grazie alla diretta, il risultato era che non potevi mentire». Al Festival della Tv di Dogliani oggi è il giorno di Giovanni Minoli, a tu per tu con Salvatore Merlo (alle 15.30 in piazza Umberto I). L'incontro va in scena all'indomani di un incontro all'Istituto Valsalice, dove il giornalista e autore nato a Torino nel 1945 ha partecipato a un appassionato dibattito. Nell'evento organizzato per gli ex studenti dell'Istituto di viale Thovez da Angelo Pramaggiore e dal direttore don Alessandro Borsello, si sono affrontati temi di attualità, politica, cultura e, ovviamente televisione, tema che Minoli conosce meglio di chiunque altro. «Cosa penso dei telegiornali? Sono sorpassati, utili solo alla vanità dei politici. Se fossi a capo della Rai fonderei Rai 2 con RaiNews per creare un grande canale all-news di informazione e approfondimenti». Sulla Rai, continua: «È sempre stata lo specchio del Paese. Se l'Italia va bene, funziona. Ma in questo periodo, ovviamente, la situazione è pessima».

Tra i suoi proverbiali *Faccia a faccia*, di cui annuncia le repliche in estate, Minoli ricorda quello di Gianni Agnelli: «Gli chiesi perché parlasse sempre di Platini, meno di Boniek. "Perché i polacchi sono uno strano popolo", rispose, "combattono eroicamente contro i carri armati, ma lo fanno con i cavalli". Qualche giorno dopo compresi che si riferiva a Papa Wojtyla». E sui politici? «Sempre Agnelli definì malignamente De Mita "grande intellettuale della Magna Grecia". Una settimana dopo arriva De Mita e gli sfugge una frase: "L'Avvocato è solo un mercante". A casa mia telefonarono tutti, dalla Dc ai vertici della Rai, per eliminare quel passo —la trasmissione sarebbe andata in onda poche ore più tardi — ma io che avevo "il titolo" in pugno mi chiusi in un cinema per non "poter" rispondere».

E la tv di oggi? «I talk show sono la nostra rovina. Nell'uso comunicativo attuale la parola è diventata uno strumento per uccidere; i giornalisti più colti che prima schifavano la tv si sono trasformati in opinionisti e la compagnia di giro è sempre la stessa». E aggiunge: «Per fortuna ci sono i pacchi di Amadeus, meraviglioso esempio di analisi antropologica del Paese. Lui è veramente il migliore. Infatti, se ne andrà».

La discussione si accende sulla situazione internazionale: «Netanyahu me lo disse guardandomi negli occhi: "Due stati, due popoli è la soluzione". Ma per non perdere potere e non andare in galera ha cambiato idea scambiando la giustizia per la vendetta. Ora la situazione è ingestibile. Io ve lo dico, stiamo per arrivarci alla bomba atomica. Basta informarsi per capire che tra arabi e israeliani c'è forte voglia di fare tabula rasa».

Dal Medio Oriente agli Usa il passo è breve. «Sbaglia chi definisce gli americani imperialisti: sono solo commercianti. Non hanno la cultura per essere un Paese dominante nella declinazione dell'Impero Romano e a loro basta fare affari. Il rapporto con l'Arabia Saudita — e vale anche per questi ultimi — lo dimostra chiaramente».

Il capitolo Europa è il più appassionato. Minoli arringa l'aula gremita del Valsalice: «Dalle prossime elezioni capiremo se l'Europa potrà contare nel mondo o se diventeremo solo un piccolo sputo su una mappa geografica. Questo patrimonio di decenni di pace in Europa, situazione inedita nella storia, è un piccolo seme che si deve coltivare, in caso contrario si muore». Qualcuno chiede se c'è ancora speranza per l'Europa. «Una Ue senza esercito né politica fiscale, estera o industriale, e non a maggioranza, non potrà continuare a lungo. Con quello che sta capitando in Russia e Medio Oriente, senza queste precondizioni, siamo nudi, disarmati e divisi. Insomma, la finestra temporale è piccola, ma se i partiti smetteranno di candidarvi i trombati, forse, possiamo farcela».

Fabrizio Dividi



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Luciano Fontana

CORRIERE DELLA SERA

Estratto del 27-MAG-2024 pagina 37 /

«Montalbano mi stava fagocitando»

Al Festival della tv Zingaretti intervistato da Formigli: «Agli esordi dormivo negli hotel a ore»

A Dogliani

dal nostro inviato
Renato Franco

DOGLIANI (CUNEO) È un viaggio tra biografia personale e passione politica quello tra Corrado Formigli (nel ruolo di intervistatore) e Luca Zingaretti, cresciuto alla Magliana («un mondo fatto di violenza e sopraffazione dove ho imparato a difendermi e a giostrarmela») e da ragazzo iscritto al Partito di Unità Proletaria per il Comunismo.

La politica ma anche il calcio, fino a quando la sua strada cambia con l'ingresso all'accademia di arte drammatica. Tanta gavetta: «Per risparmiare dormivo negli alberghi a ore, mangiavo o a pranzo o a cena, per un sacco di tempo ho fatto l'alabardiere e avevo solo tre battute». Ricorda i fischi a Venezia per *Il Branco* («pensavo sarebbe finita la mia carriera») e il successo di Montalbano («a un certo punto ho pensato di lasciare, il personaggio rischiava di fagocitarmi»). Formigli ha la battuta pronta: «Andavamo in onda anche noi al lunedì, con gli ascolti prendevo certe mazzate...».

Si è chiuso ieri il Festival della Tv a Dogliani e stimolato dalle domande di Aldo Cazzullo, Alessandro Araimo, ad di Warner Bros. Discover, ha raccontato le linee guida del canale Nove. Amadeus è un investimento centrale e strategico, mentre Fiorello è un talento ma difficile da inserire nel palinsesto, nessun progetto di terzo polo, nessuna possibilità di portare via alla Rai il Festival di Sanremo, più facile vedere un telegiornale in sinergia con la Cnn. Non si sottare al confronto soprattutto quando si parla di Amadeus: «È un investimento importante. Si parla di 230 appuntamenti in access prime time (la fascia oraria dalle 20.30 alle 21.30), oltre a due programmi in prime time per 16 serate». Condurrà i *Soliti ignoti*? «Chi lo sa. Stiamo valutando le opzioni per access e prime time. Lui ha in testa tante idee e non abbiamo deciso ancora su quale tipologie di programmi puntare. Sicuramente ci sarà qualcosa di legato alla musica che è una sua vocazione naturale. È tutto aperto. *X Factor*? Non penso, Amadeus ha più attitudine alle novità». Con Fazio l'anno scorso e Amadeus quest'anno il Nove ha messo a segno i due colpi televisivi più importanti. Potrebbe arrivare anche Fiorello? «Non l'ho mai incontrato. Serve un progetto chiarissimo, lui stesso poi ha delle idee molto forti. Per me però è complicato inserirlo nel nostro palinsesto del Nove in questo momento storico. Per esempio il programma del mattino per noi non sarebbe economicamente sostenibile. Allo stesso tempo anche, che so, quattro serate in prime time non andrebbero bene: noi abbiamo bisogno di dare continuità ai nostri appuntamenti per attrarre investitori».

Il terzo polo non è nei loro orizzonti: «Il nostro è un sistema integrato che mette insieme la tv lineare, la distribuzione cinematografica, la piattaforma di streaming». Quanto all'informazione Araimo ricorda che il gruppo «ha in pancia anche la Cnn, qualsiasi investimento in informazione va discusso con Cnn».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento

● Si è chiuso ieri il Festival della Tv di Dogliani. Una tre giorni di incontri e dibattiti che ha visto salire sul palco oltre 120 ospiti, tra cui presidente di Rcs Urbano Cairo e l'ad di Warner Bros. Alessandro Araimo. E poi ancora Lucio Presta, Paola Perego, Gerry Scotti, Cristina Parodi, Max Angiorni, Paolo Conticini, Giovanni Floris, Corrado Formigli, Enrico Mentana, Giovanni Minoli, Francesca Fagnani



Sul palco Corrado Formigli, 56 anni, giornalista e volto di La7, ha intervistato ieri al Festival della tv di Dogliani l'attore Luca Zingaretti, 62 anni



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1744 - T.1744

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Luciano Fontana

CORRIERE DELLA SERA

Estratto del 27-MAG-2024 pagina 9 /

Il caso

Meloni, il video su La7 e «i salotti radical chic» Mentana: venga, l'abbiamo invitata

DAL NOSTRO INVIATO

DOGLIANI (CUNEO) «Il confronto in tv tra Schlein e Meloni? Non escludo di farlo, non è ancora finito il tempo». Enrico Mentana, ospite al Festival della Tv di Dogliani, lascia aperte le porte di La7 a un dibattito che in molti vorrebbero poter vedere. Il tempo non è ancora scaduto. «Per giovedì e venerdì 6 e 7 giugno ho invitato tutti i leader rispettivamente di seconda fascia e di prima fascia, teoricamente c'è l'invito aperto per venerdì — l'ultima sera di campagna elettorale — per Meloni, Schlein, Conte, Salvini, Tajani, Fratoianni. Loro lo sanno e decideranno cosa fare. Io non escludo che si faccia».

In attesa di capire come finirà, fa già discutere il videomessaggio autogestito a disposizione di ogni partito per la campagna sul voto europeo. La scelta di Giorgia Meloni di rivolgersi direttamente ai telespettatori per rassicurarli provocatoriamente sull'infondatezza dei timori nei confronti suoi e del suo governo provoca più di qualche polemica. «Cari telespettatori di La7 è da un po' che non ci si vede — esordisce Meloni —. Spero di trovarvi rincuorati per lo scampato pericolo della deriva autoritaria, del collasso dell'economia, dell'isolamento dell'Italia a livello internazionale. Perché mentre molti discutevano di questi fantasmi noi lavoravamo senza sosta per migliorare le condizioni dell'Italia». Quindi elenca i risultati — positivi a suo dire — sul fronte dell'export, dello spread, dell'occupazione. Infine ancora una stoccata: «L'8 e 9 giugno non sono i salotti radical chic a parlare, ma il popolo, e quello del popolo da sempre è l'unico giudizio che ci interessa».

Urbano Cairo, editore di La7, interpellato dall'*Ansa*, dice: «Ovviamente non commento ciò che un politico dice nel suo spazio autogestito». Mentre Mentana sceglie l'ironia e rilancia: «Accolgo con un sorriso la battuta sui telespettatori di La7: se sente la loro mancanza la premier potrà incontrarli nella sera più importante della campagna elettorale, l'ultima, venerdì alle 21.30, visto che è stata invitata come gli altri leader». Lo spot di Meloni provoca anche le critiche dell'opposizione. «Non ho mai visto un presidente del Consiglio che schernisce un popolo per il solo fatto che sceglie a quale canale televisivo collegarsi» sottolinea la pentastellata Vittoria Baldino.

Se dal palco di Dogliani (intervistato da Annalisa Cuzzocrea) Mentana aveva chiesto il confronto politico, allo stesso tempo è persuaso che questo abbia valore più «televisivo» che «strategico» perché «sono convinto comunque che non siano i duelli finali che spostano l'elettorato». Tele-Meloni sì o no? Lui ha le idee chiare: «La gente ragiona con la propria testa. La prova è che chi ha controllato la Rai, dal 1994, ha sempre perso le elezioni».

Infine un accenno al suo futuro. Il suo contratto scade a fine anno. Premette: «Ho un rapporto splendido con Cairo, per me è l'editore ideale, non mi ha mai detto cosa fare e cosa non fare». Quindi, pratico, elenca le sue tre opzioni: «O rinnovo, o vado ai giardinetti perché a gennaio avrò 70 anni o se arriva il principe azzurro che mi offre mille miliardi e mi lascia libero magari ci faccio un pensiero».

Renato Franco

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giornalista Enrico Mentana, 69 anni, direttore del *Tg La7*



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1620 - 1.1745

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Alessandro Sallusti

il Giornale

Estratto del 27-MAG-2024pagina 1-11 /

ANCHE MENTANA STRONCA SCURATI
«CENSURA? IL MONOLOGO È OVUNQUE»

De Feo a pagina 11

Mentana stronca Scurati «Se quella è censura...»

Il direttore di Tg La7 torna sul caso dello scrittore «Il suo monologo è stato pubblicato ovunque»

«L'occupazione della Rai? Oggi non è cambiato nulla rispetto al passato...»

Fabrizio de Feo

■ Enrico Mentana, si sa, non ha mai amato la «contraerea ideologica» messa in campo contro chi ha vinto legittimamente le elezioni. Né ha mai dimostrato di credere molto ai martiri catodici e alle vittime televisive, cadute sotto i colpi dell'occupazione e della censura. E così, per il secondo anno consecutivo, al Festival della Tv di Dogliani decide di nuotare controcorrente rispetto a una certa narrazione mainstream.

Se lo scorso anno la stoccata era stata rivolta verso coloro che erano passati a Discovery - «Chi lascia la Rai farebbe bene ad evitare di voler passare da martire, perché non esiste alcun diritto inalienabile a dover essere sempre in onda» disse allora - quest'anno nella stessa sede Mentana dice la sua sul caso Scurati. E lo fa smentendo la tesi della grande censura. «Scurati? Probabilmente un dirigente scemo ha deciso di non pagarlo e lui non c'è più andato. L'orazione di Scurati è stata letta e pubblicata da tutti, compresa la trasmissione in cui doveva andare in onda. Se queste sono le censure siamo liberissimi», fa notare il giornalista. «Sin quando» la Rai sarà in mano ai partiti, quelli che vincono cercheranno di esercitare la loro 'egemonia'», ricorda Mentana che aggiunge: «L'occupazione della destra non è diversa delle occupazioni passate. Bisogna essere vigili perché io non sottovaluto mai i rischi per la libertà, ma questa è garantita non solo dalla Costituzione, ma anche da chi fa informazione. La libertà ce la garantiamo noi. I giornalisti sono difensori della loro stessa libertà. La cosa del controllo dell'informazione piace all'opposizione, ma la gente ragiona con la propria testa, la gente non è scema. La prova è che chi ha controllato la Rai, dal 1994, ha sempre perso le elezioni». Il direttore torna sul caso del mancato duello televisivo tutto al femminile per le Europee. «Il confronto Schlein-Meloni? Io lo avrei condotto volentieri. Per il 6 e 7 giugno ho invitato tutti i leader. Io non escludo che si faccia. L'errore di base è stato aspettare la par condicio». In ogni caso Mentana si dice convinto che i confronti finali «non spostano voti». E se da una parte non sposa l'idea della premier Giorgia Meloni di scrivere solo «Giorgia» sulla scheda per le elezioni europee, dall'altra non reputa il possibile referendum costituzionale sul premierato come una missione impossibile. «La va o la spacca della Meloni sul premierato? Ricorda la sfida di Renzi del 2016. Renzi non aveva fatto i conti con la sua opinione pubblica, per Meloni, invece, la battaglia è più contendibile». Mentana parlato anche del suo futuro in tv, essendo il suo contratto con La7 in scadenza a fine anno. «Non c'è la fila di gente che mi chiede 'sei libero?'. Si è parlato tanto della Nove, vedrò l'amministratore delegato Araimo oggi per la prima volta. Mai avuto nessun contatto», ribadisce. «Con Rai e Mediaset ho contatti perché ci lavoro tantissimo. Ho lavorato benissimo a La7. Il 15 gennaio compio 70 anni, il mio futuro è ai giardinetti». E scherzando conclude facendo balenare l'ipotesi di una possibile offerta (con il pensiero di molti che va verso Discovery): «O rinnovo, o vado ai giardinetti. Oppure se arriva il principe azzurro che mi offre mille miliardi e mi lascia libero ci faccio un pensiero».







ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1620 - T.1675

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Alessandro Sallusti

il Giornale

Estratto del 27-MAG-2024 pagina 1-11 /





FINTO BAVAGLIO
Il direttore del Tg La7 Enrico Mentana e, sopra, lo scrittore Antonio Scurati

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1620 - 1.1675

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Mario Sechi

Libero

Estratto del 27-MAG-2024 pagina 1-3 /

ra in bilico.

Frattanto Chicco, per non sbagliare, ci ha tenuto a precisare ancora una volta come l'unico terreno di gioco su cui lui si muove agevolmente sia il campo libero. E da libero battitore ha ulteriormente dimostrato, proprio ieri, di saper dare il meglio di sé. Bravo nella maratona quanto negli spazi più ristretti di un'arena, come può essere quella del Festival della Tv di Dogliani.

Sicché al fin della licenza, pur senza essere Cyrano, Mentana ha toccato, condendo l'affondo plurimo con generose dosi di sarcastico acetum. Utilizzando sapientemente: ora il fioretto ironico, riservato allo "sconosciuto" ad del Nove; ora il bastone e la carota, destinati invece alla sua azienda (editore Cairo compreso). Ora optando per la spada del netto giudizio calato sull'autore della saga di M., mancato ospite della Bortone e per questo vittima della meno censoria delle censure in Rai. «Scurati? Probabilmente un dirigente scemo ha deciso di non pagarlo e lui non c'è più andato. L'orazione è stata letta e pubblicata da tutti, compresa la trasmissione in cui doveva andare in onda. Se queste sono le censure siamo liberissimi».

POLITICA E CANALI

Per arrivare poi alla versione del Mentana quasi istituzionale ma in realtà al limite del gattopardesco che dedica alla retorica che vuole una Rai-Tele-Meloni occupata dalle forze di governo, pensieri che lo rendono simile al personaggio di Tomasi di Lampedusa. Tutto cambia perché nulla cambi, soprattutto in Rai, dove «l'occupazione della destra non è diversa da quelle passate. Bisogna essere vigili perché io non sottovaluto mai i rischi per la libertà – ha proseguito Mentana - questa però è garantita non solo dalla Costituzione, ma anche da chi fa informazione. La cosa del controllo dell'informazione piace all'opposizione, ma la gente ragiona con la propria testa, la gente non è scema. La prova è che chi ha controllato la Rai, dal 1994, ha sempre perso le elezioni».

Per cui, a proposito di elezioni, quello che più preme ancora al direttore di razza del TgLa7, è portare a casa il confronto Meloni-Schlein. «Io lo avrei condotto volentieri, ma non escludo di farlo. Per il 6 e 7 giugno ho invitato tutti i leader. L'errore di base è stato aspettare la par condicio» ha detto sul palco. Riservandosi, poi, a latere la sponda ulteriore offerta a Meloni, rispondendo proprio alla premier, senza inalberarsi al limite dell'indignazione, come invece è capitato all'altro volto noto de *La7*, Corrado Formigli. «Accolgo con un sorriso la battuta sui telespettatori di *La7*: se sente la loro mancanza, la premier potrà incontrarli nella sera più importante della campagna elettorale, l'ultima, venerdì 7 giugno alle 21.30, visto che è stata invitata come i leader delle altre principali liste».

Palla nuovamente dall'altra parte del campo, dunque. Del resto se i numeri 7 puntano sulla corsa (e figurarsi quanto sa farlo un maratoneta!), i numeri 10 optano proprio per il palleggio a tutta classe. Mentre il numero Nove (specie ultimamente) non sbaglia mai un gol. Mentana ci scherza su: «Il 15 gennaio compio 70 anni, il mio futuro è ai giardinetti», per aggiungere poi: «ma se arriva il principe azzurro che mi offre mille miliardi e mi lascia libero ci faccio un pensiero». L'ad Warner, Araimo, era giusto nei paraggi. Chissà se con o ancora senza la dote.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il direttore del Tg di La7 Enrico Mentana, 69 anni *(LaPresse)*

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1737 - 1.1737

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Stefania Aloia

IL SECOLO XIX

Estratto del 27-MAG-2024 pagina 34 /

Il futuro della tv

Amadeus il mattatore

Araimo (Nove): «Sedici prime serate e un programma musicale, non Sanremo Fiorello è un fuoriclasse, ma per noi costa troppo». E Mentana attende offerte

IL CASO

Tiziana Leone / DOGLIANI

Sedici prime serate di due ore e mezza e 230 puntate di access prime time, Amadeus al Nove vale un investimento produttivo immenso, perché garantisce ascolti, pubblicità e continuità. Motivi per i quali il canale di Warner Bros. Discovery che ha messo a segno un ennesimo colpaccio del mercato televisivo dopo aver già convinto Maurizio Crozza e Fabio Fazio, non può puntare a un talento come Fiorello.

«Il nostro processo di crescita prevede investimenti importanti, a fronte di una certa chiarezza dei progetti e di una speranza di un ritorno dell'investimento – sottolinea Alessandro Araimo, managing director Sud-Europa Warner Bros. Discovery – per noi è molto complicato andare a inserire un numero uno come Fiorello in un palinsesto del Nove, un programma bellissimo come "Viva Raidue!" non sarebbe sostenibile perché è un prodotto che costa molto, ma anche quattro prime serate con lui sarebbero un investimento importante, che non ci garantirebbe quella continuità che serve agli investitori. Chiarisco subito che parliamo di una cosa che non è stata nemmeno discussa».

Ospite della terza e conclusiva giornata del Festival della tv di Dogliani, il manager del gruppo televisivo americano spiega i motivi che lo hanno spinto a convincere i grandi capi a stelle e strisce a investire su un canale come il Nove. Ma non si diceva che la tv era morta? «Quest'anno la pubblicità televisiva continuerà a crescere – spiega Araimo – il mezzo tv in Italia resta ancora il più importante, quando a gennaio lanceremo Max, la nuova piattaforma del gruppo, bisognerà avere dei talent in grado di fare da cassa di risonanza, è questa circolarità il motivo per cui investiamo sulla tv lineare, è una prospettiva di lungo termine».

Ed è questa lungimiranza che ha spinto gli artisti a fare il grande salto, a lasciare l'incerto di una tv che vive anno per anno, politico per politico, per una tv che è disposta a mettere sul tavolo quattro anni di contratto. «Ho cercato di fare dei contratti lunghi perché se sono io il primo a dire di avere un progetto di lungo termine poi non ti posso venire a proporre il contratto di un anno più uno, non sarebbe coerente», va avanti Araimo che non si sbilancia sui programmi che condurrà Amadeus. Si era parlato dei "Soliti Ignoti" e di "X Factor". «Vedremo – sorride il manager – Amadeus viene con una voglia di innovare importante, sono rimasto colpito da un entusiasmo che non mi aspettavo, stiamo valutando ogni tipo di opzione sia per l'access prime time che per il prime time, ha una marea di idee, sicuramente farà qualche cosa che ha a che fare con la musica, un'area in cui ha una vocazione naturale».

Di certo il Festival di Sanremo non sbarcherà sul Nove. «Non è una tipologia di contenuto che a noi interessa – taglia corto il manager – oltre a una macchina produttiva immensa, la Rai ha altre reti che possono fare da cassa di risonanza all'evento: da noi se il Festival di Sanremo facesse il 50% di share ci rientreremmo alla grande, ma se facesse anche solo il 30% già non ci rientreremmo più».

Anche il mondo delle news e dell'informazione non è, almeno per il momento, uno degli obiettivi del canale. «Escludo che sia un progetto nell'immediato, a oggi abbiamo già una piccola collaborazione con Cnn, facciamo delle piccole strisce informative prodotte da loro – ammette Araimo - qualsiasi investimento in informazione dovrà essere fatto con Cnn e dovrà avere una sua sostenibilità».

Nessun contatto dunque con Enrico Mentana, come qualcuno aveva paventato. «Non c'è la fila per chiedermi


Amadeus il mattatore

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1615 - T.1615

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

se sono libero – ironizza il giornalista, anche lui tra gli ospiti del Festival di Dogliani - si parla del Nove, ma non ho mai avuto contatti con nessuno, il 31 dicembre il mio contratto con La7 finirà, e considerato che fra poco compirò 70 anni ci sono due opzioni, andare ai giardinetti o rinnovare il contratto. Poi se arriva il principe azzurro che mi offre mille miliardi e la libertà assoluta, un pensierino lo faccio». Mentana ammette poi di no avere ancora rinunciato a un grande colpo: «Il confronto in tv tra Schlein e Meloni? Non escludo di farlo, non è ancora finito il tempo. Ho un invito aperto per tutti e sei i leader, decideranno cosa fare. Le regole della par condicio mi consentono questo. Sono convinto comunque che non siano i duelli finali che spostano l'elettorato».

Quanto all'arrivo di Fabio Fazio lo scorso anno, Araimo svela che la trattativa era partita già nel 2018, quando avevano «quasi trovato un accordo che saltò per una proposta importante della Rai». Poi le cose in Rai sono cambiate. «Fabio ha capito la nostra ambizione e la nostra visione e appena si è ripresentata l'opportunità abbiamo fatto un'offerta su cui ha riflettuto – conclude il dirigente - anche se il programma è rimasto lo stesso, il 40% del suo pubblico è nuovo rispetto a quello che aveva in Rai, è più giovane e ha un livello di istruzione più alto».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto Amadeus e Fiorello a Sanremo; a coppia non si riunirà al Nove A sinistra Alessandro Araimo, managing director di Discovery, a destra Enrico Mentana in scadenza con La7



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1615 - T.1615

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Andrea Malaguti

LA STAMPA

Estratto del 27-MAG-2024 pagina 2 /

Lo spot elettorale della leader di FdI sul sito della tv. Formigli: "Così insulta milioni di italiani"

Scintille con La7: "Basta salotti radical chic" Mentana: una battuta, l'aspetto per il duello

IL CASO

ALESSANDRO DI MATTEO
PAOLA SCOLA
ROMA - DOGLIANI

Sarà per via del "reddittometro" da far dimenticare, sarà per qualche segnale che arriva dalla campagna elettorale, ma "scrivi Giorgia" ormai ne fa una al giorno. Dopo l'interpretazione della "premier-anchorwoman" di "Telemeloni" dell'altro giorno, ieri è stata la volta del messaggio elettorale che irride una rete Tv considerata ostile ma, di fatto, anche gli stessi elettori che scelgono di guardare quel canale. Qualcuno, come Enrico Mentana, la prende «con un sorriso», invitando Meloni al confronto tra i leader da lui organizzato. Altri – come Corrado Formigli – replicano polemici alla scelta della premier.

Lei, nel video autogestito, esordisce con quel sorriso beffardo che ormai è un marchio di fabbrica e con il tono sarcastico che usa quanto cita le critiche che le vengono rivolte. «Cari telespettatori de La7 è un po' che non ci si vede e però spero di trovarvi rincuorati per lo scampato pericolo della deriva autoritaria, del collasso dell'economia, dell'isolamento dell'Italia a livello internazionale…». Tutti «fantasmi», assicura, evocati da «molti» mentre «noi lavoravamo senza sosta per migliorare le condizioni dell'Italia».

Quindi, un lungo elenco di traguardi, che lei racconta tutti come merito del governo: dall'Italia che «è finalmente tornata a crescere più della media europea» fino al «tasso di occupazione più alto di sempre» e allo spread in discesa. Fino all'immancabile richiamo finale al «popolo» perché «l'8 e il 9 giugno non sono i salotti radical chic a parlare ma il popolo. E quello del popolo da sempre è l'unico giudizio che ci interessa».

Formigli non ci sta: «È un salto di qualità. Stavolta la presidente del Consiglio non attacca i giornalisti di La7. Va oltre e sbeffeggia e insulta milioni di italiani che guardano la nostra rete. La premier di mezzo Paese che dichiara guerra all'altra metà». E Vittoria Baldino, M5s, commenta: «È diventata lei la radical chic…». Ma per Giovanni Donzelli, uno dirigenti FdI più vicini alla premier, «Giorgia con eleganza e simpatia offre lezioni di pluralismo su La7. Ci dispiace per Formigli che vorrebbe decidere anche i contenuti di un messaggio autogestito da Fratelli d'Italia».

Mentana, peraltro, ieri mattina, intervistato dalla vicedirettrice de *La Stampa* Annalisa Cuzzocrea, al Festival della tv e dei nuovi media di Dogliani, è tornato sul confronto tv mancato (finora) tra la segretaria del Pd Elly Schlein e Giorgia Meloni: «Non escludo di farlo, non è ancora finito il tempo. Ho un invito aperto per tutti e sei i leader, decideranno cosa fare». Anche se, contestualmente, ha ricordato che i confronti finali «non spostano voti». E ha bollato l'idea della premier Meloni di far scrivere solo "Giorgia" sulla scheda per le Europee come «l'evoluzione "pop" del "contratto con gli italiani"». Ma il direttore del Tg de La7 ha parlato anche delle polemiche per l'invadenza del governo sulla Rai: «L'occupazione della destra - ha assicurato - non è diversa da quelle passate. Io non sottovaluto mai i rischi per la libertà, garantita non solo dalla Costituzione, ma anche da chi fa informazione. Almeno dalla fine degli Anni '70, chi vince le elezioni ha il controllo sulla Rai, i partiti cercheranno sempre di esercitare la loro egemonia. Dal 1994 chi vince controlla la Rai, ma poi perde le elezioni successive. I giornalisti devono difendersi da soli. Né a Mediaset né a La 7 nessuno si è mai permesso di dirmi cosa fare. Vale per ogni mestiere: chi si fa pecora, il lupo lo mangia». Soprattutto, per Mentana, «la maggior parte degli italiani sa ragionare e porsi in modo "moderato"». E in serata Mentana torna sul video messaggio della premier accogliendo «con un sorriso la battuta sui telespettatori di La7».

Non è mancato un passaggio sul futuro di Mentana, chissà se ancora a La7: «Si è parlato tanto della Nove, vedrò l'amministratore delegato Araimo oggi per la prima volta. Mai avuto nessun contatto. Alla fine penserò il da farsi. Il 15 gennaio compio 70 anni. O rinnovo, o vado ai giardinetti o se arriva il principe azzurro che mi offre miliardi e mi lascia libero ci faccio un pensiero». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Enrico Mentana





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1620 - T.1620

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Andrea Malaguti

LA STAMPA
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Estratto del 27-MAG-2024 pagina 31 /

IL SUCCESSO DELLA RASSEGNA SU TV E MEDIA



LORIS SALUSSOLIA

Dogliani ha salutato il Festival

ZAIRA MUREDDU E DANIELA SCAVINO – PAGINA 39

Ancora un'edizione dai grandi numeri. Di ospiti vip che si sono raccontati al pubblico, di spettatori a ogni evento. Il Festival della tv e dei nuovi media ha reso Dogliani, la capitale della Bassa Langa, protagonista assoluta a livello nazionale per l'intero weekend. E ieri sera i riflettori si sono spenti.

L'edizione del Festival appena conclusa ha fatto registrare grandi numeri: dagli spettatori ai volontari dell'organizzazione

I tre giorni di Dogliani "microfono della tv" L'attualità nell'analisi di tanti ospiti vip

L'EVENTO

ZAIRA MUREDDU
DANIELA SCAVINO
DOGLIANI

Il terzo e ultimo giorno del festival della Tv, a Dogliani, si è aperto con una disamina sul rapporto tra informazione e potere, con Enrico Mentana al microfono della vicedirettrice de *La Stampa* Annalisa Cuzzocrea.

Sul tema della censura dell'informazione, Mentana è categorico: la democrazia in Italia è ben salda. «Almeno dalla fine degli Anni '70, chi vince le elezioni ha il controllo sulla Rai, i partiti cercheranno sempre di esercitare la loro egemonia - ha detto -. Dal 1994 chi vince controlla la Rai, ma poi perde le elezioni successive. Non sottovaluto i rischi della libertà di informazione, ma questa è garantita da chi la fa: i giornalisti devono difendersi da soli». Populismo, forse, più di un rischio di fascismo, nella lettura politica di Mentana: «Ma vedo l'incapacità, da ogni parte politica, di parlare di futuro. Ci si basa sulle pulsioni, sul presente, sull'aspetto emotivo». Con il rischio di eccessi legati ai meccanismi polarizzanti, «da social network», che sbarcano anche in Tv.

Subito dopo, Alessandro Araimo, ad di Warner Bros Discovery, ha raccontato ad Aldo Cazzullo dei progetti in corso con Amadeus, anche lui traghettato sul Nove, dopo Crozza e Fabio Fazio. A mezzogiorno il comico spezzino Dario Vergassola ha sfidato gli ascoltatori a colpi di fact-checking e battute politicamente scorrette, raccontando a Pietro Galeotti e al grande pubblico la sua recente pubblicazione «Liguria, terra di mugugni e di bellezza», nata come guida per «foresti» e divenuta raccolta dissacrante di aneddoti e miti





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

da Ponente a Levante. Vergassola testimonial della sua Liguria, ma anche delle Bocce Quadre di Mondovì, di cui sfoggiava la maglietta ufficiale, annunciando il campionato italiano, il 3-4 agosto.

Nel pomeriggio sulla prima piazza si sono alternati Giovanni Minoli, Corrado Formigli e Luca Zingaretti e infine Max Angioni. L'analisi dei tempi esponenziali di Minoli al microfono di Salvatore Merlo è stato un inevitabile confronto fra la Rai del suo Mixer e quella di oggi, alla quale non concede sconti: «Vecchia nei contenuti, tecnologicamente, rivolta a un pubblico in età e stra carica di debiti e dipendenti». Esiste tele Meloni? «È uno slogan inutile, la televisione di Stato è regolata dalla legge e la legge dice come deve essere il Consiglio di amministrazione. Bisogna cambiare la legge».

Profondamente politica anche l'analisi dei tempi proposta da Formigli e Zingaretti, attore e artista che, come piace al conduttore di Piazzapulita, non ha paura a prendere posizione sull'antifascismo: «Dovrebbe essere connaturato ad ognuno di noi, pensare di dare risposte a problemi complessi come quelli contemporanei, applicando un'ideologia di dittatura feroce, sbagliata anche negli Anni Venti, è assurdo oltre che anacronistico».

Infine a salutare il Festival e soprattutto il grande pubblico, migliaia di persone in tre giorni di incontri, il comico Max Angioni, che ha coinvolto la platea in più di un botta e risposta fatto di leggerezza, pertinente in chiusura di una grande kermesse di analisi. Sul palco sono poi saliti organizzatori e volontari, per l'ultimo momento di un evento preparato in mesi di lavoro, al quale collabora un intero paese, dagli alpini alla protezione civile, e un centinaio di ragazzi volontari. Idee al Lavoro la grande mente del Festival, Dogliani Eventi l'ottima spalla per metterla in pratica. Da tredici anni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ieri protagonisti da Mentana a Formigli, da Minoli a Zingaretti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994



La piazza centrale del Festival della Tv di Dogliani gremita a ogni appuntamento SILVIA MURATORE



Corrado Formigli e Luca Zingaretti ieri pomeriggio



Enrico Mentana intervistato da Annalisa Cuzzocrea LORIS SALUSSOLIA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Andrea Malaguti

LA STAMPA
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Estratto del 27-MAG-2024 pagina 34 /

Oggi l'assemblea annuale di Confindustria Cuneo. In videocollegamento il presidente nazionale, poi talk con giornalisti, imprenditori e filosofi

Il mondo del lavoro e gli scenari futuri "Dialogo su diritto, scelta o prospettiva"

L'EVENTO

GIULIA POETTO
CUNEO

Reduce dai confronti sui tempi esponenziali stimolati dal Festival della tv di Dogliani, Confindustria Cuneo oggi si prende il suo tempo per fare il punto su uno dei temi che le stanno più a cuore, quello del lavoro, mettendolo al centro della sua assemblea annuale, dal titolo «Fondati sul lavoro». Alle 17,30, al teatro Toselli di Cuneo, a sviluppare una riflessione che si muoverà su più piani - diritto, scelta e prospettiva - sarà una squadra di attori del mondo dell'imprenditoria, della cultura e del giornalismo.

Se l'Italia si autodefiniva «fondata sul lavoro» già nell'articolo 1 della Costituzione, che cosa significa esserlo nel 2024?

Da una domanda la cui risposta non può prescindere dall'evoluzione del concetto negli ultimi 76 anni, a un'altra che invece la sua risposta può e deve trovarla al più presto, dalla disamina dello stato dell'arte del mondo del lavoro e dai suoi possibili scenari: «Vivere per lavorare, o lavorare per vivere?», come si chiedeva «Lo Stato Sociale», cantando sul palco del Festival di Sanremo nel 2018. Tradotto: come si conciliano vita e lavoro? E ancora: in quale direzione sta andando oggi il mondo del lavoro?

«L'assemblea annuale di Confindustria Cuneo rappresenta non soltanto l'occasione in cui condividiamo con le imprese associate i risultati raggiunti, ma è anche il momento in cui assolvere al nostro ruolo di corpi intermedi tra il mondo dell'imprenditoria e la società civile - sottolinea il direttore generale di Confindustria Cuneo, Giuliana Cirio -. Per noi è fondamentale farci carico di intercettare le grandi questioni che riguardano da vicino le imprese, offendo loro strumenti utili a gestire la complessità con cui sono chiamate a confrontarsi. Oggi quelli del lavoro e delle modalità più opportune di approcciarvisi sono temi da considerare assolutamente dirimenti». Il direttore generale di Confindustria Cuneo aggiunge ancora: «Con "Fondati sul lavoro" intendiamo alimentare il dialogo su come debba evolversi il fare impresa all'interno di un contesto sociale ed economico in costante e rapido mutamento».

Ad aprire l'assemblea, con partecipazione su invito, sarà l'intervento in videocollegamento del neo presidente di Confindustria nazionale, Emanuele Orsini, al quale seguiranno la relazione del presidente di Confindustria Cuneo, Mariano Costamagna, e il talk moderato da Giuliana Cirio.

Nel dibattito si misureranno Matteo Caccia, autore e conduttore di Radio 24, la scrittrice e imprenditrice Francesca Cavallo, la filosofa Maura Gancitano, il giornalista economico Oscar Giannino, il direttore de *La Stampa* Andrea Malaguti, il filosofo e scrittore Vito Mancuso e la vicepresidente di Confindustria nazionale Lara Ponti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994



Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Il direttore de La Stampa, Andrea Malaguti DANILO NINOTTO



Il presidente nazionale di Confindustria, Emanuele Orsini ANSA/ANTIMIANI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

DOGLIANI - Monday 27 May 2024, 13:00

Il Festival della TV di Dogliani sfonda il tetto delle 30mila presenze

Successo per la tredicesima edizione, con 122 ospiti e oltre 50 appuntamenti tutti gratuiti e ad accesso libero



La tredicesima edizione del Festival della TV si è conclusa, ancora una volta, con uno straordinario successo di pubblico. La stima degli organizzatori - Il Idee al Lavoro in collaborazione con Dogliani Eventi per la direzione artistica di Federica Mariani, la direzione organizzativa di Simona Arpellino e la direzione tecnica di Mauro Tunis - sfonda le 30.000 presenze per i tre giorni di appuntamenti sempre ad accesso libero e gratuito.

L'appuntamento si conferma anche nella tredicesima edizione come appuntamento centrale e amato sia dal pubblico che dagli addetti ai lavori, unica manifestazione italiana dedicata alla televisione e ai media. Il programma si è sviluppato in un mix nel quale musica, sport, cinema, e arte insieme a politica, ambiente e i grandi temi dell'inclusione sono entrati trasversalmente nelle analisi e nel dibattito dei 122 ospiti e negli oltre 50 diversi appuntamenti tutti gratuiti e ad accesso libero che hanno anche evidenziato la centralità del mezzo televisivo.

Sono stati proprio i tempi esponenziali di oggi quelli che la direzione artistica ha individuato come tema della tredicesima edizione: tempi che ci costringono a continui strappi in avanti, adattarci, mettere in campo competenze sempre nuove e nuove tecnologie da imparare a maneggiare e gestire.

Fra le star più amate dal grande pubblico Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi, Roberto Valbuzzi ovvero i padroni di casa di Cortesie per gli ospiti, Costantino della Gherardesca con Fabio e Eleonora Caressa direttamente da Pechino Express, Eleonora Riso e Niccolò Califano. E poi Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego accolti da un vero bagno di folla e affetto, la comicità surreale di Dario Vergassola e Max Angioni, Paolo Conticini direttamente da Cash or trash, Dario Vergassola e Antonio Ornano. Il futuro dell'editoria e dei media in Italia è stato al centro degli incontri con Urbano Cairo, con il Managing Director Sud-Europa Warner Bros

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

CERCA ARTICOLI
Cerca...
Cerca
Ricerca Avanzata

Discovery Alessandro Araimo e con il direttore di Le Monde Jerome Fenoglio intervistato da Aldo Cazzullo. E poi il faccia a faccia tra Giovanni Minoli e Salvatore Merlo, Giovanni Floris, la "belva" Francesca Fagnani in un dialogo con Massimo Giletti (anche intervistato da Alessandra Comazzi), Corrado Formigli insieme a Luca Zingaretti, Enrico Mentana intervistato da Annalisa Cuzzocrea, Luca Sofri in un'analisi dell'esperienza di un new media come Il Post. Come da tradizione del festival i direttori e vicedirettori dei principali quotidiani italiani Stefania Aloia, Francesco Cancellato, Emiliano Fittipaldi, Andrea Malaguti, Mario Sechi, Barbara Stefanelli si sono incontrati sul palcoscenico del Festival della TV per confrontarsi su un tema di stretta attualità come "Europa/America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale".

Tanto spazio anche ai mestieri della televisione con gli incontri, fra gli altri, con il manager delle star Lucio Presta e il regista Duccio Forzano, le divertenti analisi sui format televisivi di Giorgio Gherarducci della Gialappa's Band.

Due le novità in questa edizione: per il primo anno il Festival della TV ha assegnato due importanti riconoscimenti, il Premio Diversità e Inclusione che la Direzione del Festival in accordo con il partner Axpo-Pulsee Luce e Gas consegnerà a Monica Maggioni e il Premio Sostenibilità che in accordo con il partner Ente Turismo Langhe, Monferrato, Roero è stato consegnato a Vincenzo Venuto. In questa edizione poi, nelle sale del Cinema Multilanghe, sono andati in scena due veri e propri spettacoli teatrali con protagonisti Aldo Cazzullo in "Quando eravamo i padroni del mondo" e Linus, "Radio Linetti Live", dopo lo straordinario successo delle dieci repliche milanesi.

Tanto spazio anche alla musica "che gira intorno" con le interviste di Luca De Gennaro con ii Santi Francesi, Vinicio Capossela e Stefano Senardi e i dj set di Luca Morino e Paolo Baldini.

"*Siamo estremamente orgogliosi e felici del successo riscosso dalla tredicesima edizione del Festival della TV.* - dichiarano gli organizzatori - *Speriamo di essere riusciti a fermare la corsa dei "tempi esponenziali" per riflettere sul ruolo centrale della televisione e della sua interazione costante con i nuovi media. Grazie alla competenza e all'entusiasmo dei nostri ospiti, agli esperti del settore e al pubblico che ci riserva partecipazione e affetto, abbiamo vissuto tre giorni di festa e dibattiti intensi e stimolanti. Il riscontro positivo e l'entusiasmo dimostrato dai partecipanti ci riempiono di gioia e ci confermano che siamo sulla strada giusta. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che ci sostengono e credono nel Festival e hanno contribuito a rendere possibile questo evento straordinario. L'appuntamento è per l'anno prossimo, con nuove tematiche, nuove sfide e, sicuramente, con lo stesso spirito di condivisione e divertimento che ha contraddistinto questa edizione*"..

Redazione

DOGLIANI

Condividi

ascolta la notizia

Festival della Tv e dei Nuovi Media | Dogliani | giornalismo | eventi | Televisione

NOTIZIE RECENTI



Il fotografo Baptiste Lignel ospite a Cuneo: una settimana di esplorazione sui temi della Resistenza

L'autore francese sarà...

Cuneo, Varie



Pallavolo A1/F, Alice Turco torna a Cuneo: regia sicura per la Granda Volley

Dopo tre stagioni alla Omag MT San Giovanni in Marignano...

Cuneo, Sport



Profumi di primavera e momenti culturali a Vinadio per la quarta edizione di "Forte in fiore"

L'8 e 9 giugno ritorna alla...

Vinadio, Varie



Ceva consegna la Costituzione ai diciottenni

Appuntamento in Comune con i cerimoniale tra ragazze e ragazzi ceresini...

Ceva, Varie



Bezzone convoca i sindaci dell'Unione Montana del Ceresio per far chiarezza sul bilancio

Il presidente, sindaco di Ceva: "Riunisco molto...

Ceva, Attualità



"Cuneo Dimenticata: Viabilità, trasporti, ospedale. La situazione reale dopo anni di annunci e promesse"

La serata organizzata dal...

Cuneo, Eventi

Ultim'Ora in provincia di Cuneo

NOTIZIE INTERESSANTI



Trovato senza vita il diciannovenne scomparso da Fossano

Il giovane si era allontanato da casa, in frazione Santa Lucia, nella serata di...

Fossano, Cronaca



Da domani le domande per i voucher scuola 2024-2025

La scadenza è fissata al prossimo 28 giugno. Per la misura stanziati 19 milioni...

Cuneo, Varie



Festa della Repubblica, due nuovi ufficiali e dieci cavalieri nella provincia di Cuneo

Silvia Merlo e Stefano Mammoliti tra le personalità...

Cuneo, Varie



Piazza Europa, le opposizioni mobilitate per il 21 giugno: "Sarà il solstizio dei cedri"

Per la grande manifestazione si...

Cuneo, attualità



Calcio, Eccellenza: alla scoperta del Sandonà, l'avversario del Fossano nella semifinale nazionale

In mezzo ci sono l'esperienza e i gol di...

Cuneo, Sport



Lutto nel mondo dello sport, si è spento Enrico Delfino

Il 47enne di Bernezzo combatteva contro un grave male. Infaticabile...

Bernezzo, Cronaca



Nielta Beibo inaugura il



Un anno fa la tragedia di

VENDITA CASE MONDOVI

Report del Festival della TV e dei Nuovi Media 2024, un successo da 30.000 presenze

27 Maggio 2024



Festival della Tv 2024

Report del Festival della TV e dei Nuovi Media 2024

24-26 maggio 2024 | Dogliani (Cuneo)

*di **Letizia Reynaud***

Si è conclusa la *tredicesima edizione* del Festival della TV e dei Nuovi Media, un evento che ha saputo catturare l'interesse di un vasto pubblico, ben **30.000 presenze nei tre giorni,** grazie all'intervento di 122 ospiti e oltre cinquanta tra incontri, panel, spettacoli e momenti musicali. Questo festival non solo permette di ascoltare storie e retroscena della carriera di personaggi noti e giornalisti iconici, ma offre anche uno sguardo approfondito sui meccanismi di produzione delle trasmissioni più interessanti, dal concepimento di un'idea fino alla realizzazione di un format.

Tema dell'Edizione: Tempi Esponenziali

Il tema di quest'anno, "Tempi esponenziali", ha portato a riflettere sui mezzi di comunicazione di massa in un'epoca di cambiamenti rapidi e improvvisi. La direzione artistica ha voluto esplorare come questi mutamenti generano effetti moltiplicatori, rendendo difficile misurare la distanza percorsa e adattarsi ai nuovi scenari che si susseguono vorticosamente.

Una folla di pubblico affascinata e coinvolta ha accolto i suoi beniamini della TV e dei nuovi media.

Tra i partecipanti più famosi e importanti, ricordiamo Enrico Mentana, noto volto del giornalismo televisivo italiano; **Gerry Scotti**, amato conduttore televisivo; **Cristina Parodi**, storica conduttrice del TG5; **Massimo Giletti**, giornalista e conduttore televisivo; **Francesca Fagnani**, giornalista e conduttrice; **Paola Perego**, protagoniste di "Citofonare Rai2"; **Aldo Cazzullo**, giornalista e scrittore; **Jèrome Fenoglio**, direttore di Le Monde; **Giovanni Floris**, conduttore televisivo; **Corrado Formigli**, giornalista e conduttore; **Luca Zingaretti**, attore famoso per il ruolo del Commissario Montalbano.

Inoltre, la lista di ospiti di spicco include **Giovanni Minoli**, giornalista e autore televisivo; **Alessandro Araimo**, managing director Sud-Europa di Warner Bros. Discovery; **Lucio Presta**, manager delle star; **Dario Vergassola**, comico e autore televisivo; **Giorgio Gherarducci** della **Gialappa's Band**; **Linus**, direttore artistico di Radio Deejay e conduttore radiofonico; **Vincenzo Venuto**, divulgatore scientifico e conduttore di "Mela Verde"; **Paolo Conticini**, attore e conduttore di "Cash or Trash"; **Antonio Ornano**, comico; **Costantino della Gherardesca**, conduttore di "Pechino Express"; **Fabio Caressa**, giornalista sportivo, e sua figlia **Benedetta Caressa e tanti altri**, tra cui immancabili, gli ormai beniamini degli amanti delle arti culinarie concorrenti e vincitori del talent **Masterchef** !

Tanto spazio anche alla musica "che gira intorno" con le interviste di **Luca De Gennaro** con i **Santi Francesi**, **Vinicio Capossela** e **Stefano Senardi** e i dj set di **Luca Morino** e **Paolo Baldini.**

In Conclusione

Il Festival della TV e dei Nuovi Media 2024 ha offerto un viaggio affascinante attraverso le dinamiche attuali e future dei media, esplorando televisione, social media, intelligenza artificiale, musica, politica e cambiamenti radicali.

Le tre bellissime piazze di Dogliani, immerse nella *bellezza delle colline locali* e arricchite dalle eccellenze del territorio, tra cui l'immancabile *vino Dogliani*, hanno fornito il contesto ideale per questo evento unico.

Il festival ha dimostrato ancora una volta di essere un appuntamento imperdibile per chiunque voglia comprendere e vivere appieno il mondo dei nuovi media.

Alcune belle immagini dell'edizione 2024

📸Foto di **Antonio Abbruzzese**, **Letizia Reynaud** e *Festival Tv US*

Festival della Tv 2024 @ Dogliani (CN)





TAGS dogliani FESTIVAL DELLA TV 2024

Mi piace 1

Previous article

PalaJova 2025, sogno o son desto? Annuncio bomba del Jova sui social



Letizia Reynaud

Dicono di lei : LETIZIA REYNAUD è una forza della natura. Fotografa e giornalista da sempre amante di tutto ciò che è espressione. Direttrice responsabile di Music&thecity

Magazine nonché speaker ed inviata radiofonica. Sono pochi i concerti che si è lasciata scappare, ancora meno quelli sfuggiti alla sua macchina fotografica, strumento specchio salvifico per la personalità eclettica ed elettrica che la caratterizza. Nel fotogiornalismo ha saputo unire la sua passione per la musica, le persone, la vita e soprattutto .. il racconto.

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR



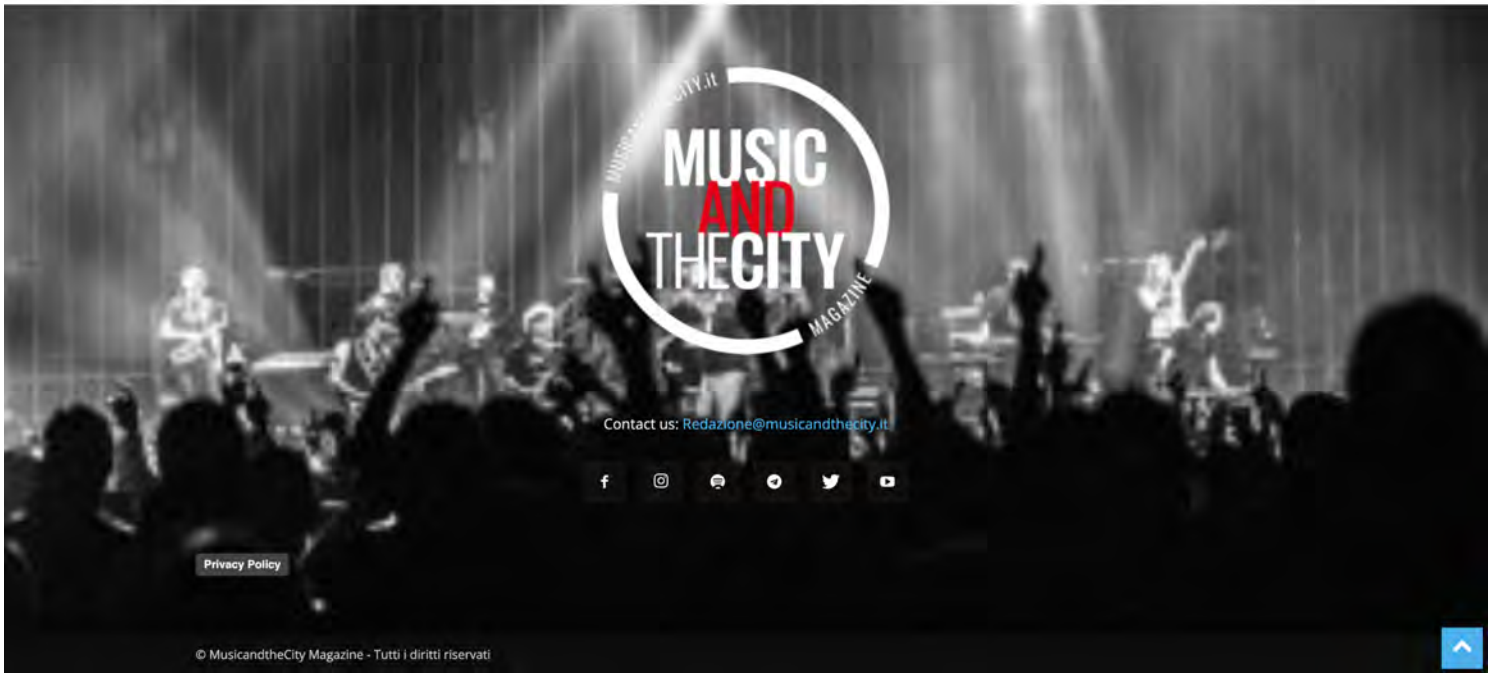
FESTIVAL DELLA TV 2024 a Dogliani (Cuneo) dal 24 al 26 maggio



Nomadi a Bellinzago per 30 anni di Emergency – Report, scaletta e Foto



Enrico Nigiotti unplugged all'Hiroshima Mon Amour



LANGA

Giornate frenetiche al Festival della Tv di Dogliani: dal tourbillon di incontri emerge l'umanità dello "zio" Gerry Scotti

In 30.000 nel weekend in paese per vedere da vicino Mentana, la Fagnani e le star dei "talent"

CONDIVI QUESTA NOTIZIA:

A A A



27/05/2024 - 13:46 - di **f.trax**

Anche per via dell'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione, le nostre giornate stanno diventando sempre più frenetiche. Questa l'idea alla base della 13ª edizione del Festival della Tv che nel weekend, come sempre avviene, ha attirato 30.000 persone a Dogliani. Sono riuscite perfettamente a renderla le organizzatrici della manifestazione facendo salire sui tre palchi allestiti in paese (e nello spazio "Casa Confindustria Cuneo") qualcosa come 122 ospiti, la maggior parte dei quali molto noti, a cui è stato chiesto di raccontarsi e riflettere sul rapporto tra vecchi media (tv, giornali, radio, ecc...) e "social". Un vorticoso tourbillon di incontri (50!) anche in contemporanea in grado di travolgere gli spettatori costretti a scegliere come fanno ogni sera di fronte alla tv da quando i canali si sono moltiplicati.

Fra le star più amate dal grande pubblico Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi, Roberto Valbuzzi ovvero i padroni di casa di Cortesie per gli ospiti, Costantino della Gherardesca con Fabio e Eleonora Caressa direttamente da Pechino Express, Eleonora Riso e Niccolò Califano. E poi Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego accolti da un vero bagno di folla e affetto, la comicità surreale di Dario Vergassola e Max Angioni, Paolo Conticini direttamente da Cash or trash, Dario Vergassola e Antonio Ornano. Il futuro dell'editoria e dei media in Italia è stato al centro degli incontri con Urbano Cairo, con il Managing Director Sud-Europa Warner Bros Discovery Alessandro Araimo e con il direttore di Le Monde Jerome Fenoglio intervistato da Aldo Cazzullo. E poi il faccia a faccia tra Giovanni Minoli e Salvatore Merlo, Giovanni Floris, la "belva" Francesca Fagnani in un dialogo con Massimo Giletti (anche intervistato da Alessandra Comazzi), Corrado Formigli insieme a Luca Zingaretti, Enrico Mentana intervistato da Annalisa Cuzzocrea, Luca Sofri in un'analisi dell'esperienza di un new media come Il Post. Come da tradizione del festival i direttori e vicedirettori dei principali quotidiani italiani Stefania Aloia, Francesco Cancellato, Emiliano Fittipaldi, Andrea Malaguti, Mario Sechi, Barbara Stefanelli si sono incontrati sul palcoscenico del Festival della TV per confrontarsi su un tema di stretta attualità come "Europa/America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale". Tanto spazio anche ai mestieri della televisione con gli incontri, fra gli altri, con il manager delle star Lucio Presta e il regista Duccio Forzano, le divertenti analisi sui format televisivi di Giorgio Gherarducci della Gialappa's Band.

Due le novità in questa edizione: per il primo anno il Festival della TV ha assegnato due importanti riconoscimentii, il Premio Diversità e Inclusione che la Direzione del Festival in accordo con il partner Axpo-Pulsee Luce e Gas consegnerà a Monica Maggioni e il Premio



EDICOLA DIGITALE

Sfoglia

Abbonati



Giovane aggredito ad Albenga è grave in ospedale: carabinieri fermano tre persone sul treno a Mondovì



Vandalismi sulle portiere delle auto a Mondovì: individuato il responsabile grazie alla videosorveglianza



Spartineve in azione dopo la forte grandinata nel Cebano, il grazie della Provincia

Sostenibilità che in accordo con il partner Ente Turismo Langhe, Monferrato, Roero è stato consegnato a Vincenzo Venuto. In questa edizione poi, nelle sale del Cinema Multilanghe, sono andati in scena due veri e propri spettacoli teatrali con protagonisti Aldo Cazzullo in "Quando eravamo i padroni del mondo" e Linus, "Radio Linetti Live", dopo lo straordinario successo delle dieci repliche milanesi.

Tanto spazio anche alla musica "che gira intorno" con le interviste di Luca De Gennaro con il Santi Francesi, Vinicio Capossela e Stefano Senardi e i dj set di Luca Morino e Paolo Baldini.

«Siamo estremamente orgogliosi e felici del successo riscosso dalla tredicesima edizione del Festival della Tv. - dichiarano gli organizzatori - Speriamo di essere riusciti a fermare la corsa dei "tempi esponenziali" per riflettere sul ruolo centrale della televisione e della sua interazione costante con i nuovi media. Grazie alla competenza e all'entusiasmo dei nostri ospiti, agli esperti del settore e al pubblico che ci riserva partecipazione e affetto, abbiamo vissuto tre giorni di festa e dibattiti intensi e stimolanti. Il riscontro positivo e l'entusiasmo dimostrato dai partecipanti ci riempiono di gioia e ci confermano che siamo sulla strada giusta. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che ci sostengono e credono nel Festival e hanno contribuito a rendere possibile questo evento straordinario. L'appuntamento è per l'anno prossimo, con nuove tematiche, nuove sfide e, sicuramente, con lo stesso spirito di condivisione e divertimento che ha contraddistinto questa edizione».

Ulteriori informazioni sull'edizione cartacea

dogliani festival della tv


LANGA

Incidente questa mattina in centro Dogliani


SPORT

Twirling Carrù Serie A: due titoli per i Team e tre pass europei


SPORT

Atletica Mondovì: doppio argento ai CdS Cadetti, la crescita continua


LANGA

Giornate frenetiche al Festival della Tv di Dogliani: dal tourbillon di incontri emerge l'umanità dello "zio" Gerry Scotti


VIDEO

Festival della tv di Dogliani: ospiti, pubblico, parole, riflessioni sui #tempiesponenziali


VIDEO

Aldo Cazzullo, Festival della tv di Dogliani: «La cronaca locale è il vero alimento del giornalismo»

© 2020 PROVINCIA GRANDA - Settimanale di notizie e opinioni
Pg Service s.r.l. - P.Iva 02476550047

P.zza Perotti 7 12084 Mondovì CN
Tel. 329.4996660 redazione- 335.6439053 pubblicità
Dir. Resp. Erica Manera -
Orario ufficio: lunedì, martedì, sabato ore 9-12, mercoledì 10-12, giovedì e venerdì 14-17,30

Scegli Santo Stefano al Mare e LA LUCCIOLA



RAINERI
SONO ARRIVATE LE NUOVE RICETTE!
SCOPRILE TUTTE

Scegli Santo Stefano al Mare e LA LUCCIOLA

SEAT Arona
• Fari 100% LED
• Display touch da 8,25"



targatocn.it 2004 - 2024 20
Edizione locale IlNazionale.it

Nuove collezioni moda primavera/estate

CUPRA FORMENTOR e-HYBRID

Street Parej 2 GIUGNO 2024
10 AM - 24 PM - FREE ENTRY

EVENTI | 27 maggio 2024, 13:00

Dogliani, 30mila presenze in tre giorni al Festival della Tv

Autori ed editori intervistati da grandi firme del giornalismo italiano negli oltre 50 eventi ed appuntamenti andati in scena con la partecipazione di 122 ospiti



BANCA DI CARAGLIO
CONTO WEB LA TUA BANCA, IN UN CLICK

La 13ª edizione del **Festival della TV** si è conclusa, ancora una volta, con uno straordinario successo di pubblico. La stima degli organizzatori - Idee al Lavoro in collaborazione con Dogliani Eventi per la direzione artistica di Federica Mariani, la direzione organizzativa di Simona Arpellino e la direzione tecnica di Mauro Tunis - sfonda le 30.000 presenze per i tre giorni di appuntamenti sempre ad accesso libero e gratuito.

L'appuntamento si conferma anche nella tredicesima edizione come appuntamento centrale e amato sia dal pubblico che dagli addetti ai lavori, unica manifestazione italiana dedicata alla televisione e ai media. Il programma si è sviluppato in un mix nel quale musica, sport, cinema, e arte insieme a politica, ambiente e i grandi temi dell'inclusione sono entrati trasversalmente nelle analisi e nel dibattito dei **122 ospiti e negli oltre 50 diversi appuntamenti tutti gratuiti e ad accesso libero** che hanno anche evidenziato la centralità del mezzo televisivo.

Sono stati proprio i **tempi esponenziali** di oggi quelli che la direzione artistica ha individuato come tema della tredicesima edizione: tempi che ci costringono a continui strappi in avanti, adattarci, mettere in campo competenze sempre nuove e nuove tecnologie da imparare a maneggiare e gestire.

Fra le star più amate dal grande pubblico **Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi, Roberto Valbuzzi** ovvero i padroni di casa di *Cortesie per gli ospiti*, **Costantino della Gherardesca** con **Fabio e Eleonora Caressa** direttamente da *Pechino Express*, **Eleonora Riso e Niccolò Califano.** E poi **Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego** accolti da un vero bagno di folla e affetto, la comicità surreale di **Dario Vergassola** e **Max Angioni, Paolo Conticini** direttamente da *Cash or trash*, **Dario Vergassola** e **Antonio Ornano.**

Il futuro dell'editoria e dei media in Italia è stato al centro degli incontri con **Urbano Cairo**, con il managing director Sud-Europa Warner Bros

CHE TEMPO FA

ADESSO 20°C
MAR 28 13.0°C 22.1°C
MER 29 14.2°C 20.7°C
@Datameteo.com

WEBCAM DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Merlino PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

NOI CI SIAMO BANCA D'ALBA

Banca Alpi Marittime
VICINI SEMPRE... SEMPRE PIU' PRESENTI

BANCA DI BOVES

BANCA DI CHERASCO

ACCADEVA UN ANNO FA



Eventi
Sold out la "Messa da Requiem" al Duomo di Cuneo: in diretta sulla nostra pagina facebook



Attualità
Federmanager Cuneo: si è svolta l'Assemblea annuale 2023 (FOTO e VIDEO)



Cronaca
Demonte, camion si incastrano e agganciano la ringhiera. "Prima o poi un mezzo cade sotto. La gente ha paura"

Leggi tutte le notizie

AGRITURISMO Isorella
SCOPRI



STARK
DESIGN



MANGIMI MONGE
Via Circonvallazione, 50 - Torre San Giorgio (CN)

IN BREVE

lunedì 27 maggio

Dogliani, 30mila presenze in tre giorni al Festival della Tv



Faber Moreira entra nel Guinness World Record: certificato il primato di maratona alla consolle per 244 ore 2 minuti e 16 secondi



Faber Moreira da Guinnes: 244 ore, 2 minuti e 16 secondi alla consolle



Martedì 28 maggio, il Professor Nello Cristianini terrà un incontro sull'intelligenza artificiale ai Martedì Letterari del Casinò di Sanremo



Il regista Federico Bondi ospite del Cineclub Méliès di Busca



"Spettacolare!" chiude gli allievi del corso di teatro adulti di Palcoscenico Performing Arts Center



Discovery **Alessandro Araimo** e con il direttore di Le Monde **Jerome Fenoglio** intervistato da **Aldo Cazzullo**. E poi il *faccia a faccia* tra **Giovanni Minoli** e Salvatore Merlo, **Giovanni Floris**, la "belva" **Francesca Fagnani** in un dialogo con **Massimo Giletti** (anche intervistato da Alessandra Comazzi), **Corrado Formigli** insieme a **Luca Zingaretti**, **Enrico Mentana** intervistato da Annalisa Cuzzocrea, **Luca Sofri** in un'analisi dell'esperienza di un *new media* come Il Post. Come da tradizione del festival i direttori e vicedirettori dei principali quotidiani italiani **Stefania Aloia**, **Francesco Cancellato**, **Emiliano Fittipaldi**, **Andrea Malaguti**, **Mario Sechi**, **Barbara Stefanelli** si sono incontrati sul palcoscenico del Festival della TV per confrontarsi su un tema di stretta attualità come "Europa/America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale".
Tanto spazio anche ai mestieri della televisione con gli incontri, fra gli altri, con il manager delle star **Lucio Presta** e il regista **Duccio Forzano**, le divertenti analisi sui format televisivi di **Giorgio Gherarducci** della Gialappa's Band.

Due le novità in questa edizione: per il primo anno il Festival della TV ha assegnato **due importanti riconoscimenti**, il **Premio Diversità e Inclusione** che la Direzione del Festival in accordo con il partner **Axpo-Pulsee Luce e Gas** consegnerà a **Monica Maggioni** e il **Premio Sostenibilità** che in accordo con il partner **Ente Turismo Langhe, Monferrato, Roero** è stato consegnato a **Vincenzo Venuto**. In questa edizione poi, nelle sale del Cinema Multilanghe, sono andati in scena due veri e propri spettacoli teatrali con protagonisti **Aldo Cazzullo** in "Quando eravamo i padroni del mondo" e **Linus**, "Radio Linetti Live", dopo lo straordinario successo delle dieci repliche milanesi.

Tanto spazio anche alla musica "che gira intorno" con le interviste di **Luca De Gennaro** con ii **Santi Francesi**, **Vinicio Capossela** e **Stefano Senardi** e i dj set di **Luca Morino** e **Paolo Baldini.**

"Siamo estremamente orgogliosi e felici del successo riscosso dalla tredicesima edizione del Festival della TV. - dichiarano gli organizzatori - *Speriamo di essere riusciti a fermare la corsa dei "tempi esponenziali" per riflettere sul ruolo centrale della televisione e della sua interazione costante con i nuovi media. Grazie alla competenza e all'entusiasmo dei nostri ospiti, agli esperti del settore e al pubblico che ci riserva partecipazione e affetto, abbiamo vissuto tre giorni di festa e dibattiti intensi e stimolanti. Il riscontro positivo e l'entusiasmo dimostrato dai partecipanti ci riempiono di gioia e ci confermano che siamo sulla strada giusta. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che ci sostengono e credono nel Festival e hanno contribuito a rendere possibile questo evento straordinario. L'appuntamento è per l'anno prossimo, con nuove tematiche, nuove sfide e, sicuramente, con lo stesso spirito di condivisione e divertimento che ha contraddistinto questa edizione".*





C. S.



Segui il canale di Targatocn.it su **WhatsApp** ISCRIVITI







Il Santuario di Santa Lucia a Villanova Mondovì riapre le sue porte



Amico Sport Cuneo e San Benigno Calcio insieme per la European Football Week



Grandi artisti sul Palco estivo del Teatro Sociale per la 17ª edizione di Alba Jazz Festival



Bra, un finissage da applausi per la personale di Riccardo Testa "Volti nel tempo"

Leggi le ultime di: Eventi





Dir.Resp.: Mario Sechi

Libero

Estratto del 27-MAG-2024 pagina 1-3 /

MA QUALE BAVAGLIO

Mentana spegne i tele-piagnoni

Il direttore del TgLa7 smaschera i finti martiri: «Scurati? La sua orazione è stata letta ovunque. Se queste sono le censure siamo liberissimi...»

F. CARIOTI, S. DAMA, D. PRIORI alle pagine 2-4

IL DIRETTORE DEL TG DI LA7

Anche Mentana spegne i sedicenti martiri: «Non ci sono censure»

Chicco smonta il caso di Scurati: «Il suo monologo è stato letto ovunque, compreso il programma dove doveva essere ospitato». Sullo spot del premier: «Sente la mancanza della nostra rete? Faccia qui il dibattito con altri politici»

LA RICOSTRUZIONE DI CHICCO

«Scurati? Un dirigente ha deciso di non pagarlo e lui non c'è andato. La sua orazione è stata letta da tutti, compresa la trasmissione in cui doveva andare. Se queste sono le censure siamo liberissimi»

DANIELE PRIORI

Scurati censurato? Ma per favore. La Rai occupata dal governo? Tanto quanto avveniva coi governi precedenti. Meloni nemica de La7? Piuttosto benvenuta.

Enrico Mentana stronca la sinistra piagnona e fa scaccomatto alla retorica tardoresistenziale fondata sulle teorie vittimistiche e complottiste delle quali continuano a farsi alfieri i (non pochi) pezzi di Rai ancora ben schierati a sinistra e senza dubbio tutto il gotha dei conduttori de *La7*, la rete in cui Chicco, da quattordici anni, è al timone del telegiornale. Quanto basterebbe a rendere infuocata qualsiasi giornata. Figurarsi ieri, domenica in cui l'affondo quasi satirico - proprio verso *La7* - è partito dalla bocca della premier Meloni. Si salvi chi può, insomma.

E nessuno più di Mentana, col suo talento da numero primo in queste occasioni sa benissimo come salvarsi. Andando a distorcere sceneggiature già scritte preventivamente col virtuosismo della rockstar e la capacità di improvvisare del jazzista, grazie alle doti dialettiche proprie dell'anchorman espertissimo che è e sa di essere. Tutto ciò quasi in sfida a quel contratto con La7 (che non è certo una preoccupazione, semmai un asso nella sua manica) in scadenza a fine anno e ad oggi anco-


Libero
Mentana spegne i tele-piagnoni


Anche Mentana spegne i sedicenti martiri: «Non ci sono censure»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994 - L.1737 - 1.1737

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Caterina Brero

Nuovo Braidese

Estratto del 25-MAG-2024 pagina 4 /

Assegnati i premi Gender Equality (Pulsee Luce e Gas) e Sostenibilità (Ente Turismo Langhe Monferrato Roero)

Al Festival Tv di Dogliani premiati Monica Maggioni e Vincenzo Venuto

Al via il Festival della Tv di Dogliani che si terrà il 24, 25 e 26 maggio. Si tratta di un evento di livello internazionale che da anni porta in Langa i personaggi di primo piano dello spettacolo e dei media. Occasione per riflessioni, dibattiti e approfondimenti di grande spessore.

Fra gli eventi segnaliamo due premi importanti, uno dei quali vede coinvolto direttamente l'Ente Turismo Langhe e Roero.

Diversità e inclusione e Sostenibilità sono infatti i temi al centro di due speciali cerimonie e talk dedicati: nel programma della tredicesima edizione per la prima volta sono stati assegnati due premi, promossi dal Festival della TV insieme a due partner speciali, Pulsee Luce e Gas (Gruppo Axpo Italia) e Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.

Diversità e inclusione sono temi centrali per Axpo Italia, quarto operatore energetico nazionale. Axpo persegue l'obiettivo della gender equality in un settore, quello dell'energia, votato tradizionalmente al maschile e già oggi la società vede una popolazione femminile al 47% sul totale dei dipendenti tra le sedi di Genova, Milano e Roma.

Il riconoscimento verrà consegnato sul palco di Piazza Umberto I venerdì 24 maggio alle 19.10

Non meno centrale il tema della Sostenibilità, un riconoscimento che il Festival della TV propone per il primo anno con Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e riservato a quei giornalisti che si sono contraddistinti nell'affrontare le sfide dell'emergenza climatica e della sua comunicazione trasformandola in un'occasione per il supporto allo sviluppo e all'attivazione di un turismo responsabile nei confronti dell'ambiente, dell'economia e della società locale. Il Premio Sostenibilità sarà conferito a Vincenzo Venuto, biologo, divulgatore scientifico, autore televisivo e notissimo conduttore televisivo di Melaverde su Canale 5. Gli obiettivi dell' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sono al centro del progetto di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero per un turismo sostenibile capace di superare la sfida tra presenze turistiche, natura e paesaggi Unesco. Il premio a un divulgatore come Venuto che da sempre mette al centro del suo lavoro l'equilibrio tra uomo e natura, abbraccia dunque la più sfidante attualità.

Il riconoscimento verrà consegnato sul palco di Piazza Belvedere sabato 25 maggio alle 16.15.

«Condividendo con il Festival della tv e dei nuovi media i temi e gli approfondimenti proposti sul tema della comunicazione – spiega il direttore generale Bruno Bertero –, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero intende quest'anno dare un segnale forte alla manifestazione. Il Premio Sostenibilità che abbiamo voluto proporre per la prima volta in questa occasione, insieme con il Festival, nasce per dare un riconoscimento a quei giornalisti che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione di tematiche green, sociali e a tutela dell'ambiente. Siamo quindi lieti di assegnare la prima edizione di questo Premio a Vincenzo Venuto, divulgatore scientifico e amante della natura che, attraverso il proprio lavoro, ha saputo far conoscere al grande pubblico l'importanza della biodiversità. Il Premio è anche un pretesto per raccontare il nostro impegno come ente che promuove la destinazione turistica di Langhe Monferrato Roero, a dieci anni dal riconoscimento UNESCO, nella costruzione di percorsi sempre meno scontati, che possano proporre un nuovo modello di turismo consapevole e responsabile. Le nuove sfide che ci attendono riguardano infatti la responsabilità di preservare il nostro territorio, con le sue peculiarità e specificità di paesaggi, i suoi prodotti tipici, la sua identità e le sue comunità locali. E così anche le sue fragilità. Pensiamo a quello che sarà il turista del 2030, quando nel mondo viaggeranno 1 miliardo e 800 mila persone, contro le 980 milioni di adesso. E vogliamo orientare il modello dell'offerta essendo concreti nella direzione dell'Agenda 2030, proponendo una fruizione del territorio lenta e rispettosa e percorsi di responsabilizzazione dei cittadini, degli operatori e quindi anche dei turisti».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994



Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile





Bruno Bertero: «L'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero intende quest'anno dare un segnale forte alla manifestazione»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

TRE GIORNI DI INCONTRI NEL PICCOLO E SUGGESTIVO BORGO

DS5751 DS5751

LA COMUNICAZIONE? HA TEMPI INCERTI

Festival della TV a Dogliani

Inizia venerdì 24 maggio l'edizione 2024 del Festival della TV di Dogliani, ormai appuntamento fisso per tutti i professionisti e gli appassionati di informazioni, comunicazione e cultura.
La tematica del 2024 è «Tempi esponenziali», unito alle celebrazioni per i 70 anni di Rai e di televisione italiana. Tanti gli ospiti che animeranno gli incontri nel piccolo borgo della Langa condividendo con il pubblico esperienze, competenze e aneddoti.

Di seguito il programma completo.

Venerdì 24 maggio

Piazza Umberto I:
16.00: Le Cortesie per gli Ospiti. Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi, Roberto Valbuzzi con Alberto Infelise
17.00: Non solo Pechino Express. Costantino della Gherardesca con Roberto Pavanello
18.00:Urbano Cairo dialoga con Barbara Palombelli
19.00: Consegna Premio PULSEE LUCE e GAS Gender Equality a Monica Maggioni
19.10: Monica Maggioni dialoga con Francesca Sforza

Piazza Belvedere:
16.00: La Narrazione di un territorio e il suo risvolto turistico. Bruno Bertero con Emanuela Rosa-Clot
17.00: Fabio Caressa e Eleonora Caressa con Elvira Serra
18.00: La cultura tra investimento pubblico e privato. Alessandro Giuli, Evelina Christillin, Giuliana Cirio con Francesco Marino
19.00: Come raccontare un territorio attraverso un film: il caso Trifole. Umberto Orsini, Gabriele Fabbro, Mariano Rabino e Steve Della Casa

Cinema Multilanghe sala grande
19.30: QUANDO ERAVAMO PADRONI DEL MONDO. Spettacolo di e con Aldo Cazzullo

Piazza Carlo Alberto
16.00: Gli Autogol con Roberto Pavanello
17.30: I Santi Francesi con Luca De Gennaro
18.30: Tra Tv e Social Media. Eleonora Riso (vincitrice Masterchef), Niccolò Califano, Aurora Cavallo - Cooker Girl, Vincenzo Piscopo con Roberto Pavanello
19.30: Cosa fanno le femmine quando vanno in bagno. Guido Catalano con Emilio Targia
22.00: DJ Set con Luca Morino

Sabato 25 maggio

Piazza Umberto I:
10.15: Il Futuro dei giornali nell'era della disintermediazione: il caso Le Monde". Jérôme Fenoglio con Aldo Cazzullo
11.00: Cristina Parodi dialoga con Elvira Serra
12.00: Gerry Scotti dialoga con Alberto Infelise
15.15: Paola Perego dialoga con Alberto Infelise
16.00 Europa/America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale. Stefania Aloia, Francesco Cancellato, Emiliano Fittipaldi, Andrea Malaguti, Mario Secchi, Barbara Stefanelli con Annalisa Bruchi
17.30: Massimo Giletti dialoga con Alessandra Comazzi
18.15: I tempi esponenziali dell'informazione. Giovanni Floris e Andrea Malaguti
19.00: Francesca Fagnani dialoga con Massimo Giletti

Piazza Belvedere:
10.30: I Reali: dal gossip a storia, fra libri, documentari e social. Luisa Ciuni e Alessio Orsingher
11.30: Gli Antitetici: conversazione tra Charley Vezza e Piero Lissoni con Paola Manfrin
12.30: Il manager delle star: un mestiere difficile? Lucio Presta con Elvira Serra
15.00: Tempi esponenziali, lavori esponenziali. Lea Rossi, Giuseppe Garesio, Alberto Tortone con Andrea Bignami
15.45: L'eredità del pensiero di Luigi Einaudi nell'Italia di oggi. Domenico Siniscalco con Andrea Bignami
16.15: Consegna Premio ENTE DEL TURISMO LANGHE, MONFERRATO, ROERO, per la SOSTENIBILITA' a Vincenzo Venuto
16.30: La natura al centro. Vincenzo Venuto con Roberto Pavanello
17.30: Super AI: le potenzialità dell'intelligenza artificiale che non immagineresti. Paolo Giovine, Emanuela Girardi, Paolo Soddu, Riccardo Botta, Emanuele Castagno e Tonia Cartolano

Cinema Multilanghe sala grande
18.30: RADIO LINETTI LIVE con Linus

Piazza Carlo Alberto:
11.00: Il caso Gialappa's. Giorgio Gherarducci, Francesco Lauber con Roberto Pavanello
12.00 I Mestieri della TV: le professioni che creano una trasmissione televisiva. Duccio Forzano, Andrea Canino, Riccardo Topazio, Paolo Gep Cucco con Pietro Galeotti
15.15: Un Caffè con l'assassino. Rossana De Michele, Raffaella Fanelli con Emilio Targia



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

16.15: I trent'anni di Hollywood Party, Steve Della Casa con Alberto Infelise
17.00: La musica che gira intorno. Luca De Gennaro, Stefano Senardi e Mary Cacciola
18.00: Populismo, cattiva educazione e il potere della musica. Vinicio Capossela con Luca De Gennaro e Anna Bonalume
22.00: DUB FILES by Paolo Baldini – dub set

Domenica 26 maggio

Piazza Umberto I:
10.30: Enrico Mentana dialoga con Annalisa Cuzzocrea
11.30: Oltre il Terzo polo Tv: il caso Warner Bros. Discovery. Aldo Cazzullo con Alessandro Araimo
12.30: Dario Vergassola dialoga con Pietro Galeotti
15.30: Faccia a Faccia. Giovanni Minoli e Salvatore Merlo
16.30: Cash or Trash - Chi offre di più?. Paolo Conticini con Alberto Infelise
17.30: Due volti, mille storie. Corrado Formigli e Luca Zingaretti
18.30: Non solo Le Iene. Max Angioni con Alberto Infelise

Piazza Belvedere:
11.15: Evadere l'evasione. Fausto Amodei e i Cantacronache. La nascita della canzone d'autore in Italia. Fausto Amodei, Giovanni De Luna con Carlo Pestelli
12.15: Little Big Italy. Francesco Panella con Paolo Vizzari
15.15: Dal Post: l'informazione spiegata bene. Luca Sofri con Claudio Giunta
16.15: La Biblioteca dei Sentimenti. Franco Arminio con Simonetta Sciandivasci
17.15: Memologia: dialogo sui meme. Claudia Grande, Daniele Zinni con Max Magaldi
18.15: Cronache di Spogliatoio. Giulio Incagli, Giuseppe Pastore, Fernando Siani con Emilio Targia

Piazza Carlo Alberto:
10.30: Il Forno delle Meraviglie. Con Fulvio Marino e Lorenzo Cresci
11.30: Saranno Cuochi. Riccardo Valentini e Chef Gipponi dialogano con Lorenzo Cresci.
16.00: La buona Terra. Dal campo alla tavola. Marco Pedroni, Francesco Cancellato, Chiara Bardini e Rudi Bressa
17.00: Antonio Ornano dialoga con Emilio Targia
18.00: Di cosa si parla quando si parla di Ambiente. Federico Quaranta, Teo Musso, Kristian El Dosoky, Giovanna Zacchi, Monica Pasquarelli con Rudi Bressa

CASA CONFINDUSTRIA CUNEO

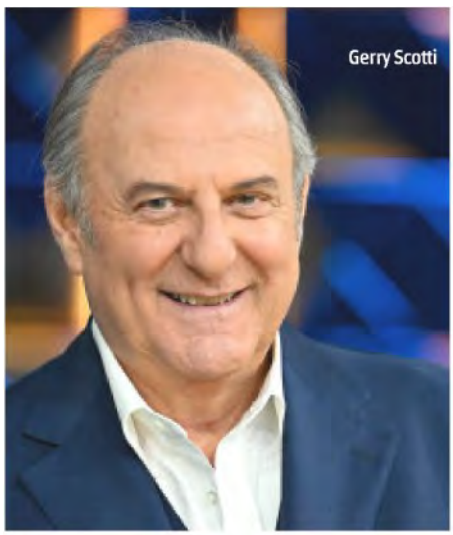
Piazza Umberto I:

Venerdi 24 maggio
Ore 19.00: Il Coraggio di provarci. Una storia controvento di Cristina Scocchia con Giuliana Cirio

Sabato 25 maggio
Ore 9.30: Happy Days di Emilio Targia con Paolo Cornero
Ore 11.00: Laboratori e attività per bambini e famiglie
Ore 14.30: Leadhers di Tonia Cartolano con Raffaele Viglione
Ore 16.00: Laboratori e attività per bambini e famiglie
Ore 18.30: Love Harder di Barbara Stefanelli con Giuliana Cirio

Domenica 26 maggio
Ore 9.30: La Rassegna Stampa di Mario Sechi
Ore 11.00: Laboratori e attività per bambini e famiglie
Ore 14.30: L'Altra. Storia di un'amante. Elvira Serra con Andrea Lucatello e Raffaele Viglione
Ore 16.00: Laboratori e attività per bambini e famiglie

Nel weekend torna la manifestazione che porta nel cuneese i grandi nomi del giornalismo e dello spettacolo, con un'attenzione speciale ai 70 anni della televisione italiana







ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

L'EVENTO A DOGLIANI

DS5751 DS5751

Quei trentamila nel fine settimana al Festival della tv

ZAIRA MUREDDU-DANIELA SCAVINO

Trentamila presenze in tre giorni, 122 ospiti in oltre 50 incontri. Il Festival della tv di Dogliani è stato un successo. – PAGINA 37

Arrivederci Festival

In trentamila hanno assistito a Dogliani agli appuntamenti nei tre giorni dell'evento dedicato a tv e nuovi media che ha proposto oltre cinquanta incontri con 122 ospiti. Gli organizzatori: "Super edizione, siamo orgogliosi"

IL RETROSCENA

ZAIRA MUREDDU
DANIELA SCAVINO
DOGLIANI

Il Festival della tv di Dogliani ha mantenuto la promessa. Quella di fermarsi a riflettere su questo «presente che dura un istante, dalla velocità frenetica». Insomma, sui «tempi esponenziali» che erano il tema della tredicesima edizione. Esponenziale, il Festival lo è stato nei numeri: gli organizzatori – «Idee al lavoro» in collaborazione con Dogliani Eventi, per la direzione artistica di Federica Mariani, organizzativa di Simona Arpellino e quella tecnica di Mauro Tunis - parlano di 30 mila presenze nei tre giorni con la partecipazione di 122 ospiti negli oltre 50 appuntamenti, sempre gratuiti. Il tutto con il supporto di più di 60 volontari. Si è fatto il punto sull'informazione tra media tradizionali e digitali, oltre alla situazione della tv alla presenza di tante «star» del piccolo schermo. E il pubblico ha risposto con entusiasmo. Ha aiutato anche il meteo, che si è mantenuto stabile malgrado il maggio anomalo.

«Siamo orgogliosi e felici del successo riscosso da questa edizione – dicono gli organizzatori -. Speriamo di essere riusciti a fermare la corsa dei "tempi esponenziali" per riflettere sul ruolo centrale della televisione e della sua interazione costante con i nuovi media. L'entusiasmo dimostrato dai partecipanti ci riempie di gioia e ci conferma che siamo sulla strada giusta. L'appuntamento è per l'anno prossimo, con nuovi temi, nuove sfide e, sicuramente, lo stesso spirito di condivisione e divertimento».

La caratteristica del Festival di Dogliani, confermata ancora una volta, è quella di saper garantiere il giusto equilibrio tra la riflessione e l'evasione. I direttori dei principali quotidiani nazionali si sono incontrati per confrontarsi sulle incombenti elezioni europee e americane. Centrale il tema del futuro dell'editoria e dei media, affrontato in vari incontri. Dialoghi di alto livello tra il direttore de *La Stampa* Andrea Malaguti e Giovanni Floris, tra Giovanni Minoli e Salvatore Merlo, Francesca Fagnani e Massimo Giletti, Corrado Formigli e Luca Zingaretti, Enrico Mentana e la vicedirettrice de *La Stampa* Annalisa Cuzzocrea. Spazio anche ai «mestieri» della televisione, con il manager delle star Lucio Presta e il regista Duccio Forzano, o Giorgio Gherarducci della Gialappa's. Momenti musicali grazie agli incontri di Luca De Gennaro con i Santi Francesi, Vinicio Capossela e Stefano Senardi e i dj set di Luca Morino e Paolo Baldini.

Focus su geopolitica informazione e i personaggi del piccolo schermo

Un pubblico affettuoso ha accolto Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego, ha riso con Dario Vergassola e Max Angioni, ha fatto la fila per un autografo o un selfie con i personaggi dei reality. Nelle sale del cinema Multilanghe è andato in scena il seguito spettacolo di Linus, «Radio Linetti Live».

Per il primo anno, il Festival ha inoltre assegnato due riconoscimenti: il premio Diversità e Inclusione a Monica Maggioni e quello Sostenibilità a Vincenzo Venuto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA


CUNEO


Arrivederci Festival

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Alberto Infelise e Max Angioni all'incontro di chiusura del Festival



Il pubblico che domenica si è accalcato in piazza Umberto I per assistere agli incontri

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Foto di gruppo con gli organizzatori e i volontari dell'edizione 2024 dell'evento doglianese LORIS SALUSSOLIA



I Santi Francesi venerdì insieme a un gruppo di fan SILVIA MURATORE



Francesca Fagnani sabato nella postazione di Radio Capital DANILO NINOTTO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Gino
Colore esterni in omaggio su Nuova MINI Cooper!
50% di sconto su MINI Service Inclusive su tutta la gamma MINI!
Upgrade a costo zero sulla dimensione dei cerchi su Nuova MINI Countryman!
MINI

adv
VIII° EDIZIONE FIERA DELLE TERRE ROSSE
Comune di Ceresole d'Alba
Musica live • Spettacoli
Enogastronomia • Eventi
CERESOLE D'ALBA 2024
31 MAGGIO • 2 GIUGNO

Arrivederci Festival. In 30 mila alla tre giorni di Dogliani



ZAIRA MUREDDU E DANIELA SCAVINO

28 Maggio 2024 alle 16:15 | 1 minuti di lettura

Il Festival della tv di Dogliani ha mantenuto la promessa. Quella di fermarsi a riflettere su questo «presente che dura un istante, dalla velocità frenetica». Insomma, sui «tempi esponenziali» che erano il tema della tredicesima edizione. Esponenziale, il Festival lo è stato nei numeri: gli organizzatori – «Idee al lavoro» in collaborazione con Dogliani Eventi, per la direzione artistica di Federica Mariani, organizzativa di Simona Arpellino e quella tecnica di Mauro Tunis - parlano di 30 mila presenze nei tre giorni con la partecipazione di 122 ospiti negli oltre 50 appuntamenti, sempre gratuiti. Il tutto con il supporto di più di 60 volontari. Si è fatto il punto sull'informazione tra media tradizionali e digitali, oltre alla situazione della tv alla presenza di tante «star» del piccolo schermo. E il pubblico ha risposto con entusiasmo. Ha aiutato anche il meteo, che si è mantenuto stabile malgrado il maggio anomalo.

«Siamo orgogliosi e felici del successo riscosso da questa edizione – dicono gli organizzatori -. Speriamo di essere riusciti a fermare la corsa dei "tempi esponenziali" per riflettere sul ruolo centrale della televisione e della sua interazione costante con i nuovi media. L'entusiasmo dimostrato dai partecipanti ci riempie di gioia e ci conferma che siamo sulla strada giusta. L'appuntamento è per l'anno prossimo, con nuovi temi, nuove sfide e, sicuramente, lo stesso spirito di condivisione e divertimento».

La caratteristica del Festival di Dogliani, confermata ancora una volta, è quella di saper garantiere il giusto equilibrio tra la riflessione e l'evasione. I direttori dei principali quotidiani nazionali si sono incontrati per confrontarsi sulle incombenti elezioni europee e americane. Centrale il tema del futuro dell'editoria e dei media, affrontato in vari incontri. Dialoghi di alto livello tra il direttore de *La Stampa* Andrea Malaguti e Giovanni Floris, tra Giovanni Minoli e Salvatore Merlo, Francesca Fagnani e Massimo Giletti, Corrado Formigli e Luca Zingaretti, Enrico Mentana e la vicedirettrice de *La Stampa* Annalisa Cuzzocrea. Spazio anche ai «mestieri» della televisione, con il manager delle star Lucio Presta e il regista Duccio Forzano, o Giorgio Gherarducci della Gialappa's. Momenti musicali grazie

adv
mondovicino OUTLET VILLAGE
DAL 31 MAGGIO AL 03 GIUGNO
SCONTI DAL 30% AL 50%
PRONTI ALL'ESTATE
SCOPRI DI PIÙ

Guarda anche

Fortissima grandinata su Torino Nord, ghiaccio in strada come neve

agli incontri di Luca De Gennaro con i Santi Francesi, Vinicio Capossela e Stefano Senardi e i dj set di Luca Morino e Paolo Baldini.

Un pubblico affettuoso ha accolto Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego, ha riso con Dario Vergassola e Max Angioni, ha fatto la fila per un autografo o un selfie con i personaggi dei reality. Nelle sale del cinema Multilanghe è andato in scena il seguito spettacolo di Linus, «Radio Linetti Live».

Per il primo anno, il Festival ha inoltre assegnato due riconoscimenti: il premio Diversità e Inclusione a Monica Maggioni e quello Sostenibilità a Vincenzo Venuto.

Newsletter

LA STAMPA
La cucina della Stampa
di ANDREA MALAGUTI

GIORNALIERA

La Cucina della Stampa

La newsletter del direttore **Andrea Malaguti**, con le scelte della prima pagina e gli articoli più interessanti.

Vedi esempio

ISCRIVITI

LEGGI I COMMENTI

Outbrain

Sponsor
OBI OVUNQUE
C'È UN GIARDINO DA CREARE
PISCINA POWER STEEL SWIM
399,00 €

Cerchi soluzioni per il tuo spazio esterno? Scopri i nostri consigli!
OBI Italia

Sponsor

La nostra Tariffa Fissa è sempre più conveniente: blocca ora il prezzo
Octopus Energy Italia



Charles Leclerc torna a casa in bicicletta dopo la vittoria nel Gran...
La Stampa - Video



La fine di un amore, come lasciarsi senza soffrire
La Stampa - Video

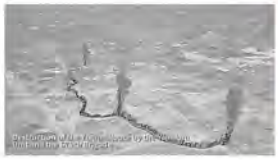


Il disperato appello del padre di Nessie Guerra, la ragazza di...
La Stampa - Video

UGO LEO



Biella, influencer in coma: parla il procuratore Camelio
CORRADO MICHELETTI



Gaza, Israele fa saltare un tunnel di Hamas lungo 800 metri

TOUR LA STAMPA
LA STAMPA è con voi

Il racconto del territorio e dei suoi protagonisti

adv
Un piccolo gesto, un grande impatto.

adv
Jeep AVENGER E-HYBRID SCOPRI L'OFFERTA STELLANTIS

adv
Jeep AVENGER E-HYBRID SCOPRI L'OFFERTA STELLANTIS

adv
Jeep AVENGER E-HYBRID SCOPRI L'OFFERTA STELLANTIS

adv
Gulliver più
SCONTATI ISSIMI
0,79 OFFERTA SPECIALE
0,79 OFFERTA SPECIALE
22,90 OFFERTA SPECIALE
1,79
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

adv
I più amati, a piccoli prezzi
Acquista ora >

Colore esterni in omaggio su Nuova MINI Cooper!
50% di sconto su MINI Service Inclusive su tutta la gamma MINI!
Telefono 0171.410.700
Upgrade a costo zero sulla dimensione dei cerchi su Nuova MINI Countryman!
WhatsApp 338.5736034

Dir.Resp.: Giusto Truglia

Gazzetta d'Alba

Estratto del 28-MAG-2024 pagina 35 /

FESTIVAL DELLA TV

DS5751 DS5751

La comunicazione, mondo in divenire in piazza a Dogliani

INCONTRI

■ Sono stati come di consueto numerosissimi gli incontri e gli approfondimenti tenuti a Dogliani nel fine settimana dal 24 al 26 maggio, in occasione dell'edizione numero 13 del Festival della Tv. La rassegna, che ha visto sfilare sui quattro palchi un gran numero di volti del piccolo schermo, tra giornalisti, conduttori, autori ed editori, è stata incentrata sulla comunicazione via etere e su come questa si sia evoluta con l'affermarsi di Internet e dei nuovi media. Sabato scorso abbiamo ascoltato con attenzione le parole di Jérôme Fenoglio, direttore di *Le monde*, uno dei più importanti giornali francesi e massimo esempio di successo del rapporto carta-Web. Queste sono state le sue parole: «Il giornalismo di *Le monde* non è cambiato. Si tratta sempre dello stesso giornalismo, pensato innanzitutto per la carta, ma ci siamo adattati anche al Web, per esempio facciamo anche i *reels*. Questo perché si deve allargare la platea, andare verso i giovani, essendo essi presenti soprattutto sulle Reti sociali. Ma la qualità, segno distintivo di questo giornale, resta».

Anche con Paola Perego si è sione convergente e di come i professionisti di questo settore si siano evoluti per restare al passo con i cambiamenti. «Ormai il futuro è il Web. Io stessa non compro più il giornale e le notizie le leggo su Internet, perché sono decisamente più immediate, senza dover aspettare l'edizione del telegiornale per venirne a conoscenza».

Quelli che si vivono oggi sono «tempi esponenziali», dati dalla velocità del cambiamento continuo e dall'innovazione degli apparecchi tecnologici e delle piattaforme social. I tradizionali mondi dell'editoria e della televisione hanno dovuto adattarsi per evitare di essere surclassati e spostati nel dimenticatoio.

Chiara Bonetto



JÉRÔME FENOGLIO



GERRY SCOTTI

VACCHETTO



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



LUCA ZINGARETTI VACCHETTO



PAOLO CONTICINI VACCHETTO



CRISTINA PARODI



PAOLA PEREGO

DS5751

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Perego

«Avevo attacchi di panico. Chi non sta bene deve farsi aiutare»

Paola Perego sul palco ha raccontato un periodo difficile della sua vita: «Ho sofferto di attacchi di panico, un problema poco conosciuto anni fa. Mi sono affidata a specialisti, ho chiesto aiuto e ne sono uscita. Se non si sta bene, è fondamentale chiedere aiuto». Sulla sua carriera: «A Mediaset ho iniziato con Marco Columbro, che mi ha insegnato tantissimo. Ho imparato, ho fatto la gavetta, ho fatto esperienza e sono cresciuta. Festeggio, nel 2024, quarant'anni in tv. Quando ho iniziato avevo 16 anni, facevo la valletta muta. Ho avuto la fortuna, via via, di lavorare e di imparare dai più bravi. Anche quando non ero in scena, mi sedevo in disparte e li ammiravo»





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

FESTIVAL DELLA TV – 30.000 presenze nei tre giorni che hanno visto la partecipazione di 122 ospiti in più di 50 appuntamenti

30 Maggio 2024 admin Lascia un commento



Riceviamo e volentieri pubblichiamo

La **tredicesima edizione del Festival della TV** si è conclusa, ancora una volta, con uno straordinario successo di pubblico. La stima degli organizzatori – IL IDEE AL LAVORO in collaborazione con Dogliani Eventi per la direzione artistica di Federica Mariani, la direzione organizzativa di Simona Arpellino e la direzione tecnica di Mauro Tunis – sfonda le **30.000 presenze per i tre giorni di appuntamenti** sempre ad accesso libero e gratuito.

L'appuntamento si conferma anche nella tredicesima edizione come appuntamento centrale e amato sia dal pubblico che dagli addetti ai lavori, unica manifestazione italiana dedicata alla televisione e ai media. Il programma si è sviluppato in un mix nel quale musica, sport, cinema, e arte insieme a politica, ambiente e i grandi temi dell'inclusione sono entrati trasversalmente nelle analisi e nel dibattito dei **122 ospiti e negli oltre 50 diversi appuntamenti tutti gratuiti e ad accesso libero** che hanno anche evidenziato la centralità del mezzo televisivo.

Sono stati proprio i **tempi esponenziali** di oggi quelli che la direzione artistica ha individuato come tema della tredicesima edizione: tempi che ci costringono a continui strappi in avanti, adattarci, mettere in campo competenze sempre nuove e nuove tecnologie da imparare a maneggiare e gestire.

Fra le star più amate dal grande pubblico **Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi, Roberto Valbuzzi** ovvero i padroni di casa di *Cortesie per gli ospiti,* **Costantino della Gherardesca** con **Fabio e Eleonora Caressa** direttamente da *Pechino Express,* **Eleonora Riso e Niccolò Califano.** E poi **Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola**

Cerca …

ModerNews
Segui la Pagina 8326 follower

CATEGORIE
Seleziona una categoria

Perego accolti da un vero bagno di folla e affetto, la comicità surreale di **Dario Vergassola** e **Max Angioni**, **Paolo Conticini** direttamente da *Cash or trash*, **Dario Vergassola** e **Antonio Ornano**.
Il futuro dell'editoria e dei media in Italia è stato al centro degli incontri con **Urbano Cairo**, con il Managing Director Sud-Europa Warner Bros Discovery **Alessandro Araimo** e con il direttore di Le Monde **Jerome Fenoglio** intervistato da **Aldo Cazzullo**. E poi il *faccia a faccia* tra **Giovanni Minoli** e Salvatore Merlo, **Giovanni Floris**, la "belva" **Francesca Fagnani** in un dialogo con **Massimo Giletti** (anche intervistato da Alessandra Comazzi), **Corrado Formigli** insieme a **Luca Zingaretti**, **Enrico Mentana** intervistato da Annalisa Cuzzocrea, **Luca Sofri** in un'analisi dell'esperienza di un *new media* come Il Post. Come da tradizione del festival i direttori e vicedirettori dei principali quotidiani italiani **Stefania Aloia**, **Francesco Cancellato**, **Emiliano Fittipaldi**, **Andrea Malaguti**, **Mario Sechi**, **Barbara Stefanelli** si sono incontrati sul palcoscenico del Festival della TV per confrontarsi su un tema di stretta attualità come "Europa/America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale".
Tanto spazio anche ai mestieri della televisione con gli incontri, fra gli altri, con il manager delle star **Lucio Presta** e il regista **Duccio Forzano**, le divertenti analisi sui format televisivi di **Giorgio Gherarducci** della Gialappa's Band.



Due le novità in questa edizione: per il primo anno il Festival della TV ha assegnato **due importanti riconoscimenti**, il **Premio Diversità e Inclusione** che la Direzione del Festival in accordo con il partner **Axpo-Pulsee Luce e Gas** consegnerà a **Monica Maggioni** e il **Premio Sostenibilità** che in accordo con il partner **Ente Turismo Langhe, Monferrato, Roero** è stato consegnato a **Vincenzo Venuto**. In questa edizione poi, nelle sale del Cinema Multilanghe, sono andati in scena due veri e propri spettacoli teatrali con protagonisti **Aldo Cazzullo** in "Quando eravamo i padroni del mondo" e **Linus**, "Radio Linetti Live", dopo lo straordinario successo delle dieci repliche milanesi.

Tanto spazio anche alla musica "che gira intorno" con le interviste di **Luca De Gennaro** con ii **Santi Francesi**, **Vinicio Capossela** e **Stefano Senardi** e i dj set di **Luca Morino** e **Paolo Baldini**.





"*Siamo estremamente orgogliosi e felici del successo riscosso dalla tredicesima edizione del Festival della TV.* – dichiarano gli organizzatori – *Speriamo di essere riusciti a fermare la corsa dei "tempi esponenziali" per riflettere sul ruolo centrale della televisione e della sua interazione costante con i nuovi media. Grazie alla competenza e all'entusiasmo dei nostri ospiti, agli esperti del settore e al pubblico che ci riserva partecipazione e affetto, abbiamo vissuto tre giorni di festa e dibattiti intensi e stimolanti. Il riscontro positivo e l'entusiasmo dimostrato dai partecipanti ci riempiono di gioia e ci confermano che siamo sulla strada giusta. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che ci sostengono e credono nel Festival e hanno contribuito a rendere possibile questo evento straordinario. L'appuntamento è per l'anno prossimo, con nuove tematiche, nuove sfide e, sicuramente, con lo stesso spirito di condivisione e divertimento che ha contraddistinto questa edizione."*



Ufficio stampa
Las Chicas
press@festivaldellatv.it / laschicas@adfarm.it

Inserito in: ModerNews, Musica, Televisione
Archiviato sotto: Alessandra Bagini, Alessandro Araimo, Cristina Parodi, Dario Vergassola, Dogliani Eventi, Enrico Mentana, Fabio E Eleonora Caressa, Federica Mariani, Festival della tv, Francesca Fagnani, Gerry Scotti, Lucio Presta, Mario Seclì, Maura Tunis, modenews, Paola Perego, Simona Arpellino, Urbano Cairo

← Il colore della vita, Meteorita

TORINO FRINGE FESTIVAL – Storie per la fine del mondo, con Massimiliano Loizzi, fino al 2 giugno →

Dir.Resp.: Erica Manera

Provincia Granda

Estratto del 29-MAG-2024 pagina 30 /

In 30.000 nel weekend in paese per vedere da vicino Costantino della Gherardesca, gli Autogol, la Fagnani, Max Angioni e le star dei "talent"

Giornate frenetiche al Festival della Tv di Dogliani: dal turbinio di incontri emerge l'umanità dello "zio" Gerry Scotti

Federico Traxino

Le nostre giornate, anche per via dell'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione, stanno diventando sempre più frenetiche. Questa l'idea alla base della 13ª edizione del Festival della Tv che nel weekend, come sempre avviene, ha attirato 30.000 persone a Dogliani. Sono riuscite perfettamente a renderla le organizzatrici della manifestazione facendo salire sui tre palchi allestiti in paese (e nello spazio "Casa Confindustria Cuneo") qualcosa come 122 ospiti, la maggior parte dei quali molto noti, a cui è stato chiesto di raccontarsi e riflettere sul rapporto tra vecchi media (tv, giornali, radio, ecc...) e "social". Un vorticoso tourbillon di incontri (50!) anche in contemporanea in grado di travolgere gli spettatori costretti a scegliere come fanno ogni sera di fronte alla tv da quando i canali si sono moltiplicati. Da tutto questo è emersa la grande umanità del presentatore più amato: lo "zio" Gerry Scotti si è commosso ricordando il papà operaio Mario. Scotti, Cristina Parodi, Paola Perego hanno tenuto alta la bandiera della tv cosiddetta "generalista". Oggi, con la crescita dell'offerta, sono aumentati però anche i personaggi televisivi che, magari, non sono conosciuti da tutti ma solo da chi guarda i loro programmi. Pensiamo a star dei "talent show" come la 13ª Masterchef Eleonora Riso (con l'amico-concorrente Niccolò Califano) o i Santi Francesi, vincitori dell'edizione 2022 di X-Factor. Rientra tra i "reality show", invece, "Pechino Express": a Dogliani erano presenti sia il conduttore, Costantino della Gherardesca, sia due dei concorrenti più amati, cioè Fabio e Eleonora Caressa. Tutti loro venerdì sono stati protagonisti della giornata inaugurale che si è aperta con gli incontri dedicati al seguitissimo programma di Real Time "Cortesie per gli ospiti" e agli Autogol, idoli dei giovanissimi grazie alle loro imitazioni calcistiche. «Dovessimo scegliere noi - hanno confessato questi ultimi al giornalista Roberto Pavanello - Max Allegri allenerebbe il Milan, Antonio Conte la Juventus e Simone Inzaghi resterebbe sulla panchina dell'Inter». Di calcio non ha voluto parlare più di tanto il presidente del Torino Urbano Cairo che, intervistato da Barbara Palombelli, è intervenuto sul possibile addio a La7 di Enrico Mentana: «Ha un contratto che scade a fine anno, dipende da lui». Il diretto interessato ha risposto domenica mattina: «Se arriva il principe azzurro che mi offre miliardi e mi lascia libero ci faccio un pensiero». Un altro giornalista in procinto di lasciare l'emittente di proprietà di Cairo è Massimo Giletti. L'ex conduttore di "Non è l'Arena" sabato ha definito "probabile" il suo ritorno in Rai. Dopodiché ha svestito i panni dell'intervistato ed ha vestito quelli di intervistatore per dialogare con Francesca Fagnani, la conduttrice del talk-show di Rai 2 "Belve" (legata sentimentalmente con Mentana), in merito al suo libro-inchiesta "Mala, Roma Criminale" dedicato alla criminalità organizzata romana. A rappresentare il giornalismo anche i direttori dei grandi quotidiani nazionali, l'ex presidente della Rai Monica Maggioni (premiata al pari del conduttore di Melaverde Vincenzo Venuto) e volti della tv come Giovanni Floris e Corrado Formigli. Spazio, poi, alla comicità (con Giorgio Gherarducci della Gialappa's Band, la "Iena" Max Angioni, Dario Vergassola, Antonio Ornano), alla musica (con Vinicio Capossela), al cinema con l'attore Luca Zingaretti e perfino al teatro (Cinema Multilanghe sold-out per gli spettacoli di Linus e Cazzullo). C'è poco da dire: in tempi esponenziali anche il Festival della Tv cresce molto rapidamente. «Siamo estremamente orgogliosi e felici - dichiarano gli organizzatori - del successo riscosso dalla tredicesima edizione del Festival della Tv. Speriamo di essere riusciti a fermare la corsa dei "tempi esponenziali" per riflettere sul ruolo centrale della televisione e della sua interazione costante con i nuovi media. Grazie alla competenza e all'entusiasmo dei nostri ospiti, agli esperti del settore e al pubblico che ci riserva partecipazione e affetto, abbiamo vissuto tre giorni di festa e dibattiti intensi e stimolanti. Il riscontro positivo e l'entusiasmo dimostrato dai partecipanti ci riempiono di gioia e ci confermano che siamo sulla strada giusta. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che ci sostengono e credono nel Festival e hanno contribuito a rendere possibile questo evento straordinario. L'appuntamento è per l'anno prossimo, con nuove tematiche, nuove sfide e, sicuramente, con lo stesso spirito di condivisione e divertimento che ha contraddistinto questa edizione».

Nelle foto: Costantino della Gherardesca, Gli Autogol, Francesca Fagnani, Max Angioni e i volontari del Festival 2024

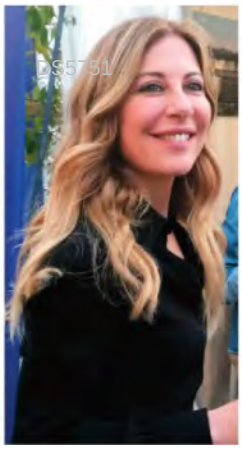


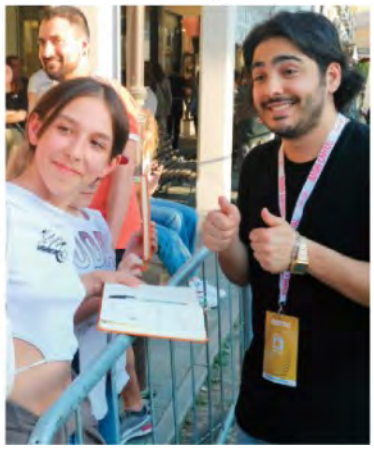
ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile











ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Tonia Cartolano, il volto del mattino di SkyTg24: «Il giornalismo locale la nostra fonte sui territori»



g.sca. - A 16 anni, al ginnasio, conduceva il tg in una piccola emittente campana e sognava di fare la giornalista. Tonia Cartolano ha un sorriso coinvolgente che non nasconde per nulla la sua determinazione nel cercare di far bene ogni cosa in cui si cimenta. Giornalista televisiva, è volto storico e inviata di punta del canale all-news Sky Tg24 e autrice di "Leadhers", storie di donne straordinariamente normali. Ha seguito molti dei più grandi casi di cronaca nazionali ed internazionali. Donna di straordinaria normalità è anche la stessa Tonia, la quale ha raccontato nel box di Confindustria in piazza Umberto I, intervistata dal direttore di "Made in Cuneo" Raffaele Viglione, la sua vita, la sua passione forte per la professione, anche le sue difficoltà. «Il giornalismo locale è una palestra incredibile. Siete i veri narratori di un territorio, se c'è una voce che arriva dal basso, lo fa la testata giornalistica locale. È il polso e noi stessi dei tg nazionali prendiamo da lì, dalle notizie dei media locali, diversamente non saremmo in grado di avere quella notizia, conoscerla nei particolari». La finestra del mattino di SkyTg24 è molto seguita: «Sono stata molto fortunata nella vita - dice con umiltà la giornalista -. Non saprei fare altro, mi alzo tutte le mattine alle 3,45, ma sono felice, faccio quello che ho sognato di fare da bambina: è possibile». L'intervista completa sul nostro sito web.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Luca Zingaretti: «È tempo di cambiamenti, "Il Re" è arrivato al momento giusto»



g.sca. - «Non so se viviamo in un tempo esponenziale, come dice l'hashtag del festival, ma di certo siamo in un tempo interessante, anche molto duro, di cambiamenti e forse ce n'era anche bisogno». Luca Zingaretti è tornato, dopo il 2021, a Dogliani e ha chiacchierato, sul palco, con il giornalista Corrado Formigli. «Dopo la pandemia - dice concedendoci l'intervita nel backstage - c'è stata una grande spinta nella filosofia, nell'architettura, nel cinema, in tv. Quel periodo ha segnato una grande frattura». E nella sua carriera? «Anche quando ho impersonato un personaggio come Montalbano così amato e noto, ho sempre sentito l'esigenza di interpretare ruoli differenti. "Il Re" (la serie tv) è arrivato nel momento in cui avevo deciso di chiudere quell'epopea meravigliosa dopo 20 anni». L'intervista completa sul nostro sito web.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Erica Manera

Provincia Granda

Estratto del 29-MAG-2024 pagina 31 /

Gerry Scotti e l'omaggio a Mike Bongiorno trasmesso dal Tg5 a 100 anni dalla nascita



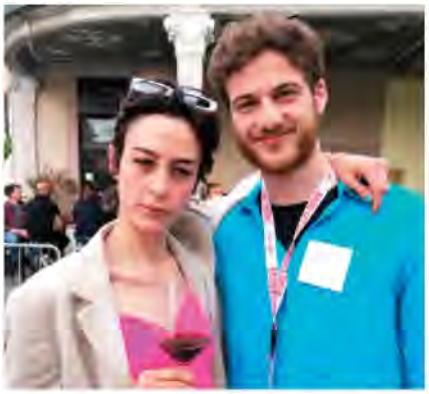
Mike Bongiorno, uno dei padri fondatori della televisione in Italia, è mancato l'8 settembre 2009. Sabato, a 100 anni dalla nascita avvenuta a New York il 26 maggio 1924, ci ha pensato Gerry Scotti a rendergli omaggio dal Festival della Tv di Dogliani. Con il suo smartphone, infatti, ha registrato un video messaggio andato in onda il giorno seguente al Tg5 coinvolgendo tutto il pubblico di piazza Umberto I accorso per ascoltare il suo intervento. "Allegria!" ha esclamato assieme ai tanti spettatori presenti alle sue spalle inquadrati dal palco imitando il celebre gesto del presentatore de "La Ruota della Fortuna", lo storico programma che dal 6 maggio Scotti conduce su Canale 5. «Amici del Tg5 - dice il conduttore milanese nel video con cui si conclude il servizio -, mi è stato chiesto di fare un saluto, un ricordo particolare di Mike Bongiorno e io voglio farvi un saluto davvero particolare perché mi trovo nel contesto del Festival della Tv di Dogliani, una tre giorni in cui si parla della televisione: della televisione che è stata, della televisione che è, della televisione che sarà. Ebbene: ciascuno dei protagonisti del mondo dello spettacolo che hanno avuto modo di calcare questo palcoscenico hanno dedicato un momento di riflessione, un attimo, un pensiero a Mike Bongiorno, a cosa è stato e cosa ha significato per le nostre vite, per la nostra società, per il nostro costume, per la nostra televisione. Credo che rendergli omaggio dal Festival della Tv sia la cosa migliore per celebrare i suoi 100 anni. E ricordate: Mike non c'era, Mike c'è».



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

La Masterchef Eleonora, Niccolò e il vino Dogliani: «Bisogna stare attenti a non berlo prima di cucinare!»



f.trax - Non riesce proprio ad essere serio Niccolò Califano, il giovane medico ravennate che si è messo in mostra durante l'ultima stagione di Masterchef non solo per la bravura ai fornelli ma anche per il suo black humor e il pessimismo cosmico. Anche quando gli chiediamo un giudizio sul Dolcetto. «Non conoscevo il vino Dogliani che è molto buono. Ripeto quello che mi ha detto il sommelier: è fresco, rotondo, con note di ciliegia e mandorla. Non conoscevo neanche Dogliani, paese il cui vero nome pensavo fosse d'Ogliani, con l'apostrofo». Niccolò, eliminato dal talent show culinario di Sky a causa di un cactus, oggi spopola sui social grazie anche ai suoi "piatti del cactus". «Userò il Dogliani per creare un nuovo piatto? Mi hanno lasciato quattro bottiglie in camera: magari proverò a fare qualche esperimento... senza i cactus! A parte gli scherzi, in generale diciamo che il vino è un ingrediente molto versatile e quindi si può usare in tantissime ricette. Bisogna solo stare attenti... a non berlo prima!». L'intesa nata in cucina con Eleonora Riso, la vincitrice di Masterchef 13, la ritroviamo in piazza Umberto nel backstage del Festival della Tv. Quando gli chiediamo quali altri piatti della cucina piemontese conoscesse. «Ho problemi di identità - scherza quest'ultima - soprattutto quando sono a Dogliani a bere il vino Dogliani». Da intervistato Niccolò diventa intervistatore: «Che sia buono lo sappiamo dire tutti - aggiunge rivolgendosi all'amica cuoca - ma dicci qualcosa di più: quando lo assaggi cosa senti?» «Sento - risponde Eleonora - l'amarena e la mandorla. Inoltre vedo che... è rosso!»».



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

I Santi Francesi da X-Factor alla "città di Einaudi" «Dogliani? Un paese bello e rilassante»

DS5751



f.trax - Nel 2022 hanno vinto il talent musicale di Sky X-Factor. Si sono ripetuti a Sanremo Giovani guadagnandosi la possibilità di essere in gara (con "L'amore in bocca") durante l'ultimo Festival. È un momento felice per i Santi Francesi, il duo di Ivrea capeggiato da Alessandro De Santis (il findanzato dell'atrice Matilda De Angelis) ospite venerdì sera del Festival della Tv.

State labrando all'album: a che punto siete e quali sono i vostri progetti futuri?

«L'album è in cantiere, siamo al 50%. Stiamo scrivendo tanto, però: contiamo di pubblicarlo entro l'inizio del tour invernale che partirà il 20 novembre dal Teatro della Concordia di Venaria. Attualmente stiamo lavorando al prossimo singolo».

A Sanremo avete duettato con Skin sulle note di Hallelujah di Cohen: come è nata questa collaborazione e che persona è la cantante degli Skunk Anansie?

«È stato tutto abbastanza incredibile in quel frangente. Abbiamo conosciuto Skin per caso. Abbiamo fatto il suo nome senza grandi speranze, ovviamente, essendo un personaggio internazionale molto famoso. Lei ha ascoltato la nostra cover, le è piaciuta e ha accettato. La collaborazione è stata pazzesca: lei è una persona veramente genuina, ha dispensato anche vari consiglie che ci porteremo dietro per tutta la carriera».

Conoscevate Dogliani, la città che vi sta ospitando e che è famosa anche per il vino Dogliani?

«Dogliani è famosa soprattutto per il vino Dogliani. Si tratta di un paese che conoscevamo entrambi e in cui, peraltro, siamo stati da poco, circa un mese fa. Allora non c'era tutta questa gente: oggi ha tutta un'altra faccia ma è sempre stupenda. Eravamo venuti qua per rilassarci e ci siamo riusciti: è un posto molto bello e rilassante, qui ci si sente a casa».



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Erica Manera

Provincia Granda

Estratto del 29-MAG-2024 pagina 31 /

5751

Giorgio Gherarducci (Gialappa's Band): «Abbiamo traviato un'altra generazione!»

DS5751 DS5751



f.trax - Assieme agli altri due "colleghi" della Gialappa's Band, ha ideato e condotto "Mai Dire Gol", uno dei programmi comici che ha fatto la storia della tv. Oggi con Marco Santin è tornato a fare ascolti clamorosi su Tv8 e Sky Uno con il "GialappaShow": al Festival della Tv di Dogliani abbiamo fatto due chiacchiere con Giorgio Gherarducci a cui, terminato il suo intervento in piazza Carlo Alberto, è stato fatto assaggiare il Dogliani Docg.

Giorgio, un giudizio sul vino che ha appena bevuto?

«Non è che ieri sera non ne avessi bevuto... Il vero motivo per cui sono venuto qua, anzi, è che volevo concedermi un mini tour tra le cantine. A Dogliani ero già stato tanti tanti anni fa e mi piace: noi però siamo alloggiati a Piozzo: c'è rivalità tra Dogliani e Piozzo?».

A Roberto Pavanello ha confidato che con il vostro "GialappaShow" avete traviato un'altra generazione...

«Che dire: non ci aspettavamo che ci avrebbero apprezzato anche i più giovani. Si tratta di un pubblico nuovo che probabilmente ci ha scoperto con i "social", guardando qualcuno dei vecchi filmati che girano sulle varie piattaforme. Pare che anche loro ci seguano: meglio così».

Gialappa Show è stato e continua ad essere un grande successo: non vi separerete mai dal Mago Forrest?

«No, staremo insieme... finché morte non ci separi!».

Quando partirà la prossima stagione del programma?

«Credo ad ottobre, come quest'anno. Poi ad aprile inizierà la stagione successiva».

Lei, in barba al politically correct, rivendica il diritto dei comici ad essere scorretti, addirittura ad offendere...

«Dov'è il problema se una persona presa in giro in tv si offende? Magari si incazza un attimo ma poi gli passa: la vita va avanti...».



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Corrado Avagnina

Unione Monregalese

Estratto del 29-MAG-2024 pagina 9 /

Tre giorni di sole e tanto pubblico: 30 mila presenze

L'amatissimo Gerry Scotti è autentico mattatore dell'edizione 2024. "Pienone" in piazza Umberto anche per la "Belva" Fagnani, Luca Zingaretti e Max Angioni

■ DOGLIANI

di MATTIA CLERICO

Oltre 120 ospiti di caratura internazionale, tra i quali numerosi volti noti del mondo del giornalismo, dei programmi e delle serie tv, dello spettacolo e del cinema, un centinaio di volontari impegnati e addirittura 30 mila persone che hanno assistito agli incontri nei tre giorni, nonostante il gran caldo ed un sole ormai tipicamente estivo. Sono questi, in sintesi, i numeri senza dubbio soddisfacenti dell'edizione numero 13 del "Festival della tv", andato in scena da venerdì 24 a domenica 26 maggio, sui tre palchi del centro storico di Dogliani. L'ormai rodata macchina organizzativa, gestita alla perfezione da Simona Arpellino e Federica Mariani di "Idee al lavoro", ancora una volta ha acceso i riflettori dell'Italia intera su Dogliani. Sono così arrivati nel cuore delle Langhe l'applauditissimo Gerry Scotti, artista trasversale e autentico mattatore della tre-giorni, acclamato dalla folla e a lungo impegnato nel backstage per scattare selfie e firmare autografi, la "Belva" Francesca Fagnani con il direttore Enrico Mentana, "Il Re" Luca Zingaretti, la "Iena" Max Angioni e moltissimi altri. Si è parlato ovviamente anche di musica, in compagnia dell'eclettico Vinicio Capossela e del talento emergente dei "Santi Francesi". Tante risate con "Gli Autogol", Giorgio Gherarducci della "Gialappa's" e il comico ligure Dario Vergassola (anche testimonial delle Bocce Quadre Mondovì) mentre, per gli appassionati del mondo dello spettacolo, sono saliti sul palco Paola Perego, Cristina Parodi e Massimo Giletti, che hanno ripercorso le tappe salienti delle loro lunghe carriere sul piccolo schermo. Immancabile, come per ogni edizione, il dibattito tra i direttori delle più importanti testate giornalistiche italiane ("di carta" e online), che quest'anno si sono confrontati su un tema di stretta attualità: le elezioni europee. Interessante, infine, anche la visione del direttore di "Le Monde", Jerome Fenoglio, che ha raccontato come il più famoso quotidiano di Francia si sia saputo reinventare sul web e sui social, tracciando una strada che ora sta facendo scuola in tutto il mondo, nel campo dei nuovi media.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

GLI ORGANIZZATORI

DS5751 DS5751

«Orgogliosi e felici. Siamo sulla strada giusta»



«Siamo estremamente orgogliosi e felici del successo riscosso – commentano gli organizzatori, al termine del Festival –. Speriamo di essere riusciti a fermare la corsa dei "tempi esponenziali" (tema centrale di questa edizione, ndr.), per riflettere sul ruolo centrale della televisione e della sua interazione costante con i nuovi media. Grazie alla competenza e all'entusiasmo dei nostri ospiti, agli esperti del settore e al pubblico che ci riserva partecipazione e affetto, abbiamo vissuto tre giorni di festa e dibattiti intensi e stimolanti. Il riscontro positivo e l'entusiasmo dimostrato dai partecipanti ci riempiono di gioia e confermano che siamo sulla strada giusta. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che ci sostengono e credono nel Festival e hanno contribuito a rendere possibile questo evento straordinario. L'appuntamento è per l'anno prossimo, con nuove tematiche, nuove sfide e, sicuramente, con lo stesso spirito di condivisione e divertimento che ha contraddistinto questa edizione».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994



Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Gerry Scotti

«Uno con le mie origini, se si monta la testa è un deficiente»

«Mio padre era un operaio, mio nonno un contadino – ha raccontato Gerry Scotti –. Uno con le mie origini, se si monta la testa, è un deficiente. Ho scritto un libro e l'ho dedicato ai miei nipoti... e poi mi sono reso conto che invece lo stanno leggendo quelli della mia età. Il mio libro parla di persone e di cose del mio tempo. Parla di ricordi. Io, bambino di campagna, magro, pieno di capelli. Mi sono ritrovato senza amici, nella periferia di Milano. In un mondo che non conoscevo. Ho imparato ad arrangiarmi e sono cresciuto in fretta. Quell'estate, in hit-parade, c'era "Azzurro" di Celentano. Il mio faccione, nelle famiglie italiane, sta sulla credenza, in cucina, in tv, in mezzo allo zio disperso in Russia e alla foto di papa Giovanni».



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

FESTIVAL DELLA TV

Zingaretti
«Migranti? Chi di noi non si sposterebbe, se non avesse cibo per i suoi figli?»

«Tra cinema e spettacolo, con riferimenti ovviamente al commissario Moltalbano e al rapporto con il maestro Camilleri, Luca Zingaretti ha parlato anche di politica e del "caso" migranti: «Sui migranti non si dice la verità: parlare di invasione è ridicolo. Sono persone che ci servono, perché noi non facciamo più figli e che ci pagano i contributi per qualche anno, prima di ripartire. Chi di noi non migrerebbe se dove si trova non avesse di ché sfamare suo figlio che piange? Mia nonna era una porta-ordini partigiana, mio nonno era ebreo. L'altra mia nonna è morta sul carro per Auschwitz: credo che ognuno di noi oggi dovrebbe essere antifascista»





Eleonora Riso e Niccolò Califano di Masterchef



Costantino della Gherardesca



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Fagnani «A Roma scorre un fiume di cocaina. C'è una ferocia inaudita»

Molti riferimenti al suo libro "Mala: Roma criminale", nell'intervento di Francesca Fagnani, che ha spiegato: «Roma è imperturbabile nella sua bellezza, ma nelle sue viscere c'è un altro mondo. Di regola non si spara. Lì sono arrivate tutte le mafie, ma ci mangiano tutti. È una città di una ferocia inaudita: torture, sequestri. Indagando ho toccato tutti i maggiori gruppi criminali della capitale. Abbiamo dato spazio a quello che di solito non si racconta. A Roma l'equilibrio è saltato dopo l'omicidio Piscitelli: i cartelli hanno iniziato a farsi una guerra sotterranea. Gira un fiume di cocaina ed è facile perdere la testa»





Eleonora e Fabio Caressa



Roberto Valbuzzi



Csaba Dalla Zorza



Tommaso Zorzi



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Max Angioni

«Mi ispiro ad Aldo, Giovanni e Giacomo, Benigni e Albanese»

A chiudere la kermesse, domenica pomeriggio, è salito sul palco principale Max Angioni, il conduttore de "Le Iene" che ha raccontato alcuni aneddoti: «Sono arrivato a "Le Iene" quando presentavano Teo Mammuccari e Belen. Poi via via mi hanno dato più spazio: c'è un clima bellissimo. "Le Iene" parlano di inchieste, io cerco di alleggerire i contenuti. Aldo, Giovanni e Giacomo, Albanese, Fabio De Luigi, Benigni e Beppe Grillo sono tra i comici che mi hanno ispirato. Le mie stelle polari. Ho provato a fare l'attore di spot pubblicitari. Ne ho fatto uno in nove anni, perché i miei provini andavano malissimo»





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5751 - S.36994

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

A Dogliani, in tre giorni sono state registrate 30mila presenze

Zingaretti ospite d'onore al Festival della Tv

Di **Fiorenza Barbero**



DOGLIANI. È stato un piacevole raccontarsi e un felice ritorno quello di Luca Zingaretti, ospite d'onore della XIII edizione del Festival della Tv di Dogliani che, in tre giorni, ha registrato trentamila presenze. Moderato da Corrado Formigli (conduttore di Piazzapulita), Zingaretti ha scandito i passaggi salienti della sua vita contraddistinta dall'impegno politico e sociale.

Nato in una famiglia piccolo borghese e cresciuto nel quartiere romano della Magliana, vicino all'Eur, quando poco dopo si trasformò in teatro di violenza e sopraffazione *"e dove ho imparato a difendermi e a cavarmela"*, da ragazzo si iscrive al partito di Unità Proletaria. A diciassette anni entra nella squadra di calcio del Rimini, nel ruolo di mediano, ma abbandona per entrare all'Accademia nazionale di arte drammatica Silvio D'Amico: *"C'era un posto ed eravamo 600. Mi pareva impossibile"*. Tra i docenti anche Andrea Camilleri *"che ci trattava come colleghi e non come allievi. Mi ha insegnato molto della vita e gliene sarò per sempre grato"*. Dopo il successo sul piccolo e grande schermo e in teatro, diretto da celebri registi tra cui Luca Ronconi, Zingaretti ricorda di aver fatto tanta gavetta: *"Il mio percorso è stato lento, ma ora sono qui. Dormivo negli alberghi a ore, mangiavo o a pranzo o a cena e per molto tempo ho fatto l'alabardiere in uno spettacolo dove avevo solo tre battute"*. Come non citare il successo di Montalbano *"personaggio che mi ha dato molto, ma dopo vent'anni ho deciso di lasciare perché nonostante nel frattempo facessi altro rischiava di fagocitarmi"*. Per arrivare oggi a "Il Re" in onda su Sky, ispirato al libro "Fine pena" dell'ex magistrato e scrittore torinese Elvio Fassone; serie ambientata in un carcere italiano dove Zingaretti, alias Bruno Testori, riveste i difficili panni del direttore della struttura.

Dei ricordi personali cita i suoi avi: una nonna staffetta partigiana portaordini, il nonno ebreo che cercò rifugio in un convento di suore e l'altra nonna che morì deportata sul treno per Auschwitz. *"L'antifascismo dovrebbe essere connaturato in ognuno di noi"*.

Rispetto al claim dell'edizione 2024 "tempi esponenziali" replica: *"Non so se questi siano tempi che moltiplicano e ingigantiscono, ma di certo stiamo vivendo un periodo duro e come in tutte le crisi c'è stagnazione di situazioni e di concetti; l'aspetto positivo è che si può guardare al cambiamento. La pandemia ha dato una grande spinta in tal senso. Da sempre, nella storia, le fratture sono portatrici di cose nuove* - e conclude -. *A Dogliani torno sempre con piacere (ci era stato nel 2019 ndr); qui c'è un pubblico vivo"*.


Il ritorno dell'Omino Ok
CINEMA